



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 2
DELL' 8 gennaio 2025



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 31 dicembre 2024, n. 0173/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani).

pag. **6**

Decreto del Presidente della Regione 31 dicembre 2024, n. 0174/Pres.

Regolamento recante criteri, modalità e verifiche per l'assegnazione di risorse per il mantenimento dei terreni oggetto di intervento ai sensi della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani), in attuazione dell'articolo 86, commi 1 bis e 1 ter della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

pag. **19**

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 23 dicembre 2024, n. 65924 (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione di un impianto idroelettrico in località Chiampeas, con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana, in Comune di Prato Carnico. Società proponente e beneficiaria: Sefar Srl subentrata a Seac Srl. Ordinanza di pagamento diretto della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 22.

pag. **24**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2043

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "GIL Società cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine, con nomina del Commissario liquidatore.

pag. **26**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2044

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Inn - work Società cooperativa a rl" con sede in Pasian di Prato, con nomina del Commissario liquidatore.

pag. **28**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2045

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Mu.Ve Società cooperativa sociale" con sede in Gorizia con nomina del Commissario liquidatore.

pag. **29**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2046

Art. 2545-octiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del Liquidatore della cooperativa "Energie rinnovabili Società cooperativa" in liquidazione, con sede in Campolongo Tapogliano.

pag. **30**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2049

LR 23/2007, art. 34, commi 4 quinquies, 4 sexies e 4 septies. Modalità di accesso all'agevolazione sperimentale per l'acquisto di abbonamenti per il TPL da parte dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei Servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2025. Approvazione.

pag. **31**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2051

"Linee di indirizzo regionali per l'impiego dei medicinali nella continuità ospedale territorio e somministrazione farmaci H-OSP in assistenza residenziale e domiciliare". Approvazione.

pag. **37**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2053

Nomenclatore tariffario regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica incluse nell'elenco 1 dell'allegato 5 al DPCM LEA del 12 gennaio 2017.

pag. **52**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2054

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Salute - M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 31 dicembre 2024.

pag. **91**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2065

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01) annualità 2023"; Bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (SRC01)" annualità 2023. Approvazione modifiche.

pag. **199**

**Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Livenza Tagliamento Acque Spa.

pag. **201**

**Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Tenuta Le due colonne Società semplice agricola.

pag. **202**

**Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Holly farm Società agricola semplice.

pag. **203**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **203**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **204**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **204**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **205**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **206**

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **206**

Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **207**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Messa in sicurezza torrente Agozza - mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI in Comune di Forni di Sopra (D4AGO22-D-FOPRA-7081)".

pag. **207**

Comune di Pontebba (UD)

Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 81 al PRGC.

pag. **208**

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 47 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **208**

Comune di Villesse (GO)

Avviso di adozione variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **208**

Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P.549 - Messa in sicurezza tratta stradale su area in frana in loc. Bosplans al km 1+750 in Comune di Andreis. Decreto di esproprio n. 2050 del 27 dicembre 2024 (Estratto).

pag. **209**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di infermiere riservato ai beneficiari della L 68/1999, pubblicata ai sensi del art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **211**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 135617 del 3 settembre 2024, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico di Nefrologia.

pag. **211**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 150581 del 1 ottobre 2024, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di Medicina d'emergenza-urgenza.

pag. **212**

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 1 posto di dirigente medico in disciplina “Cardiologia”.

pag. **212**

Ente per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Gorizia

Decreto ERPAC nr. 2166, dd. 30 dicembre 2024 - LR 2/2016, art. 4 bis, comma 1, lettera b). Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli approvato con decreto n. 1695 del 24 ottobre 2024 e integrato con decreto n. 1849 del 19 novembre 2024. Approvazione graduatoria.

pag. **222**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_2_1_DPR_173_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 31 dicembre 2024, n. 0173/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani);

VISTO, in particolare, l'articolo 11 della l.r. 10/2010, che dispone che con regolamento regionale siano disciplinati i criteri e le modalità di attuazione della legge stessa;

VISTO il proprio decreto del 27 ottobre 2011, n. 259 (Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il testo del nuovo "Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani)." e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2024 n. 2066;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani)." nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani).

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1	Oggetto
Articolo 2	Definizioni
Articolo 3	Interventi ammissibili

CAPO II
PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO E RECUPERO

Articolo 4	Individuazione delle aree di intervento e dei soggetti titolari
Articolo 5	Concessione in affido al comune attuatore
Articolo 6	Effetti della concessione in affido
Articolo 7	Attribuzione del terreno al soggetto operatore
Articolo 8	Eventuale prodotto degli interventi
Articolo 9	Mantenimento della destinazione agricola dei terreni oggetto di avvenuto recupero

CAPO III
PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE AI COMUNI RICADENTI NEI TERRITORI MONTANI DI
RISORSE PER GLI INTERVENTI DI RISANAMENTO E RECUPERO

Articolo 10	Riparto delle risorse finanziarie regionali
Articolo 11	Assegnazione di risorse ai comuni per l'individuazione delle aree di intervento e per la realizzazione degli interventi
Articolo 12	Modalità e termini di presentazione della domanda di recupero
Articolo 13	Conclusione e comunicazione degli interventi di recupero
Articolo 14	Verifica dell'esecuzione del recupero e controlli
Articolo 15	Concessione dei contributi ai soggetti operatori

CAPO IV
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 16	Abrogazioni
Articolo 17	Disposizioni transitorie
Articolo 18	Modifica degli allegati
Articolo 19	Disposizioni di rinvio
Articolo 20	Entrata in vigore

Allegato A	Modalità di determinazione delle risorse regionali da assegnare ai comuni per il concorso nelle spese di realizzazione degli interventi sostenute dai soggetti operatori
Allegato B	Importi massimi del contributo concesso dal comune ai soggetti operatori
Allegato C	Percentuali massime del contributo concesso dal comune ai soggetti operatori

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani), di seguito denominata legge.

Articolo 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento, ferme restando le definizioni di cui all'articolo 2 della legge, si intende per:

- a) prato, pascolo e prato-pascolo: terreni finalizzati all'ottenimento di colture foraggere permanenti, pluriennali o annuali; in particolare, per prato si intendono i terreni finalizzati a colture il cui prodotto viene tagliato e asportato dal campo nello stato in cui si trova o previa essiccazione e per pascolo si intendono i terreni finalizzati a colture il cui prodotto viene consumato dagli animali direttamente sul posto;
- b) basso stato di degrado: condizione dei prati non falciati da meno di cinque anni o dei boschi con assenza di interventi colturali di sfollo o diradamento da meno di trenta anni;
- c) alto stato di degrado: condizione dei prati non falciati da cinque o più anni o dei boschi con assenza di interventi colturali di sfollo o diradamento da trenta o più anni.

Articolo 3
(Interventi ammissibili)

1. Nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), della legge sono ammesse le operazioni di:

- a) taglio degli alberi, comprensivo delle fasi di allestimento, concentramento, esbosco o redistribuzione sul terreno dei residui legnosi;
- b) asportazione delle ceppaie di soggetti arborei, comprensiva del successivo livellamento del terreno per uso a scopi agrari;
- c) sfalcio;
- d) trinciatura del materiale vegetale;
- e) decespugliamento mediante taglio, sradicamento e ammucchiamento del materiale di risulta, compreso estirpo ed asportazione di ceppaie;
- f) fresatura del terreno;
- g) semina di specie erbacee fitogeograficamente coerenti.

CAPO II
PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO E RECUPERO

Articolo 4

(Individuazione delle aree di intervento e dei soggetti titolari)

1. Il comune attuatore adotta la cartografia su base catastale dello stato di fatto dei terreni incolti o abbandonati.

2. Ai fini di cui al comma 1, il comune attuatore individua le aree di cui all'articolo 6, comma 1, della legge, suddivise in base alle classi di pendenza di cui all'allegato A, e, ove possibile, i soggetti titolari dei terreni.

Articolo 5

(Concessione in affido al comune attuatore)

1. Il comune attuatore provvede, sulla base della individuazione delle aree prevista dall'articolo 4, in ordine alla concessione in affido volontaria o amministrativa dei terreni, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge.

2. Qualora sussistano ragioni di particolare urgenza e necessità afferenti lo stato di pericolo per la salubrità dell'ambiente e la salute degli esseri umani, in deroga a quanto disposto al comma 1, i provvedimenti relativi alla concessione in affido possono essere adottati anche in assenza della individuazione delle aree di cui all'articolo 4. Al momento della trasmissione all'Ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di seguito denominato Ispettorato, della dichiarazione di cui all'articolo 13, comma 4, il comune provvede all'inoltro della cartografia delle aree che sono state recuperate ai sensi del presente comma, con le modalità previste all'articolo 11, comma 2.

3. In caso di concessione in affido amministrativa, l'avvio del procedimento e il provvedimento finale sono comunicati ai soggetti titolari e, qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito informatico del comune territorialmente competente per almeno trenta giorni.

4. Entro trenta giorni dalla comunicazione o dal termine della pubblicazione sul sito informatico dell'avvio del procedimento, i soggetti titolari possono formulare osservazioni, anche di natura tecnica, che vengono valutate dal comune attuatore ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione in affido amministrativa.

Articolo 6

(Effetti della concessione in affido)

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge, il soggetto titolare non perde la titolarità dei diritti sul bene.

2. Dalla concessione in affido non sorge in capo al soggetto titolare alcun diritto a titolo di indennizzo, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni che il soggetto titolare subisca per fatto colposo o doloso del comune attuatore o del soggetto operatore, ai sensi del codice civile.

Articolo 7

(Attribuzione del terreno al soggetto operatore)

1. Il comune attribuisce, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge, il terreno incolto o abbandonato in cura ad un soggetto operatore.

2. I soggetti operatori possono essere:

- a) i titolari di diritti sui terreni oggetto della concessione in affido;
- b) altri soggetti non titolari di diritti sui terreni oggetto della concessione in affido;
- c) i comuni attuatori, concessionari in affido dei terreni, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge, intendano provvedere direttamente agli interventi di recupero e risanamento nel caso in cui non sia stato individuato altro soggetto operatore.

Articolo 8

(Eventuale prodotto degli interventi)

1. Il materiale legnoso, arbustivo o erbaceo derivante dagli interventi effettuati ai sensi del presente regolamento è ridistribuito sui terreni oggetto di intervento oppure, previo espletamento delle procedure di cui all'articolo 5, commi 3 e 4, può essere utilizzato dal comune o dal soggetto operatore.

Articolo 9

(Mantenimento della destinazione agricola dei terreni oggetto di avvenuto recupero)

1. Ai sensi dell'articolo 10 della legge, successivamente alle operazioni di recupero, il terreno è mantenuto a prato o a pascolo o a prato-pascolo, ovvero a terreno per lo svolgimento delle attività zootecniche, dell'agricoltura di montagna, della castanicoltura da frutto o delle altre colture legnose montane, per un periodo di almeno cinque annate agrarie a far data dal giorno 11 novembre successivo alla data dell'ultimo intervento effettuato.

2. Qualora il soggetto titolare intenda assumere l'impegno di mantenimento di cui al comma 1, ne dà comunicazione al soggetto operatore e al comune attuatore, mediante posta elettronica certificata (PEC) oppure raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della scadenza del bando con cui sono disposti eventuali aiuti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale per il mantenimento dei terreni a prato o a pascolo o a prato-pascolo.

3. In caso di mancata comunicazione da parte del soggetto titolare, il soggetto operatore è obbligato ad assumere l'impegno di mantenimento.

4. Qualora il soggetto operatore non intenda assumere l'impegno può:

- a) nel rispetto della legge 3 maggio 1982, n. 203 (Norme sui contratti agrari), cedere l'idoneità a presentare domanda di incentivo ad altro soggetto imprenditore agricolo che autonomamente assume l'impegno al mantenimento;
- b) rinunciare all'impegno dandone comunicazione al comune attuatore a mezzo PEC oppure raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della scadenza del bando di cui al comma 2.

5. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge, l'avvenuta effettuazione degli interventi di mantenimento costituisce idoneo titolo di conduzione per il soggetto operatore ad accedere agli aiuti di cui al comma 2 medesimo. A tal fine l'Ispettorato, su istanza del soggetto operatore, provvede a riconoscere il titolo di conduzione ai fini dell'iscrizione nel fascicolo aziendale.

6. Il soggetto titolare può, in qualunque momento, sostituirsi al soggetto operatore o al comune attuatore, rimborsando i costi sostenuti per le operazioni di risanamento e recupero, al netto di eventuali contributi pubblici concessi.

CAPO III

PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE AI COMUNI RICADENTI NEI TERRITORI MONTANI DI RISORSE PER GLI INTERVENTI DI RISANAMENTO E RECUPERO

Articolo 10

(Riparto delle risorse finanziarie regionali)

1. Il direttore dell'Ispettorato provvede, con proprio decreto di prenotazione, al riparto delle risorse finanziarie stanziato in bilancio secondo i criteri e le modalità definite all'articolo 11, commi 3 e 5.

Articolo 11

(Assegnazione di risorse ai comuni per l'individuazione delle aree di intervento e per la realizzazione degli interventi)

1. In attuazione degli articoli 3, comma 1, e 6, comma 4, della legge, i comuni ricadenti nei territori montani presentano la cartografia di cui all'articolo 4 recante l'individuazione delle aree oggetto degli interventi per l'assegnazione delle risorse, utilizzando la modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito internet della Regione.

2. La cartografia di cui all'articolo 4 è trasmessa in formato PDF, con l'evidenza cromatica delle particelle da recuperare e l'indicazione del numero di foglio e mappale, e in formato elettronico georeferenziato.

3. L'Ispettorato, entro novanta giorni dalla presentazione della cartografia, assegna ai comuni di cui al comma 1, secondo l'ordine cronologico di presentazione:

- a) una somma calcolata nella misura forfettaria di 200 euro per ettaro per l'individuazione delle aree oggetto degli interventi;
- b) una somma determinata secondo le modalità di cui all'allegato A per il concorso alla spesa per gli interventi di cui all'articolo 15.

4. Le somme di cui al comma 3 sono trasferite fino ad esaurimento delle risorse.

5. Le risorse che possono essere assegnate annualmente a ogni comune non superano euro 200.000.

Articolo 12

(Modalità e termini di presentazione della domanda di recupero)

1. La domanda di recupero è presentata all'Ispettorato, a pena di inammissibilità, dal 1° gennaio al 1° marzo di ogni anno, tramite PEC.

2. Al fine del rispetto del termine di cui al comma 1, si considera la data e l'ora di accettazione del server del mittente della domanda.

3. Il comune non può presentare una domanda se non ha affidato gli interventi di recupero relativi a domande precedentemente ammesse al finanziamento a valere sulla legge. Non sono considerate, a tal fine, le domande ammesse nei due anni solari precedenti quello della domanda.

4. La domanda, compilata secondo con la modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito internet della Regione, è corredata dalla seguente documentazione:

- a) cartografia con le caratteristiche di cui all'articolo 11, comma 2;
- b) elenco delle particelle su modulo di tipo foglio elettronico, con l'indicazione dei riferimenti catastali, dell'estensione della superficie catastale e della superficie d'intervento, della qualità catastale, della rispettiva classe di pendenza media, dello stato di degrado dei terreni, nonché della loro area di appartenenza così come previsto all'articolo 6 della legge;
- c) relazione tecnico-descrittiva del progetto, comprensiva della descrizione dello stato di fatto dei terreni, degli interventi programmati e previsti, delle pratiche agricole e forestali per la gestione dei fondi e delle finalità del recupero.

Articolo 13

(Conclusioni e comunicazione degli interventi di recupero)

1. Gli interventi di recupero e risanamento oggetto di finanziamento sono conclusi entro il 31 ottobre del terzo anno solare successivo all'anno di presentazione della domanda.

2. Il termine di cui al comma 1 può essere prorogato per un periodo massimo di un anno, previa presentazione da parte del comune di motivata istanza, da presentarsi entro la scadenza del termine indicato al comma 1.

3. Nel caso di mancata conclusione degli interventi entro i termini di cui al presente articolo, l'Ispettorato procede al recupero delle risorse economiche trasferite relative alle superfici che non sono state risanate nei tempi utili, in corrispondenza all'importo assegnato per il concorso alla spesa per gli interventi.

4. I comuni, alla conclusione degli interventi di recupero, trasmettono all'Ispettorato una dichiarazione sull'avvenuto utilizzo delle risorse assegnate in conformità alle finalità di legge. La dichiarazione è corredata dal riepilogo delle superfici che sono state recuperate, inclusivo dei riferimenti catastali delle aree, dell'indicazione della rispettiva classe di pendenza media, nonché della loro area di appartenenza così come previsto all'articolo 6 della legge, utilizzando la modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito internet della Regione.

Articolo 14

(Verifica dell'esecuzione del recupero e controlli)

1. Qualora al termine delle operazioni di recupero si rilevi un importo corrispondente inferiore a quello quantificato in sede di assegnazione, l'Ispettorato procede al recupero delle risorse trasferite in eccedenza al Comune, in corrispondenza all'importo assegnato per il concorso alla spesa per gli interventi.

2. L'Ispettorato può compiere sopralluoghi e verifiche a campione sull'effettuazione degli interventi di cui all'articolo 3 e sull'effettivo recupero e risanamento dei terreni facenti parte del progetto oggetto del trasferimento di risorse, fino all'anno successivo a quello di ultimazione degli interventi di mantenimento di cui all'articolo 10, comma 1, della legge.

Articolo 15

(Concessione dei contributi ai soggetti operatori)

1. In attuazione degli articoli 3 e 7 della legge e attraverso le risorse regionali assegnate ai sensi dell'articolo 11, eventualmente integrate con fondi propri, il comune concede ai soggetti operatori cui ha attribuito il terreno incolto o abbandonato i contributi per il concorso alle spese per gli interventi, da realizzare secondo l'ordine di priorità stabilito all'articolo 6, comma 5, della legge.

2. Il comune determina la spesa ammessa a contributo sulla base di una relazione descrittiva dei singoli interventi e relativa perizia di spesa redatte da tecnico abilitato e competente in materia agro-forestale. Tale documentazione contiene anche la dichiarazione rilasciata del tecnico medesimo attestante l'eventuale alto stato di degrado dei terreni.

3. I contributi di cui al comma 1 non possono superare le percentuali massime, calcolate sulla spesa ammessa, indicate nell'allegato C, in funzione della pendenza dei terreni, e in ogni caso non possono superare gli importi massimi di cui all'allegato B.

4. I contributi di cui al comma 3 possono essere incrementati di un ulteriore 5 per cento qualora lo stato di degrado sia alto ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c).

5. I contributi relativi agli interventi nelle aree secondarie, conformemente a quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera b), della legge non possono essere superiori al 30 per cento degli importi massimi di contributo di cui all'allegato B.

CAPO IV

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 16

(Abrogazioni)

1. È abrogato il decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2011, n. 0259/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani)).

Articolo 17
(Disposizioni transitorie)

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano a trovare applicazione le disposizioni del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2011, n. 0259/Pres.

2. Per l'anno 2025, la domanda di recupero è presentata tramite PEC all'Ispettorato dal 1° febbraio al 1° marzo, a pena di inammissibilità.

Articolo 18
(Modifica degli allegati)

1. Gli allegati di cui al presente regolamento sono modificati con decreto del direttore dell'Ispettorato.

Articolo 19
(Disposizioni di rinvio)

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Articolo 20
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

(riferito agli articoli 4 e 11)

Modalità di determinazione delle risorse regionali da assegnare ai comuni per il concorso nelle spese di realizzazione degli interventi sostenute dai soggetti operatori.

	Pendenza media (PM%)	Importo (euro/ettaro)		Pendenza media (PM%)	Importo (euro/ettaro)
Area primaria	PM \geq 40	10.000	Area secondaria	PM \geq 40	6.000
	20<PM<40	8.000		20<PM<40	5.000
	PM \leq 20	6.000		PM \leq 20	4.000

ALLEGATO B
(riferito all'articolo 15)

Importi massimi del contributo concesso dal comune ai soggetti operatori.

Tipologia di intervento ammesso	Importo massimo del contributo (euro/ettaro)
Taglio degli alberi, comprensivo delle fasi di allestimento, concentramento, esbosco o redistribuzione sul terreno dei residui legnosi	6.500
Asportazione delle ceppaie di soggetti arborei, comprensiva del successivo livellamento del terreno per uso a scopi agrari	13.000
Sfalcio	1.300
Trinciatura del materiale vegetale	2.000
Decespugliamento mediante taglio, sradicamento e ammassamento del materiale di risulta, compreso estirpo ed asportazione di ceppaie	3.000
Fresatura del terreno	350
Semina di specie erbacee fitogeograficamente coerenti	250

ALLEGATO C
(riferito all'articolo 15)

Percentuali massime di contributo concesso dal comune ai soggetti operatori.

Stato di degrado	Percentuale massima di contributo in base alla pendenza media (PM%)		
	$PM \leq 20$	$20 < PM < 40$	$PM \geq 40$
Basso	65	80	95
Alto	70	85	100

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_2_1_DPR_174_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 31 dicembre 2024, n. 0174/Pres.

Regolamento recante criteri, modalità e verifiche per l'assegnazione di risorse per il mantenimento dei terreni oggetto di intervento ai sensi della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani), in attuazione dell'articolo 86, commi 1 bis e 1 ter della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali);

VISTA la legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani);

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 10/2010, che dispone che con regolamento regionale siano disciplinati i criteri e le modalità di attuazione della legge stessa, da adottarsi previo parere della Commissione consiliare competente;

VISTO il proprio decreto del 27 marzo 2018, n. 88 (Regolamento recante criteri, modalità e verifiche per l'assegnazione di risorse per il mantenimento dei terreni oggetto di intervento ai sensi della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani), in attuazione dell'articolo 86, commi 1 bis e 1 ter della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali));

VISTO il testo del nuovo "Regolamento recante criteri, modalità e verifiche per l'assegnazione di risorse per il mantenimento dei terreni oggetto di intervento ai sensi della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani), in attuazione dell'articolo 86, commi 1 bis e 1 ter della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2067 del 30 dicembre 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri, modalità e verifiche per l'assegnazione di risorse per il mantenimento dei terreni oggetto di intervento ai sensi della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani), in attuazione dell'articolo 86, commi 1 bis e 1 ter della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri, modalità e verifiche per l'assegnazione di risorse per il mantenimento dei terreni oggetto di intervento ai sensi della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani), in attuazione dell'articolo 86, commi 1 bis e 1 ter della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

Articolo 1	Oggetto e finalità
Articolo 2	Beneficiari
Articolo 3	Interventi ammissibili e modalità di realizzazione
Articolo 4	Istanza e termini di assegnazione
Articolo 5	Impegni
Articolo 6	Compatibilità con altri incentivi
Articolo 7	Verifiche e riduzioni
Articolo 8	Disposizione di rinvio
Articolo 9	Abrogazioni
Articolo 10	Disposizioni transitorie
Articolo 11	Entrata in vigore

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri, le modalità e le verifiche attraverso i quali l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare risorse, agli Enti di cui all'articolo 2, per il mantenimento dei terreni ricadenti nei territori montani e oggetto di intervento ai sensi della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolto e/o abbandonati nei territori montani), di seguito denominata legge, in attuazione dell'articolo 86, commi 1 bis e 1 ter della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

2. L'utilizzo delle risorse assegnate per le finalità di cui al comma 1 è vincolato al mantenimento dei terreni oggetto di recupero a prato o pascolo o prato-pascolo per un periodo di almeno cinque annate agrarie a far data dal giorno 11 novembre successivo alla data dell'ultimo intervento di recupero effettuato.

Articolo 2 (Beneficiari)

1. I beneficiari dell'assegnazione di risorse di cui all'articolo 1 sono i comuni, singoli o associati, denominati Enti, che:

- a) hanno concluso gli interventi di recupero oggetto di assegnazione delle risorse di cui alla legge entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello dell'istanza;
- b) hanno trasmesso tramite posta elettronica certificata (PEC), entro il termine di cui alla lettera a), all'Ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di seguito denominato Ispettorato, la dichiarazione di avvenuto utilizzo delle risorse assegnate in conformità alle finalità della legge e contenente gli estremi catastali dei terreni oggetto di recupero, in formato elettronico, utilizzando la modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito internet della Regione.

Articolo 3 (Interventi ammissibili e modalità di realizzazione)

1. Il mantenimento agricolo a prato, pascolo, o prato-pascolo delle condizioni del fondo sul quale è stato effettuato l'intervento di recupero dei terreni di cui alla legge è effettuato nel rispetto dei vincoli di carattere ambientale disciplinati dalla normativa di settore, attraverso interventi di sfalcio, trinciatura, rimozione di eventuali ricacci di polloni, pascolamento e altre operazioni che perseguono la stessa finalità.

2. L'entità dell'assegnazione è pari a:

- a) 900 euro per ettaro, nel caso di soggetto operatore azienda agricola con codice ATECO 01;
- b) 600 euro per ettaro, per altre tipologie di soggetto operatore.

3. Gli interventi di cui al comma 1 vengono realizzati alternativamente:

- a) direttamente dai soggetti di cui all'articolo 2;
- b) mediante affidamento a terzi, con le modalità di cui all'articolo 4 della legge.

Articolo 4

(Istanza e termini di assegnazione)

1. L'istanza di assegnazione, corredata dagli estremi catastali dei terreni oggetto di intervento ai sensi della legge, è presentata tramite PEC all'Ispettorato dai soggetti di cui all'articolo 2, utilizzando la modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito internet della Regione, dal 1° gennaio al 1° marzo di ogni anno, per cinque annualità, decorrenti dall'anno successivo:

- a) a quello di conclusione degli interventi di recupero di cui alla legge, per il primo anno;
- b) a quello di conclusione degli interventi di mantenimento di cui all'articolo 3 riferita all'anno precedente all'istanza, per gli anni successivi al primo.

2. Al fine del rispetto del termine di cui al comma 1, si considera la data e l'ora di accettazione del server del mittente dell'istanza.

3. L'Ispettorato, entro novanta giorni dalla data di scadenza di cui al comma 1, verifica l'ammissibilità della documentazione presentata, con riferimento all'entità della superficie recuperata ai sensi della legge e provvede, con decreto del direttore dell'Ispettorato, all'assegnazione delle risorse disponibili secondo l'ordine cronologico delle istanze pervenute.

Articolo 5

(Impegni)

1. Gli Enti assegnatari di risorse di cui al presente regolamento effettuano ogni anno durante il periodo vegetativo almeno un intervento di cui all'articolo 3, comma 1, su tutti i terreni recuperati, ai fini del contenimento della vegetazione, in attuazione dell'articolo 10 della legge.

2. I soggetti di cui al comma 1 inoltrano all'Ispettorato, contestualmente all'istanza di assegnazione di cui all'articolo 4, lettera b), una dichiarazione attestante la realizzazione degli interventi effettuati riferita all'anno precedente a quello all'istanza, utilizzando la modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito internet della Regione.

Articolo 6

(Compatibilità con altri incentivi)

1. L'assegnazione delle risorse in attuazione del presente regolamento è compatibile con l'integrazione del finanziamento per i medesimi interventi o con eventuali incentivi previsti dalla normativa europea, statale e regionale per il mantenimento dei terreni oggetto dell'intervento nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato.

Articolo 7

(Verifiche e riduzioni)

1. L'Ispettorato può disporre sopralluoghi e verifiche a campione sull'effettuazione degli interventi di cui all'articolo 3 e sul rispetto degli impegni di cui all'articolo 5, fino all'anno successivo a quello dell'ultima annualità di mantenimento.

2. In caso di mancato adempimento dell'impegno previsto dall'articolo 5, comma 2, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sospendere l'assegnazione delle risorse relative alle successive annualità fino al ricevimento della dichiarazione relativa alla corretta effettuazione degli interventi di mantenimento.

3. In caso di esito negativo delle verifiche di cui al comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata al recupero delle risorse assegnate relative all'annualità oggetto di controllo negativo.

Articolo 8
(Disposizione di rinvio)

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Articolo 9
(Abrogazioni)

1. È abrogato il decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 088/Pres. (Regolamento recante criteri, modalità e verifiche per l'assegnazione di risorse per il mantenimento dei terreni oggetto di intervento ai sensi della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani), in attuazione dell'articolo 86, commi 1 bis e 1 ter della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)).

Articolo 10
(Disposizioni transitorie)

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano a trovare applicazione le disposizioni del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 088/Pres.

2. Per l'anno 2025, l'istanza di assegnazione per il mantenimento è presentata tramite PEC all'Ispettorato dal 1° febbraio al 1° marzo, a pena di inammissibilità.

Articolo 11
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

25_2_1_DDS_LLPP ED TECN_65924_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 23 dicembre 2024, n. 65924 (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione di un impianto idroelettrico in località Chiampeas, con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana, in Comune di Prato Carnico. Società proponente e beneficiaria: Sefar Srl subentrata a Seac Srl. Ordinanza di pagamento diretto della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 22.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 21 comma 12 e art. 27, del DPR 327/2001, la società SEFAR S.r.l, con sede legale in Ovaro, via Guart di Luincis, n. 30 P.IVA e C.F. 02168490304 è autorizzata ad effettuare il pagamento delle somme corrispondenti alla differenza tra l'indennità definitiva determinata dalla Commissione e le somme depositate presso il MEF a titolo di indennità provvisoria, di seguito indicate:

Comune di Prato Carnico

1) Foglio 40 mappale 51 di mq. 2.750,00	
Superficie asservita	mq 330
Indennità definitiva di asservimento	€ 792,00
Indennità provvisoria depositata	€ 66,00
Differenza indennità da corrispondere	€ 726,00
Ditta: Grosso Attilio, nato a Palmanova il 12.11.1958 - prop 1/1 - c.f. GRSTTL58S12G284Z;	

Comune di Prato Carnico

2) Foglio 40 mappale 50 di mq. 1.440	
Superficie asservita mq	mq 293
Indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 703,20
Indennità definitiva determinata dalla Commissione pro quota di 1/3	€ 234,40
Indennità provvisoria depositata pro quota di 1/3	€ 19,50
Differenza indennità da corrispondere pro quota	€ 214,90
Ditta: Cleva Giuseppe, nato a Prato Carnico il 12.06.1951, prop. 1/3 c.f. CLVGPP51H12H002w;	

Comune di Prato Carnico

3) Foglio 48 mappale 80 di mq. 1.320	
Superficie asservita	mq 105
Indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 252,00
Indennità definitiva determinata dalla Commissione pro quota di 1/3	€ 84,00
Indennità provvisoria depositata pro quota di 1/3	€ 7,00
Differenza indennità da corrispondere pro quota	€ 77,00
Ditta: Cleva Giuseppe, nato a Prato Carnico il 12.06.1951, prop. 1/3 c.f. CLVGPP51H12H002w;	

Comune di Prato Carnico

4) Foglio 41 mappale 176 di mq. 1.300,00	
Superficie asservita	mq 206
Indennità provvisoria depositata	€ 41,20
Indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 494,00
Differenza indennità da corrispondere	€ 453,20
Ditta: D'Andrea Danilo, nato a Rigolato il 19.06.1949, prop. 1/1,- c.f. DNDDNL49H19H289D;	

Comune di Prato Carnico

- 5) Foglio 67 mappale 1 di mq. 5.120,00
- | | |
|--|----------|
| Superficie asservita | mq 138 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione | € 331,20 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione pro quota di 7/18 | € 128,80 |
| Indennità provvisoria depositata pro quota di 7/18 | € 10,73 |
| Differenza indennità da corrispondere pro quota€ | € 118,07 |
- Solari Verio, nato a Prato Carnico il 17.06.1954 prop. 7/18 - c.f. SLRVRE54H17H002Z;

Comune di Prato Carnico

- 6) Foglio 67 mappale 1 di mq. 5.120,00
- | | |
|--|----------|
| Superficie asservita | mq 138 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione | € 331,20 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione pro quota di 7/18 | € 128,80 |
| Indennità provvisoria depositata pro quota di 7/18 | € 10,73 |
| Differenza indennità da corrispondere pro quota | € 118,07 |
- Furlan Silvia, nata a Prato Carnico il 17.06.1954 prop 7/18 - c.f. FRLSLV68R56G224U;

Comune di Prato Carnico

- 7) Foglio 67 mappale 2 di mq. 2.090,00
- | | |
|--|----------|
| Superficie asservita mq | mq 169 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione | € 405,60 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione pro quota di 7/18 | € 157,73 |
| Indennità provvisoria depositata pro quota di 7/18 | € 13,14 |
| Differenza indennità da corrispondere pro quota | € 144,59 |
- Solari Verio, nato a Prato Carnico il 17.06.1954 prop. 7/18 - c.f. SLRVRE54H17H002Z;

Comune di Prato Carnico

- 8) Foglio 67 mappale 2 di mq. 2.090,00
- | | |
|--|----------|
| Superficie asservita mq | mq 169 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione | € 405,60 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione pro quota di 7/18 | € 157,73 |
| Indennità provvisoria depositata pro quota di 7/18 | € 13,14 |
| Differenza indennità da corrispondere pro quota | € 144,59 |
- Furlan Silvia, nata a Prato Carnico il 17.06.1954 prop 7/18 - c.f. FRLSLV68R56G224U;

Comune di Prato Carnico

- 9) Foglio 67 mappale 123 di mq. 1.595,00
- | | |
|---|-------------|
| Superficie espropriata | mq 1.595,00 |
| Superficie asservita | mq 88 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione per asservimento | € 211,20 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione per esproprio | € 12.760,00 |
| Indennità provvisoria depositata | € 1.612,60 |
| Differenza indennità da corrispondere | € 11.358,60 |
- Solari Verio, nato a Prato Carnico il 17.06.1954 prop. 1/2 - c.f. SLRVRE54H17H002Z,
Furlan Silvia, nata a Prato Carnico il 17.06.1954 prop 1/2 - c.f. FRLSLV68R56G224U;

Comune di Prato Carnico

- 10) Foglio 40 mappale 59 di mq.210,00
- | | |
|--|---------|
| Superficie asservita | mq 28 |
| Indennità definitiva determinata dalla Commissione | € 67,20 |
| Indennità provvisoria depositata | € 5,60 |
| Differenza indennità da corrispondere | € 61,60 |
- Puntil Mara, nata a Tolmezzo il 26.03.1964 prop. 1/2 - c.f. PNTMRA64C66L195Y,
Puntil Nadia, nata a Tolmezzo il 07.03.1967 prop. 1/2 - c.f. PNTNDA67C47L195B;

Comune di Prato Carnico

11) Foglio 40 mappale 55 di mq.650,00	
Superficie asservita	mq 68
Indennità definitiva determinata dalla Commissione	€ 163,20
Indennità provvisoria depositata	€ 13,60
Differenza indennità da corrispondere	€ 149,60
Puntil Mara, nata a Tolmezzo il 26.03.1964 prop. 1/2 - c.f. PNTMRA64C66L195Y, Puntil Nadia, nata a Tolmezzo il 07.03.1967 prop. 1/2 - c.f. PNTNDA67C47L195B;	

Comune di Prato Carnico

12) Foglio 48 mappale 3 di mq. 1.080,00	
Superficie asservita	mq 293
Indennità definitiva determinata dalla Commissione pro quota 1/3	€ 234,40
Indennità provvisoria depositata pro quota 1/3	€ 19,53
Differenza indennità da corrispondere pro quota	€ 214,87
Toniutti Michela, nata a Tolmezzo il 31.07.1983 prop 1/3- c.f. TNTMHL83L71L195R;	

Comune di Prato Carnico

13) Foglio 40 mappale 49 di mq. 1.260,00	
Superficie asservita	mq 186
Indennità definitiva determinata dalla Commissione pro quota 3/6 €	€ 223,20
Indennità provvisoria depositata pro quota 3/6	€ 18,60
Differenza indennità da corrispondere pro quota	€ 204,60
Agostinis Roberto, nato a Prato Carnico il 22.10.1948 prop. 3/6 - c.f. GSTRRT48R22H002G;	

Comune di Prato Carnico

14) Foglio 40 mappale 49 di mq. 1.260	
Superficie asservita	mq 186
Indennità definitiva determinata dalla Commissione pro quota 1/6	€ 74,40
Indennità provvisoria depositata pro quota 1/6	€ 6,20
Differenza indennità da corrispondere pro quota €	€ 68,20
Agostinis Federico fu Agostinis Silvano nato a Tolmezzo (UD) 10.12.1979, c.f. GSTFRC79T10L195H, Agostinis Michela fu Agostinis Silvano nata a Tolmezzo (UD) il 26.04.1968, cf GSTMHL68D66L195P;	

Art. 2

(omissis)

Art. 3

(omissis)

Udine, 23 dicembre 2024

MODULO

25_2_1_DGR_2043_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2043

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "GIL Società cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine, con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1991 del giorno 15.12.2023 con la quale la dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 51, veniva nominata liquidatore della cooperativa "G.I.L. Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine, in sostituzione del signor Angelo Gagliardi; **VISTA**, altresì, la relazione del succitato sostituto liquidatore dd.12.08.2024, pervenuta sub prot. n.

0496605/GRFVG/GEN dd.13.08.2024, da cui si rileva che la menzionata società si trova in palese stato d'insolvenza, in considerazione della complessiva situazione deficitaria dell'ente, attesa l'accertata inadeguatezza degli elementi attivi ad assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso sostituto liquidatore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 12 dicembre 2024, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, per cui si è attribuita una procedura di minore complessità onde riscontrare la capacità e l'efficacia dell'azione del professionista medesimo;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Raffaele Cisilino, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 13.12.2024, pervenuta addì 17.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0806338/GRFVG/GEN dd.17.12.2024;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 18.12.2024, pervenuta il giorno 18.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0813291/GRFVG/GEN dd.18.12.2024;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all'unanimità

DELIBERA

1. La cooperativa "G.I.L. Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine, C.F. 02890450303, costituita addì 27.04.2017, per rogito notaio dott.ssa Fabiana Vinale di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.

2. Il dott. Raffaele Cisilino, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, è nominato commissario liquidatore.

3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_2_1_DGR_2044_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2044

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Inn - work Società cooperativa a rl" con sede in Pasian di Prato, con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione del giorno 21.12.2023 concernente la cooperativa "Inn - Work Società Cooperativa a r.l." con sede in Pasian di Prato, da cui è emersa la presenza di un rilevante disavanzo di bilancio, in quanto la società ha chiuso l'esercizio al 31.12.2022 con una perdita significativa di € 281.247,00.-, che ha eroso l'intero capitale sociale e le riserve determinando un patrimonio netto negativo di € 195.959,00.-;

ATTESO che l'Amministrazione regionale, con nota prot. n. 0172326/P dd.14.03.2024, ha richiesto l'effettuazione di un supplemento di verifica al fine di riscontrare la permanenza dello stato di continuità aziendale oppure la sussistenza di inadempimenti od altri fatti esteriori i quali dimostrino che la cooperativa non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

VISTO il successivo supplemento di verifica dd.13.09.2024, da cui si rileva che la cooperativa si trova in stato d'insolvenza, in considerazione della ulteriore perdita di € 91.479,00.- appostata nel bilancio chiuso al 31.12.2023, implicante un deficit patrimoniale di € 302.239,00.-, in presenza di un fondo rischi di € 427.187,00.-, della diminuzione dei ricavi delle prestazioni, insufficienti a coprire il costo del personale, dell'assenza dello stato di continuità aziendale della cooperativa, riscontrato dalla relazione al bilancio al 31.12.2023 del 12.06.2024 redatta dal revisore legale;

VISTA la seguente nota di precisazione del revisore dd.19.09.2024, pervenuta in data 19.09.2024 ed ammessa a protocollo regionale al numero 0563767/GRFVG/GEN dd.19.09.2024, con la quale si è accertato lo stato di insolvenza dell'ente, dacchè la cooperativa allo stato attuale non pare in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni, in ragione sia della situazione patrimoniale deficitaria risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023, che tra l'altro non rispetta neppure il margine operativo lordo di € 47.036,00.- previsto per il 2023 nel business plan triennale di risanamento aziendale dimesso in sede revisionale in quanto lo stesso si chiude in negativo, sia dell'inesistenza del presupposto della continuità aziendale accertata dal revisore legale nella relazione dd.12.06.2024 al bilancio medesimo, contenente un giudizio nel complesso negativo;

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 12 dicembre 2024, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità ed efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Doretta Cescon, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 13.12.2024, pervenuta addì 17.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0806326/GRFVG/GEN dd.17.12.2024;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 19.12.2024, pervenuta il giorno 19.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0818117/GRFVG/GEN dd.19.12.2024;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all'unanimità

DELIBERA

1. La cooperativa "Inn - Work Società Cooperativa a r.l." con sede in Pasiàn di Prato, C.F. 02960930309, costituita addì 12.03.2019, per rogito notaio avv. Andrea Maistrello di Spilimbergo, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.

2. La dott.ssa Doretta Cescon, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, è nominata commissario liquidatore.

3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_2_1_DGR_2045_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2045

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Mu.Ve Società cooperativa sociale" con sede in Gorizia con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria dd.09.12.2024 concernente la cooperativa "Mu.Ve Società Cooperativa Sociale" con sede in Gorizia, dal quale si evince che la società si trova in stato d'insolvenza, in considerazione del patrimonio netto negativo risultante dal bilancio di esercizio al 31.12.2023, la cui condizione deficitaria risulta aggravata dalla perdita riportata nella dimessa situazione contabile al giorno 03.12.2024, attesa la conclamata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

RITENUTO, inoltre, che il legale rappresentante dell'ente, in sede di osservazioni al summenzionato atto ispettivo, ha concordato con la proposta del revisore di procedere con l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 12 dicembre 2024, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, per cui si è attribuita una procedura di minore complessità onde riscontrare la capacità e l'efficacia dell'azione del professionista medesimo;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Karim Fathi, con studio in Gorizia, Via IX Agosto n. 1, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 13.12.2024, pervenuta addì 17.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0806331/GRFVG/GEN dd.17.12.2024;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 23.12.2024, pervenuta il giorno 23.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0828423/GRFVG/GEN dd.23.12.2024;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Mu.Ve Società Cooperativa Sociale" con sede in Gorizia, C.F. 01249200310, costituita addì 21.02.2022, per rogito notaio dott.ssa Fabiana Vinale di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.

2. Il dott. Karim Fathi, con studio in Gorizia, Via IX Agosto n. 11, è nominato commissario liquidatore.

3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_2_1_DGR_2046_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2046

Art. 2545-octiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del Liquidatore della cooperativa "Energie rinnovabili Società cooperativa" in liquidazione, con sede in Campolongo Tapogliano.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione del giorno 15.10.2024, pervenuta sub prot. n. 0637055/GRFVG/GEN dd.18.10.2024, relativa alla cooperativa "Energie Rinnovabili Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Campolongo Tapogliano, dalla quale si evince che il liquidatore della predetta società, con la propria condotta omissiva, ha impedito di fatto al revisore di effettuare la verifica ispettiva di competenza;

RILEVATO che nella citata situazione si ravvisa la fattispecie dell'irregolare funzionamento dell'ente, come precisato in più pareri dal Comitato Centrale per le cooperative;

ACCERTATO, altresì, che la società medesima non ha curato il deposito del bilancio dell'esercizio 2023;

CONSIDERATO, quindi, che le dedotte circostanze rappresentano rilevanti irregolarità nello svolgimento della liquidazione ordinaria dell'ente, da cui consegue l'esigenza di curare la sostituzione del liquidatore dell'ente, a norma dell'articolo 2545-octiesdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 12 dicembre 2024, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, per cui si è attribuita una procedura di minore complessità onde riscontrare la capacità e l'efficacia dell'azione del professionista medesimo;

RITENUTO, conseguentemente, di nominare liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Emanuele Cruder, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

OSSERVATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 13.12.2024, pervenuta il 17.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0806342/GRFVG/GEN dd.17.12.2024;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 20.12.2024, pervenuta il giorno 24.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0830968/GRFVG/GEN dd.24.12.2024;

VISTI gli articoli 2484 e 2545-octiesdecies c.c.;

VISTI gli articoli 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-octiesdecies c.c., il dott. Emanuele Cruder, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, liquidatore della cooperativa "Energie Rinnovabili Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Campolongo Tapogliano, C.F. 02707410300, in sostituzione del signor Dimitri Plett.

2. Al liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_2_1_DGR_2049_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2049

LR 23/2007, art. 34, commi 4 quinquies, 4 sexies e 4 septies. Modalità di accesso all'agevolazione sperimentale per l'acquisto di abbonamenti per il TPL da parte dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei Servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2025. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

VISTO l'articolo 5, comma 94, della Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), che ha modificato la citata legge regionale 23/2007 introducendo i commi 4 quinquies, 4 sexies e 4 septies, i quali dispongono che:

- l'Amministrazione regionale al fine di favorire la mobilità delle persone, con particolare riferimento alle fasce di maggiore età, è autorizzata a introdurre, in via sperimentale, un'agevolazione minima del 50 per cento sull'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per tratte interne al territorio regionale;

- l'agevolazione di cui sopra è concessa ai residenti in regione di età non inferiore a 65 anni e può cumularsi, fino a totale copertura del costo dell'abbonamento, ad altri provvedimenti regionali o statali in materia;

- la Giunta regionale, con deliberazione da adottarsi annualmente, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità regionale, definisce le modalità di accesso all'agevolazione sperimentale e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale;

VISTA la propria deliberazione n. 1971 del 20 dicembre 2024 di approvazione del regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2025, con la quale tra l'altro, è stata confermata, anche per l'anno 2025, in relazione all'agevolazione per l'acquisto di abbonamenti per il TPL da parte dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni, quale percentuale di agevolazione da applicare al costo degli abbonamenti annuali e semestrali, il 50%, rinviando a successivo provvedimento giuntale la definizione delle priorità, criteri e modalità di acquisto di tale titolo di viaggio agevolato sperimentale;

RILEVATA pertanto la necessità di definire le modalità di accesso all'agevolazione sperimentale sull'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per tratte interne al territorio regionale, a favore dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni, nonché le modalità di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2025;

RITENUTO di confermare, in esito al primo periodo di sperimentazione dell'agevolazione di cui trattasi, i titoli di viaggio a tariffa agevolata per i soggetti residenti in Friuli Venezia Giulia di età non inferiore a 65 anni;

RITENUTO, inoltre, per quanto attiene le modalità di ristoro ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale dei minori incassi derivanti dall'applicazione della misura agevolativa di cui trattasi, di confermare che lo stesso sarà effettuato sulla base di un rendiconto semestrale che gli stessi gestori dovranno trasmettere alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun semestre;

PRESO ATTO dei contenuti del documento denominato Allegato n. 1 "Modalità di accesso all'agevolazione sperimentale per l'acquisto di abbonamenti per il TPL da parte dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2025 (LR 23/2007, art. 34, commi 4 quinquies, 4 sexies e 4 septies)";

RITENUTO di dividerne i contenuti e pertanto di procedere all'approvazione del predetto Allegato n. 1 recante "Modalità di accesso all'agevolazione sperimentale per l'acquisto di abbonamenti per il TPL da parte dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2025 (LR 23/2007, art. 34, commi 4 quinquies, 4 sexies e 4 septies)";

RILEVATO che, a copertura della misura agevolativa sperimentale di cui alla presente deliberazione, sono disponibili nel capitolo n. 14797 del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2024-2026, risorse pari a euro 2.660.900,00 in conto competenza 2025;

VISTE:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** di confermare, in esito al primo periodo di sperimentazione dell'agevolazione di cui trattasi, i titoli di viaggio a tariffa agevolata per i soggetti residenti in Friuli Venezia Giulia di età non inferiore a 65 anni;
- 2.** di approvare l'allegato n. 1 alla presente deliberazione recante "Modalità di accesso all'agevolazione sperimentale per l'acquisto di abbonamenti per il TPL da parte dei residenti in Regione di età non inferiore a 65 anni e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2025 (LR 23/2007, art. 34, commi 4 quinquies, 4 sexies e 4 septies)";
- 3.** di dare mandato agli uffici della competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di provvedere alla definizione ed assunzione dei conseguenti atti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato n. 1

MODALITÀ DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE SPERIMENTALE PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI PER IL TPL DA PARTE DEI RESIDENTI IN REGIONE DI ETÀ NON INFERIORE A 65 ANNI E DI RIMBORSO DEI RELATIVI ONERI AI GESTORI DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. ANNO 2025 (LR 23/2007, ART. 34, COMMI 4 QUINQUIES, 4 SEXIES E 4 SEPTIES)

Aventi diritto

L'agevolazione è riservata ai residenti in regione aventi età non inferiore a 65 anni, che utilizzano i servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani, urbani o misti, e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia interni al territorio regionale.

Per poter accedere all'agevolazione, i requisiti relativi all'età e alla residenza devono essere posseduti al momento dell'acquisto del titolo di viaggio e, una volta acquistato, lo stesso rimane valido per tutta la sua durata.

Il diritto a poter accedere all'agevolazione decade al momento del trasferimento della residenza al di fuori del territorio regionale.

Agevolazione di cui all'articolo 34, commi 4 quinquies, 4 sexies e 4 septies della legge regionale n. 23/2007

L'agevolazione sperimentale consiste nella possibilità di acquisto dei titoli di viaggio abbonamento annuale e abbonamento semestrale al costo pari al 50% del rispettivo costo intero, validi per l'origine/destinazione prescelta, sui seguenti servizi su tratte interne al territorio regionale:

- a) *servizi di trasporto pubblico locale automobilistici urbani, extraurbani e misti (urbani e extraurbani) svolti dal vettore TPL FVG S.c.ar.l. nell'ambito del contratto di servizio con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;*
- b) *servizi di trasporto ferroviario sulla linea Udine-Cividale gestiti da Ferrovie Udine-Cividale e servizi ferroviari regionali gestiti da Trenitalia, o servizi ferroviari sostitutivi svolti mediante autobus.*

Per i servizi automobilistici, sono altresì applicate le sole riduzioni derivanti dalla "Formula Famiglia" e per l'acquisto via web.

Il periodo di validità dell'abbonamento è di sei mesi solari consecutivi per il semestrale e di dodici mesi solari consecutivi per l'annuale.

L'agevolazione di cui trattassi **è cumulabile**, fino a totale copertura del costo dell'abbonamento acquistato, ad altri provvedimenti regionali o statali in materia.

Per l'emissione dei titoli e i controlli a bordo valgono le medesime regole già applicate per gli abbonamenti ordinari.

Modalità di accesso all'agevolazione

Per i servizi automobilistici, è possibile acquistare i titoli a tariffa agevolata presso le biglietterie ACTIVE, CORE o presso la rete di vendita virtuale della società TPL FVG S.c.ar.l.

Agli aventi diritto già in possesso del tesserino di riconoscimento, l'agevolazione è attribuita sulla base dei dati già a disposizione dell'azienda senza necessità da parte del beneficiario di compilare nuove modulistiche, fatta eccezione per le casistiche in cui risulti necessario aggiornare l'anagrafica abbonato salvata nel sistema di vendita di TPL FVG S.c.ar.l., variazioni che i beneficiari dell'agevolazione sono tenuti a comunicare alla stessa azienda.

Gli aventi diritto nuovi abbonati ai servizi di TPL FVG S.c.ar.l., al momento dell'acquisto del titolo a tariffa agevolata devono compilare l'apposito modulo di autocertificazione per il rilascio del tesserino di riconoscimento, che viene emesso immediatamente (o direttamente o in modalità provvisoria a seconda della rivendita), con attribuzione dell'agevolazione OVER 65 e conseguente possibilità di acquisto del titolo a tariffa agevolata.

Al beneficiario è emesso un abbonamento a tariffa intera, per il quale è richiesto il pagamento del solo 50% della tariffa stessa. Entrambi gli importi sono indicati sul titolo di viaggio:

importo 1: valore nominale pari alla tariffa intera;

importo 2: valore a carico dell'utente, pari al 50% del costo del titolo emesso.

In sede di controllo a bordo può essere richiesta l'esibizione del documento che attesti età e residenza.

Non è prevista la possibilità di acquisto rateizzato del titolo a tariffa agevolata.

Per i servizi ferroviari eserciti da Ferrovie Udine Cividale S.r.l. gli aventi diritto devono compilare un modulo di richiesta di accesso all'agevolazione, contenente l'autocertificazione sostitutiva di certificazione dei requisiti previsti dalla norma, l'indicazione della tratta di interesse e la tipologia dell'abbonamento (semestrale/annuale) da presentare al momento dell'acquisto.

Ai soggetti beneficiari dell'agevolazione è emesso un abbonamento a tariffa pari al 50% della tariffa del corrispondente abbonamento ordinario.

Gli abbonamenti a tariffa agevolata sono acquistabili presso la rete di vendita della società Ferrovie Udine Cividale S.r.l. (punti vendita autorizzati).

In sede di controllo a bordo può essere richiesta l'esibizione del documento che attesti età e residenza.

Per i servizi ferroviari eserciti da Trenitalia S.p.A. gli aventi diritto possono acquistare i titoli a tariffa agevolata presso tutti i canali di vendita aziendali, previa indicazione dei già dati richiesti per l'acquisto degli abbonamenti ordinari.

Ai soggetti beneficiari dell'agevolazione è emesso un abbonamento a tariffa pari al 50% della tariffa del corrispondente abbonamento ordinario.

In sede di controllo a bordo può essere richiesta l'esibizione del documento che attesti età e residenza.

Modalità di ristoro dei minori incassi ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale

Il ristoro ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale dei minori incassi derivanti dall'applicazione della misura agevolativa di cui trattasi, pari al 50 per cento del costo degli abbonamenti annuali e semestrali venduti, sarà effettuato sulla base di un rendiconto semestrale che gli stessi gestori dovranno trasmettere alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun semestre.

25_2_1_DGR_2051_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2051

“Linee di indirizzo regionali per l’impiego dei medicinali nella continuità ospedale territorio e somministrazione farmaci H-OSP in assistenza residenziale e domiciliare”. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- Il Decreto-Legge 18 settembre 2001, n. 347 “Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 405 del 16 novembre 2001, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria”, e s.m.i. che, all’art. 8, comma 1, stabilisce, tra l’altro, che:
 - le regioni assicurano l’erogazione diretta, da parte delle aziende sanitarie, dei medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale;
 - i servizi territoriali e ospedalieri forniscano direttamente i farmaci per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, sulla base di direttive regionali;
 - il D.Lgs 24 aprile 2006 n. 219 “Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE”, che nel classificare i medicinali ai fini della fornitura, all’art.92, stabilisce che i medicinali utilizzabili esclusivamente in ambito ospedaliero sono medicinali che, per le caratteristiche farmacologiche, per innovatività, per modalità di somministrazione o per altri motivi di tutela della salute pubblica, possono essere utilizzabili in condizioni di sufficiente sicurezza nelle strutture ospedaliere o ad esse assimilabili;
 - il DPR 20 ottobre 1992, “Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per l’attivazione dei posti di assistenza a ciclo diurno negli ospedali”, che, all’art.6, ha previsto, tra l’altro, che nell’ambito dei cicli di cura programmati possano essere concessi dall’ospedale anche eventuali farmaci che l’assistito debba assumere al proprio domicilio, ivi compresi quelli autorizzati per il solo uso ospedaliero;
 - il DPCM del 12 gennaio 2017, “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1 comma 7 del DL 30 dicembre 1992, n.502”, che, nell’ambito delle prestazioni che il SSN deve garantire a tutti i cittadini:
 - all’art. 9 dispone quanto già previsto dal Decreto-Legge 18 settembre 2001, n. 347, come convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, in tema di assistenza farmaceutica erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri, con riferimento ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale, nonché al primo ciclo di terapia in seguito a dimissione da ricovero ordinario o programmato ovvero dopo visita specialistica ambulatoriale;
 - all’art. 22, nell’ambito delle cure domiciliari integrate (ADI) di I e II livello assicura la fornitura dei farmaci e dei dispositivi medici i cui agli art. 9, 11 e 17 del medesimo decreto quali prestazioni rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
 - la Legge n. 24 del 8 marzo 2017, “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie” che, all’art. 1, ha introdotto il principio per il quale alle attività di prevenzione del rischio messe in atto dalle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, è tenuto a concorrere tutto il personale, compresi i liberi professionisti che vi operano in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale.;

VISTO altresì, il DM del 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” che, all’allegato 1, considera la casa come il primo luogo di cura individuata all’interno della programmazione sanitaria nazionale quale setting privilegiato dell’assistenza territoriale e individua l’assistenza domiciliare come servizio a valenza distrettuale finalizzato all’erogazione di interventi caratterizzati da un livello di intensità e complessità assistenziale variabili nell’ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza;

CONSIDERATO che, in un contesto in cui al servizio ospedaliero va riservato il trattamento delle acuzie e ai servizi territoriali la gestione del paziente cronico, la continuità terapeutica ospedale-territorio assume un ruolo fondamentale sia al momento del ricovero, sia al momento della dimissione del paziente dall’ospedale, a garanzia dell’efficacia dei percorsi terapeutico-assistenziali e dell’appropriatezza dei livelli di assistenza erogati;

RILEVATO che:

- la transizione di cura tra ospedale e territorio è un momento potenzialmente critico per la sicurezza del paziente: risulta, pertanto, opportuno condividere strumenti e modalità con cui il Servizio Sanitario

Regionale assicura la continuità terapeutica/assistenziale, mantenendo gli standard di sicurezza per il paziente e per gli operatori del sistema stesso;

- per diverse e molteplici condizioni di malattia, i percorsi assistenziali si intrecciano così frequentemente tra accessi ripetuti, progressione della patologia, domiciliarietà del paziente, da rendere indispensabile, per il bene della persona, identificare percorsi terapeutici ed organizzativi in grado di assicurare, a parità di sicurezza, la migliore terapia possibile anche in relazione al setting assistenziale in cui si viene a trovare il paziente;

RICORDATO che il citato DM n. 77/2022 prevede che le Regioni istituiscano Centrali Operative Territoriali (COT) quali modelli organizzativi che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali (attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere) e dialogo con la rete dell'emergenza;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 1488 del 28 luglio 2010 "Direttive agli enti del SSR in tema di distribuzione diretta dei medicinali" con la quale, sono state adottate le direttive regionali sulla distribuzione diretta dei medicinali, con particolare riferimento ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale, semiresidenziale, nonché limitatamente al primo ciclo terapeutico completo a seguito di dimissione da ricovero ovvero dopo visita specialistica ambulatoriale (ai sensi dell'art. 8 della legge n. 405/2001);

- la DGR n. 1007 del 30 giugno 2023 "Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo", che ha confermato le modalità di erogazione del primo ciclo in dimissione ospedaliera (ordinaria o day hospital) ovvero dopo visita specialistica, già previste dalla DGR n. 12/2018 e dalla DGR 1466/2014;

- la DGR n. 2042, del 29 dicembre 2022 "PNRR M6. DM 77/2022. Programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva", che nell'ambito della Missione 6 (Salute) - Componente 1 (Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale) del PNRR, ha approvato in via definitiva il documento "Programma Regionale dell'Assistenza Territoriale";

- la DGR n. 1375, del 20 settembre 2024 "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - componente c1 "reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - investimento 1.2 "casa come primo luogo di cura e telemedicina" - sub- investimento 2.1 "implementazione delle centrali operative territoriali (COT)". presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target m6c1-7: entrata in funzione delle 12 COT della regione Friuli Venezia Giulia", che ha attestato il raggiungimento del target per le 12 COT previste dalla programmazione regionale;

VALUTATA pertanto la necessità che gli Enti del SSR dispungano di una linea di indirizzo univoca a livello regionale, che delinea percorsi omogenei di presa in carico del paziente, che nell'ambito della continuità ospedale-territorio favoriscano una corretta gestione terapeutica e colmino i bisogni di cura, a garanzia dell'equità e della sicurezza, in analogia alle esperienze consolidate di numerose regioni italiane e in coerenza con quanto definito da citato DM 77/2022;

ATTESO che nel corso del 2024 la Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità, di concerto con ARCS, le Aziende sanitarie e la Rete Cure palliative, ha attivato un percorso di condivisione nell'ambito di un gruppo di lavoro multidisciplinare per individuare e redigere, quale strumento di buone pratiche, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale, il documento denominato "Linee di indirizzo regionali per l'impiego dei medicinali nella continuità ospedale territorio e somministrazione farmaci H-OSP in assistenza residenziale e domiciliare" e relativi allegati;

RITENUTO pertanto di approvare il suddetto documento recante le "Linee di indirizzo regionali per l'impiego dei medicinali nella continuità ospedale territorio e somministrazione farmaci H-OSP in assistenza residenziale e domiciliare", Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente ai suoi allegati;

RITENUTO altresì di stabilire che gli Enti del SSR, entro sei mesi dal presente provvedimento, recepiscano con proprio atto il documento Allegato 1 alla presente deliberazione, denominato "Linee di indirizzo regionali per l'impiego dei medicinali nella continuità ospedale territorio e somministrazione farmaci H-OSP in assistenza residenziale e domiciliare" e relativi allegati, al fine di assicurarne l'applicazione nel proprio territorio secondo modalità organizzative coerenti con gli attuali assetti aziendali;

RITENUTO infine di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire agli Enti del SSR le indicazioni che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione, nonché di provvedere a successivi eventuali aggiornamenti di carattere tecnico del documento Allegato 1 alla presente deliberazione, anche a seguito di nuove disposizioni normative che dovessero intervenire a livello nazionale;

PRECISATO che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** di approvare il documento "Linee di indirizzo regionali per l'impiego dei medicinali nella continuità ospedale territorio e somministrazione farmaci H-OSP in assistenza residenziale e domiciliare", Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente ai suoi allegati;
- 2.** di stabilire che gli Enti del SSR, entro sei mesi dal presente provvedimento, recepiscano con proprio atto il documento sub 1, al fine di assicurarne l'applicazione nel proprio territorio secondo modalità organizzative coerenti con gli attuali assetti aziendali;
- 3.** di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire agli Enti del SSR le indicazioni che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione, nonché di provvedere a successivi eventuali aggiornamenti di carattere tecnico del documento sub.1, anche a seguito di nuove disposizioni normative che dovessero intervenire a livello nazionale;
- 4.** di precisare che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- 5.** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 1 a 12
---	---	--	---

**LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER L'IMPIEGO DEI MEDICINALI NELLA CONTINUITÀ
OSPEDALE TERRITORIO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI H-OSP IN ASSISTENZA
RESIDENZIALE E DOMICILIARE**

SOMMARIO

A. IMPIEGO DI MEDICINALI IN CORSO DI RICOVERO	3
B. PRESCRIZIONE E DISPENSAZIONE DEI MEDICINALI ALLA DIMISSIONE DA RICOVERO O DA VISITA SPECIALISTICA	3
C. FORNITURA DI FARMACI A PAZIENTI IN ASSISTENZA DOMICILIARE, RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	5
D. PRESCRIZIONE, EROGAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ESCLUSIVO USO OSPEDALIERO (H-OSP) A DOMICILIO O IN STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRA-OSPEDALIERE	5
COMPITI E RESPONSABILITÀ	5
Dimissione da ospedale, compresa la consulenza specialistica ospedaliera	5
Richiesta proveniente dal territorio	7
ALLEGATO A	9
ALLEGATO B	11

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA			Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 2 a 12
---	---	--	--	---

ABBREVIAZIONI

- ADI: assistenza domiciliare integrata
- AIFA: Agenzia Italiana del Farmaco
- A/PHT: classificazione di Farmaci strumento di continuità terapeutica Ospedale-Territorio
- COT: centrali operative territoriali
- DPC: distribuzione per conto ai sensi della legge 405/2001
- LEA: limiti essenziali assistenziali
- Medicinali H-OSP: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in ambiente ad esso assimilabile
- MMG: Medico di Medicina Generale
- PLS: Pediatra di Libera Scelta
- PSM: software INSIEL-Prescrizione Somministrazione Medicinali®
- PT: Piano Terapeutico
- PTA: Prontuario Terapeutico Aziendale
- RR: ricetta ripetibile
- RRL: ricetta ripetibile limitativa
- RNR: ricetta non ripetibile
- RNRL: ricetta non ripetibile limitativa
- SO: struttura operativa

FINALITA'

La transizione di cura tra ospedale e territorio è un momento potenzialmente critico per la sicurezza del paziente. Risulta, quindi, opportuno condividere strumenti e modalità con cui il Servizio Sanitario Regionale assicura la continuità terapeutica/assistenziale, mantenendo gli standard di sicurezza per il paziente e per gli operatori del sistema stesso.

Le presenti Linee di indirizzo hanno pertanto la finalità di rendere omogenei a livello regionale i percorsi di accesso ai farmaci nella continuità ospedale - territorio con particolare riferimento alla somministrazione in assistenza residenziale e domiciliare di medicinali la cui classificazione per la fornitura è "OSP" e per la concedibilità a carico del SSN è "H", di seguito indicati come "H-OSP".

Il presente documento è rivolto a tutti gli operatori sanitari direttamente o indirettamente coinvolti nell'assistenza sanitaria del paziente al proprio domicilio ivi compresa la componente di transizione tra ospedale e territorio.


PREMESSA

Il miglioramento dell'assistenza ospedaliera e la trasformazione degli ospedali in centri specializzati per cure intensive hanno reso il domicilio un luogo di cura orientato al prosieguo dell'assistenza garante contestualmente di una adeguata qualità di vita dell'assistito.

Pertanto, nell'attuale assetto organizzativo dell'assistenza ospedaliera si possono verificare dimissioni da ricovero ordinario di pazienti stabilizzati che richiedono un livello assistenziale di bassa complessità/intensità, orientando la presa in carico di tali pazienti da parte delle strutture sanitarie territoriali/domicilio.

Coerentemente con il PNRR che vede la casa come primo luogo di cura, l'assistenza domiciliare risulta essere il modello assistenziale che va privilegiato in tutti i casi possibili specialmente nelle condizioni di fragilità, in quanto il domicilio rappresenta il setting nel quale il paziente può avere maggiori opportunità di guarigione o recupero funzionale, ma anche, nelle situazioni di terminalità, di vivere al meglio il tempo che è dato. In questo contesto, un approccio multidimensionale e multidisciplinare integrato tra tutti gli attori del sistema sanitario, sociale, socio-sanitario risulta fondamentale e va centrato sull'individuo senza ostacoli che ne impediscano le cure o il supporto terapeutico. Oltre alla creazione di servizi solidi, continui e vicini alle comunità, è necessario attivare risposte di cura, assistenza e tutela che siano prossime alle persone da ogni punto di vista, prevedendo percorsi privi di ostacoli alle terapie.

Per diverse e molteplici condizioni di malattia, i percorsi assistenziali si intrecciano così frequentemente tra accessi ripetuti, progressione della patologia, domiciliarità del paziente, da rendere indispensabile, per il bene della persona, identificare percorsi terapeutici ed organizzativi in grado di assicurare, a parità di sicurezza, la migliore terapia possibile anche in relazione al setting assistenziale in cui si viene a trovare il paziente.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 3 a 12
---	---	--	---

L'assistenza a domicilio nel tempo ha trovato un progressivo sviluppo operativo e normativo e deve essere intesa sempre più come parte integrante del ciclo di cure dei pazienti e senza soluzione di continuità rispetto all'assistenza ospedaliera. Questa tipologia di assistenza, infatti, va prioritariamente a vantaggio dei pazienti non in grado di deambulare, che stanno recuperando da gravi interventi, con patologie croniche in evoluzione o in fase terminale. In tale contesto l'erogazione dell'assistenza farmaceutica non si limita alla semplice dispensazione di terapie di base, ma include anche interventi specialistici come la nutrizione artificiale, la terapia del dolore anche per via endovenosa, l'utilizzo di elastomeri e, quando necessario, l'impiego della terapia antibiotica endovenosa.

Pertanto, la continuità e l'integrazione tra assistenza ospedaliera ed extra ospedaliera si rivela essenziale e può non risultare infrequente la necessità di proseguire al domicilio del paziente (o iniziare) trattamenti con il cui regime di fornitura sia ospedaliero.

In tale ambito il DL 219/2006, artt. 87-92, stabilisce che *"i medicinali utilizzabili esclusivamente in ambito ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili sono i medicinali che, per le caratteristiche farmacologiche, per innovatività, per modalità di somministrazione o per altri motivi di tutela della salute pubblica, non possono essere utilizzabili in condizioni di sufficiente sicurezza al di fuori di strutture ospedaliere"*.

Tuttavia, già il DPR 20 ottobre 1992, ha previsto che nell'ambito dei cicli di cura programmati possano essere concessi dall'ospedale anche *"eventuali farmaci che l'assistito debba assumere al proprio domicilio, ivi compresi quelli autorizzati per il solo uso ospedaliero"*.

Da ultimo il DPCM 12 gennaio 2017 all'art. 22 – nell'ambito delle cure domiciliari integrate (ADI) di I e II livello assicura la fornitura dei farmaci e dei dispositivi medici di cui agli art. 9, 11 e 17 del medesimo decreto quali prestazioni rientranti nei LEA.

Ne consegue l'esigenza di una linea di indirizzo univoca a livello regionale che delinea percorsi omogenei, anche aggiornando quanto già in essere a garanzia dell'equità e della sicurezza:

- per la continuità ospedale/territorio (impiego di medicinali durante il ricovero, dimissione da ricovero, visita specialistica ambulatoriale);
- per la definizione delle condizioni di impiego di medicinali H-OSP a domicilio o in strutture residenziali extra-ospedaliere.

A. IMPIEGO DI MEDICINALI IN CORSO DI RICOVERO

La raccomandazione ministeriale n° 17 evidenzia come *"Le terapie farmacologiche prescritte nelle transizioni di cura presentano spesso tra di loro differenze non imputabili ad una mutata condizione clinica del paziente; tali differenze, dette discrepanze non intenzionali, possono determinare gravi danni. Pertanto, è necessario, in tali momenti, effettuare un confronto tra i medicinali assunti dal paziente e quelli indicati per la cura nella particolare circostanza in funzione di una decisione prescrittiva sicura e appropriata agli obiettivi terapeutici"*. Essa stabilisce inoltre che *"è essenziale effettuare, nelle transizioni di cura, una revisione accurata dei medicinali fino allora assunti dal paziente e di quelli previsti per l'attuale condizione clinica"*. Per tali ragioni risulta opportuno, sia in fase di ingresso che di uscita del paziente dal contesto ospedaliero, verificare, per quanto di competenza dello specialista coinvolto, la possibilità clinica di ricondurre la terapia del paziente a principi attivi di pari efficacia disponibili a livello aziendale. A tale attività prendono parte, oltre agli specialisti, i farmacisti aziendali che informano sulla disponibilità di medicinali acquistati centralmente il cui costo, anche in ambito territoriale, risulti favorevole per il Servizio sanitario Regionale (SSR).

B. PRESCRIZIONE E DISPENSAZIONE DEI MEDICINALI ALLA DIMISSIONE DA RICOVERO O DA VISITA SPECIALISTICA

(direttive in tema di Distribuzione Diretta: DGR 1488/2010 – 1466/2014 – 12/2018 – 1007/2023)

Il primo ciclo di terapia è una prestazione che deve essere garantita dal SSN a tutti i cittadini, quale Livello Essenziale di Assistenza come stabilito dall'art. 9 del DPCM 12 gennaio 2017 in seguito a dimissione da ricovero ordinario o programmato ovvero dopo visita specialistica ambulatoriale, secondo le modalità definite dalla legge 405/2001. Al riguardo, in regione FVG trovano applicazione le direttive di cui alla DGR n. 1488/2010 e s.m.i. al paziente sono pertanto garantiti con il primo ciclo di terapia tutti i farmaci di classe A indicati nella prescrizione e ricompresi nel Prontuario terapeutico aziendale, inclusi quelli distribuiti per conto delle Aziende sanitarie. Nello specifico la DGR 1007/2023 ha confermato le modalità di erogazione del primo ciclo in dimissione ospedaliera (ordinaria o DH) o dopo visita specialistica, già previste dalla DGR n. 12/2018 e dalla DGR

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA			Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 4 a 12
---	---	--	--	---

1466/2014:

- Dispensazione del fabbisogno necessario per un periodo di trattamento non superiore a 30 giorni;
- Ai pazienti in trattamento con ormone della crescita, per i quali è programmata una visita specialistica di controllo entro 60 giorni, viene assicurata la dispensazione in forma diretta del fabbisogno necessario per il periodo che intercorre tra un accesso e l'altro;

In fase di prescrizione della terapia a seguito di visita specialistica ambulatoriale o in fase di dimissione il **medico specialista**, in applicazione di quanto previsto dalla DGR 1488/2010 e s.m.i.,¹ è dunque tenuto a:

- Indicare nella lettera di dimissione/prescrizione tutta la terapia prioritariamente per principio attivo, forma farmaceutica e dosaggio rispettando quanto previsto dalla Raccomandazione del Ministero della Salute n°18;
- Definire la durata della terapia e la via di somministrazione;
- Prescrivere la terapia rispettando le indicazioni previste per la rimborsabilità, informando opportunamente il paziente (es. note AIFA, registri, piani terapeutici AIFA) e ponendo particolare attenzione alle modalità prescrittive in funzione del regime di fornitura del medicinale, se soggetto a prescrizione medica specialistica (RRL/RNRL), Piano terapeutico/scheda AIFA (da redigere in PSM-PT) o registro di monitoraggio AIFA (piattaforma AIFA). La compilazione dei registri AIFA, quando prevista, è condizione essenziale ai fini dell'erogazione del medicinale a carico del SSN;
- Evidenziare chiaramente quando la terapia non è a carico del Servizio sanitario Regionale riportando ad esempio la dicitura: "a carico dell'assistito". Per i medicinali di classe C, ovvero non rimborsati dal SSN, ritenuti indispensabili, il medico effettuerà la ricetta su carta intestata, per consentire al paziente l'acquisto con spesa a proprio carico presso le farmacie territoriali convenzionate;
- Tenere in considerazione la disponibilità di molecole dal miglior rapporto di costo-efficacia e di medicinali a brevetto scaduto che, auspicabilmente, non impongano il pagamento di un differenziale a carico del paziente;
- Ottemperare alle indicazioni nazionali, regionali ed aziendali in tema di appropriatezza ed uso sicuro dei medicinali.
- Nei casi di dimissione in giornate festive/fine settimana o in orari di chiusura del Servizio aziendale di Distribuzione Diretta e comunque qualora il paziente sia impossibilitato a contattare il proprio MMG/PLS, lo specialista ospedaliero redige una o più ricette dematerializzate o rosse cartacee, al fine di assicurare al paziente la continuità terapeutica.

L'erogazione del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione o di visita specialistica ambulatoriale avviene per il tramite della farmacia ospedaliera della struttura presso la quale il paziente è stato ricoverato o ha ricevuto l'approfondimento diagnostico e clinico ed in cui è seguito per il follow-up.

Per i cicli successivi al primo i **medicinali A/PHT** rientranti nell'elenco della Distribuzione per conto (DPC) seguono le indicazioni dell'Accordo quadro regionale vigente di cui alla DGR 1007/2023 e s.m.i. secondo il quale il canale di erogazione ordinario è la Distribuzione per conto. Tali medicinali saranno pertanto prescritti tramite ricetta dematerializzata o ricetta rossa cartacea SSN secondo le disposizioni vigenti in accordo con il loro regime di fornitura (RR, RNR, RRL, RNRL, presenza o meno di PT/scheda AIFA).

La dispensazione dei farmaci di esclusiva **Distribuzione Diretta** (ovvero farmaci di fascia H esitabili, farmaci A-PHT non ricompresi nell'elenco DPC, farmaci soggetti a registro AIFA, farmaci usati ai sensi della legge 648/1996, farmaci off label o classe C per Malattie Rare DGR n. 1590/2008, farmaci di classe C a base di testosterone DGR n. 116/2009, farmaci e altri prodotti per la fibrosi cistica ex L 548/1993, vaccini per gli imenotteri farmaci temporaneamente carenti sul territorio nazionale salvo attivazione di specifici percorsi) avviene per il tramite della Farmacia Ospedaliera e del Servizio Farmaceutico dove risiede l'assistito, che si farà carico di garantire l'erogazione della terapia. Fanno eccezione le terapie HIV che fino a nuova regolamentazione continuano ad essere erogate dai rispettivi centri di riferimento regionale e i farmaci per i quali l'AIFA preveda in modo specifico la prescrizione ed erogazione da parte dei centri prescrittori.

La prescrizione ed erogazione avviene secondo modalità organizzative tali da assicurare la prosecuzione della terapia fino alla visita successiva con erogazioni, anche frazionate, di norma per un quantitativo non superiore a 60 giorni (massimo di tre mesi di terapia per singoli casi consolidati di cui la farmacia tenga traccia). Va assicurato il rispetto delle disposizioni vigenti in

¹ DGR n. 1466/2014, n. 12/2018 e n. 1007/2023.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 5 a 12
---	---	--	---

tema di medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa (ex artt. 91, 93 D.L. n. 219/2006, RRL/RNRL) con o senza Piano terapeutico. Per i medicinali soggetti a registro di monitoraggio AIFA le dispensazioni devono essere coerenti con quanto riportato nella "scheda Richiesta Farmaco" dei singoli medicinali in relazione a tempistiche e quantità.

C. FORNITURA DI FARMACI A PAZIENTI IN ASSISTENZA DOMICILIARE, RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE

Con riferimento ai medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale continuano a trovare applicazione le direttive di cui alla DGR n. 1488/2010.

D. PRESCRIZIONE, EROGAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ESCLUSIVO USO OSPEDALIERO (H-OSP) A DOMICILIO O IN STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRA-OSPEDALIERE

Ai sensi delle disposizioni vigenti, da ultimo del DPCM 12 gennaio 2017, le prestazioni farmaceutiche erogate in regime di Assistenza Domiciliare Integrata, residenziale e semiresidenziale rientrano nella distribuzione diretta per cui è prevista la dispensazione da parte della Farmacia ospedaliera o distrettuale, secondo le peculiarità organizzative locali.

Come evidenziato in premessa, la riqualificazione dell'assistenza ospedaliera e la trasformazione degli ospedali in strutture erogatrici di cure intensive in fase acuta e di prestazioni diagnostico-terapeutiche ad elevata complessità impone in alcuni casi il trasferimento a domicilio di programmi di cura sinora realizzati prevalentemente in corso di degenza ospedaliera.

Pertanto, il trattamento domiciliare o in strutture residenziali extraospedaliere diventa uno strumento efficace nel percorso di dimissione protetta volto ad implementare il domicilio come setting privilegiato di cura, consentendo la somministrazione di farmaci classificati H-OSP, previa adozione di idonei percorsi come di seguito specificato.

Se la terapia può essere effettuata a domicilio, su indicazione del medico prescrittore e previa acquisizione dell'**"INFORMATIVA E CONSENSO RELATIVI AL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO H-OSP IN AMBIENTE EXTRA-OSPEDALIERO" (ALLEGATO B)**, le Aziende possono provvedere alla erogazione e somministrazione di farmaci classificati H-OSP presso il domicilio del paziente, in seguito all'attivazione di percorsi di Assistenza Domiciliare Integrata limitatamente al periodo durante il quale è necessaria la somministrazione del farmaco, sulla base delle indicazioni riportate nella **"SCHEDA PER LA PRESCRIZIONE A DOMICILIO DI FARMACI AD USO ESCLUSIVO OSPEDALIERO (H-OSP)" (ALLEGATO A)**.

In coerenza con quanto definito dal decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77, al fine di promuovere un'efficace gestione delle transizioni di cura la Centrale Operativa Territoriale (COT), una volta attiva, assicura il collegamento tra le strutture ospedaliere, i Distretti e le relative Aree di Cure Primarie, e i MMG/PLS.

COMPITI E RESPONSABILITÀ

L'attivazione della somministrazione di questi farmaci in regime extraospedaliero si differenzia in due percorsi:

- **Dimissione da ospedale, compresa la consulenza specialistica ospedaliera**
- **Richiesta proveniente dal territorio**

Al fine di garantire le necessarie interazioni tra ospedale e territorio che rendano possibile l'erogazione e la somministrazione a domicilio o in strutture residenziali extra-ospedaliere di farmaci H-OSP, in condizioni di sicurezza per il paziente e a garanzia di tutti gli operatori sanitari coinvolti, si stabilisce quanto riportato di seguito.

Dimissione da ospedale, compresa la consulenza specialistica ospedaliera

a. il medico ospedaliero specialista di riferimento che ha in cura il paziente e a cui è affidata la responsabilità clinica ha il compito di:

- somministrare al paziente le prime dosi del farmaco in ambiente ospedaliero, al fine di valutarne la tollerabilità ed escludendo il rischio di reazioni di ipersensibilità;
- contattare la COT per l'attivazione delle strutture sanitarie territoriali competenti per la presa in carico clinico-assistenziale del paziente nell'ambito della continuità assistenziale ospedale/territorio, anticipando la dimissione del paziente, secondo le procedure aziendali per le Dimissioni Protette, "motivando la prosecuzione ovvero l'avvio della terapia a domicilio dei Farmaci H-OSP" attraverso l'attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata/ricovero in RSA/HOSPICE;

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA			Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 6 a 12
---	---	--	--	---

- prescrivere il farmaco e compilare la "**SCHEDA PER LA PRESCRIZIONE A DOMICILIO DI FARMACI AD USO ESCLUSIVO OSPEDALIERO (H-OSP)**" (ALLEGATO A), e la ricetta PSM per l'erogazione del farmaco H-OSP al di fuori del contesto ospedaliero;
- acquisire l' "**INFORMATIVA E CONSENSO RELATIVI AL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO H-OSP IN AMBIENTE EXTRA-OSPEDALIERO**" (ALLEGATO B), da parte del paziente o del tutore legale,
- monitorare il percorso terapeutico, in collaborazione con la rete clinica aziendale individuata, la SOC Cure Primarie Distrettuale e il MMG del paziente, anche per eventuali variazioni terapeutiche;

b. La Farmacia Ospedaliera dell'Azienda di residenza del paziente ha il compito di:

- acquisire la prescrizione e la richiesta di erogazione del farmaco H-OSP e valutarne l'appropriatezza prescrittiva, anche in coerenza con il Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA);
- garantire la fornitura del farmaco H-OSP, la quale è subordinata alla presentazione della documentazione di cui ai punti sopra citati ed avviene secondo le modalità che verranno definite dalle singole Aziende per i medicinali utilizzati in assistenza domiciliare/RSA/Hospice;
- monitorare periodicamente tutte le prescrizioni di farmaci H-OSP somministrati sul territorio e le eventuali reazioni avverse scaturite, anche attraverso l'analisi delle schede di Farmacovigilanza.

c. La Centrale Operativa Territoriale (COT) ha il ruolo di assicurare la funzione di raccordo e collegamento tra le strutture ospedaliere e quelle territoriali, la transizione del paziente nei diversi setting assistenziali, il coordinamento e il monitoraggio del percorso dimissioni protette garantendo il collegamento tra le strutture ospedaliere, l'Area Cure Primarie territorialmente competente, il Medico di Medicina Generale (MMG) e l'infermiere.

d. La SOC Cure Primarie Distrettuale territorialmente competente gestisce la presa in carico del paziente attivando l'Assistenza Domiciliare Integrata/ricovero in RSA/HOSPICE e si assicura di:

- Verificare la disponibilità a domicilio/in struttura del farmaco prescritto;
- Somministrare il farmaco secondo le procedure definite;
- Garantire la massima condivisione informativa tra tutti i sanitari coinvolti (MMG/PLS), al fine di assicurare le migliori modalità di gestione presso il domicilio/struttura extra ospedaliera della terapia del paziente e un monitoraggio puntuale anche in merito a possibili reazioni inattese al medicinale con pronta attivazione del percorso di segnalazione di ogni sospetta reazione avversa nella rete nazionale di Farmacovigilanza.

e. Il medico di famiglia/medicina generale (MMG)/PLS assicura:

- per quanto di competenza, l'assistenza nell'ambito della gestione domiciliare in condivisione con i servizi di assistenza primaria;
- l'attivazione, in relazione alle necessità del paziente, della rete clinica assistenziale interessata per la presa in carico condivisa del paziente;

f. L'infermiere:

- somministra il farmaco sulla base della "**SCHEDA PER LA PRESCRIZIONE A DOMICILIO DI FARMACI AD USO ESCLUSIVO OSPEDALIERO (H-OSP)**" (ALLEGATO A), e di quanto concordato con il medico prescrittore/medico di struttura/MMG in merito alle modalità di somministrazione;
- collabora al monitoraggio del paziente durante e dopo la somministrazione del Farmaco.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 7 a 12
---	---	--	---

Richiesta proveniente dal territorio

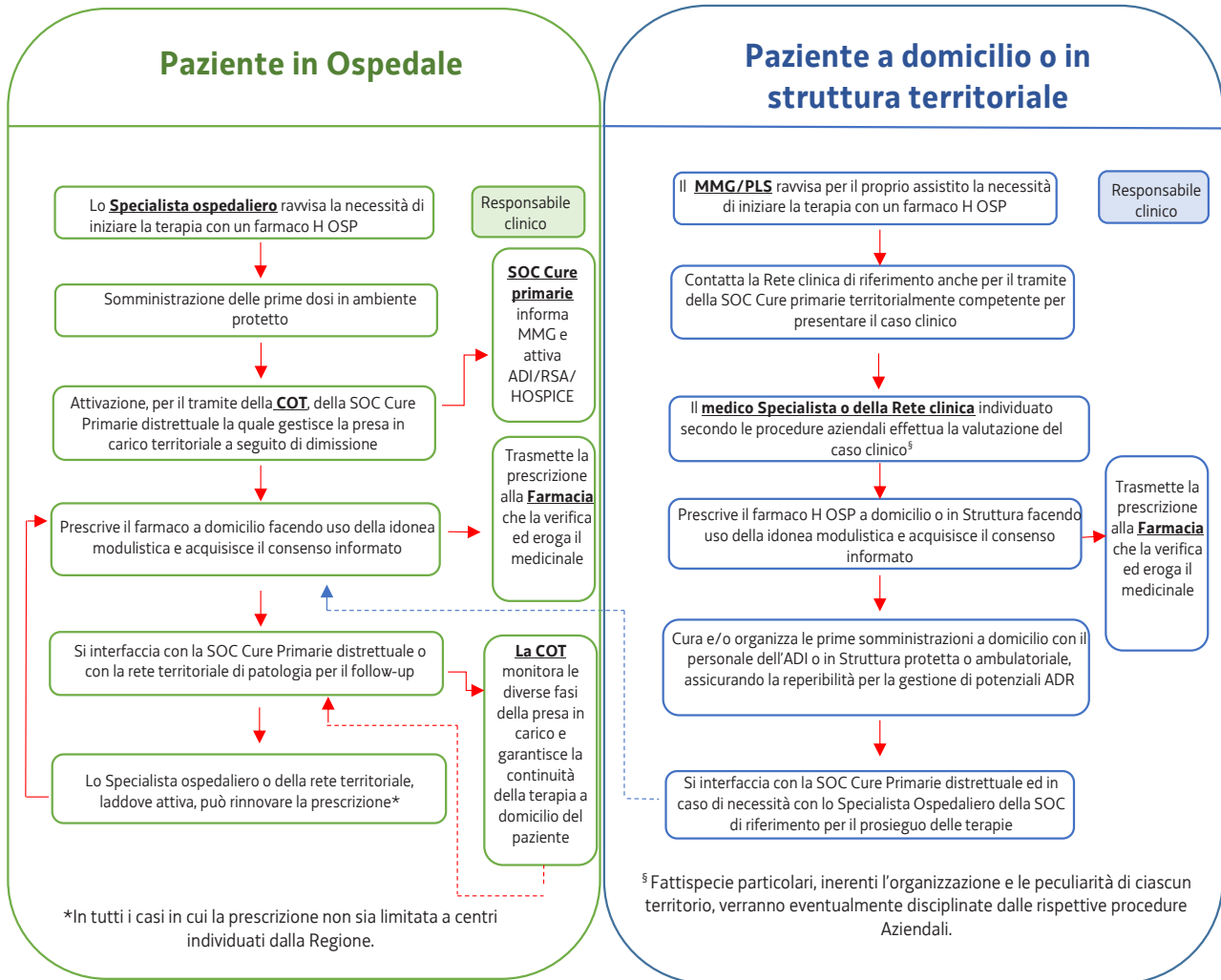
- a. **Il medico di medicina generale (MMG)**, cui è affidata la responsabilità clinica del paziente, ha il compito contattare la rete clinica competente per patologia anche tramite la SOC Cure Primarie territorialmente competente, per presentare il problema clinico e far effettuare una valutazione sull'utilizzo a domicilio di un farmaco H-OSP;
- b. **Il medico specialista o della rete clinica individuata secondo le procedure aziendali** attivato dal MMG/SOC Cure primarie, effettua la valutazione e in tutti i casi in cui ritenga indispensabile l'utilizzo a domicilio del farmaco classificato come H-OSP, ha il compito di:
- attivare un programma di Assistenza Domiciliare Integrata o somministrazione ambulatoriale distrettuale o ricovero in struttura protetta limitatamente al periodo durante il quale è necessaria la somministrazione del farmaco;
 - sottoscrivere la "**SCHEDA PER LA PRESCRIZIONE A DOMICILIO DI FARMACI AD USO ESCLUSIVO OSPEDALIERO (H-OSP)**" (ALLEGATO A);
 - acquisire l' "**INFORMATIVA E CONSENSO RELATIVI AL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO H-OSP IN AMBIENTE EXTRA-OSPEDALIERO**" (ALLEGATO B), alla somministrazione domiciliare del farmaco, da parte del paziente o del legale rappresentante;
 - prescrivere il farmaco H OSP individuato con la modulistica prevista e la ricetta PSM;
 - aver fatto accurata anamnesi, essere presente o garantire la presenza di personale medico alla prima somministrazione del farmaco per escludere il rischio di reazioni di ipersensibilità;
 - garantire la disponibilità telefonica negli orari previsti dal programma di Assistenza territoriale Integrata, relativamente alla somministrazione del farmaco;
 - monitorare il percorso terapeutico, incluse le eventuali reazioni avverse da segnalare tempestivamente nella rete nazionale di Farmacovigilanza, in collaborazione con la SOC Cure Primarie e il MMG del paziente;
 - interfacciarsi per un confronto con lo specialista ospedaliero della SOC di riferimento/ qualora lo ritenga necessario (es. necessità di proseguire il trattamento in ambiente "protetto", necessità di approfondimenti diagnostici per problematiche insorte in corso di trattamento, opportunità di inserire il paziente in trial clinici con farmaci più innovativi rispetto a quello in corso...).
- c. **La Farmacia Ospedaliera dell'Azienda Sanitaria di residenza del paziente ha il compito di:**
- acquisire la prescrizione (**ALLEGATO A + PSM**) e la richiesta di erogazione del farmaco H-OSP e valutarne l'appropriatezza prescrittiva, anche in coerenza con il Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA);
 - garantire la fornitura del farmaco H-OSP, la quale è subordinata alla presentazione della documentazione di cui ai punti sopra citati ed avviene secondo le modalità che verranno definite dalle singole Aziende per i medicinali utilizzati in assistenza domiciliare/RSA/Hospice;
 - monitorare periodicamente tutte le prescrizioni di farmaci H-OSP somministrati sul territorio e le eventuali reazioni avverse scaturite, anche attraverso l'analisi delle schede di Farmacovigilanza in stretto raccordo con il RLFV.
- d. **La SOC Cure Primarie territorialmente competente** ha il compito di favorire il contatto tra il medico di medicina Generale (MMG) e il medico specialista di riferimento per concordare la modalità di gestione della terapia del paziente presso il domicilio.
- e. **L'infermiere:**
- somministra il farmaco sulla base della "**SCHEDA PER LA PRESCRIZIONE A DOMICILIO DI FARMACI AD USO ESCLUSIVO OSPEDALIERO (H-OSP)**", (ALLEGATO A) e di quanto concordato con il medico prescrittore/medico di struttura/MMG in merito alle modalità di somministrazione;
 - collabora al monitoraggio del paziente durante e dopo la somministrazione del Farmaco.

Di seguito è riportato lo schema delle diverse fasi relative all'assistenza farmaceutica dei medicinali H-OSP sul territorio.


Al fine di agevolare la prescrizione informatizzata, i moduli previsti per l'impiego dei farmaci H-OSP in setting assistenziali diversi dall'ospedale (**ALLEGATO A e ALLEGATO B**) saranno resi disponibili anche in formato elettronico.

	<p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p>	<p>Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 8 a 12</p>
---	--	---

Schema relativo alle diverse fasi di avvio alla terapia H-OSP in relazione al contesto in cui si trova il paziente



[§] Fattispecie particolari, inerenti l'organizzazione e le peculiarità di ciascun territorio, verranno eventualmente disciplinate dalle rispettive procedure Aziendali.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 9 a 12
---	---	--	---

ALLEGATO A**SCHEDA PER LA PRESCRIZIONE A DOMICILIO DI FARMACI AD USO ESCLUSIVO OSPEDALIERO (H-OSP)**

Struttura operativa di riferimento _____

Il sottoscritto Dott. _____ contatti (Tel./email) _____

in Servizio presso questa S.O. prescrive per Sig/ra _____

nato/a il _____ a _____ Prov _____

Codice Fiscale _____ residente a _____

Azienda Sanitaria di residenza _____ Regione _____

MMG/PLS _____

ETICHETTA CONTENENTE LE
INFORMAZIONI RELATIVE AL PAZIENTE

 DIAGNOSI

DATA DI AVVIO DELLA TERAPIA (se in dimissione da ricovero ospedaliero)

DOSI GIA' SOMMINISTRATE (se in dimissione da ricovero ospedaliero)

PRINCIPIO ATTIVO, DOSAGGIO, FORMA FARMACEUTICA, VIA DI SOMMINISTRAZIONE, POSOLOGIA

DURATA PREVISTA DEL TRATTAMENTO

Dichiara eventuale utilizzo OFF LABEL (L.648/96_uso consolidato)

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA			Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 10 a 12
---	---	--	--	--

Dichiara se il medicinale è prescritto nell' AMBITO DELLE CURE PALLIATIVE

Dichiara di aver adempiuto ai formalismi necessari di prescrivibilità e appropriatezza, ovvero qualora necessario di aver compilato:

- Registro AIFA**
- Scheda PRESCRIZIONE AIFA**
- Nessuno**

e dichiara che:

- il paziente necessita di **continuare/iniziare** a domicilio l'assunzione del farmaco;
- le prime dosi del farmaco sono già state somministrate in ambiente ospedaliero **ovvero di essere presente alla prima somministrazione del farmaco per escludere il rischio di reazioni di ipersensibilità, ovvero accertarsi che ci sia idoneo personale alla prima somministrazione;**
- il farmaco non è sostituibile da altri farmaci non classificati in H-OSP;
- di aver preso atto che è stato ottenuto il consenso informato del paziente o del legale rappresentante;
- viene allegato il Piano Terapeutico e la ricetta PSM;
- il medico di medicina generale del paziente è stato contattato, e non si è espresso negativamente sull'avvio della terapia;
- ad ogni variazione di terapia che preveda l'utilizzo di farmaci in fascia H verrà compilata una nuova scheda e sarà ottenuto un nuovo consenso informato;

Data _____

Firma e Timbro del medico Specialista _____

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 11 a 12
---	---	--	--

ALLEGATO B

INFORMATIVA E CONSENSO RELATIVI AL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO H-OSP IN AMBIENTE EXTRA-OSPEDALIERO

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ sono stato/a informato/a in data _____ dal dr. _____ di essere affetto dalla seguente patologia _____ per la quale è previsto il trattamento farmacologico qui descritto che potrà proseguire/effettuare anche in ambiente extra-ospedaliero.

PRINCIPIO ATTIVO, DOSAGGIO, FORMA FARMACEUTICA, VIA DI SOMMINISTRAZIONE, POSOLOGIA

IL MEDICO / SERVIZIO CUI POTRA' FARE RIFERIMENTO E':

Sono stato informato in maniera chiara dal dr. _____ che attualmente la terapia prescritta a domicilio non è sostituibile da altri farmaci non classificati H-OSP e che gli effetti collaterali e i rischi più comuni legati a questo trattamento sono:

Ho richiesto le seguenti ulteriori informazioni.

DOMANDA: _____

RISPOSTA:

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA			Documento Rev. 0 Data 18/12/24 Pag. 12 a 12
---	---	--	--	--

Ritengo le risposte chiare ed esaurienti SI NO

I miei contatti (e-mail e/o Tel) _____

Firma e Timbro del medico _____

Sono stato informato e acconsento

Sono stato informato e non acconsento

all'effettuazione del trattamento su indicato consapevole di potere revocare in ogni momento il consenso al trattamento rilasciato col presente atto.

Data _____

Firma del paziente (anche se minorenne) _____

Firma dell'interprete _____

Nome e cognome del testimone (stampatello)

Documento n° _____

Data _____

Firma del testimone _____

Nome e cognome del testimone (stampatello)

Documento n° _____

Data _____

Firma del testimone _____

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_2_1_DGR_2053_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2053

Nomenclatore tariffario regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica incluse nell'elenco 1 dell'allegato 5 al DPCM LEA del 12 gennaio 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art.1, comma 7 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n.421", che elenca i criteri di inclusione ed esclusione dai livelli essenziali di assistenza delle tipologie di assistenza, dei servizi e delle prestazioni sanitarie;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro della salute 27 agosto 1999, n.332 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502", che definisce i nuovi LEA ed include i nuovi nomenclatori dell'assistenza specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica;

RICHIAMATI gli articoli 17 "Assistenza protesica", 18 "Destinatari delle prestazioni di assistenza protesica" e 19 "modalità di erogazione dell'assistenza protesica" del suddetto DPCM;

PRESO ATTO di quanto stabilito nell'Allegato 5 del DPCM sopra richiamato, nel quale sono contenute le descrizioni e le codifiche dei dispositivi protesici e degli ausili erogabili a carico del SSN agli aventi diritto, e nell'Allegato 12 al medesimo DPCM, nel quale sono definite le procedure di erogazione e le modalità di individuazione dei soggetti erogatori, sia con riferimento alle protesi e ortesi costruite su misura sia con riferimento ai dispositivi e ausili prodotti in serie;

PRECISATO che con riferimento alle disposizioni in materia di erogazione delle protesi e ortesi costruite su misura, individuate nell'elenco 1 dell'Allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, il medesimo decreto, all'art.64 comma 3, individua l'entrata in vigore delle stesse dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle suddette disposizioni;

RICHIAMATA la D.G.R. 65/2018 "DPCM 12.1.2017 Approvazione delle linee di indirizzo regionali per l'assistenza protesica";

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 giugno 2023 "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" che ha stabilito la data del 1 aprile 2024 per l'entrata in vigore delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica su misura erogabili a carico del SSN, con riferimento all'Allegato 5, elenco 1, al DPCM 12 gennaio 2017;

DATO ATTO che questa Regione ha stabilito con propria deliberazione n. 2065 del 22 dicembre 2023, tra l'altro, "di provvedere, con successivo proprio atto, all'adozione di un nuovo nomenclatore tariffario regionale in recepimento di quanto previsto dal Decreto ministeriale del 23 giugno 2023 a seguito della risoluzione delle criticità segnalate dal Coordinamento Tecnico della Commissione Salute" e "di proseguire con l'applicazione del Nomenclatore Tariffario regionale attualmente in vigore fino al 31.03.2024, salvo precedente adozione del nuovo nomenclatore tariffario regionale;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 31 marzo 2024 "Modifiche al decreto 23 giugno 2023 recante: definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", pubblicato in G.U. n.101 del 2 maggio 2024, che differisce dal 1 aprile 2024 al 1 gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica;

DATO ATTO con propria deliberazione n. 465 del 29 marzo 2024 "di rinviare l'entrata in vigore delle tariffe di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica al 1° gennaio 2025", "di adottare il nuovo Nomenclatore tariffario regionale con successivo provvedimento che terrà conto delle indicazioni contenute, una volta adottato, nel decreto di modifica del D.M. 23 giugno 2023 e s.m.i. recante "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" e "di dare mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e ad INSIEL S.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di adottare ogni atto necessario e/o opportuno al fine di dare attuazione al presente provvedimento";

PRESO ATTO dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi

dei commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sullo schema di decreto di modifica del decreto 23 giugno 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica (Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024) con cui viene stabilito:

- una variazione della tariffa per alcune prestazioni di assistenza protesica su misura, di cui all'Allegato 5 - elenco 1 DPCM LEA 12.01.2017, rispetto a quanto precedentemente stabilito con decreto del Ministero della salute del 23 giugno 2023;
- la modifica della data di entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza protesica, individuando la data del 30 dicembre 2024;
- la individuazione di nuovi indirizzi per la gestione della fase transitoria di passaggio tra le vecchie e le nuove disposizioni, sia per quanto riguarda la fase prescrittiva, sia per quanto riguarda la fase erogativa delle prestazioni;

VISTO l'Allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, che riporta l'Allegato 5 - elenco 1 DPCM LEA 12.01.2017 così come stabilito con decreto del Ministero della salute del 23 giugno 2023 e variato nella tariffa per alcune prestazioni di assistenza protesica su misura a seguito della sopracitata Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

PRESO ATTO della comunicazione email del Direttore Generale della ex Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, di data 27 novembre 2024, assunta agli atti prot. n. 785408 GRFVG-GEN-A del 10.12.2024, ad oggetto "Decreto n. 272 del 26 novembre 2024: Invio alla Corte dei conti e adempimenti conseguenti" che si riporta di seguito: "(...) con la presente si comunica che il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 272 del 26 novembre 2024, recante definizione delle tariffe relative dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, sul quale è stata sancita intesa in Conferenza Stato-Regioni lo scorso 14 novembre (Rep. Atti n. 204/CSR), dopo essere stato firmato dai due Ministri competenti è stato recapitato nella giornata di ieri al competente Ufficio di controllo della Corte dei Conti per le necessarie registrazioni. Auspicando un rapido e favorevole riscontro da parte di detta Corte, è impegno della scrivente Amministrazione provvedere celermente alla pubblicazione del provvedimento ministeriale. Si ritiene pertanto possibile, per le regioni e le province autonome, provvedere ai necessari adempimenti al fine di consentire l'entrata in vigore del decreto in argomento prevista per il 30 dicembre 2024. (...)";

CONSIDERATO che per l'applicazione del Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale dell'Assistenza Specialistica Ambulatoriale e Protesica, con prevista decorrenza dal 30 dicembre 2024, è indispensabile completare tutte le attività implementative nei sistemi informativi e gestionali del Sistema Sanitario Regionale sia presso tutti i soggetti pubblici e privati che utilizzeranno il nuovo nomenclatore e il relativo tariffario, e che, di conseguenza, si rende necessario procedere fin da ora alla sua adozione, fermo restando che l'effettiva entrata in vigore a decorrere dal 30 dicembre 2024 è comunque subordinata all'entrata in vigore del sopracitato decreto ministeriale;

RITENUTO per quanto sopra riportato, in attuazione della precedente deliberazione n. 465 del 29 marzo 2024, di approvare il nuovo Nomenclatore Tariffario regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica incluse nell'Elenco 1 dell'Allegato 5 al DPCM LEA del 12 gennaio 2017, recependo quanto disposto dal Decreto ministeriale del 23 giugno 2023 e dalle sue modifiche previste dall'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, così come riportato nell'Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO altresì di modificare la data di entrata in vigore del nuovo Nomenclatore Tariffario regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica incluse nell'Elenco 1 dell'Allegato 5 al DPCM LEA del 12 gennaio 2017, stabilita dalla deliberazione n. 465 del 29 marzo 2024, anticipandola al 30 dicembre 2024;

RITENUTO inoltre di stabilire che:

- le prescrizioni di assistenza protesica emesse entro il 29 dicembre 2024, relative a codici e prestazioni contenute nell'elenco 1 di cui al decreto ministeriale n.332/99, siano erogabili entro e non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'emanando decreto del Ministro della salute, prorogabili di ulteriori 6 mesi, con le relative tariffe individuate nel suddetto DM n.332/99;
- a partire dal 30 dicembre 2024 le prescrizioni di protesi e ausili possono essere emesse esclusivamente con riferimento ai codici del nomenclatore dell'assistenza protesica di cui all'Allegato 5, Elenco 1 del DPCM 12 gennaio 2017;

RITENUTO di dare atto che agli eventuali maggiori oneri derivanti dall'applicazione del nuovo nomenclatore tariffario per l'assistenza protesica si provvede con le risorse regionali stanziare nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

- 1.** di approvare il nuovo Nomenclatore Tariffario regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica incluse nell'Elenco 1 dell'Allegato 5 al DPCM LEA del 12 gennaio 2017, recependo quanto disposto dal Decreto ministeriale del 23 giugno 2023 e dalle sue modifiche previste dall'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, così come riportato nell'Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2.** di modificare la data di entrata in vigore del nuovo Nomenclatore Tariffario regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica incluse nell'Elenco 1 dell'Allegato 5 al DPCM LEA del 12 gennaio 2017, stabilita dalla deliberazione n. 465 del 29 marzo 2024, anticipandola al 30 dicembre 2024;
- 3.** di stabilire che:
 - le prescrizioni di assistenza protesica emesse entro il 29 dicembre 2024, relative a codici e prestazioni contenute;
nell'elenco 1 di cui al decreto ministeriale n.332/99, siano erogabili entro e non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'emanando decreto del Ministro della salute, prorogabili di ulteriori 6 mesi, con le relative tariffe individuate nel suddetto DM n.332/99;
 - a partire dal 30 dicembre 2024 le prescrizioni di protesi e ausili possono essere emesse esclusivamente con riferimento ai codici del nomenclatore dell'assistenza protesica di cui all'Allegato 5, Elenco 1 del DPCM 12 gennaio 2017;
- 4.** di dare atto che agli eventuali maggiori oneri derivanti dall'applicazione del nuovo nomenclatore tariffario per l'assistenza protesica si provvede con le risorse regionali stanziare nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario regionale;
- 5.** di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**PRESTAZIONI di ASSISTENZA PROTESICA
(ALLEGATO 5 - Elenco 1 DPCM LEA 12.01.2017)**

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA
04.06.06.003	guaina per arto superiore 2° classe di compressione (23 - 32 mmHg)	€ 310,00
04.06.06.006	guaina per arto superiore 3° classe di compressione (34 - 46 mmHg)	€ 345,00
04.06.06.009	guaina per arto superiore 4° classe di compressione (> 49 mmHg)	€ 405,00
04.06.06.012	guaina per arto inferiore 2° classe di compressione (23 - 32 mmHg)	€ 380,00
04.06.06.015	guaina per arto inferiore 3° classe di compressione (34 - 46 mmHg)	€ 410,00
04.06.06.018	guaina per arto inferiore 4° classe di compressione (> 49 mmHg)	€ 455,00
06.03.09.003	busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale: con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione. in stoffa doppia normale, per uomo	€ 260,00
06.03.09.006	busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale: con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione. in stoffa doppia normale, per donna	€ 270,00
06.03.09.009	busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale: con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione. in stoffa doppia, con panciera contentiva, per uomo	€ 310,00
06.03.09.012	busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale: con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione. in stoffa doppia, con panciera contentiva,, per donna	€ 340,00
06.03.09.015	busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali: in stoffa doppia normale, per uomo	€ 275,00
06.03.09.018	busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali: in stoffa doppia normale, per donna	€ 290,00
06.03.09.021	busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali: in stoffa doppia, con panciera contentiva, per uomo	€ 320,00
06.03.09.024	busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali: in stoffa doppia, con panciera contentiva, per donna	€ 350,00
06.03.91.103	ascellari con appoggio metallico sulla cresta iliaca, registrabili	€ 159,60
06.03.91.106	cuscinetto modellato di sostegno, renale	€ 45,00

06.03.91.109	fascia epigastrica	€ 37,60
06.03.91.112	fascia ai trocanteri	€ 41,60
06.03.91.115	molla supplemenatre	€ 6,90
06.03.91.118	pattina sotto pube	€ 9,10
06.03.91.121	spallacci semplici	€ 34,30
06.03.91.124	spallacci modellati	€ 41,50
06.03.91.127	taglia oltre cm 110 di circonferenza	€ 35,70
06.03.91.130	tessuto alto fino alle ascelle	€ 29,70
06.03.91.133	trazione elastica di raccordo fra corsetto o busto e ginocchiera e protesi	€ 33,80
06.03.91.136	imbottitura compensativa, per scoliosi	€ 22,20
06.03.09.027	busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare (con lavorazione su misura) caratteristiche: telaio regolabile con struttura in titanio e alluminio - appoggi sternale, pelvico e lombare imbottiti con gommapiuma e ricoperti in vinilpelle o materiale analogo - placca sternale con snodo regolabile - banda pelvica di scarico al bacino fissa - placca dorsale mobile con possibilità di spostamento in direzione dorsolombare - fascia di chiusura regolabile in cotone. Eventuali aggiuntivi, ove necessari, sono di seguito descritti. Indicazioni - trattamento di fratture traumatiche o patologiche delle vertebre dorsali basse e lombari - trattamento di patologie infiammatorie vertebrali specifiche o aspecifiche - efficace nella stabilizzazione del rachide in presenza di sintomatologie traumatiche o patologiche conseguenti a osteoporosi, osteolisi e osteomalacia - crolli vertebrali. NOTA: indicato per gli assistiti le cui esigenze correttive non sono efficacemente risolvibili con la prescrizione e l'applicazione del dispositivo di serie (cod. 06.03.09.113 - elenco 2 A).	€ 310,00
06.03.91.203	cuscinetto di compressione	€ 21,50
06.03.91.206	fibbia attacco	€ 8,20
06.03.91.209	piastra di compressione o contenzione con relativo attacco	€ 23,20
06.03.91.212	rivestimento morbido interno per presa di bacino in plastica	€ 28,00
06.03.91.215	asta di trazione di collegamento alla mentoniera	€ 41,50
06.03.91.218	collare	€ 74,60
06.03.91.221	gorgiera con asta regolabile in altezza e circonferenza	€ 140,00
06.03.91.224	cuscinetto di compensazione estetica per scoliosi	€ 71,80
06.03.91.227	pelotta per la estensione della spinta dorso lombare	€ 79,40
06.03.91.230	articolazioni registrabili a livello ascellare e trocanterico	€ 61,00
06.03.09.030	corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale. con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato): con struttura univalva in materiale termoplastico	€ 773,00

06.03.09.033	corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale. con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato): con struttura bivalva in materiale termoplastico	€ 773,00
06.03.09.036	corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale. con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato): con armatura metallica e corpetto in stoffa	€ 747,90
06.03.09.039	corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale. con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato): con armatura metallica e corpetto in cuoio su calco di gesso	€ 928,30
06.03.09.042	con presa di bacino e ascellari (crociera), con corpetto di stoffa o materiale elastico di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico con presa di bacino a molla o in polietilene, due aste paravertebrali più due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo, con corpetto in stoffa alto fino alle ascelle.	€ 783,90
06.03.09.047	con presa sulle creste iliache, presa di bacino e ascellari (M.Z.): di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, con presa di bacino o sulle creste iliache, in plastica, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste paravertebrali più due laterali e due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo. con telaio metallico o struttura in materiale termoplastico	€ 844,80

06.03.09.050	con presa sulle creste iliache, presa di bacino e ascellari (M.Z.): di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, con presa di bacino o sulle creste iliache, in plastica, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste paravertebrali più due laterali e due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo.con corpetto di stoffa o materiale elastico, alto fino alle ascelle	€ 852,40
06.03.09.056	corsetto rigido correttivo-compensativo con armatura metallica o polimerica ortesi realizzata in materiali diversi atta a compensare, correggere e contenere le deformità e le insufficienze del rachide dorso-lombare o cervico-dorso-lombare indicata per condizioni funzionali che richiedono una ridistribuzione dei carichi sui corpi vertebrali. Tale corsetto può essere realizzato in resine polimeriche rigide/semirigide, univalva o plurivalva o strutture ibride metallo-tessili o altro, con nervature di rinforzo paravertebrali, laterali ed anteriori dimensionate alla indicazione funzionale prevista; può essere allacciato posteriormente, anteriormente, lateralmente o centralmente con ganci, velcri o altra chiusura. Il rivestimento dell'ortesi deve essere morbido per ridurre le abrasioni e, quando possibile, le valve devono presentare fori di ventilazione che alleggeriscano la struttura. corsetto Agostini	€ 1.168,90
06.03.09.059	corsetto lionese classico composto di due aste montanti, una anteriore e una posteriore con presa di bacino, ascellari, placche di compressione di materiale sintetico indeformabile ad alta rigidità: apribile anteriormente, posteriormente articolato con cerniere in acciaio inox. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM; indicato per le scoliosi evolutive dell'adolescenza con valori angolari della curva tra i 27-40° Cobb, controindicato per le curve alte.	€ 1.598,00
06.03.09.062	corsetto lionese per dorso curvo composto da due aste montanti laterali ad atteggiamento variabile. Presa di bacino, placche di compressione di materiale sintetico indeformabile ad alta rigidità. Placca sternale rinforzata con asta metallica. Apertura - chiusura laterale con cerniere e pomelli inox, costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM; indicato per la riduzione delle cifosi evolutive di utenti con buono sviluppo della gabbia toracica e che non abbiano un apice superiore a T6-T7.	€ 1.619,60
06.03.09.065	corsetto lionese a tre punti (o Michel) composto di due aste montanti, una anteriore ed una posteriore registrabili in altezza, senza ascellari, con tre punti di appoggio: una spinta ileo-lombare (principale), una contospinta pelvica (eventualmente estesa fino al gran trocantere) ed un appoggio toracico. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM in materiale plastico indeformabile ad alta rigidità; indicato per la riduzione delle scoliosi tipicamente lombari dell'adolescenza (con chiusura dell'angolo ileo-lombare e senza curve toraciche alte).	€ 1.127,50
06.03.91.303	Gorgera con asta regolabile in altezza e circonferenza	€ 181,50
06.03.09.068	corsetto bolognese univalva per scoliosi lombare di materiale sintetico a bassa rigidità, senza ascellari, con allacciatura posteriore o anteriore e due cuscinetti di compressione comunque collocati. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM.	€ 837,70

06.03.09.071	corsetto bolognese univalva dorsolombare per scoliosi a doppia curva di materiale sintetico a bassa rigidità, senza ascellari, alto con appoggio laterale sottoascellare, con allacciatura posteriore, con almeno quattro cuscinetti di compressione compreso un eventuale appoggio trocanterico. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM.	€ 1.106,80
06.03.09.074	corsetto P.A.S.B. (progressive action short brace) ortesi che lascia liberi i movimenti della colonna favorendo un'azione correttiva della rotazione delle vertebre e della deviazione laterale della curva e impedendo i movimenti che aggravano la flessione e la torsione del rachide; costruito su calco di gesso; indicato per utenti con curve scoliotiche a localizzazione lombare (in genere, di entità compresa tra 20 e 35° Cobb)	€ 956,10
06.03.09.077	corsetto Cheneau costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, in materiale sintetico a bassa rigidità (in genere, polietilene di circa 5 mm di spessore), univalva, da sotto i glutei alle spalle, ampie aperture nelle zone di espansione anteriore e posteriore, almeno due cuscinetti di compressione; indicato per la riduzione delle curve scoliotiche dell'adolescente in soggetti con apice inferiore a T7 e valore angolare inferiore a 30-35° Cobb, scoliosi dorsolombare non superiore a livello D6-D7, scoliosi con curva dorsale tra i 20-35° Cobb, cifosi superiori alte a livello D6.	€ 950,00
06.03.91.736	plesso sternale con cerniera	€ 73,50
06.03.91.739	fodera interna in materiale ipoallergenico morbido	€ 80,50
06.03.09.080	corsetto Sforzesco costruito secondo il concetto SPoRT (Symmetric Patient-oriented Rigid Three-dimensional action), indicato nei casi in cui si vuole evitare l'applicazione del gesso di Risser mantenendo le proprietà correttive (rigidità del materiale e modalità costruttiva in un unico pezzo) con riduzione degli effetti sul piano sagittale di abbattimento/inversione della curva ipercifotica (> 45°).	€ 1.509,10
06.03.09.083	corsetto univalva dorso-lombare con appoggio sternale	€ 1.006,80
06.03.09.086	corsetto bivalva dorso-lombare con appoggio sternale	€ 710,00
06.03.91.403	placca di compressione con cerniere e dispositivo di registrazione progressiva	€ 140,00
06.03.91.406	pelotta pneumatica posteriore	€ 90,00
06.03.09.089	corsetto Boston: è costituito da: modulo prefabbricato o costruito su calco di gesso negativo e positivo in polipropilene foderato internamente in materiale ipoallergenico morbido; rinforzato anteriormente e posteriormente da barre termosaldate di irrigidimento. E' realizzato mediante progetto, da eseguire su esame radiografico del paziente per la correzione della curva scoliotica e la derotazione dei corpi vertebrali; allacciatura posteriore; indicato nei soggetti con scoliosi lombari primarie con apice non superiore a livello D10 (occasionalmente può trovare applicazione nelle deviazioni toraco-lombari). lombare: modulo con pelotte lombare - transtrocanterica - antiderotante lombare	€ 1.031,40

06.03.09.092	corsetto Boston: è costituito da: modulo prefabbricato o costruito su calco di gesso negativo e positivo in polipropilene foderato internamente in materiale ipoallergenico morbido; rinforzato anteriormente e posteriormente da barre termosaldate di irrigidimento. E' realizzato mediante progetto, da eseguire su esame radiografico del paziente per la correzione della curva scoliotica e la derotazione dei corpi vertebrali; allacciatura posteriore; indicato nei soggetti con scoliosi lombari primarie con apice non superiore a livello D10 (occasionalmente può trovare applicazione nelle deviazioni toraco-lombari). dorso/lombare: modulo con pelotte lombare - trocanterica - antiderotante lombare - toracica - anteriore toracica	€ 1.073,40
06.03.09.095	corsetto Boston: è costituito da: modulo prefabbricato o costruito su calco di gesso negativo e positivo in polipropilene foderato internamente in materiale ipoallergenico morbido; rinforzato anteriormente e posteriormente da barre termosaldate di irrigidimento. E' realizzato mediante progetto, da eseguire su esame radiografico del paziente per la correzione della curva scoliotica e la derotazione dei corpi vertebrali; allacciatura posteriore; indicato nei soggetti con scoliosi lombari primarie con apice non superiore a livello D10 (occasionalmente può trovare applicazione nelle deviazioni toraco-lombari). dorso/lombare/cervicale: modulo con pelotte lombare - trocanterica - antiderotante lombare - toracica - anteriore toracica; sovrastruttura composta da anello cervicale con appoggio occipitale e ioideo ed aste tipo Milwaukee	€ 1.177,50
06.03.91.503	pelotta addominale	€ 9,50
06.03.09.098	corsetto per dorso curvo con mollone o spinta sternale (antigravitario): con presa di bacino in materiale sintetico prolungata posteriormente, costruita su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM con mollone di spinta montato anteriormente	€ 898,10
06.03.09.107	corsetto Agostini antigravitario presa di bacino in cuoio, foderata in pelle, con rinforzi metallici e cerniera, costruita su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM. Insetto anteriore in elastico a livello epigastrico ed ampio appoggio gluteo. Due montanti laterali in acciaio regolabili in altezza e con snodi alla base per regolarne la flessione. Ai montanti laterali sono fissati due emiarchi posteriori con escursione regolabile e con due pressori fissi. Molla anteriore con spinta sternale registrabile e progressiva. Indicato per il trattamento correttivo delle ipercifosi e di altre deformità sagittali del rachide.	€ 1.021,00
06.03.09.110	ortesi toracica correttiva per petto carenato con struttura metallica o polimerica corpetto con valva o placca di spinta anteriore per petto carenato e valva o placca posteriore di contospinta; l'ortesi cerchia e contiene il solo tratto dorsale del rachide; può appoggiarsi sulle spalle o al punto vita; indifferentemente realizzato con armatura metallica e materiali tessili rinforzati o materiali sintetici rigidi; dotata delle spinte prescritte utili per ottenere la risposta funzionale richiesta (petto carenato, dorso curvo, ecc.).	€ 570,00

06.03.15.103	minerva: ortesi a valva e/o a giorno, rigida, che cerchia e contiene il tratto cervicale del rachide poggiando sulle spalle e sullo sterno e, dall'altro lato, sulla nuca e sulla mandibola, dotato di una appendice di estensione anteriore, posteriore o su entrambi i lati. Costruita sulle misure rilevate direttamente sul paziente, in materiale plastico rigido o lega leggera ad alta resistenza con opportune imbottiture. rigida	€ 577,80
06.03.15.106	minerva: ortesi a valva e/o a giorno, rigida, che cerchia e contiene il tratto cervicale del rachide poggiando sulle spalle e sullo sterno e, dall'altro lato, sulla nuca e sulla mandibola, dotato di una appendice di estensione anteriore, posteriore o su entrambi i lati. Costruita sulle misure rilevate direttamente sul paziente, in materiale plastico rigido o lega leggera ad alta resistenza con opportune imbottiture. registrabile	€ 598,70
06.03.15.109	minerva: ortesi a valva e/o a giorno, rigida, che cerchia e contiene il tratto cervicale del rachide poggiando sulle spalle e sullo sterno e, dall'altro lato, sulla nuca e sulla mandibola, dotato di una appendice di estensione anteriore, posteriore o su entrambi i lati. Costruita sulle misure rilevate direttamente sul paziente, in materiale plastico rigido o lega leggera ad alta resistenza con opportune imbottiture. bivalva	€ 518,90
06.03.18.003	corsetto tipo Milwaukee: con presa di bacino costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, con presa in materiale sintetico, aste metalliche in acciaio inox o lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, regolabili in altezza e rivestite di plastica o pelle o altri materiali, pelotte di compressione la cui collocazione e quantità sono indicate nella prescrizione specialistica; indicato per il trattamento delle deformità vertebrali evolutive dell'infanzia e dell'adolescenza nei casi di curve scoliotiche con apice non superiore a livello T4 e nelle cifosi toraciche. con presa di bacino in materiale termoplastico	€ 1.044,70
06.03.18.006	corsetto tipo Milwaukee: con presa di bacino costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, con presa in materiale sintetico, aste metalliche in acciaio inox o lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, regolabili in altezza e rivestite di plastica o pelle o altri materiali, pelotte di compressione la cui collocazione e quantità sono indicate nella prescrizione specialistica; indicato per il trattamento delle deformità vertebrali evolutive dell'infanzia e dell'adolescenza nei casi di curve scoliotiche con apice non superiore a livello T4 e nelle cifosi toraciche. con presa di bacino in cuoio con rinforzi metallici e cerniera, interamente foderato in pelle	€ 950,00
06.03.91.603	anello ascellare con relativi attacchi	€ 147,20
06.03.91.606	appoggio sottoascellare fissato anteriormente e posteriormente	€ 30,10
06.03.91.612	forcella di spinta acromiale	€ 52,80
06.03.18.033	corsetto statico equilibrato (per assistiti affetti da scoliosi neuropatica) consente una riduzione della curva scoliotica in presenza di deviazioni della colonna vertebrale favorendo il migliore allineamento ed equilibrio possibile in soggetti affetti da scoliosi da patologie neuromuscolari (lesioni dei motoneuroni superiori, inferiori e da disautonomia); costituito da univalva in materiale sintetico (in genere, PET di 3 o 4 mm) con allacciatura anteriore (o gancio metallico), ampia apertura diaframmatica senza ascellari e addome contenuto da una pettorina elastica, il rivestimento interno può essere realizzato in plastazote, stoffa o schiuma siliconica bicomponente.	€ 1.050,00

06.03.91.703	mutandina di contenimento (per impedire lo scivolamento)	€ 57,50
06.03.91.709	rivestimento parziale antidecubito	€ 105,40
06.03.91.715	prolungamento presa di bacino: sacro-ischiatica	€ 127,40
06.03.91.718	prolungamento presa di bacino: ischio-femorale	€ 324,30
06.03.91.721	presa scapolo omerale: rigida corta	€ 103,50
06.03.91.724	presa scapolo omerale: rigida lunga	€ 132,60
06.03.91.730	sostegno occipitale registrabile	€ 163,80
06.03.91.733	pressore articolato sternale	€ 86,60
06.03.92.103	abbassare parte anteriore	€ 42,90
06.03.92.106	abbassare totalmente stoffa	€ 47,40
06.03.92.109	allargare parte anteriore	€ 54,40
06.03.92.112	attacco allacciatura	€ 45,10
06.03.92.115	cuscinetto	€ 46,00
06.03.92.118	fascia epigastrica	€ 57,90
06.03.92.121	fasce ai trocanteri	€ 61,10
06.03.92.124	fettuccia a ganci	€ 33,00
06.03.92.127	fibbia con relativo attacco ed incontro	€ 22,80
06.03.92.130	laccio	€ 23,50
06.03.92.133	laterale in elastico	€ 22,60
06.03.92.136	molla	€ 15,70
06.03.92.139	parte anteriore in elastico	€ 77,30
06.03.92.142	pattina sotto pube	€ 35,10
06.03.92.145	rivestimento al cuscinetto	€ 32,40
06.03.92.148	sostituzione davanti	€ 40,00
06.03.92.151	spallacci semplici	€ 37,40
06.03.92.154	spallacci modellati	€ 55,50
06.03.92.157	telini centrali anteriori	€ 72,60
06.03.92.160	tessuto alto fino alle ascelle	€ 56,50
06.03.92.163	trazione elastica di raccordo fra corsetto o busto e ginocchiera e protesi	€ 43,80
06.03.92.203	allargare parte stoffa	€ 52,40
06.03.92.206	allargare presa di bacino	€ 64,00
06.03.92.209	allargare parte metallo e stoffa	€ 60,40
06.03.92.212	imbottitura con rivestimento di pelle di un ascellare	€ 26,30
06.03.92.215	imbottitura con rivestimento degli ascellari e del traverso scapolare	€ 54,00
06.03.92.218	orlatura parziale	€ 20,70
06.03.92.221	presa metallica sulle creste iliache	€ 118,00
06.03.92.224	rivestimento e imbottitura placca di pressione	€ 1,00
06.03.92.227	parte stoffa e pelle	€ 1,00
06.03.92.230	saldatura o chiodatura	€ 35,60
06.03.92.233	traverso scapolare	€ 45,30
06.03.92.303	smontaggio e rimontaggio	€ 39,10
06.03.92.306	nuovo adattamento antropometrico	€ 29,80
06.03.92.309	appoggio sottoascellare prolungato e pelotta	€ 82,70
06.03.92.312	asta anteriore	€ 48,50
06.03.92.315	asta posteriore	€ 48,50
06.03.92.318	cerniera per presa di bacino	€ 33,80
06.03.92.321	cerniera per supporto posteriore	€ 26,30
06.03.92.324	cuscinetto di appoggio sulle creste iliache	€ 27,40
06.03.92.327	cuscinetto per piastrina a trifoglio	€ 23,40

06.03.92.330	cuscinetto sotto ascellare	€ 29,90
06.03.92.333	pelotta anteriore	€ 63,00
06.03.92.336	pelotta dorsale	€ 75,00
06.03.92.339	pelotta lombare	€ 89,10
06.03.92.342	piastrina con inserti filettati per ancoraggio cintura pelvica	€ 28,70
06.03.92.345	piastrina con inserti filettati per supporto anteriore cintura pelvica	€ 23,90
06.03.92.348	piastrina di congiunzione	€ 23,90
06.03.92.351	piastrina forata per ancoraggio pelotta	€ 23,90
06.03.92.354	piastrina sgomata per supporto pelotta	€ 22,80
06.03.92.357	piastrina a trifoglio	€ 24,30
06.03.92.360	valva modellata	€ 317,70
06.03.92.363	placca sternale rinforzata (dorso curvo)	€ 264,80
06.03.92.366	placca dorsale	€ 301,60
06.03.92.369	asta montante laterale	€ 14,10
06.03.92.403	asta di rinforzo anteriore	€ 42,60
06.03.92.406	asta di rinforzo posteriore	€ 42,60
06.03.92.409	pelotta addominale	€ 30,00
06.03.92.412	adattamento presa di bacino	€ 40,00
06.03.92.503	smontaggio e rimontaggio	€ 26,00
06.03.92.506	cuscinetto di spinta sternale	€ 30,00
06.03.92.509	forcella di spinta acromiale	€ 45,50
06.03.92.512	rivestimento cuscinetto	€ 12,50
06.03.92.515	mollone e/o spinta sternale registrabile	€ 95,00
06.03.92.603	smontaggio e rimontaggio	€ 39,10
06.03.92.606	nuovo adattamento antropometrico	€ 32,30
06.03.92.609	appoggio ioideo	€ 15,00
06.03.92.612	appoggio occipitale semplice (al paio)	€ 20,00
06.03.92.615	asta anteriore	€ 23,00
06.03.92.618	asta posteriore	€ 20,60
06.03.92.621	collare completo	€ 54,20
06.03.92.624	cuscinetto di compressione	€ 43,50
06.03.92.627	guaina di rivestimento ad un'asta	€ 18,40
06.03.92.630	elemento di compressione	€ 43,60
06.03.92.633	presa di bacino su calco di gesso negativo e positivo	€ 415,20
06.03.92.636	rivestimento morbido interno per presa di bacino di plastica	€ 52,50
06.03.92.639	cinghia ed attacco con fibbia	€ 24,30
06.03.92.642	attacco con fibbia	€ 16,20
06.03.92.645	cinghia	€ 14,20
06.03.92.648	presa di bacino prefabbricata in materiale sintetico	€ 198,60
06.03.92.651	presa di bacino in cuoio foderato	€ 422,60
06.03.92.748	smontaggio e rimontaggio	€ 39,10
06.03.92.751	cuscinetti di compressione	€ 44,20
06.03.92.754	rivestimento parziale antidecubito	€ 118,10
06.03.92.757	rivestimento totale interno	€ 66,00
06.03.92.760	cerniere o gancio di chiusura	€ 42,20
06.03.92.763	contentore addominale in tessuto elasticizzato	€ 28,00
06.06.12.003	ortesi funzionale per avambraccio	€ 443,80
06.06.12.006	ortesi di posizione rigida per avambraccio-mano	€ 350,00
06.06.13.009	ortesi di posizione per avambraccio-mano-dita, rigida	€ 345,00

06.06.13.012	ortesi funzionale per avambraccio-mano-dita, dinamica	€ 390,00
06.06.13.015	ortesi tipo tenodesi: funzionale all'estensione del polso	€ 520,00
06.06.13.018	ortesi tipo tenodesi: funzionale per opposizione e presa 1° - 2° - 3° dito	€ 325,00
06.06.15.003	ortesi per gomito e braccio:: ortesi per gomito e braccio: rigida	€ 290,00
06.06.15.009	ortesi per gomito e braccio:: articolata libera	€ 430,00
06.06.15.012	ortesi per gomito e braccio:: articolata con trazione elastica tipo Quenquel	€ 602,60
06.06.15.015	ortesi funzionale di braccio e avambraccio senza presa sulla spalla: rigida	€ 505,30
06.06.15.018	ortesi funzionale di braccio e avambraccio senza presa sulla spalla: articolata libera o a molla	€ 575,90
06.06.30.003	ortesi di posizione toraco - antibrachiale unilaterale: rigida	€ 542,40
06.06.30.006	ortesi di posizione toraco - antibrachiale unilaterale: articolata al gomito	€ 490,00
06.06.30.009	ortesi di posizione toraco - antibrachiale unilaterale: articolata alla spalla e al gomito	€ 580,00
06.06.30.033	tutore per spalla	€ 394,10
06.06.91.103	palmare sfilabile	€ 62,40
06.06.91.106	setto o tenditore per regolazione	€ 125,50
06.06.91.109	bloccaggio per articolazione al polso e al gomito	€ 125,80
06.06.91.112	molla per articolazione	€ 23,00
06.06.91.115	articolazione per prono-supinazione dell'avambraccio	€ 295,60
06.06.91.118	separadita al palmare	€ 26,80
06.06.91.203	arresto graduabile al gomito o al polso	€ 285,70
06.06.91.206	arresto a scatto al gomito con sbloccaggio automatico	€ 170,00
06.06.91.209	articolazione di spalla con presa toracica	€ 390,20
06.06.91.212	presa rigida della spalla	€ 129,70
06.06.91.215	rivestimento mano e polso per tutore per spalla	€ 25,10
06.06.91.218	rivestimento polso e gomito per tutore per spalla	€ 38,30
06.06.91.221	rivestimento torace per tutore per spalla	€ 58,60
06.06.92.103	allacciatura elemento mobile o fisso (fibbia o cinghia)	€ 31,00
06.06.92.106	articolazione per polso	€ 91,70
06.06.92.109	articolazione per gomito	€ 94,20
06.06.92.112	articolazione per spalla	€ 138,20
06.06.92.115	molla per polso o gomito	€ 33,00
06.06.92.118	rivestimento in tessuto anallergico, per mano	€ 60,10
06.06.92.121	rivestimento in tessuto anallergico, per polso	€ 47,40
06.06.92.124	rivestimento in tessuto anallergico, per gomito	€ 63,70
06.06.92.127	rivestimento in tessuto anallergico, per toraco-antibrachiale	€ 105,00
06.06.92.130	bloccaggio per articolazione al polso e/o gomito	€ 137,10
06.06.92.203	smontaggio e rimontaggio dell'articolazione del polso	€ 27,50
06.06.92.206	smontaggio e rimontaggio dell'articolazione del gomito	€ 27,50
06.06.92.209	smontaggio e rimontaggio dell'articolazione della spalla	€ 27,50
06.06.92.212	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 53,70
06.06.92.215	arresto graduabile al gomito e al polso	€ 120,80
06.06.92.218	arresto a scatto al gomito	€ 72,50
06.06.92.221	arresto a scatto al gomito con sbloccaggio automatico	€ 153,00
06.06.92.224	articolazione per polso	€ 104,30
06.06.92.227	articolazione per gomito	€ 108,10
06.06.92.230	articolazione per spalla	€ 106,20
06.06.92.233	attacco con fibbia	€ 8,00

06.06.92.236	cinghia	€ 10,80
06.06.92.239	molla per polso o gomito	€ 19,50
06.06.92.242	contentore completo di braccio e avambraccio su modello di gesso	€ 205,00
06.06.92.245	molla extrarotatoria	€ 63,50
06.12.03.024	plantare su misura costruito su forma di serie, modellato con piani inclinati o scarico o sostegno: dal n. 18 al n. 46	€ 84,10
06.12.03.030	plantare modellato per lievitazione, con talloniera avvolgente: dal n. 18 al n. 46	€ 104,00
06.12.03.036	plantare modellato e scolpito su misura tramite lavorazione ad asporto:	€ 113,30
06.12.03.042	plantare modellato su calco di gesso o impronta dinamica o impronta su materiale espanso o realizzato con sistemi CAD-CAM, con o senza bordi laterali avvolgenti: di cuoio rinforzato, di materiale sintetico e/o metallico: dal n. 18 al n. 46	€ 138,40
06.12.03.051	plantare modellato su calco di gesso o impronta dinamica o impronta su materiale espanso o realizzato con sistemi CAD-CAM, con o senza bordi laterali avvolgenti: di cuoio rinforzato, di fibra ad alta resistenza: dal n. 18 al n. 46	€ 145,60
06.12.03.075	rialzo totale esterno su misura: scoperto, fino a cm. 4 compresi: dal n. 18 al n. 46	€ 71,40
06.12.03.078	rialzo totale esterno su misura: scoperto da cm. 4 a cm. 8 compresi: dal n. 18 al n. 46	€ 83,00
06.12.03.081	rialzo totale esterno su misura: scoperto oltre cm 8: dal n. 18 al n. 46	€ 88,90
06.12.03.084	rialzo totale esterno su misura: rivestito fino a cm 4 compresi: dal n. 18 al n. 46	€ 104,40
06.12.03.087	rialzo totale esterno su misura: rivestito da cm 4 a cm 8 compresi: dal n. 18 al n. 46	€ 118,10
06.12.03.090	rialzo totale esterno su misura: rivestito oltre cm 8: dal n. 18 al n. 46	€ 130,20
06.12.91.103	sottopiede in tessuto sintetico morbido e igienizzabile da applicare al plantare in metallo	€ 1,00
06.12.91.106	sottopiede in elastomero soffice a cellula chiusa e igienizzabile da applicare al plantare in metallo	€ 13,50
06.12.91.109	compenso di riempimento per piede ipometrico o deforme in sughero o materiale sintetico	€ 48,00
06.12.91.112	rialzo calcaneare fino a cm 4	€ 36,00
06.12.91.115	conca talloniera	€ 29,10
06.12.06.003	ortesi di posizione gamba-piede rigida	€ 385,00
06.12.06.027	ortesi dinamica gamba-piede: a valva alta, semispirale condiloidea	€ 543,00
06.12.06.036	ortesi dinamica gamba-piede: a valva bassa, a doppia spirale	€ 435,00
06.12.06.039	ortesi dinamica gamba-piede: a valva antiequino (Codivilla modificata)	€ 93,00
06.12.06.042	ortesi dinamica gamba-piede: a molla posteriore (Codivilla)	€ 111,00
06.12.06.045	ortesi dinamica gamba-piede: a molla, extra o intrarotatoria	€ 160,00
06.12.06.048	ortesi dinamica gamba-piede: con asta laterale articolata e limitatore eccentrico della flessione-estensione (tipo Perlstein)	€ 358,40
06.12.09.003	ortesi di posizione coscia - gamba a ginocchio esteso	€ 608,20
06.12.09.012	ortesi di posizione coscia - gamba a ginocchio flessso	€ 400,00
06.12.09.015	ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido con lavorazione a giorno	€ 520,00
06.12.09.018	ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido con lavorazione a valva	€ 605,00
06.12.09.021	ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido a doppia valva (schiniere)	€ 717,00

06.12.09.024	ortesi coscia-gamba (esclusi caviglia e piede): a giorno, rivestito plasticato, costruito da grafico o da modello di gesso	€ 595,00
06.12.09.027	ortesi coscia-gamba (esclusi caviglia e piede): a valva o a doppia valva, in materiale composito o resina costruito su modello di gesso	€ 558,00
06.12.91.203	articolazione posteriore per doccia pelvipodalica	€ 110,30
06.12.91.206	articolazione di adduzione-abduzione dell'avampiede	€ 68,50
06.12.91.209	articolazione tibio-tarsica con molla di richiamo	€ 82,50
06.12.91.215	articolazione per ginocchio libera bloccabile	€ 105,50
06.12.91.218	settore o tenditore di regolazione	€ 87,50
06.12.91.221	contentore imbottito per ginocchio	€ 50,00
06.12.91.227	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per caviglia	€ 40,50
06.12.91.230	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per ginocchio	€ 46,50
06.12.91.233	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvifemorale monolaterale	€ 70,00
06.12.91.236	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvifemorale bilaterale	€ 80,00
06.12.91.239	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvipodalica monolaterale	€ 80,00
06.12.91.242	rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvipodalica bilaterale	€ 90,00
06.12.12.003	doccia rigida a ginocchio esteso e piede ad angolo retto	€ 549,50
06.12.12.012	doccia rigida a ginocchio flesso e piede atteggiato	€ 487,00
06.12.12.021	stecca per ginocchio valgo o varo	€ 174,80
06.12.12.033	ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas): con anello apribile e articolazione dell'anca	€ 430,00
06.12.12.039	ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas): con anello apribile per arto addotto, scarico a terra, perpendicolare, registrabile	€ 630,00
06.12.12.042	ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas): tutore rigido con armatura esoscheletrica a giorno e sandalo allineato ai metatarsi	€ 750,00
06.12.12.045	ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas): tutore rigido a valva e sandalo allineato ai metatarsi o alle dita	€ 800,00
06.12.12.048	tutore rigido a doppia valva e sandalo allineato ai metatarsi o alle dita	€ 1.950,00
06.12.91.303	articolazione coxofemorale con cintura e bloccaggio	€ 155,00
06.12.91.309	trazione elastica al piede	€ 18,00
06.12.91.312	articolazione al ginocchio, bloccabile	€ 168,00
06.12.15.003	ortesi di posizione per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): doccia rigida bilaterale	€ 620,00
06.12.15.006	ortesi di posizione per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): doccia rigida monolaterale	€ 520,00
06.12.15.009	ortesi di allineamento e carico per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): tutore rigido a valva bilaterale	€ 1.000,00
06.12.15.012	ortesi di allineamento e carico per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): tutore rigido a valva monolaterale	€ 720,00
06.12.91.406	articolazione malleolare, libera	€ 60,00
06.12.91.409	articolazione malleolare, a molla con spinta in talismo	€ 115,00
06.12.91.412	articolazione malleolare, con limitatore eccentrico della flesso-estensione	€ 120,00
06.12.91.418	inserti di carbonio alla T.T. su tutori in materiale plastico	€ 70,00

06.12.91.424	scarpetta di contenzione, senza rialzo	€ 70,00
06.12.91.517	rivestimento morbido sandalo	€ 21,00
06.12.91.430	asta allungabile	€ 30,00
06.12.91.433	contentore imbottito per ginocchio	€ 40,00
06.12.91.436	cuscinetto di contenzione	€ 21,30
06.12.91.439	estetizzazione per polpaccio e coscia	€ 142,40
06.12.91.445	rivestimento posteriore di gamba, ginocchio, coscia (solo per tutori a valva in plastica o materiali compositi)	€ 31,10
06.12.91.451	articolazione al ginocchio, libera	€ 122,50
06.12.91.454	articolazione al ginocchio, libera posteriorizzata	€ 120,00
06.12.91.457	articolazione al ginocchio, con arresto anteriore o posteriore a ponte	€ 225,00
06.12.91.460	articolazione al ginocchio, con arresto ad anello	€ 205,00
06.12.91.463	articolazione al ginocchio, con arresto ad anello e dispositivo comando sul cosciale	€ 260,00
06.12.91.466	articolazione al ginocchio, con flessione estensione regolabile ed arresto	€ 330,00
06.12.91.472	articolazione al ginocchio, tipo policentrico con flessione estensione regolabile	€ 265,00
06.12.91.475	articolazione al ginocchio, tipo a blocco/sblocco automatico cinematico	€ 1.080,00
06.12.91.478	dispositivo per correzione ginocchio in valgismo o varismo, indicato per persone suscettibili di intervento chirurgico	€ 125,00
06.12.91.481	articolazione coxo-femorale libera	€ 170,00
06.12.91.484	articolazione coxo-femorale con arresto	€ 190,00
06.12.91.490	articolazione coxo-femorale con arresto e articolazione supplementare per adduzione ed abduzione o pluri-assiale (abduzione, adduzione, intra ed extra-rotazione) (solo per tutori a valva)	€ 300,00
06.12.91.493	articolazione coxo femorale con flessione estensione regolabile e articolazione per adduzione registrabile per tutore tipo Atlanta	€ 470,00
06.12.91.499	appoggio ischiatico con imbottitura e rivestimento	€ 66,50
06.12.91.502	rialzo applicabile al sandalo fino a cm 5 di altezza	€ 45,00
06.12.91.505	rialzo applicabile al sandalo oltre cm 5 di altezza	€ 80,00
06.12.91.508	cintura addominale per articolazione coxofemorale	€ 75,00
06.12.91.511	rivestimento delle due aste verticali con fodera in pelle	€ 95,00
06.12.91.514	armatura calcaneare	€ 50,00
06.12.91.520	prolunga per sblocco	€ 494,90
06.12.91.523	piede rigido	€ 173,90
06.12.18.003	ortesi di posizione bacino-coscia-gamba-piede (pelvipodalica): doccia rigida monolaterale	€ 775,60
06.12.18.006	tutore Reciprocating Gait Orthosis (bacino-coscia-gamba-piede)	€ 3.900,00
06.12.18.009	tutore Reciprocating Gait Orthosis Isocentric (bacino-coscia-gamba-piede)	€ 5.760,00
06.12.18.012	tutore pediatrico Advanced Reciprocating Gait Orthosis (bacino-anca-coscia-piede)	€ 4.800,00
06.12.18.015	tutore Advanced Reciprocating Gait Orthosis (bacino-anca-coscia-piede)	€ 5.920,00
06.12.92.203	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 14,20
06.12.92.212	rivestimento interno anallergico per doccia: per caviglia	€ 32,70
06.12.92.215	rivestimento interno anallergico per doccia: per ginocchio	€ 46,00
06.12.92.218	rivestimento interno anallergico per doccia: per pelvifemorale	€ 67,70
06.12.92.221	rivestimento interno anallergico per doccia: per pelvipodalica unilaterale	€ 71,20

06.12.92.312	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 14,20
06.12.92.315	cerchiello	€ 33,10
06.12.92.324	sandalo	€ 44,10
06.12.92.327	cintura addominale	€ 29,10
06.12.92.330	rivestimento antisdrucchiolo	€ 35,30
06.12.92.333	trazione elastica del piede	€ 73,10
06.12.92.336	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 14,20
06.12.92.339	allungamento/registrazione della staffa (solo per tutori Thomas)	€ 28,00
06.12.92.403	revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione tibio tarsica	€ 32,50
06.12.92.406	revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione del ginocchio	€ 32,50
06.12.92.409	revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione dell'anca, libera o bloccabile o dell'anca supplementare per abduzione e adduzione	€ 32,50
06.12.92.412	allacciatura elemento mobile o fisso	€ 11,50
06.12.92.415	sostituzione dell'asta malleolare rigida	€ 49,10
06.12.92.418	contentore per ginocchio	€ 34,00
06.12.92.421	cuscinetto di contenzione	€ 37,10
06.12.92.424	elemento di contenzione e rivestimento cosciale in stoffa	€ 92,50
06.12.92.427	elemento di contenzione e rivestimento gambale in stoffa	€ 92,50
06.12.92.430	estetizzazione del polpaccio e del cosciale su modello di gesso	€ 150,00
06.12.92.433	fissaggio cerchiello e rivestimento	€ 26,20
06.12.92.436	prolunga per leva per arresto a ponte	€ 24,00
06.12.92.439	sostituzione dell'arresto a ponte del ginocchio	€ 58,10
06.12.92.442	rivestimento di contenzione al tronco	€ 161,00
06.12.92.445	rialzo applicabile al sandalo fino a cm 5	€ 33,00
06.12.92.448	rialzo applicabile al sandalo oltre cm 5	€ 59,00
06.12.92.451	rivestimento di contenzione posteriore gamba, ginocchio, coscia	€ 172,70
06.12.92.454	sandalo	€ 89,80
06.12.92.457	appoggio ischiatico	€ 74,00
06.12.92.460	sostituzione dell'articolazione al ginocchio libera	€ 132,10
06.12.92.463	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asse retroposto	€ 158,50
06.12.92.466	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con arresto	€ 156,00
06.12.92.469	sostituzione dell'articolazione al ginocchio tipo a blocco/sblocco automatico cinematico	€ 825,50
06.12.92.472	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con arresto tipo monolaterale	€ 152,00
06.12.92.475	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asta	€ 175,00
06.12.92.478	sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asta per cosciale o gambale	€ 180,00
06.12.92.481	cerchiello	€ 46,90
06.12.92.484	rivestimento cerchiello	€ 30,00
06.12.92.487	rivestimento scarpetta di contenzione	€ 50,90
06.12.92.490	sostituzione della scarpetta di contenzione, su modello di gesso	€ 143,50
06.12.92.493	suoletta metallica alla scarpetta	€ 45,60
06.12.92.496	riparazione per rottura asta del cosciale	€ 92,10
06.12.92.499	riparazione per rottura asta del gambale	€ 73,70
06.12.92.502	sostituzione dell'articolazione al malleolo	€ 120,00
06.12.92.505	articolazione al malleolo con spinta in talismo	€ 132,00

06.12.92.508	articolazione al malleolo con limitatore eccentrico della flessione-estensione	€ 152,00
06.12.92.511	sostituzione dell'articolazione coxo-femorale libera	€ 136,00
06.12.92.514	sostituzione dell'articolazione coxo-femorale con arresto	€ 148,00
06.12.92.517	sostituzione dell'articolazione coxo-femorale con arresto e articolazione supplementare per abduzione e adduzione o pluriassiale (abduzione, adduzione, intra ed extra-rotazione)	€ 180,00
06.12.92.520	imbottitura e rivestimento appoggio ischiatico	€ 65,70
06.12.92.523	cintura addominale per articolazione coxo-femorale	€ 76,00
06.12.92.603	cilindro pneumatico per ginocchio	€ 390,00
06.12.92.606	articolazione al ginocchio con doppio freno, completo di cilindro pneumatico	€ 1.123,00
06.12.92.609	articolazione coxo-femorale con meccanismo reciprocante a filo	€ 1.279,00
06.12.92.612	gruppo arresto in estensione (Reciprocating Gait Orthosis)	€ 67,70
06.12.92.615	filo dispositivo reciprocante (Reciprocating Gait Orthosis)	€ 75,00
06.12.92.618	asta superiore articolazione coxo	€ 209,00
06.12.92.621	gruppo trascinamento filo reciprocante (Reciprocating Gait Orthosis)	€ 113,60
06.12.92.624	cuscinetti a sfere articolazione coxo	€ 107,00
06.12.92.627	tubo collegamento (al bacino)	€ 165,00
06.12.92.630	cavo reciprocante (Advanced Reciprocating Gait Orthosis)	€ 367,00
06.12.92.633	cavetto ginocchio	€ 68,00
06.12.92.636	supporto lombare	€ 334,00
06.12.92.639	supporto addominale	€ 289,00
06.12.92.642	pelotta al ginocchio (singola)	€ 102,00
06.18.03.003	parziale di dito	€ 230,00
06.18.03.033	parziale di mano e totale di un dito	€ 273,80
06.18.03.036	parziale di mano e totale di due dita	€ 466,00
06.18.03.039	parziale di mano e totale di tre dita	€ 648,80
06.18.03.042	parziale di mano e totale di quattro dita	€ 716,70
06.18.03.045	parziale di mano e totale di cinque dita	€ 806,20
06.18.03.072	con elemento in opposizione alla parte residua, funzionale ad energia corporea	€ 671,60
06.18.06.003	protesi esoscheletrica per disarticolazione di polso: con mano con tutte le dita atteggiabili	€ 1.181,30
06.18.06.009	protesi esoscheletrica per disarticolazione di polso: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 1.355,60
06.18.06.039	protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia corporea: con sola mano	€ 1.633,60
06.18.06.042	protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia corporea: protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia esterna (elettrica):	€ 6.266,30
06.18.09.012	protesi esoscheletrica transradiale::con mano con tutte le dita atteggiabili	€ 1.319,10
06.18.09.018	protesi esoscheletrica transradiale:: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 1.413,20
06.18.09.039	protesi transradiale, funzionale ad energia corporea, con polso a rotazione passiva e mano	€ 1.881,70
06.18.09.063	con mano elettromeccanica, articolazione del polso a rotazione passiva, comando mioelettrico o elettronico per l'apertura e chiusura della mano	€ 9.259,30
06.18.09.066	con mano elettromeccanica, articolazione attiva di prono-supinazione del polso comandata dall'apice del moncone, comando mioelettrico per l'apertura e chiusura della mano	€ 9.969,70

06.18.09.069	con mano e articolazione del polso di tipo elettromeccanico, con comando mioelettrico od elettronico per l'apertura e chiusura della <u>mano e della prono-supinazione</u>	€ 11.415,40
06.18.12.003	protesi endoscheletrica per disarticolazione del gomito:: con mano con tutte le dita atteggibili	€ 2.011,40
06.18.12.009	protesi endoscheletrica per disarticolazione del gomito:: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.134,90
06.18.12.039	protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia corporea:: con mano irreversibile	€ 2.825,60
06.18.12.063	protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia esterna (elettrica):: con articolazione del polso a rotazione passiva	€ 7.556,10
06.18.12.066	protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia esterna (elettrica):: con articolazione del polso di tipo elettromeccanico e <u>bloccaggio del gomito a trazione</u>	€ 15.443,70
06.18.15.003	protesi endoscheletrica transomerale: con mano con tutte le dita atteggibili	€ 2.075,50
06.18.15.009	protesi endoscheletrica transomerale: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.168,90
06.18.15.033	protesi esoscheletrica transomerale: con mano con tutte le dita atteggibili	€ 2.310,50
06.18.15.039	protesi esoscheletrica transomerale: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.359,90
06.18.15.069	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia corporea e mano con articolazione funzionale per la flessione-estensione e bloccaggio del gomito a trazione, articolazione passiva per l'intra-extra rotazione del braccio, polso a rotazione passiva	€ 3.487,80
06.18.15.081	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica con articolazione del polso a rotazione passiva	€ 7.514,50
06.18.15.084	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso	€ 13.545,50
06.18.15.087	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica con articolazione del polso a rotazione passiva e articolazione elettrica del gomito	€ 19.005,90
06.18.15.090	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito	€ 21.973,40
06.18.18.003	protesi endoscheletrica per disarticolazione di spalla: con mano con tutte le dita atteggibili	€ 2.955,70
06.18.18.009	protesi endoscheletrica per disarticolazione di spalla: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.994,10
06.18.21.003	protesi endoscheletrica per amputazione di spalla: con mano con tutte le dita atteggibili	€ 2.659,50
06.18.21.009	protesi endoscheletrica per amputazione di spalla: con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 2.697,90
06.18.21.063	protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica: con articolazione elettrica del gomito (comando mioelettrico per apertura e chiusura della mano - flessione-estensione e bloccaggio del gomito)	€ 14.322,20

06.18.21.066	protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica:: con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito (comando mioelettrico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)	€ 23.894,70
06.18.21.069	protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica:con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito, senza articolazione della spalla (comando elettronico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)	€ 23.109,80
06.18.21.072	protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica: con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito (comando elettronico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)	€ 24.818,40
06.18.91.109	polso a rotazione passiva	€ 106,00
06.18.91.112	polso con articolazione sferica passiva	€ 346,20
06.18.91.115	invasatura ad aderenza totale per amputazione transradiale con o senza presa olecranica	€ 197,50
06.18.91.118	invasatura ad aderenza totale per amputazione transomerale con o senza presa di spalla	€ 204,00
06.18.91.203	polso a rotazione passiva	€ 73,00
06.18.91.206	polso pluriassiale	€ 113,00
06.18.91.312	moltiplicatore di ampiezza dell'articolazione del gomito	€ 338,60
06.18.91.315	polso con articolazione attiva di prono-supinazione completo di calotta di presa del moncone	€ 660,00
06.18.91.318	polso con articolazione sferica passiva con bloccaggio	€ 763,70
06.18.91.403	braccialino con aste di collegamento d'avambraccio con bretellaggio e filo di trazione per la flesso-estensione (in caso di limitazione della flesso-estensione del gomito)	€ 1.351,00
06.18.91.406	manipolatore elettrico (per lavoro, da utilizzare in aggiunta alla normale mano)	€ 5.372,20
06.18.91.412	differenza per mano elettromeccanica, miniaturizzata (per bambini con misura della mano inferiore a mm. 190 di circonferenza a livello delle teste metacarpali)	€ 5.571,40
06.18.91.415	articolazione pluriassiale di tipo sferico	€ 1.721,30
06.18.91.418	interruttore di commutazione	€ 23,10
06.18.92.103	rifacimento del bretellaggio per protesi per amputazione transomerale	€ 335,10
06.18.92.106	sostituzione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio	€ 507,60
06.18.92.109	revisione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio	€ 90,10
06.18.92.112	sostituzione del guanto di rivestimento	€ 269,40
06.18.92.115	adattamento dell'invasatura per piccole variazioni morfologiche	€ 121,20
06.18.92.118	per amputazione transradiale	€ 509,30
06.18.92.121	per amputazione transradiale, ad aderenza totale con presa olecranica	€ 619,00
06.18.92.127	per amputazione transomerale, con anello di collegamento	€ 648,00
06.18.92.130	per amputazione transomerale, ad aderenza totale	€ 739,30
06.18.92.136	sostituzione della mano con dita atteggiabili	€ 191,10

06.18.92.139	sostituzione della mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla	€ 286,00
06.18.92.142	revisione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio	€ 403,20
06.18.92.145	revisione della mano cinematica: sostituzione dell'involucro morbido	€ 117,40
06.18.92.148	revisione della mano cinematica: sostituzione di indice, medio e pollice	€ 158,90
06.18.92.151	sostituzione del polso fisso	€ 120,20
06.18.92.154	sostituzione del polso a rotazione passiva	€ 197,00
06.18.92.157	sostituzione del polso sferico passivo	€ 403,80
06.18.92.160	cuscinetto salva manica	€ 16,50
06.18.92.203	articolazione intra ed extra rotatoria del gomito	€ 303,20
06.18.92.206	sferica	€ 416,80
06.18.92.212	pluriassiale	€ 397,30
06.18.92.218	per protesi per amputazione di braccio	€ 278,20
06.18.92.221	per protesi per disarticolazione di spalla	€ 278,20
06.18.92.224	per protesi per amputazione di braccio	€ 84,30
06.18.92.227	per protesi per amputazione di spalla	€ 61,00
06.18.92.230	per amputazione di braccio	€ 60,50
06.18.92.233	per disarticolazione di braccio	€ 77,50
06.18.92.236	sostituzione gomito con bloccaggio	€ 375,70
06.18.92.239	revisione gomito con bloccaggio	€ 119,20
06.18.92.242	per amputazione di braccio con anello di collegamento	€ 667,90
06.18.92.245	per amputazione di braccio con anello di collegamento, con invasatura ad aderenza totale	€ 777,40
06.18.92.248	per disarticolazione di spalla con estetizzazione	€ 655,90
06.18.92.254	per amputazione interscapolare con estetizzazione	€ 676,60
06.18.92.260	mano: involucro morbido	€ 156,60
06.18.92.263	mano: telaio mano, molla di ricambio	€ 64,00
06.18.92.266	mano: attacco filettato	€ 132,50
06.18.92.269	polso pluriassiale	€ 201,00
06.18.92.272	per amputazione di braccio	€ 174,50
06.18.92.275	per disarticolazione di spalla	€ 220,30
06.18.92.278	per amputazione interscapolare	€ 227,30
06.18.92.281	tubo distanziatore	€ 110,20
06.18.92.284	elemento di collegamento del tubo	€ 107,70
06.18.92.303	sostituzione	€ 1.122,20
06.18.92.306	revisione	€ 90,50
06.18.92.312	sostituzione	€ 1.122,20
06.18.92.315	revisione particolare meccanismo interno	€ 367,00
06.18.92.321	revisione cavetto trazione	€ 44,70
06.18.92.324	revisione attacco per mano o attacco per gancio	€ 284,00
06.18.92.330	per protesi per amputazione transradiale	€ 221,00
06.18.92.333	per protesi per amputazione transomerale	€ 246,30
06.18.92.339	sostituzione	€ 770,20
06.18.92.342	revisione	€ 83,50
06.18.92.348	per protesi per amputazione di avambraccio	€ 210,10
06.18.92.351	per protesi per amputazione di braccio	€ 210,10
06.18.92.378	per amputazione di avambraccio	€ 681,90
06.18.92.381	per amputazione di avambraccio, con rivestimento totale in materiale ipoallergenico	€ 759,60
06.18.92.387	per amputazione di braccio	€ 841,00

06.18.92.390	per amputazione di braccio, con rivestimento totale in materiale ipoallergenico	€ 852,50
06.18.92.396	sostituzione mano reversibile o irreversibile	€ 488,70
06.18.92.399	revisione mano reversibile o irreversibile	€ 113,00
06.18.92.408	sostituzione	€ 345,80
06.18.92.411	revisione	€ 67,30
06.18.92.414	sostituzione polso a rotazione passiva	€ 226,10
06.18.92.417	revisione polso a rotazione passiva	€ 67,30
06.18.92.426	sostituzione del polso con articolazione di prono-supinazione attiva	€ 636,80
06.18.92.429	revisione del polso con articolazione di prono-supinazione attiva	€ 106,00
06.18.92.432	sostituzione del polso con articolazione sferica passiva, con bloccaggio	€ 555,50
06.18.92.435	revisione del polso con articolazione sferica passiva, con bloccaggio	€ 90,50
06.18.92.438	elementi gomito con bloccaggio	€ 419,50
06.18.92.503	sostituzione della mano elettromeccanica completa	€ 2.800,00
06.18.92.506	sostituzione del solo telaio della mano elettromeccanica	€ 153,70
06.18.92.509	involucro morbido (armatura in plastica)	€ 249,00
06.18.92.512	pollice	€ 297,00
06.18.92.515	sostituzione del meccanismo interno	€ 609,20
06.18.92.518	dita (indice-medio)	€ 602,30
06.18.92.521	revisione del meccanismo interno	€ 83,50
06.18.92.524	frizione	€ 335,60
06.18.92.527	sostituzione del telaio completo	€ 672,10
06.18.92.530	revisione del telaio completo	€ 78,50
06.18.92.533	motore e primo riduttore	€ 725,00
06.18.92.536	coppia conica	€ 216,90
06.18.92.539	bloccaggio motore	€ 247,10
06.18.92.542	plantari, corona, molla	€ 149,70
06.18.92.545	motore elettrico	€ 420,60
06.18.92.548	riduttore motore	€ 324,80
06.18.92.551	polso meccanico: sostituzione polso a rotazione passiva	€ 426,70
06.18.92.554	polso meccanico: revisione polso a rotazione passiva	€ 41,70
06.18.92.557	frizione a spina coassiale del polso passivo	€ 201,70
06.18.92.560	polso meccanico: sostituzione polso a rotazione attiva	€ 792,70
06.18.92.563	polso meccanico: revisione polso a rotazione attiva	€ 93,50
06.18.92.566	polso elettromeccanico: sostituzione polso a rotazione elettrica	€ 1.800,00
06.18.92.569	polso elettromeccanico: revisione polso a rotazione elettrica	€ 86,00
06.18.92.572	polso elettromeccanico: riduzione e spina coassiale del polso elettrico	€ 947,60
06.18.92.575	polso elettromeccanico: invertitore del polso elettrico	€ 1.086,40
06.18.92.578	polso elettromeccanico: micro per polso elettrico	€ 149,50
06.18.92.581	polso elettrico: attacco parte mano	€ 765,60
06.18.92.587	polso elettrico: attacco parte avambraccio	€ 314,30
06.18.92.590	polso elettrico: motore	€ 746,20
06.18.92.593	sostituzione	€ 1.260,30
06.18.92.596	adattamento	€ 168,40
06.18.92.599	calotta per la prono-supinazione attiva su modello di gesso negativo e positivo	€ 346,80
06.18.92.602	gomito completo attivo (cinematico)	€ 1.629,00

06.18.92.605	asta parte superiore per gomito cinematico	€ 432,00
06.18.92.608	sostituzione del meccanismo di arresto	€ 354,50
06.18.92.611	revisione del meccanismo di arresto	€ 64,00
06.18.92.614	carter per gomito cinematico	€ 271,20
06.18.92.617	gomito: asta dentata e particolari del bloccaggio	€ 446,00
06.18.92.620	sostituzione del gomito elettrico completo	€ 5.109,70
06.18.92.623	motore e primo riduttore per gomito elettrico	€ 1.122,60
06.18.92.626	intra ed extra rotazione con frizione per gomito elettrico	€ 567,20
06.18.92.629	gomito elettrico: meccanismo interno	€ 668,20
06.18.92.632	gomito elettrico: sostituzione dei due motori	€ 434,00
06.18.92.635	gomito elettrico: elementi di bloccaggio avambraccio per gomito elettrico	€ 857,20
06.18.92.638	involucro estetico	€ 249,50
06.18.92.641	talaio esterno	€ 2.667,90
06.18.92.644	revisione totale del gomito elettrico	€ 167,40
06.18.92.647	cavi motore e micro per gomito elettrico	€ 199,80
06.18.92.650	avambraccio completo per protesi di braccio	€ 1.069,00
06.18.92.653	sostituzione	€ 1.616,00
06.18.92.656	adattamento	€ 168,40
06.18.92.659	bretellaggio semplice	€ 64,00
06.18.92.662	bretellaggio con trazione per la flessione-estensione del gomito	€ 219,80
06.18.92.665	bretellaggio completo	€ 233,80
06.18.92.668	spalla: articolazione a frizione	€ 752,90
06.18.92.671	spalla: revisione articolazione a frizione	€ 125,70
06.18.92.674	collegamento estetico gomito/spalla	€ 266,40
06.18.92.677	investitura su modello di gesso per patologie a livello della spalla	€ 1.687,00
06.18.92.680	con articolazione passiva di spalla e spalline	€ 1.895,60
06.18.92.683	con articolazione passiva dell'avambraccio	€ 1.780,00
06.18.92.686	rivestimento interno totale in materiale ipoallergenico	€ 131,90
06.18.92.689	batterie	€ 290,00
06.18.92.695	carica batteria	€ 350,00
06.18.92.701	revisione elettrodo per amplificatore e pilotaggio incorporato per comando mioelettrico	€ 815,00
06.18.92.707	revisione della parte terminale del circuito elettronico	€ 949,00
06.18.92.713	cavi di collegamento con connettori	€ 123,00
06.18.92.716	gruppo di raccordo con interruttore e presa per ricarica batteria	€ 176,10
06.18.92.719	cavi raccordo	€ 126,50
06.18.92.722	interruttore a trazione	€ 534,80
06.18.92.725	driver multicanale	€ 699,30
06.18.92.728	riparazione parziale driver multicanale	€ 259,10
06.18.92.731	porta spina coassiale	€ 151,70
06.18.92.734	spina coassiale	€ 219,40
06.18.92.737	macrointerruttore e microsensore per comando elettronico	€ 101,60
06.18.92.740	completo	€ 3.850,60
06.18.92.743	motoriduttore	€ 1.165,40
06.18.92.746	motore	€ 327,00
06.18.92.749	riduttore	€ 1.283,00
06.18.92.752	revisione	€ 167,40
06.18.92.755	bloccaggio con riduttore	€ 714,50

06.18.92.758	attacco rapido (parte mano)	€ 1.411,90
06.18.92.761	parte terminale per circuito elettrico	€ 770,70
06.18.92.764	porta spina coassiale	€ 168,50
06.18.92.767	elementi di presa con semicopertura in gomma	€ 797,70
06.18.92.770	tutti i rivestimenti in plastica	€ 346,50
06.18.92.773	telaio	€ 1.888,90
06.18.92.776	mano: torretta	€ 137,90
06.18.92.779	mano: copertura in plastica articolazione	€ 139,80
06.18.92.782	mano elettromeccanica miniaturizzata per bambino (misura della mano inferiore a mm 170 di circonferenza a livello delle teste metacarpali)	€ 4.500,00
06.18.92.785	mano elettrica per bambino: parte terminale del circuito elettrico	€ 1.130,70
06.18.92.788	mano elettrica per bambino: riparazione parziale della parte terminale del circuito elettrico	€ 720,60
06.24.03.003	dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente con piede rigido senza gambale	€ 740,00
06.24.03.006	dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente con piede rigido, con rialzo oltre cm. 2, senza gambale	€ 790,00
06.24.03.009	dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente per amputazioni Lisfranc e/o Chopart, con piede rigido	€ 865,00
06.24.06.003	per amputazione Pirogoff e Syme, con piede rigido	€ 1.080,00
06.24.06.006	per amputazione Pirogoff e Syme, con piede articolato	€ 1.180,00
06.24.09.003	protesi transtibiale esoscheletrica (o tradizionale) senza cosciale, con eventuale cinturino soprarotuleo di sospensione, piede rigido	€ 1.200,00
06.24.09.006	protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale articolato con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, piede rigido	€ 1.610,00
06.24.09.009	protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia, articolato con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ad articolazione in pelle, piede rigido	€ 1.650,00
06.24.09.012	protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia ed appoggio ischiatico in cuoio, rivestimento interno morbido, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, cuscino posteriore salva indumenti, trazione elastica biforcata, piede rigido	€ 1.800,00
06.24.09.015	protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia ed appoggio ischiatico in resina, rivestimento interno morbido, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, cuscino posteriore salva indumenti, trazione elastica biforcata, piede rigido	€ 2.025,00
06.24.09.018	protesi transtibiale esoscheletrica per ginocchio flesso, con cosciale articolato fino alla radice della coscia con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, calotta di appoggio e protezione del ginocchio, piede rigido	€ 3.211,70
06.24.09.021	protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio al piede, con eventuale cinturino soprarotuleo, estetizzazione esterna laminata, piede rigido	€ 1.690,00

06.24.09.024	protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio tibiale, con eventuale cinturino soprarotuleo, sportello di ingresso, piede rigido	€ 1.780,00
06.24.09.027	protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio tibiale e cosciale articolato con allacciature, con sportello di ingresso, rivestimento interno morbido in pelle, copri asta ed articolazione in pelle, eventuale trazione elastica, piede rigido	€ 2.200,00
06.24.09.030	protesi transtibiale esoscheletrica da bagno (anche in acqua marina), senza cosciale, piede rigido	€ 1.460,00
06.24.09.033	protesi endoscheletrica temporanea per amputazione transtibiale con piede rigido	€ 1.200,00
06.24.09.036	protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) senza cosciale con moduli di acciaio	€ 3.524,00
06.24.09.039	protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) senza cosciale con moduli di acciaio	€ 3.500,00
06.24.09.042	protesi transtibiale endoscheletrica senza cosciale con moduli di titanio	€ 3.162,00
06.24.09.045	protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) da bagno (anche in acqua marina)	€ 3.245,00
06.24.12.003	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato in acciaio, piede rigido	€ 3.600,00
06.24.12.006	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato libero in lega leggera, moduli in titanio, piede rigido	€ 3.900,00
06.24.12.009	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato libero in titanio, moduli in titanio, piede rigido	€ 4.200,00
06.24.12.012	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio, moduli in acciaio, articolazione del piede in acciaio	€ 3.050,00
06.24.12.015	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio con bloccaggio manuale in titanio, moduli in titanio, articolazione del piede in titanio	€ 4.500,00
06.24.12.018	protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio polifunzionale, moduli in titanio, piede rigido	€ 5.300,00
06.24.15.009	protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio a freno automatico, piede rigido	€ 2.100,00
06.24.15.012	protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio policentrico, piede rigido	€ 2.600,00
06.24.15.015	protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio con bloccaggio manuale, piede articolato monoasse	€ 2.200,00
06.24.15.018	protesi transfemorale esoscheletrica da bagno (anche in acqua marina), con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio con bloccaggio manuale, piede rigido	€ 2.150,00
06.24.15.021	protesi transfemorale esoscheletrica definitiva per patologie congenite o acquisite	€ 2.390,00
06.24.15.027	protesi transfemorale endoscheletrica con invasatura temporanea: con ginocchio monoasse con bloccaggio manuale in lega leggera, piede con articolazione monoasse in lega leggera, piede articolato	€ 2.800,00
06.24.15.030	protesi transfemorale endoscheletrica con invasatura temporanea: con ginocchio monoasse con bloccaggio manuale in titanio, piede con articolazione monoasse in titanio, piede articolato	€ 2.900,00
06.24.15.033	protesi transfemorale endoscheletrica con invasatura temporanea: con ginocchio pluriassale in titanio, piede rigido	€ 3.450,00

06.24.15.036	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con freno automatico in titanio e moduli in titanio	€ 3.600,00
06.24.15.039	con ginocchio con freno automatico in acciaio e moduli in acciaio	€ 3.125,00
06.24.15.042	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 3.250,00
06.24.15.045	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio policentrico in acciaio e moduli in acciaio	€ 3.100,00
06.24.15.048	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio policentrico in titanio e moduli in titanio	€ 4.100,00
06.24.15.051	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio policentrico in fibra di carbonio e moduli in titanio	€ 7.895,30
06.24.15.054	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio monofunzionale idraulico o pneumatico in lega leggera e moduli in titanio	€ 4.961,30
06.24.15.057	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 4.120,00
06.24.15.060	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio polifunzionale policentrico idraulico o pneumatico e moduli in titanio	€ 5.204,70
06.24.15.063	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio polifunzionale monocentrico con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 6.133,50
06.24.15.069	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio, moduli e articolazione monoasse del piede in acciaio	€ 6.703,70
06.24.15.072	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con bloccaggio manuale in titanio, moduli e articolazione monoasse del piede in titanio	€ 6.500,00
06.24.15.075	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con bloccaggio manuale in lega leggera, moduli e articolazione monoasse del piede in lega leggera	€ 5.800,00
06.24.15.078	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: con ginocchio con bloccaggio manuale in fibra di carbonio o altre fibre poliamidiche, moduli e articolazione monoasse del piede in lega leggera	€ 6.500,00
06.24.15.081	protesi transfemorale endoscheletrica da bagno (anche in acqua marina)	€ 6.300,00

06.24.21.006	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flessione-estensione: con ginocchio policentrico in titanio o in lega leggera ad alta resistenza, struttura tubolare in lega leggera ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, cc.)	€ 8.200,00
06.24.21.012	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flessione-estensione: con ginocchio polifunzionale policentrico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza, struttura tubolare in lega leggera ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con dispositivo idraulico o pneumatico in lega di titanio, in fibra ad alta resistenza o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, ecc.)	€ 9.300,00
06.24.21.024	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flessione-estensione: variante pediatrica con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo idraulico in lega leggera, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera	€ 4.700,00
06.24.21.027	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flessione-estensione: variante pediatrica con ginocchio policentrico in lega leggera, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera	€ 5.000,00
06.24.21.030	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 4.800,00
06.24.21.033	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza	€ 5.200,00
06.24.91.103	pie' articolato monoasse (T)	€ 374,70
06.24.91.106	pie' articolato pluriasse (T)	€ 476,10
06.24.91.109	rivestimento in pelle del pie' (T)	€ 126,00
06.24.91.112	pie' articolato monoasse con articolazione in acciaio (M)	€ 270,00
06.24.91.115	pie' articolato monoasse con articolazione in titanio (M)	€ 386,00
06.24.91.118	pie' articolato monoasse con articolazione in lega leggera (M)	€ 300,00
06.24.91.121	pie' articolato pluriasse (M)	€ 713,10
06.24.91.124	pie' dinamico a restituzione d'energia per assistiti con livello di attivita' alto [K3 - K4] (M)	€ 2.625,00
06.24.91.127	pie' con altezza tacco registrabile dall'assistito (M)	€ 2.450,00
06.24.91.203	anello completo con appoggio ischiatico, per protesi transtibiale, in resina portante su modello di gesso	€ 1.360,00
06.24.91.206	cosciale completo, per protesi transtibiale	€ 1.443,10
06.24.91.209	limitatore di estensione o flessione dell'articolazione del ginocchio	€ 262,50
06.24.91.212	bloccaggio dell'articolazione di entrambe le aste	€ 287,00

06.24.91.215	cuffia per protesi transtibiale, anche di scorta, realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente in materiale morbido	€ 205,00
06.24.91.218	cuffia in gomma espansa	€ 180,00
06.24.91.221	cuffia in silicone	€ 362,00
06.24.91.224	cuffia in stirene, uretano, gel di silicone, gel polimerico a base di olio minerale con tessuto di rivestimento esterno	€ 575,00
06.24.91.227	cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle	€ 481,00
06.24.91.230	cuffia in silicone specifica per dolori da arto fantasma per amputazione transfemorale e transtibiale	€ 390,00
06.24.91.233	appoggio terminale in silicone o altro materiale morbido per protesi transtibiale	€ 126,00
06.24.91.236	invasatura flessibile per protesi transtibiale (solo parte flessibile, senza telaio di sostegno aperto)	€ 750,00
06.24.91.239	invasatura di prova per protesi transtibiale	€ 217,00
06.24.91.242	ginocchiera in elastomero	€ 175,00
06.24.91.245	perno distale completo di meccanismo di ancoraggio alla protesi (M)	€ 250,00
06.24.91.248	sistema ipobarico passivo	€ 815,00
06.24.91.251	sistema ipobarico attivo (M)	€ 1.300,00
06.24.91.254	compensatore torsionale in elastomero (M)	€ 343,00
06.24.91.257	compensatore torsionale meccanico con frizione registrabile (M)	€ 97,80
06.24.91.260	dispositivo ad azione "shock absorber" (M)	€ 1.323,00
06.24.91.303	appoggio ischiatico per disarticolazione di ginocchio (M)	€ 263,00
06.24.91.306	cuffia per protesi per disarticolazione di ginocchio o transfemorale, anche di scorta, realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente in gomma morbida (M)	€ 233,00
06.24.91.309	come sopra, in silicone (M)	€ 254,00
06.24.91.312	come sopra, in gel di silicone, in stirene, uretano, gel polimerico a base di olio minerale (M) con tessuto di rivestimento esterno	€ 417,00
06.24.91.315	invasatura flessibile per disarticolazione di ginocchio con telaio di sostegno aperto (M)	€ 900,00
06.24.91.318	cuffia per protesi transfemorale, anche di scorta, in silicone con anello/i (valvola) ipobarica (M)	€ 662,00
06.24.91.324	maggiorazione per perno distale completo di meccanismo di ancoraggio alla protesi (sostitutivo del sistema pneumatico classico, valvola e calze) (M)	€ 240,00
06.24.91.327	invasatura di prova quadrilaterale	€ 209,00
06.24.91.330	invasatura di prova a contenimento ischiatico (M)	€ 390,00
06.24.91.336	invasatura per protesi transfemorale, linea di taglio posteriore abbassata e alloggiamento del bacino spostato in avanti (m.a.s.)	€ 490,00
06.24.91.339	invasatura flessibile per protesi transfemorale (M)	€ 1.100,00
06.24.91.403	bretella doppia di sospensione (T)	€ 112,00
06.24.91.406	bretella semplice di sospensione (T)	€ 65,00
06.24.91.409	cintura con attacchi (T)	€ 130,00
06.24.91.412	corsetto armato modellato (T)	€ 169,00
06.24.91.415	fascia addominale modellata (T)	€ 124,90
06.24.91.418	trazione elastica anteriore (T)	€ 47,40
06.24.91.421	sospensione diagonale tipo Silesian (T)	€ 116,70
06.24.91.427	maggiorazione per protesi con articolazione del ginocchio per deformità congenita o acquisita (T)	€ 352,00

06.24.91.430	articolazione addizionale sbloccabile al cosciale/invasatura per protesi con moncone corto (M)	€ 672,70
06.24.91.433	mutandine per protesi per moncone corto (M)	€ 122,00
06.24.91.503	bloccaggio dell'articolazione dell'anca	€ 564,40
06.24.91.509	maggiorazione per protesi per disarticolazione d'anca per deformità congenita o acquisita (T)	€ 310,00
06.24.92.103	piede rigido per protesi endoscheletrica (comprensivo di perno filettato) (M)	€ 159,50
06.24.92.106	piede articolato (senza articolazione) (M)	€ 284,60
06.24.92.109	attacco di collegamento per piede rigido in acciaio (M)	€ 139,30
06.24.92.112	attacco di collegamento per piede rigido in titanio (M)	€ 83,00
06.24.92.115	attacco di collegamento per piede rigido in lega leggera (M)	€ 80,60
06.24.92.118	attacco di collegamento per piede articolato monoasse in acciaio (M)	€ 68,00
06.24.92.121	attacco di collegamento per piede articolato monoasse in titanio (M)	€ 183,00
06.24.92.124	attacco di collegamento per piede articolato monoasse in lega leggera (M)	€ 183,00
06.24.92.127	attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in acciaio (M)	€ 204,50
06.24.92.130	attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in titanio (M)	€ 253,00
06.24.92.133	attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in lega leggera (M)	€ 235,80
06.24.92.136	perno filettato per piede rigido (M)	€ 11,80
06.24.92.139	ammortizzatore per piede di protesi endoscheletrica posteriore (M)	€ 5,10
06.24.92.142	ammortizzatore per piede di protesi endoscheletrica a culla per articolazione pluriassiale (M)	€ 14,80
06.24.92.145	ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica posteriore (T)	€ 5,10
06.24.92.148	ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica anteriore (T)	€ 5,00
06.24.92.151	ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica a culla per articolazione pluriassiale (T)	€ 18,60
06.24.92.154	piede rigido per protesi esoscheletrica senza perno filettato di fissaggio e senza parte malleolare (T)	€ 93,00
06.24.92.157	piede rigido per protesi esoscheletrica con perno filettato di fissaggio e con parte malleolare (T)	€ 204,00
06.24.92.160	piede articolato per protesi esoscheletrica monoasse senza snodo malleolare (T)	€ 128,50
06.24.92.163	piede articolato per protesi esoscheletrica monoasse con parte malleolare, snodo, ammortizzatore e guarnizioni (T)	€ 205,20
06.24.92.166	piede articolato per protesi esoscheletrica pluriassiale senza articolazione (T)	€ 162,10
06.24.92.169	piede articolato per protesi esoscheletrica pluriassiale con parte malleolare (T)	€ 211,90
06.24.92.172	guarnizione per articolazione malleolare (T)	€ 10,00
06.24.92.175	perno filettato per piede rigido (T)	€ 5,30
06.24.92.178	rivestimento dell'articolazione malleolare anteriore e posteriore (T)	€ 27,80
06.24.92.181	snodo malleolare (T)	€ 15,20
06.24.92.184	snodo malleolare pluriassiale (T)	€ 81,30
06.24.92.187	suoletta con avampiede	€ 74,20
06.24.92.190	cuneo calcaneare	€ 39,80
06.24.92.203	appoggio ischiatico in resina portante su modello di gesso	€ 294,00

06.24.92.206	cosciale con allacciature (stringa e occhielli) senza aste, con rivestimento interno in pelle di altezza normale	€ 199,30
06.24.92.209	come sopra, fino alla radice della coscia	€ 244,20
06.24.92.212	come sopra, con appoggio ischiatico in cuoio	€ 298,30
06.24.92.215	coscialino per invasatura ad appoggio totale	€ 53,80
06.24.92.218	pomello per coscialino (T)	€ 19,00
06.24.92.221	asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere completa (comprensivo dell'adattamento)	€ 146,00
06.24.92.224	asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere parte inferiore (comprensivo dell'adattamento)	€ 75,00
06.24.92.227	asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere parte superiore (comprensivo dell'adattamento)	€ 75,00
06.24.92.230	asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere e vite (comprensivo dell'adattamento)	€ 75,00
06.24.92.233	revisione bloccaggio dell'articolazione di entrambe le aste	€ 149,00
06.24.92.236	copriarticolazione in pelle	€ 9,00
06.24.92.239	copriasta e articolazione in pelle	€ 19,10
06.24.92.242	riadattamento del cosciale e relative aste	€ 73,60
06.24.92.245	trazione elastica anteriore semplice	€ 24,00
06.24.92.248	trazione elastica anteriore biforcata	€ 29,00
06.24.92.251	allacciatura: elemento mobile o fisso	€ 17,30
06.24.92.254	allacciatura: bretella di sospensione (T)	€ 34,00
06.24.92.257	allacciatura: attacco con fibbia	€ 14,30
06.24.92.260	allacciatura: cinghia	€ 11,00
06.24.92.263	allacciatura: sospensione a cinghia (T)	€ 17,30
06.24.92.266	cuffia realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente o non preesistente in materiale morbido o gomma espansa	€ 233,60
06.24.92.269	come sopra, in silicone	€ 305,00
06.24.92.272	sostituzione cuffia di sospensione in silicone predisposta per protesi transtibiali con modalità di sospensione a filo, a perno o cushion; con rivestimento esterno	€ 215,00
06.24.92.275	sostituzione cuffia in stirene, uretano o in gel polimerico a base di olio minerale	€ 275,00
06.24.92.278	sostituzione cuffia con sistema ipobarico passivo	€ 370,00
06.24.92.281	sostituzione cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle	€ 300,00
06.24.92.284	sostituzione ginocchiera semplice	€ 67,00
06.24.92.287	sostituzione ginocchiera in elastomero (M)	€ 136,00
06.24.92.290	sostituzione perno distale del sistema di sospensione (M)	€ 25,00
06.24.92.293	sostituzione compensatore torsionale in elastomero (M)	€ 252,30
06.24.92.296	sostituzione compensatore torsionale meccanico con frizione registrabile (M)	€ 509,20
06.24.92.299	sostituzione pompa "shock absorber" (M)	€ 448,00
06.24.92.302	adattamento invasatura	€ 72,00
06.24.92.305	attacco di collegamento all'invasatura in acciaio senza regolatore (M)	€ 111,10
06.24.92.308	attacco di collegamento all'invasatura in acciaio con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)	€ 121,00
06.24.92.311	attacco di collegamento all'invasatura in titanio senza regolatore (M)	€ 141,80
06.24.92.314	attacco di collegamento all'invasatura in titanio con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)	€ 183,00
06.24.92.317	attacco di collegamento all'invasatura in lega leggera senza regolatore (M)	€ 121,00

06.24.92.320	attacco di collegamento all'invasatura in lega leggera con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)	€ 155,00
06.24.92.323	invasatura transtibiale ad appoggio totale per protesi endoscheletrica (M)	€ 780,00
06.24.92.326	normale (T)	€ 464,00
06.24.92.329	per deformità, con appoggio tibiale (T)	€ 558,00
06.24.92.332	verniciatura interna dell'invasatura (T)	€ 84,80
06.24.92.335	struttura tubolare in lega leggera e modulo di collegamento in acciaio (M)	€ 114,00
06.24.92.338	struttura tubolare in lega leggera (in titanio o in fibra di carbonio) e modulo di collegamento in titanio (M)	€ 210,00
06.24.92.341	struttura tubolare in lega leggera e modulo di collegamento in lega leggera (M)	€ 195,10
06.24.92.344	revisione compensatore torsionale (M)	€ 61,40
06.24.92.347	laminazione in resina del gambale (T)	€ 180,00
06.24.92.350	parte malleolare con ristilizzazione del gambale con laminazione ed estetizzazione anatomica (T)	€ 227,30
06.24.92.353	rivestimento in espanso elastico ad estetizzazione anatomica (M)	€ 155,00
06.24.92.356	calz maglia di rivestimento	€ 25,00
06.24.92.359	invasatura flessibile per protesi transtibiale (M)	€ 640,00
06.24.92.403	ginocchio policentrico monofunzionale con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza	€ 1.015,00
06.24.92.406	ginocchio policentrico monofunzionale con opzione di bloccaggio manuale con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza	€ 1.055,00
06.24.92.409	ginocchio policentrico in acciaio monofunzionale con specifico adattatore per invasatura in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza	€ 1.432,80
06.24.92.412	ginocchio policentrico monofunzionale con opzione di bloccaggio manuale con specifico adattatore per invasatura in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza	€ 885,00
06.24.92.415	ginocchio policentrico polifunzionale a controllo pneumatico o idraulico con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza	€ 2.300,00
06.24.92.418	revisione per ogni tipo di ginocchio in acciaio / leghe leggere a bassa resistenza	€ 125,00
06.24.92.421	revisione per ogni tipo di ginocchio in titanio / leghe leggere ad alta resistenza	€ 125,00
06.24.92.424	revisione per ogni tipo di ginocchio polifunzionale in titanio / leghe leggere ad alta resistenza	€ 125,00
06.24.92.503	valvola con sede ad anello	€ 55,10
06.24.92.506	sola valvola	€ 16,50
06.24.92.509	valvola a vite con sede ad anello anche per invasatura flessibile (M)	€ 102,00
06.24.92.512	smontaggio e rimontaggio cosciale (T)	€ 33,30
06.24.92.515	adattamento invasatura (T)	€ 148,00
06.24.92.518	attacchi per bretella doppia (T)	€ 14,80
06.24.92.521	bottone con piastrina per sospensione laterale (T)	€ 15,40
06.24.92.524	bretella di sospensione semplice (T)	€ 28,00
06.24.92.527	bretella di sospensione doppia (T)	€ 23,10
06.24.92.530	carrucola con piastrina di trazione (T)	€ 34,50
06.24.92.533	cinghia per sospensione laterale (T)	€ 19,80
06.24.92.536	cintura bassa cm. 4 o più (T)	€ 28,80
06.24.92.539	cintura alta cm. 8 o più (T)	€ 60,00

06.24.92.542	corsetto armato modellato di sospensione (T)	€ 78,00
06.24.92.545	cuscinetto posteriore di protezione indumenti (T)	€ 32,60
06.24.92.548	estetizzazione in espanso elastico (T)	€ 198,00
06.24.92.551	estetizzazione anatomica (solo per donna) (T)	€ 130,10
06.24.92.554	fascia addominale modellata cm. 12 o più (T)	€ 130,10
06.24.92.557	fascia addominale modellata per protesi bilaterale (T)	€ 118,30
06.24.92.560	fodera cosciale (T)	€ 118,70
06.24.92.563	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo di bloccaggio (T)	€ 328,00
06.24.92.566	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo a freno automatico (T)	€ 390,00
06.24.92.569	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo a frizione (T)	€ 361,00
06.24.92.572	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo monoasse (T)	€ 224,00
06.24.92.575	ginocchio completo di polpaccio con meccanismo policentrico (T)	€ 287,00
06.24.92.578	revisione per ogni tipo di ginocchio (T)	€ 76,30
06.24.92.581	invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo tradizionale (T)	€ 313,00
06.24.92.584	invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo a tenuta pneumatica (T)	€ 426,00
06.24.92.587	invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo ad aderenza totale (T)	€ 426,00
06.24.92.590	invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: per deformità con appoggio ischiatico (T)	€ 436,00
06.24.92.593	laminazione di resina cosciale (T)	€ 204,60
06.24.92.596	laminazione di resina gambale (T)	€ 179,10
06.24.92.599	mutandina per moncone corto (T)	€ 173,50
06.24.92.602	parte malleolare con ristilizzazione del gambale senza laminazione (T)	€ 203,80
06.24.92.605	piastrina con levetta per comando arresto (T)	€ 37,30
06.24.92.608	rinforzo al cosciale con ricopertura parziale di resina (T)	€ 88,80
06.24.92.611	rinforzo al gambale con ricopertura parziale di resina (T)	€ 88,80
06.24.92.614	stilizzazione cosciale (T)	€ 90,00
06.24.92.617	stilizzazione gambale (T)	€ 90,00
06.24.92.620	tirante per comando arresto (T)	€ 13,10
06.24.92.623	trazione per carrucola (T)	€ 27,80
06.24.92.626	trazione elastica anteriore (T)	€ 34,30
06.24.92.629	maggiorazione per protesi da bagno (anche in acqua marina) (T)	€ 294,00
06.24.92.632	verniciatura interna del cosciale (T)	€ 75,10
06.24.92.703	attacco di collegamento all'invasatura in acciaio senza regolatore di intra extra rotazione (M)	€ 87,00
06.24.92.706	attacco di collegamento all'invasatura in acciaio con regolatore di intra extra rotazione (M)	€ 103,00
06.24.92.709	attacco di collegamento all'invasatura in titanio senza regolatore di intra extra rotazione (M)	€ 127,00
06.24.92.712	attacco di collegamento all'invasatura in titanio con regolatore di intra extra rotazione (M)	€ 209,00
06.24.92.715	calotta terminale per rivestimento in materiale morbido predisposto per piede rigido (M)	€ 43,80
06.24.92.718	calotta terminale per rivestimento in materiale morbido predisposto per piede articolato (M)	€ 53,80
06.24.92.721	calzamaglia di rivestimento (M)	€ 32,00

06.24.92.724	ginocchio monocentrico con bloccaggio manuale in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)	€ 744,80
06.24.92.727	ginocchio monocentrico con bloccaggio manuale in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.100,80
06.24.92.730	ginocchio monocentrico con freno automatico in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.131,90
06.24.92.733	ginocchio monocentrico con freno automatico in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.854,20
06.24.92.736	ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.893,20
06.24.92.739	ginocchio monocentrico polifunzionale con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 2.641,00
06.24.92.742	ginocchio policentrico in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.389,30
06.24.92.745	ginocchio policentrico in titanio o lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)	€ 1.899,00
06.24.92.748	ginocchio policentrico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)	€ 1.946,50
06.24.92.751	ginocchio policentrico polifunzionale associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)	€ 2.062,00
06.24.92.754	ginocchio policentrico polifunzionale a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)	€ 2.228,60
06.24.92.757	revisione per ogni tipo di ginocchio in acciaio / leghe leggere a bassa resistenza	€ 77,00
06.24.92.760	revisione per ogni tipo di ginocchio in titanio / leghe leggere ad alta resistenza	€ 77,00
06.24.92.763	revisione per ogni tipo di ginocchio polifunzionale in titanio / leghe leggere ad alta resistenza	€ 77,00
06.24.92.766	come sopra, a tenuta pneumatica (M)	€ 704,00
06.24.92.769	come sopra, ad aderenza totale (M)	€ 704,00
06.24.92.772	rifacimento invasatura transfemorale con geometria ad ischio immerso a tenuta pneumatica e aderenza totale	€ 750,00
06.24.92.775	invasatura per deformità congenita o acquisita (M)	€ 832,00
06.24.92.778	rivestimento in espanso elastico ad estetizzazione anatomica (M)	€ 255,00
06.24.92.781	anello in tessuto per sospensione del rivestimento elastico (M)	€ 37,30
06.24.92.784	anello in silicone od altro materiale morbido con appoggio ischiatico per sola invasatura ad aderenza totale (M)	€ 212,60
06.24.92.787	rivestimento totale con appoggio terminale in silicone per sola invasatura ad aderenza totale (M)	€ 233,00
06.24.92.790	riduzione volumetrica dell'invasatura con laminazione interna (M)	€ 200,00
06.24.92.811	meccanismo di ancoraggio per gancio terminale cuffia (M)	€ 155,00
06.24.92.814	sostituzione cuffia di sospensione in silicone predisposta per protesi transfemorali/disarticolazione ginocchio con modalità di sospensione a filo e/o perno; con rivestimento esterno	€ 381,00
06.24.92.817	sostituzione cuffia con sistema ipobarico passivo con valvola	€ 490,00
06.24.92.820	sostituzione cuffia in stirene, uretano, gel polimerico a base di olio minerale	€ 262,00
06.24.92.823	sostituzione cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle	€ 387,00
06.24.92.826	rifacimento invasatura flessibile per protesi transfemorale (M)	€ 530,30

06.24.92.903	smontaggio e rimontaggio della presa di bacino (T)	€ 72,00
06.24.92.906	articolazione all'anca libera (T)	€ 644,50
06.24.92.909	articolazione all'anca libera, con bloccaggio (T)	€ 720,00
06.24.92.912	appoggio terminale in materiale morbido (T)	€ 195,30
06.24.92.915	allacciatura per presa di bacino: elemento mobile o fisso (M)	€ 19,00
06.24.92.918	bloccaggio all'anca	€ 210,00
06.24.92.921	sostituzione dell'articolazione dell'anca in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza regolabile in abduzione/adduzione, flessione/estensione e intra/extra/rotazione	€ 980,00
06.24.92.942	revisione per tutti i tipi di articolazione (M)	€ 75,00
06.33.05.003	calzatura per patologie complesse, costruita su misura	€ 460,00
06.33.05.006	calzatura con avampiede, costruita su misura: bassa	€ 355,00
06.33.05.009	calzatura con avampiede, costruita su misura: alta	€ 441,90
06.33.21.003	calzatura di accompagnamento, costruita su misura: bassa	€ 319,60
06.33.21.006	calzatura di accompagnamento, costruita su misura: alta	€ 340,10
06.33.07.003	calzatura per plantare, costruita su misura: bassa	€ 366,40
06.33.07.006	calzatura per plantare, costruita su misura: alta	€ 378,80
06.33.15.003	calzatura con forti rigidi o semirigidi, costruita su misura: alta	€ 494,90
06.33.18.003	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo fino a cm 2: bassa	€ 320,00
06.33.18.006	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo fino a cm 2: alta	€ 340,00
06.33.18.009	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo da cm 2,1 a cm 4: bassa	€ 350,00
06.33.18.012	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo da cm 2,1 a cm 4: alta	€ 365,00
06.33.18.015	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo da cm 4,1 a cm 8: bassa	€ 380,00
06.33.18.018	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo da cm 4,1 a cm 8: alta	€ 410,00
06.33.18.021	calzatura con rialzo, costruita su misura: con rialzo oltre 8 cm alta	€ 440,00
06.33.21.009	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: per tutore o protesi normoforme: bassa	€ 355,20
06.33.21.012	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: per tutore o protesi normoforme: alta	€ 354,90
06.33.21.015	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: per tutore o protesi per amputazione di piede o malformazione: bassa	€ 334,90
06.33.21.018	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: per tutore o protesi per amputazione di piede o malformazione: alta	€ 364,30
06.33.21.021	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore fino a cm 2: bassa	€ 320,00
06.33.21.024	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore fino a cm 2: alta	€ 320,00
06.33.21.027	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore da cm 2,1 a cm 4: bassa	€ 345,00
06.33.21.030	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore da cm 2,1 a cm 4: alta	€ 365,00
06.33.21.033	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore o protesi da cm 4,1 a cm 8 alta	€ 380,00
06.33.21.036	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: con rialzo al tutore o protesi oltre cm 8 alta	€ 410,00
06.33.91.103	traforatura della tomaia	€ 14,80

06.33.91.106	fodera in tessuto tecnologico morbido, depressibile e modellabile	€ 28,30
06.33.91.109	tomaia in materiale sintetico lavabile o pellame resistente per calzatura da lavoro	€ 57,80
06.33.91.112	puntale anti-infortunistica	€ 56,80
06.33.91.115	stivale addizionale alla calzatura ortopedica	€ 185,40
06.33.91.118	tomaia più alta del normale, da cm 15 fino a cm 25	€ 39,20
06.33.91.121	forte con armatura metallica o in resina	€ 51,70
06.33.91.124	imbottitura di compenso per stivale	€ 60,00
06.33.91.127	suola e tacco antisdrucchiolo	€ 1,00
06.33.91.130	suola e tacco "carro armato"	€ 41,90
06.33.06.133	guardolo oltre 5 mm	€ 13,00
06.33.91.136	mezza suola antisdrucchiolo	€ 10,30
06.33.91.139	doppia suola all'avampiede	€ 27,80
06.33.91.142	modello e lavorazione da montagna in anfibio con doppio fondo	€ 47,70
06.33.91.145	speronatura alla suola e prolungamento al tacco	€ 16,00
06.33.91.148	zeppa alla suola e al tacco	€ 64,70
06.33.06.151	suola e puntale anti-infortunistica	€ 83,10
06.33.92.103	rimonta della tomaia	€ 45,40
06.33.92.106	smontaggio e rimontaggio del tacco	€ 15,40
06.33.06.109	applicazione del sopratacco	€ 7,00
06.33.92.112	attacco molla esterna di Codivilla (escluso molla)	€ 30,00
06.33.92.115	risuolatura parziale (sostituzione della mezza suola fino a livello dei metatarsi e del solo sopratacco)	€ 19,70
06.33.92.118	risuolatura totale (sostituzione della suola fin sotto alla parte anteriore del tacco e del solo sopratacco)	€ 44,00
06.30.21.003	due protesi in vetro per tutte le cavità anoftalmiche	€ 225,20
06.30.21.009	due protesi a guscio in vetro per ricoprimento di bulbi subatrofici o per cavità anoftalmiche insufficienti	€ 315,30
06.30.21.015	in vetro mobile per interventi speciali, pedunculata o per endoprotesi	€ 326,50
06.30.21.021	una protesi in resina	€ 1.157,30
06.30.21.024	a guscio in resina da calco/rilievo oculare per odontocheatoprotesi	€ 1.157,30
06.30.21.027	in resina a guscio per ricoprimento di bulbo subatrofico e/o per cavità insufficienti	€ 1.157,30
06.30.21.030	in resina mobile per interventi speciali, pedunculata o per endoprotesi	€ 1.157,30
06.30.21.036	una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare per cornee leucomatizzate per occhio deviato o strabico	€ 1.157,30
06.30.21.039	una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato	€ 1.157,30
06.30.90.045	impostazione cavitaria per protesi oculare (in caso di prima fornitura o di modifica della precedente per la serie di protesi in vetro e per protesi in resina)	€ 220,00
06.30.90.048	impostazione sclerale o bulbare per protesi oculare (in caso di prima fornitura o di modifica della precedente per la serie di protesi in vetro e per protesi in resina)	€ 200,00
22.03.90.118	realizzazione di foro/i di ventilazione per la lente sclerale	€ 27,00
22.03.90.121	operazione di canalizzazione per la lente sclerale	€ 39,30
22.03.06.009	da -2 a -8 sferica diametro 65	€ 33,80
22.03.06.012	da -8.25 a -10 sferica diametro 65	€ 36,60
22.03.06.015	da -10.25 a -20 sferica diametro 60	€ 45,00
22.03.06.018	da -20.25 a -23.00 sferica diametro 60	€ 50,70

22.03.06.021	oltre le 23 diottrie, per ogni diottria	€ 5,10
22.03.06.024	da +4 a +6 sferica diametro 60 oppure 65	€ 33,80
22.03.06.027	da +6.25 a +8 sferica diametro 60 oppure 65	€ 39,40
22.03.06.030	da +8.25 a +10 sferica diametro 60	€ 45,00
22.03.06.036	da 0 a +/-6 sferica diametro 60 oppure 65	€ 8,20
22.03.06.039	da +/-6.25 a +/-8 sferica diametro 60 oppure 65	€ 21,90
22.03.06.042	da +/-8.25 a +/-12 sferica diametro 60	€ 41,70
22.03.06.045	sfera da 0 a +/-6 torica fino a 2 diametro 60 oppure 65	€ 8,20
22.03.06.048	sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 2 torica diametro 60 oppure 65	€ 21,90
22.03.06.051	sfera da +/-8.25 a +/-12 cilindro fino a 2 torica diametro 60	€ 45,00
22.03.06.054	sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 4 torica diametro 60 oppure 65	€ 19,70
22.03.06.057	sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 4 torica diametro 60	€ 21,90
22.03.06.060	sfera da +/-8.25 a +/-12 cilindro fino a 4 torica diametro 60	€ 53,50
22.03.06.063	sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 6 torica diametro 60 oppure 65	€ 38,20
22.03.06.066	sfera fino a +16	€ 55,00
22.03.06.069	sfera fino a +20	€ 55,00
22.03.06.072	sfera fino a +20 cilindro +2	€ 55,00
22.03.06.075	sfera fino a +20 cilindro +4	€ 75,90
22.03.06.078	oltre 20, per ogni diottria	€ 5,10
22.03.06.081	sfera fino a +16	€ 50,00
22.03.06.084	sfera fino a +16 cilindro a +2	€ 50,00
22.03.06.087	sfera fino a +16 cilindro a +4	€ 68,00
22.03.06.090	oltre +16 per ogni diottria	€ 11,30
22.03.06.093	asferica lenticolare o a campo totale per appaiamento peso	€ 22,50
22.03.06.096	da 0 a +/-4.00 sferica diametro 65	€ 16,90
22.03.06.099	da +/-4.25 a +/-8.00 sferica diametro 65	€ 38,90
22.03.06.102	da 0 a +/-2.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65	€ 16,90
22.03.06.105	da +/-2.25 a +/-4.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65	€ 16,90
22.03.06.108	da +/-4.25 a +/-8.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65	€ 38,90
22.03.06.111	in vetro minerale da 1,5 a 4	€ 180,10
22.03.06.114	in plastica da 1,5 a 6	€ 185,80
22.03.06.117	per appaiamento peso in vetro minerale o plastica	€ 68,80
22.03.06.120	montatura per lenti infrangibili a protezione e difesa dell'occhio controlaterale superstite e/o con appoggio per ptosi	€ 38,30
22.03.06.123	montatura tipo per lenti oftalmiche	€ 35,00
22.03.06.126	montatura tipo per prismatiche	€ 40,00
22.03.06.129	montatura tipo per cannocchiali	€ 40,00
22.03.06.132	montature tipo per filtri	€ 35,00
22.03.06.135	montature tipo per sistemi aplanatici	€ 40,00
22.03.06.303	rigida sferica: codice specifico ISO 8320 2.43	€ 112,60
22.03.06.306	rigida sferica con flange toriche: codice specifico ISO 8320 2.54	€ 80,00
22.03.06.309	rigida torica (interna o esterna): codice specifico ISO 8329 2.53	€ 83,00
22.03.06.312	rigida bitorica: codice specifico ISO 8320 2.8	€ 110,00
22.03.06.315	gas permeabile sferica: codice specifico ISO 8320 8320 2.44	€ 74,50
22.03.06.318	gas permeabile sferica a flange toriche: codice specifico ISO 8320 2.44 e ISO 8320 2.54	€ 90,00
22.03.06.321	gas permeabile torica (interna o esterna): codice specifico ISO 8320 8320 2.44 e ISO 8320 2.53	€ 92,00

22.03.06.324	gas permeabile (rossa) - (per stimolazione maculare e retinopatia a forte assorbenza delle radiazioni blu e UV nocive): codice specifico EN ISO 8321-1:1996	€ 70,00
22.03.06.327	gas permeabile per afachia - (a forte assorbenza di radiazioni blu e UV nocive): codice specifico EN ISO 8321-2:1996	€ 70,00
22.03.06.330	idrofila sferica: codice specifico ISO 8320 2.27	€ 59,00
22.03.06.333	idrofila torica: codice specifico ISO 8320 2.27 e ISO 8320 2.53	€ 75,00
22.03.06.336	idrofila cosmetica (solo per assistiti con leucomi corneali, deturpazioni corneali, iridectomie, aniridie anche con occhio controlaterale sano): codice specifico ISO 8320 4.32	€ 130,00
22.03.06.339	idrofila cosmetica (con potere diottrico incorporato per assistiti con iridectomie totali o parziali, aniridia, albinismo, deturpazioni corneali anche con occhio controlaterale sano): codice specifico ISO 8320 4.3	€ 150,00
22.03.06.342	idrofila anti UV	€ 60,00
22.03.06.345	al silicone (solo per assistiti con afachia da cataratta congenita o traumatica) mono o bilaterale	€ 78,00
22.03.06.348	terapeutica neutra: codice specifico ISO 8320 2.51	€ 20,00
22.03.06.351	protettiva: codice specifico ISO 8320 2.5	€ 20,00
22.03.06.354	composita o "ibrida": codice specifico ISO 8320 2.12	€ 115,00
22.03.06.357	sclero-corneale da calco/rilievo oculare (RGP): codice specifico ISO 8320 7.3	€ 844,40
22.03.06.360	lente a contatto morbida spessorata in silicone hydrogel (a maggiore permeabilità e trasmissibilità)	€ 200,00
22.03.06.363	sclero-corneale preformata gas permeabile (lente sclerale non da calco/rilievo oculare la cui parte posteriore è di forma predeterminata): codice specifico ISO 8320 7.6	€ 844,40
22.03.06.369	sclero-corneale cosmetica (da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato): codice specifico ISO 8320 4.33	€ 844,40
22.03.09.003	lenti a doppietto acromatico ingrandenti	€ 30,00
22.03.09.006	sistema ingrandente aplanatico monoculare	€ 135,00
22.03.09.009	sistema ingrandente microscopico binoculare (o ipercorrettivo prismatico binoculare)	€ 195,00
22.03.12.103	monoculare lontano galileiano	€ 159,00
22.03.12.106	binoculare lontano galileiano	€ 250,00
22.03.12.109	monoculare lontano kepleriano	€ 168,00
22.03.12.112	binoculare lontano kepleriano	€ 270,00
22.03.12.115	monoculare autoilluminante galileiano	€ 210,00
22.03.12.118	monoculare vicino galileiano	€ 159,00
22.03.12.121	binoculare vicino galileiano	€ 250,00
22.03.12.124	monoculare vicino kepleriano	€ 168,00
22.03.12.127	binoculare vicino kepleriano	€ 270,00
22.03.90.027	individuazione e applicazione delle lenti e dei filtri UV bloccanti (e addestramento all'uso)	€ 8,50
22.03.90.030	individuazione e applicazione delle LAC, prismatiche e dei cannocchiali (e addestramento all'uso)	€ 16,90
22.03.90.033	filtro prismatico press-on da 0.5 - 1 - 1.5 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 12 - 15 - 20 - 25 - 30 da applicare a lente per occhiali	€ 27,00
22.03.90.036	trattamento termoindurente della lente per occhiali in materiale plastico (organico)	€ 8,50
22.03.90.039	colorazione o smerigliatura della lente per occhiali	€ 5,10
22.03.90.042	trattamento antiriflesso multistrato della lente per occhiali	€ 16,90
22.03.90.103	foro o fori di ventilazione (codice specifico ISO 8320 2.2.1) per lente a contatto	€ 19,70
22.03.90.106	prisma di bilanciamento (codice specifico ISO 8320 2.3.7) per lente a contatto	€ 19,70

22.03.90.109	canalizzazione (codice specifico ISO 8320 2.1.2) per lente a contatto sclerale	€ 39,40
22.03.90.112	sterilizzazione e rigenerazione (codice specifico ISO 8320) per lente a contatto idrofila	€ 11,80
22.03.90.115	formazione di nuova curva di transizione (codice specifico ISO 8320 2.1.0) per lente a contatto	€ 11,80
06.30.91.045	protesi oculare provvisoria non personalizzata, in vetro	€ 67,60
06.30.91.048	protesi oculare provvisoria non personalizzata, in resina	€ 298,00
22.03.06.138	montatura per lenti infrangibili a protezione e difesa dell'occhio controlaterale superstite e/o con appoggio per ptosi	€ 38,30
22.03.06.203	lente oftalmica prismatica per innalzamento o abbassamento dell'occhio con protesi per completare l'aspetto estetico della persona e fornire contestualmente la protezione a difesa dell'occhio controlaterale sano e integro	€ 20,30
22.03.06.403	lente oftalmica positiva o negativa per ingrandire (o ridurre) l'immagine della protesi oculare inserita volta a migliorare l'estetica e la simmetria del volto	€ 15,00
22.03.90.003	lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica: tra 0.25 e 2	€ 7,30
22.03.90.006	lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica: tra 2.25 e 4	€ 17,70
22.03.90.009	lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica: tra 4.25 e 6	€ 18,00
22.03.90.012	lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica: tra 6.25 e 8	€ 18,00
22.03.90.015	lente per occhiali; eventuale correzione prismatica: fino a 5.50 diottrie prismatiche in plastica	€ 18,00
22.03.90.018	lente per occhiali; eventuale correzione prismatica: fino a 10.50 diottrie prismatiche in plastica	€ 20,30
12.27.04.003	base di mobilità basculante per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura	€ 1.700,00
12.27.04.006	base di mobilità basculante per esterni (per assistiti in età evolutiva) per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura	€ 1.700,00
12.27.91.021	schienale regolabile in inclinazione, per base di mobilità	€ 335,00
12.27.91.024	sedile rigido, per base di mobilità	€ 167,00
12.27.91.027	cinghia pettorale imbottita	€ 130,00
12.27.91.030	cinghia a 45° sul bacino con fissaggio al telaio e sistema di tensionamento	€ 130,00
12.27.91.033	cinghia a bretellaggio imbottita	€ 130,00
12.27.91.036	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità ed angolazione	€ 455,60
12.27.91.039	appoggiagambe a contenimento laterale regolabile	€ 175,00
12.27.91.051	tavolino (anche di materiale trasparente) con incavo avvolgente e bordi, regolabile in altezza e inclinazione	€ 280,00
18.09.21.009	modulo posturale per capo	€ 421,90
18.09.21.012	modulo posturale per bacino	€ 980,00
18.09.21.015	modulo posturale per tronco	€ 980,00
18.09.21.018	modulo posturale per tronco/bacino (in un unico blocco)	€ 1.960,00
18.09.21.021	modulo posturale per arto inferiore (singolo)	€ 290,00
18.09.21.024	modulo posturale per arto superiore (singolo)	€ 235,00
18.09.90.948	assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alla base di mobilità basculante, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica	€ 110,00

18.09.90.951	assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alle carrozzina manuali, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica	€ 149,80
18.09.90.954	assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alla carrozzina elettronica, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica	€ 149,80

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_2_1_DGR_2054_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2054

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Salute - M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 31 dicembre 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.";
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTI:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

VISTO il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

VISTI:

- il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante, "Misure urgenti relative al fondo complementare e al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;
- il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 "Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari" adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-

Regioni sancita in data 12 gennaio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2022 sono state definite le risorse complessivamente per l'attuazione del PNRR;

- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 "LR 22/2019 "Definizione delle attività e delle funzioni dei livelli assistenziali del Servizio sanitario regionale" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1965 del 23 dicembre 2021, che ne emenda alcuni errori materiali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2042 del 29 dicembre 2022 "PNRR M6 DM 77/2022 programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva" che ha approvato il documento di indirizzo regionale per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in risposta agli investimenti previsti dal PNRR e in applicazione agli standard declinati nel DM 77/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 19 gennaio 2024 "LR 22/2019 - linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024. Approvazione definitiva";

- DATO ATTO che il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021 -2026 articolato in sei settori d'intervento prioritari, denominati Missioni, delle quali in particolare la Missione 6 riguarda la materia Salute, focalizzata su due obiettivi:

- il rafforzamento della prevenzione dell'assistenza territoriale;
- l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;

CONSIDERATO che gli Investimenti della Missione 6 del PNRR a regia del Ministero della Salute e con Soggetto Attuatore la Regione Friuli Venezia Giulia sono:

- Componente 1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (Target: n. 23 case della comunità);

- Componente 1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimenti COT, interconnessione aziendale, Device (Target 12 COT);

- Componente 1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di comunità (Target n. 7 Ospedali di comunità);

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello;

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie;

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1;

Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, D.L. 34/2020);

- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR;

- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC;

- Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/province autonome;

- Componente 2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali;

- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;

- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b): corso di formazione in infezioni ospedaliere;

PRESO ATTO dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 marzo 2022 - Rep. Atti n. 40/CSR - concernente lo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo, che detto Piano operativo costituisce un documento integrante dello stesso CIS e ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la Regione è chiamata all'attuazione, comprensivo degli "Action Plan", dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenziario Milestone & Target da raggiungere per l'ottenimento del finanziamento stesso;

VISTA la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 "PNRR, Missione6. Piano Operativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva" con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Piano operativo regionale", per quanto attiene agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che il sopracitato "Piano operativo regionale", è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 24 aprile 2022, caricato su sito Agenas il 26 aprile 2022 e trasmesso al Ministero della salute con nota Prot. N. 0015058/P/GEN del 05 maggio 2022;

DATO ATTO che, ad informare il Piano operativo regionale, sono le Schede Intervento che rappresen-

tano l'unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all'interno della linea dell'intervento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative, e che dette schede, per la parte investimenti, sono state compilate e sottoscritte, secondo quanto previsto dalle procedure nazionali per l'attuazione del PNRR, dai Responsabili Unici del Procedimento incaricati dagli Enti del Sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito di Agenas, e che le stesse sono state validate sulla medesima Piattaforma informatica dedicata dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 24 maggio 2022, che ha approvato il testo del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia comprensivo del "Piano operativo regionale" sopra citato;

DATO ATTO che il CIS è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 27 maggio 2022 e dal Ministro della Salute in data 30 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022, "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato lo schema di "Provvedimento di delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute e allegato alla medesima deliberazione sub Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di formalizzare agli Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo Regionale parte integrante del CIS;

- si è dato atto che il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avrebbe sottoscritto, per ciascun ente del SSR responsabile di intervento di cui al suddetto CIS, il "Provvedimento di Delega amministrativa" di cui sopra, apportando ogni modifica non sostanziale che si rendesse eventualmente necessaria;

RICHIAMATI i Provvedimenti di Delega amministrativa per l'attuazione degli interventi sottoscritti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli enti del SSR, in conformità alla citata Deliberazione della citata Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022;

VISTO l'articolo 13, comma 1 del Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome che prevede che il CIS "può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, previa approvazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento RGS.";

PRESO ATTO della nota prot. 2104 dd. 28/10/2022, acquisita al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2022- 0213114-A dd.31/10/2022 con la quale il Ministero della Salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (di seguito denominato "Ufficio I UMPNRR") ha trasmesso la "Procedura di modifica degli interventi previsti nel Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto" e che nella stessa è stabilito che "qualora una modifica degli interventi dovesse comportare una formale variazione delle informazioni contenute nel Piano Operativo allegato al CIS, sarà necessario far pervenire al Responsabile Unico del Contratto ex. art. 7 del CIS, per il tramite dell'Ufficio I UMPNRR, la formale richiesta di modificazione degli interventi, a firma del Referente Unico della parte di ciascuna Regione o Provincia Autonoma, esplicitando le ragioni di tale modifica. Tale trasmissione consente l'avvio dell'attività istruttoria da parte del Nucleo tecnico che, nel suo ruolo di supporto al RUC, valuta le proposte di rimodulazione degli interventi e rende operativi gli indirizzi del Tavolo Istituzionale, attraverso un'azione diretta di coordinamento e di supporto al Soggetto Attuatore. Il Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del CIS e sulla scorta dell'attività istruttoria di cui sopra, procede all'approvazione di eventuali successive rimodulazioni delle schede intervento e dei quadri economici. Alla luce di quanto sopra, il Referente Unico della parte di ciascun Soggetto Attuatore trasmette allo scrivente Ufficio la formale richiesta di modifica degli interventi, con relativa documentazione giustificativa, comprendente i tre schemi documentali allegati alla presente nota. In particolare, si richiede di trasmettere: 1) la versione aggiornata del Piano Operativo Regionale; 2) la versione aggiornata delle Schede intervento; 3) le informazioni relative all'intervento oggetto di rimodulazione.";

RICHIAMATE le DGR

- n. 1686 del 11 novembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.";

- n. 1923 del 16 dicembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13.";

- n. 639 del 29 marzo 2023 "PNRR Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 1686/2022 e DGR 1923/2022 e relativo aggiornamento del POR, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del Piano Operativo Regionale allegato al CIS e conferma e assegnazione di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";

- n. 1035 del 7 luglio 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 639/2023 e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS.”;
- n. 1087 del 21 luglio 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Conferma della programmazione e assegnazione delle risorse necessarie a far fronte alle esigenze di ulteriori coperture finanziarie per gli interventi del PNRR, autorizzazione ai sensi dell’art 36, comma 7 della LR 26/2015.”;
- n. 1322 del 25 agosto 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art. 13 del CIS, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del piano operativo regionale allegato al CIS e conferma di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR”;
- n. 1850 del 23 novembre 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Schede intervento di cui alla DGR 1322/2023 e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS. Approvazione definitiva”;
- n. 837 del 7 giugno 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS.”;
- n. 1266 del 30 agosto 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.5”;

DATO ATTO che in data 24 novembre 2023 la Commissione europea, ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, ha adottato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza nazionale e che tale decisione è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell’8 dicembre 2023;

DATO ATTO che, a seguito di tale modifica, la data ultima di attestazione del Target M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie” dell’Investimento “M6 C2 I1.1.2, Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” è fissata al 30/06/2026;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0004303 del 06/12/2023, acquisita al protocollo regionale n. 751407 del 07/12/2023, l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR del Ministero della Salute ha comunicato che, in merito agli investimenti per i quali risultino rimodulati i Target o sia stata rimodulata la scadenza, “la rimodulazione intervenuta sugli obiettivi della Missione 6 non si traduce in una automatica modifica della programmazione concordata con le regioni e le provincie autonome attraverso i CIS sottoscritti” e che pertanto “per motivate e comprovate esigenze sollevate da parte del soggetto attuatore, da valutare in sede di Nucleo Tecnico, ai sensi dell’art. 8 c. 1 lett. c) del CIS, previa approvazione da parte del Tavolo Istituzionale, potranno essere concordate le rimodulazioni degli specifici interventi a livello regionale/provinciale, all’interno dei vincoli nazionali previsti.”;

RILEVATO che, nel POR in vigore, per la linea di investimento “M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie” la scadenza per l’attestazione del target per i 41 interventi previsti è la seguente:

Scadenza Target	N. Interventi	CUP
T4 2024	33	F49I22000120006, F49I22000290006, F79I22000280006, F24E22000260006, F24E22000270006, F24E22000280006, F24E22000290006, F24E22000300006, F24E22000310006, F24E23000090006, G44E22000240006, G79I22000050006, G79I22000060006, G79I22000070006, G79I22000080006, G79I22000090006, G79I22000100006, G79I22000110006, G84E22000290006, C99I22001630006, J34E22001220006, J34E22001230006, J34E22001240006, F24E22000360006, F24E22000370006, F24E22000380006, F24E22000390006, F34E22000450006, F64E22000470006, F74E22000290006, F84E22001750006, F94E22000480006, G44E22000250006
T2 2025	4	F59I22000090006, F59I22000310006, F59I22001780006, J34E22001210006
T4 2025	4	F24E22000320006, F24E22000330006, F24E22000340006, F24E22000350006
	41	

DATO ATTO che, a seguito delle richieste presentate dai Soggetti Attuatori Esterni, è stata elaborata un’istanza di rimodulazione del POR ai sensi dell’art. 13 del CIS, che prevede il differimento del termine per l’attestazione del target per i 10 interventi dell’investimento “M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie” di cui alla seguente tabella, il cui termine attualmente è pianificato al T4 2024;

Scadenza Target	N.	CUP
T4 2024 (rimodulazione in corso)	10	F24E22000360006, F24E22000370006, F24E22000380006, F24E22000390006, F34E22000450006, F64E22000470006, F74E22000290006, F84E22001750006, F94E22000480006, G44E22000250006

PRESO ATTO che, in seguito alla presentazione formale dell'istanza con prot. regionale n. 574465 del 24/09/2024, successivamente integrata con note prot. regionale n. 738129 del 25/11/2024, n. 753118 del 29/11/2024 e n. 775841 del 06/12/2024, l'Ufficio I UMPNRR ha trasmesso il verbale della seduta del Nucleo Tecnico con allegata l'Istruttoria che esprime parere favorevole alle richieste di slittamento del target in parola, e ha informato che la variazione sarà ufficialmente recepita ad esito del primo Tavolo Istituzionale disponibile - ex art. 7, comma 2, lettera d) del CIS;

PRESO ATTO che l'avvio attività del Tavolo Istituzionale è stato comunicato con nota prot. regionale n. 805723 del 17/12/2024, e che tale proposta di rimodulazione, dopo l'esame e l'eventuale approvazione del Tavolo istituzionale, verrà recepita con delibera regionale nel Piano Operativo allegato al CIS Regione Friuli-Venezia Giulia e trasmessa al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR;

RILEVATO pertanto che, nelle more del perfezionamento dell'iter di rimodulazione per il differimento del target per 10 interventi inclusi la linea di investimento "M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie" la scadenza per la conclusione dei 41 interventi di tale investimento è rappresentata come di seguito:

Scadenza Target	N.	CUP
T4 2024	23	F49I22000120006, F49I22000290006, F79I22000280006, F24E22000260006, F24E22000270006, F24E22000280006, F24E22000290006, F24E22000300006, F24E22000310006, F24E23000090006, G44E22000240006, G79I22000050006, G79I22000060006, G79I22000070006, G79I22000080006, G79I22000090006, G79I22000100006, G79I22000110006, G84E22000290006, C99I22001630006, J34E22001220006, J34E22001230006, J34E22001240006
T4 2024 (rimodulazione in corso)	10	F24E22000360006, F24E22000370006, F24E22000380006, F24E22000390006, F34E22000450006, F64E22000470006, F74E22000290006, F84E22001750006, F94E22000480006, G44E22000250006
T2 2025	4	F59I22000090006, F59I22000310006, F59I22001780006, J34E22001210006
T4 2025	4	F24E22000320006, F24E22000330006, F24E22000340006, F24E22000350006
	41	

RICHIAMATO il documento "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie". Investimento: M6C2 |1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. Sub investimento M6C2 |1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" (d'ora in avanti "Linee Guida GdA") trasmesso dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute con prot. n. 0000603-27/02/2024-UMPNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0129738-A del 27/02/2024, e del successivo addendum ricevuto nota prot. n. 0004584-29/11/2024-UMPNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0752920-A del 29/11/2024, nel quale vengono illustrati gli adempimenti attesi per l'attestazione del Target "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" dell'Investimento M6C2|1.1.2;

DATO ATTO che, in coerenza con le sopracitate Linee Guida GdA, è richiesto "l'atto di approvazione, inteso come presa d'atto (delibera/determina del Soggetto attuatore - Regione/Provincia Autonoma) relativo alla documentazione precedentemente illustrata (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura), attestante il conseguimento del target";

PRESO ATTO che gli enti del SSR in qualità di Soggetti Attuatori Esterni, ai fini della presa d'atto regionale, hanno provveduto a predisporre la documentazione sopra citata per le 23 apparecchiature nei tempi e nelle modalità richieste, in conformità alle linee guida sopra ricordate, trasmettendola agli uffici regionali come da tabella sotto riportata:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione	Presidio	PEC	Data di messa in uso
ASFO	F49I22000120006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. di San Vito al Tagliamento	Prot. N. 777577 del 09/12/2024	24/07/2023
ASFO	F49I22000290006	MAMMOGRAFI	P.O. di San Vito al Tagliamento	Prot. N. 777555 del 09/12/2024	19/05/2022
ASFO	F79I22000280006	MAMMOGRAFI	P.O. di Spilimbergo	Prot. N. 777559 del 09/12/2024	27/04/2022
ASUFC	F24E2200026000	TAC	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Prot. N. 783225 del 10/12/2024	01/03/2024
ASUFC	F24E22000270006	ACCELERATORI LINEARI	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Prot. N. 783225 del 10/12/2024	24/01/2024
ASUFC	F24E22000280006	GAMMA CAMERE	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Prot. N. 783225 del 10/12/2024	02/10/2023
ASUFC	F24E22000290006	GAMMA CAMERE	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Prot. N. 783225 del 10/12/2024	22/06/2023
ASUFC	F24E22000300006	MAMMOGRAFI	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Prot. N. 783225 del 10/12/2024	05/12/2022
ASUFC	F24E22000310006	MAMMOGRAFI	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Prot. N. 783225 del 10/12/2024	23/03/2023
ASUFC	F24E23000090006	TAC	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Prot. N. 783225 del 10/12/2024	26/04/2024
ASUGI	G44E22000240006	TAC	P.O. di Monfalcone	Prot. N. 780565 del 09/12/2024	11/10/2022
ASUGI	G79I22000050006	TAC	P.O. Cattinara	Prot. N. 780565 del 09/12/2024	06/12/2023
ASUGI	G79I22000060006	TAC	P.O. Maggiore	Prot. N. 780565 del 09/12/2024	19/07/2024
ASUGI	G79I22000070006	GAMMA CAMERE/TAC	P.O. Cattinara	Prot. N. 780565 del 09/12/2024	26/06/2024
ASUGI	G79I22000080006	MAMMOGRAFI	P.O. Maggiore	Prot. N. 780565 del 09/12/2024	12/04/2023
ASUGI	G79I22000090006	ANGIOGRAFI	P.O. Cattinara	Prot. N. 780565 del 09/12/2024	22/11/2022
ASUGI	G79I22000100006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Cattinara	Prot. N. 780565 del 09/12/2024	30/11/2023
ASUGI	G79I22000110006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Cattinara	Prot. N. 780565 del 09/12/2024	30/11/2023

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione	Presidio	PEC	Data di messa in uso
ASUGI	G84E22000290006	SISTEMI RADIO-LOGICI FISSI	P.O. di Gorizia	Prot. N. 780565 del 09/12/2024	01/03/2024
IRCCS Burlo Garofolo	C99J22001630006	SISTEMI RADIO-LOGICI FISSI	IRCCS Burlo Garofolo	Prot. N.779707 del 09/12/2024	22/12/2023
IRCCS CRO	J34E22001220006	PET/TAC	IRCCS CRO di Aviano	Prot. N. 772527 del 06/12/2024	22/01/2024
IRCCS CRO	J34E22001230006	MAMMOGRAFI	IRCCS CRO di Aviano	Prot. N. 772527 del 06/12/2024	19/06/2023
IRCCS CRO	J34E22001240006	SISTEMI RADIO-LOGICI FISSI	IRCCS CRO di Aviano	Prot. N. 772527 del 06/12/2024	18/10/2024

DATO ATTO che la documentazione sopra citata è conservata agli atti della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO altresì che le Linee guida GdA prevedono che il documento “Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate (inclusiva dei codici di matricola)” sia certificato dalla Regione/Provincia Autonoma, utilizzando il format “Allegato 1” incluso nelle Linee Guida;

DATO ATTO che, unitamente alla documentazione sopra richiamata, i Soggetti Attuatori Esterni hanno trasmesso, ciascuno per quanto di propria competenza, le attestazioni di cui all’Allegato 1 delle Linee Guida, sulla base delle quali sono stati predisposti l’Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4 e Allegato 5 parti integrali e sostanziali della presente deliberazione;

RITENUTO

- di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie”, sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” al 31/12/2024 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall’UMPNNR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell’apparecchiatura) - i cui estremi sono riportati nella precedente tabella;
- di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti Attuatori Esterni, le liste dettagliate delle nuove apparecchiature installate di cui all’ Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4 e Allegato 5, parti integrali e sostanziali della presente deliberazione;
- di attestare il raggiungimento del target per le 23 grandi apparecchiature previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione
ASFO	F49I22000120006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
	F49I22000290006	MAMMOGRAFI
	F79I22000280006	MAMMOGRAFI
ASUFC	F24E2200026000	TAC
	F24E22000270006	ACCELERATORI LINEARI
	F24E22000280006	GAMMA CAMERE
	F24E22000290006	GAMMA CAMERE
	F24E22000300006	MAMMOGRAFI
	F24E22000310006	MAMMOGRAFI
	F24E23000090006	TAC

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione
ASUGI	G44E22000240006	TAC
	G79I22000050006	TAC
	G79I22000060006	TAC
	G79I22000070006	GAMMA CAMERE/TAC
	G79I22000080006	MAMMOGRAFI
	G79I22000090006	ANGIOGRAFI
	G79I22000100006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
	G79I22000110006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
	G84E22000290006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
IRCCS Burlo Garofolo	C99J22001630006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
IRCCS CRO	J34E22001220006	PET/TAC
	J34E22001230006	MAMMOGRAFI
	J34E22001240006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI

RITENUTO di dare mandato ai Direttori Generali degli Enti del SSR soggetti attuatori esterni interessati di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;

RITENUTO di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità-Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti;

VISTA

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";
- la legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 "Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 29/12/2023;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

1. di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" al 31/12/2024 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall'UMPNRR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura);
2. di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti Attuatori Esterni, le liste dettagliate delle nuove apparecchiature installate di cui all' Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4 e Allegato 5 parti integrali e sostanziali della presente deliberazione;
3. di attestare il raggiungimento del target per le 23 apparecchiature previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione
ASFO	F49I22000120006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
	F49I22000290006	MAMMOGRAFI
	F79I22000280006	MAMMOGRAFI

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione
ASUFC	F24E2200026000	TAC
	F24E22000270006	ACCELERATORI LINEARI
	F24E22000280006	GAMMA CAMERE
	F24E22000290006	GAMMA CAMERE
	F24E22000300006	MAMMOGRAFI
	F24E22000310006	MAMMOGRAFI
	F24E23000090006	TAC
ASUGI	G44E22000240006	TAC
	G79I22000050006	TAC
	G79I22000060006	TAC
	G79I22000070006	GAMMA CAMERE/TAC
	G79I22000080006	MAMMOGRAFI
	G79I22000090006	ANGIOGRAFI
	G79I22000100006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
	G79I22000110006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
	G84E22000290006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
IRCCS Burlo Garofolo	C99J22001630006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI
IRCCS CRO	J34E22001220006	PET/TAC
	J34E22001230006	MAMMOGRAFI
	J34E22001240006	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI

4. di dare mandato ai Direttori Generali degli Enti del SSR soggetti attuatori esterni interessati di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità-Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

ANAGRAFICA PROGETTO		LOCALIZZAZIONE INTERVENTO			DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA					Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN)				
Soggetto attuatore (Regione/PA)	CUP	Localizzazione intervento - Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura	Localizzazione intervento - Provincia (es. Roma)	Localizzazione intervento - Comune (es. Roma)	Localizzazione intervento - CAP (es. 00144)	Localizzazione intervento - Indirizzo (es. Via Roma, 1)	Localizzazione intervento - Ulteriori informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza) ³	Tipologia di apparecchiatura	Produttore/Marca		Modello produzione	Anno di produzione	Codice di matricola/serial number	Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo)
060_FVG	F49122000290006	P.O. di San Vito al Tagliamento	PORDENONE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	33078	Via Raffaele Savorgnano, 2	P.O. di San Vito al Tagliamento, Corpo A, Piano Rialzato, stanza 161, locale Mammografia	MAMMOGRAFI	IMS GIOTTO S.p.a.	GIOTTO CLASS 3D	2022	2148109327	19/05/2022	SMALTIMENTO
060_FVG	F79122000280006	P.O. di Spilimbergo	PORDENONE	SPLIMBERGO	33097	Via Raffaele Sanzio, 1	P.O. di Spilimbergo, Piano Terra, stanza 84, locale Radiologia	MAMMOGRAFI	IMS GIOTTO S.p.a.	GIOTTO CLASS 3D	2021	2040107285	27/04/2022	SMALTIMENTO
060_FVG	F49122000120006	P.O. di San Vito al Tagliamento	PORDENONE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	33078	Via Savorgnano, 2	P.O. di San Vito al Tagliamento, Corpo A, Piano Rialzato, stanza 26, locale Radiologia Diagnostica I	SISTEMA RADIOLOGICO TELECOMANDATO DIGITALE	GMM S.p.a.	OPERA SWING	2023	45162	24/07/2023	SMALTIMENTO

Luogo e data


Nominativo e Firma digitale

³ Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di "as built" a cura dell'Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all'interno dell'edificio, del locale ospitante l'apparecchiatura stessa.

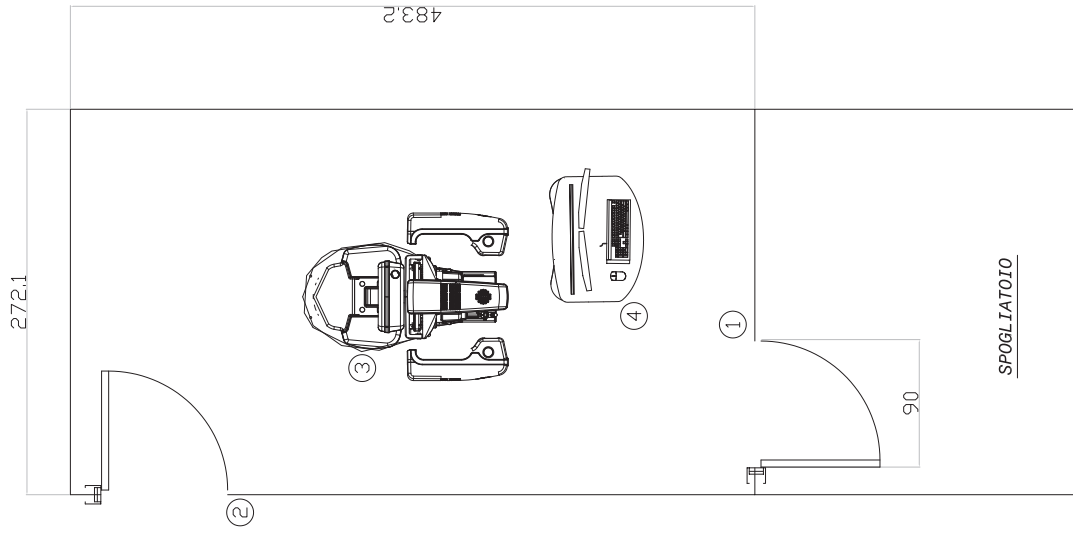


BOLOGNA - ITALY

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE
VIA DELLA VECCHIA CERAMICA, 1, 33170 - PORDENONE
P.O. di San Vito al Tagliamento
Nr. Identificativo Ordine : 6581638

	BOLOGNA - ITALY	MACCHINA GRUPPO	GROTTO CLASS
	DESCRIZIONE CONTI. ZANNI	APPALTO DI FOGLI SCALA	FOGLIO 1 DESK. N° DIS.
			M201
			REV. .

AREA CONSIDERATA
AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE PORDENONE



① QUADRETTO ELETTRICO (non fornito da IMSGIOTTO)

Come da specifiche sezione elettrica

Tensione d'alimentazione 230 V - AC

Potenza max assorbita 25 A ciclo di lavoro 3 sec. ON 30 sec. OFF

Fusibili 25 A

Presse rete ethernet RJ45

② CONTATTO SICUREZZA PORTA PER INIBIZIONE RAGGI

Il giotto fornisce contatto pulito per lampada x ray. (non entrare)

③ Mammografo

④ Console AWS



DISEGNATORE

ZANINI

20/01/22

FOGLIO 2

DI FOGLI

SCALA 1:100

MACCHINA

RIF. P.D. di San Vito al Tagliamento

DESCR. INSTALLAZIONE

GIOTTO CLASS 30000

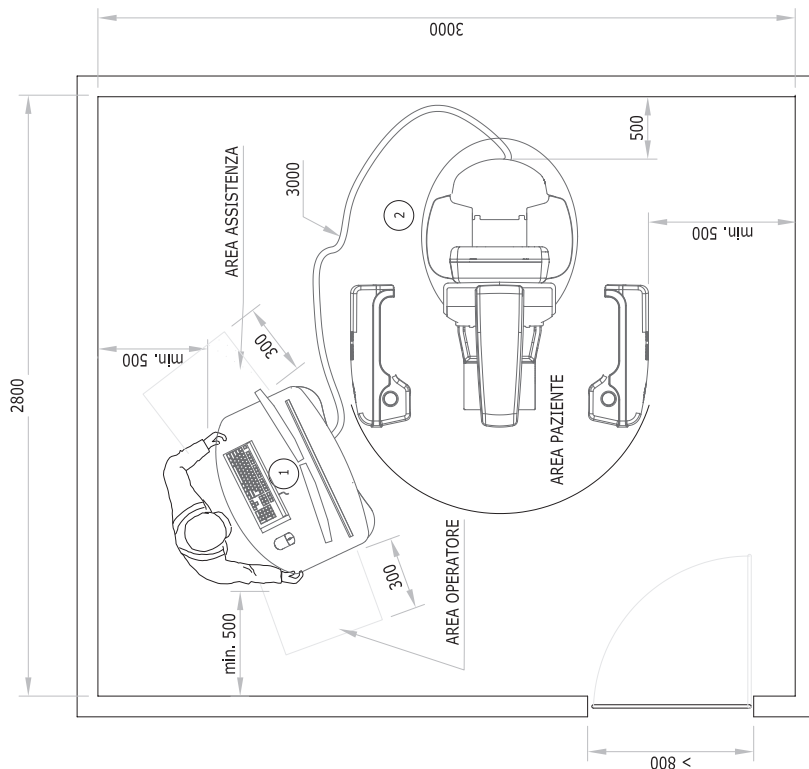
LEGENDA APPARECCHIATURA

ARTICOLO	DESCRIZIONE	BUT / HR	PESO	LARGHEZZA	PROFONDITÀ	ALTEZZA
①	GOTTO CLASS POSTAZIONE ACQUISIZIONE		150 kg 330 lbs	886 mm 34.9"	660 mm 26"	1982 mm 78"
②	GOTTO CLASS (GANTRY) UNITÀ RX VERTICALE		330 kg 728 lbs	780-1086 mm 30.7"-40.4"	1274-1484 mm 50.2"-58.4"	1463-2385 mm 57.2"-93.9"

NOTA 1: L'ALIMENTAZIONE DELL'UNITÀ RX VERTICALE 'GIOTTO CLASS' DEVE ESSERE CABLATA IN MANIERA PERMANENTE. IMS PROIBISCE L'USO DI SPINA E PRESA PER L'ALIMENTAZIONE.

NOTA 2: IN ACCORDO ALLA NORMATIVA IEC-60601-1, DEVE ESSERE MANTENUTA UNA DISTANZA MINIMA DI 500 mm (20") TRA LA TESTA DEL TUBO, IN QUALSIASI POSIZIONE DI ROTAZIONE, ED OGNI OGGETTO CIRCOSTANTE (ESCLUSO IL PAVIMENTO). SE QUESTO REQUISITO NON È SODDISFATTO, LA ROTAZIONE AUTOMATICA DEL BRACCIO A "C" DEVE ESSERE DISABILITATA IN FASE DI INSTALLAZIONE.

**'GIOTTO CLASS'
LAYOUT DI INSTALLAZIONE**
DIMENSIONI RACCOMANDATE DELLA STANZA



CONDIZIONI PER L'UBICAZIONE DEL SISTEMA

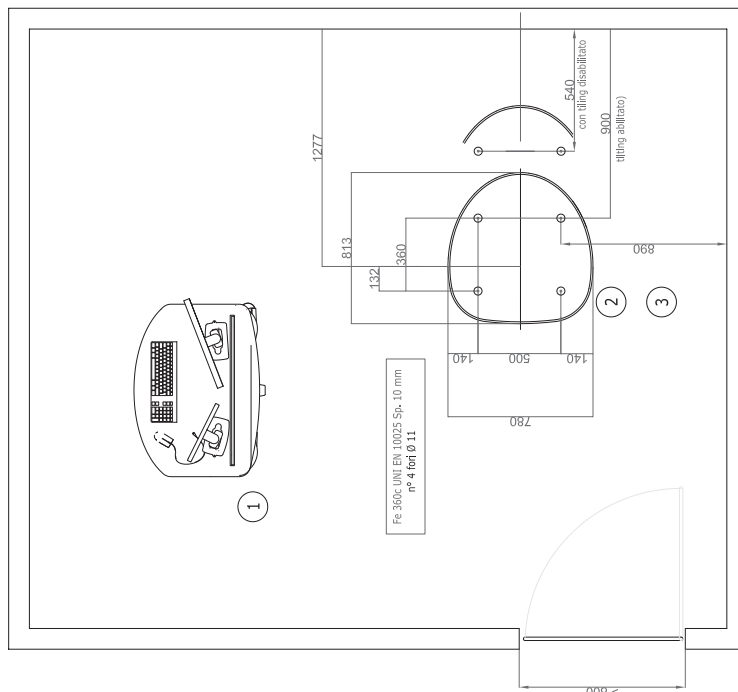
DIMENSIONI MINIME RICHIESTE PER LA STANZA	2500 mm x 3000 mm (98.4" x 118.1")
ALTEZZA MINIMA DEL SOFFITTO	2500 mm (98.4")
ALTEZZA RACCOMANDATA DEL SOFFITTO	2700 mm (106.3")
RANGE TEMPERATURA DI ESERCIZIO (MANTENERE LA TEMPERATURA DI ESERCIZIO 24 ORE SU 24 ORE, 7 GIORNI SU 7 GIORNI)	20°C ÷ 30°C (68°F ÷ 86°F) 25°C (77°F) - TEMPERATURA STANZA PER PRESTAZIONI OTTIMALI. VARIAZIONE MASSIMA AMMESSA 5°C (9°F) PER ORA
RANGE UMIDITÀ D'ESERCIZIO	30% ÷ 75% NON CONDENSANTE
TEMPERATURA DI IMMAGAZZINAMENTO (IL SISTEMA NON DEVE ESSERE ALIMENTATO)	-10°C ÷ +50°C (-14°F ÷ +122°F) - POSTAZIONE DI ACQUISIZIONE -10°C ÷ +50°C (-14°F ÷ +122°F) - UNITÀ RX VERTICALE; ESCLUSO DETECTOR +10°C ÷ +40°C (+50°F ÷ +104°F) - GRUPPO DETECTOR
CASSA DI SPEDIZIONE UNITÀ RX VERTICALE	1600 mm x 900 mm x 1780 mm (63.0" x 35.4" x 70.1")
CASSA DI SPEDIZIONE POSTAZIONE DI ACQUISIZIONE	1000 mm x 800 mm x 1280 mm (39.4" x 31.5" x 50.4")
INGRESSO MINIMO PORTA INGRESSO SALA	800 mm x 2130 mm (31.5" x 84.0")
INGRESSO RACCOMANDATO	910 mm x 2130 mm (36.0" x 84.0")

NOTA: IL LAYOUT DELL'APPARECCHIATURA, LE DIMENSIONI DELLA STANZA, I DETTAGLI ELETTRICI E MECCANICI, SONO BASATI SULLE INFORMAZIONI DISPONIBILI IN SITO, OLTRE AI REQUISITI NOTI AL CLIENTE. CAMBIAMENTI ARCHITETTONICI OD ELETTRICI, COMPRESA LA RICOLLOCAZIONE DELLE APPARECCHIATURE ILLUSTRATE IN QUESTO DISEGNO, SONO AMMESSI SOLO CON NOTIFICA PER ISCRITTO ED IL CONTROLLO DELL'UFFICIO TECNICO IMS. IMS SI RISERVA IL DIRITTO DI EFFETTUARE QUALSIASI MODIFICA SULLA BASE DI DESIDERI DEL CLIENTE, PROBLEMI DI COSTRUZIONE, ECC.

IMS **SpA**
BILOGNA - ITALY

REGISTRARE	CONTR.	APPL.	FOLIO	2	MICRONIA	GOTTO CLASS
ZANN			DI FOGLI	8	GROUP	GOTTO CLASS no. ribaltamento
			SCALA		N° DIS.	M201
						REV. -

PIANTA STRUTTURALE



NOTA:
L'APPARECCHIATURA DEVE ESSERE FISSATA AL PAVIMENTO
LA POSIZIONE DEI FORI DI FISSAGGIO È INDICATIVA E RAPPRESENTA
IL POSIZIONAMENTO RACCOMANDATO PER L'APPARECCHIATURA.
IL CLIENTE HA LA RESPONSABILITÀ DI ASSICURARE CONDIZIONI DI
PAVIMENTAZIONE CHE NON IMPEDISCA L'ANCORAGGIO, E DI INFORMARE
L'INSTALLATORE SULLE TUBAZIONI E CONDUITTURE PRESISTENTI
IL POSIZIONAMENTO PIÙ VARIARE A SECONDA DELLE CONDIZIONI DEL
SITO, LE PREFERENZE DEL CLIENTE, OD ALTRI FATTORI.
È RESPONSABILITÀ DEL CLIENTE, O DEI SUOI AGENTI, VERIFICARE CHE
IL PAVIMENTO SIA IN GRADO DI SUPPORTARE IL CARICO
DELL'APPARECCHIATURA E CHE CORRISPONDA AI REQUISITI RICHIESTI
PER L'ANCORAGGIO. BLOCCHI AGGIUNTIVI O TUTORI POTREBBERO
ESSERE RICHIESTI IN PRESENZA DI PAVIMENTAZIONI IN LEGNO.
IMS NON È RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI CAUSATI DA
INSTALLAZIONE IN LUOGHI CON PAVIMENTAZIONI INADEGUATE

LEGENDA STRUTTURALE

REQUISITI MINIMI PER INSTALLAZIONE GIOTTO TOMO
- SUPERFICIE MINIMA MQ 9,00
- CARICO AMMISSIBILE SOLAIO 200 KG/MQ
- SOLAIO TIPO "LATERO-CEMENTO" O "PREDALLES" CON SOLETTA DI
RIPARTIZIONE


ART	DESCRIZIONE
1	LA POSTAZIONE DI ACQUISIZIONE E' SU RUOTE GIREVOLI FREINABILI
2	DIMA DELLA BASE DELL'UNITÀ RX VERTICALE "GIOTTO CLASS". LA BASE DELL'UNITÀ RX VERTICALE VIENE FORNITA E INSTALLATA DA IMS.
3	AREA DI APPOGGIO circa 0.6 m2

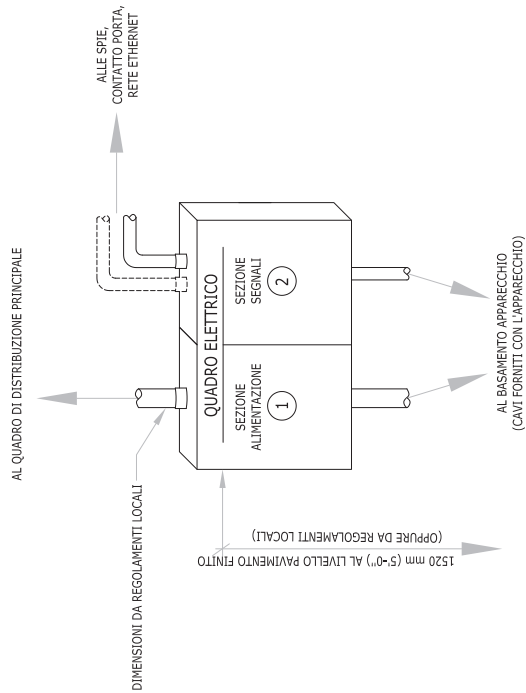


IMS
SOLIMA - ITALY

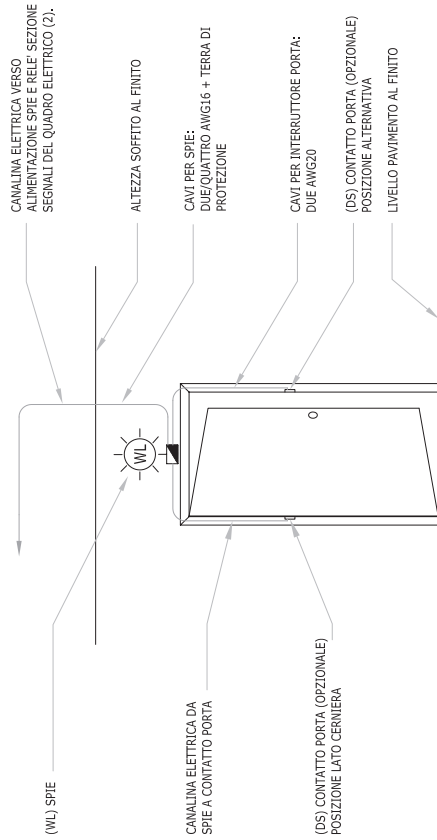
DESEGNATORE	CONTR.	APPR.	FOGLIO	MACCHINA	GIOTTO CLASS
ZANNI	.	.	DI FOGLI	DESIG.	
.	.	.	SCALA	N° DIS.	M201
					REV. 0.2

LEGENDA

FORNITO ED INSTALLATO DAL PROFESSIONISTA INCARICATO DALLA STRUTTURA SANITARIA	
ALIMENTAZIONE MONOFASE, 200-240VAC, 50/60 Hz, 37 A. MASSIMA IMPEDENZA DI LINEA 0.20 Ω PER 208-240VAC, 0.16 Ω PER 200VAC. FORNIRE CONDOTTO ELETTRICO DA REGOLAMENTI LOCALI E DA VALORI DI TENSIONE/CORRENTE DI ALIMENTAZIONE DAL QUADRO DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE. L'UNITA' RADIOLOGICA DEVE ESSERE CABLIATA IN MODO PERMANENTE, L'USO DI PRESA/SPINA SUL CAVO DI ALIMENTAZIONE E' PROIBITO.	
1	QUADRO ELETTRICO, SEZIONE ALIMENTAZIONE: PROVVEDERE INTERRUPTORE-DISGIUNTORE, INTERRUPTORE MAGNETOTERMICO E INTERRUPTORE DIFFERENZIALE. SOLO PER NAZIONI PERTINENTI: INTERRUPTORE MAGNETOTERMICO UL489 LISTED, INTERRUPTORE DIFFERENZIALE UL1053 LISTED. PER I DETTAGLI TECNICI, FARE RIFERIMENTO ALL'APPENDICE TF-INSTALL.
2	QUADRO ELETTRICO, SEZIONE SEGNALI: PROVVEDERE RELE' DI ACCENSIONE SPIE; PROVVEDERE CONNESSIONE CABLIATA A RETE ETHERNET. PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA REMOTA, NECESSARIA CONNETTIVITA' INTERNET, E RACCOMANDATA RETE GIGABIT ETHERNET (1000 BASE-T). PER I DETTAGLI TECNICI, FARE RIFERIMENTO ALL'APPENDICE TF-INSTALL.
	SPIE
DS	CONTATTO PORTA (OPZIONALE)



LE SPECIFICHE DI ALIMENTAZIONE DEVONO RISPETTARE LE DISPOSIZIONI ELETTRICHE PRESENTI NEL MANUALE TECNICO.
PRIMA DELL'INSTALLAZIONE CONSULTARE IL TECNICO IMS O IL COORDINATORE DELL'INSTALLAZIONE PER LA VALIDAZIONE.



INSTALLAZIONE TIPICO SPIE / CONTATTO PORTA

(USATO SOLAMENTE OVE RICHIESTO DAI REGOLAMENTI LOCALI O DAL CLIENTE)

SPIE:
DEVONO ESSERE PROVVISI ED INSTALLATE DAL PROFESSIONISTA INCARICATO DALLA STRUTTURA SANITARIA, POSIZIONARE AL DI SOPRA DELLA PORTA:
SCATOLA ELETTRICA CON LAMPADA E SEGNALE "STANZA IN USO" O "AREA CONTROLLATA".
UTILIZZARE APPARECCHI APPROVATI CON LAMPADA AD INCANDESCENZA O LED.
PROVVEDERE L'ALIMENTAZIONE E LA CONNESSIONE AI RELE' DELLA SEZIONE SEGNALI DEL QUADRO ELETTRICO (2).
LA MESSA IN SERVIZIO DELL'APPARECCHIO CHIUDERA' IL CONTATTO DI ILLUMINAZIONE SPIA "STANZA IN USO".
L'EFFETTUAZIONE DI OGNI ESPOSIZIONE RADIOLOGICA CHIUDERA' IL CONTATTO DI ILLUMINAZIONE SPIA "X-RAY ON".
PER I DETTAGLI TECNICI, FARE RIFERIMENTO ALL'APPENDICE TF-INSTALL.
FARE RIFERIMENTO AI REGOLAMENTI LOCALI.

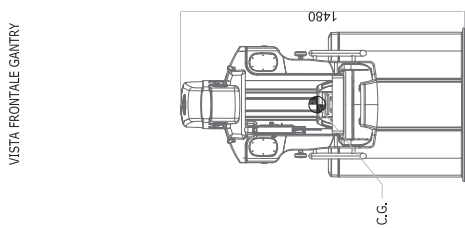
CONTATTO PORTA OPZIONALE:
QUANDO RICHIESTO, DEVE ESSERE PROVVISI ED INSTALLATO DAL PROFESSIONISTA INCARICATO DALLA STRUTTURA SANITARIA.
POSIZIONARE NEL TELAIIO DELLA PORTA, PER ABILITARE L'APPARECCHIO AD EFFETTUARE LE ESPOSIZIONI RADIOLOGICHE.

PROVVEDERE LA CONNESSIONE ALLA SEZIONE SEGNALI DEL QUADRO ELETTRICO (2).
NOTE: QUALORA PREFERITO DAL CLIENTE, PUO' ESSERE UTILIZZATO UN INTERRUITTORE A PARETE.
CONSULTARE IL MANUALE TECNICO RIGUARDO LA CONFIGURAZIONE DELLA FUNZIONE CONTATTO PORTA.
PER I DETTAGLI TECNICI, FARE RIFERIMENTO ALL'APPENDICE TF-INSTALL.
FARE RIFERIMENTO AI REGOLAMENTI LOCALI.

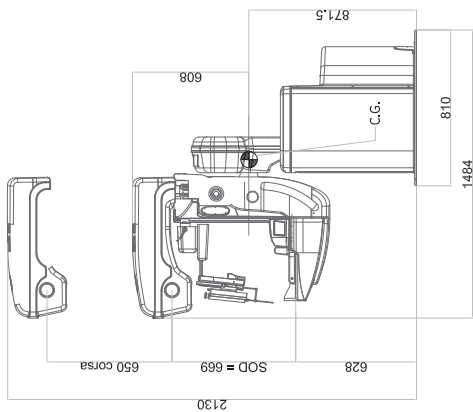
IMS
BIOLOGIA - ITALY

RESERVAZIONE	CONTR.	APPL.	FOGLIO	5	MACCHINA	GRUPPO	GROTTO CLASS
ZANNI	.	.	DI FOGLI	8	DI DOK.	.	.
.	.	.	SCALA	.	N° DIS.	.	M201
.	.	.	REV.

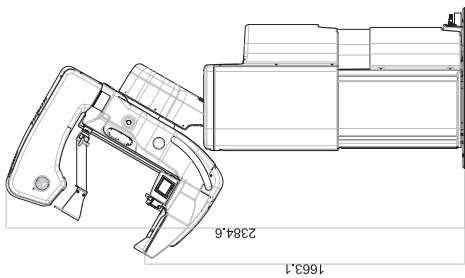
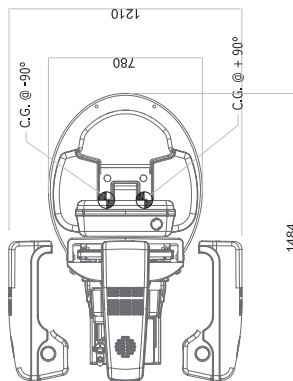
VISTA FRONTALE GANTRY



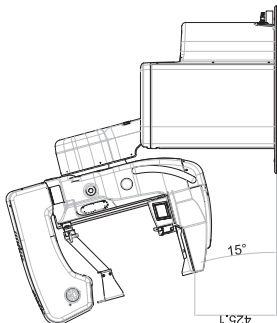
VISTA LATERALE GANTRY



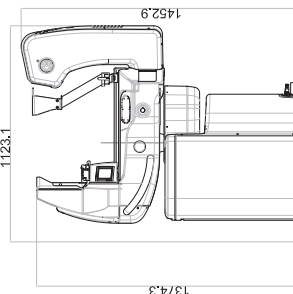
VISTA DALL'ALTO GANTRY



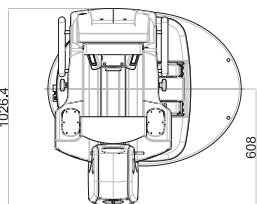
TUTTA ALTA - INCLINATA 30°



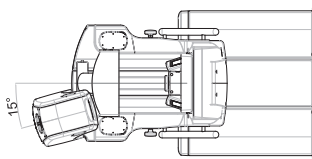
INGOMBRI RIBALTAMENTO -5°



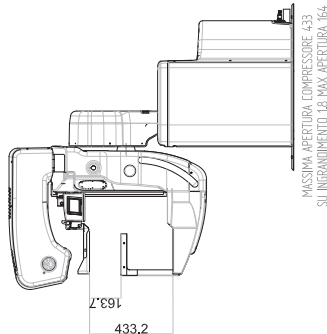
INGOMBRI RIBALTAMENTO 90°



RIBALTAMENTO 90°
ROTAZIONE GRUPPO DETECTOR 90°



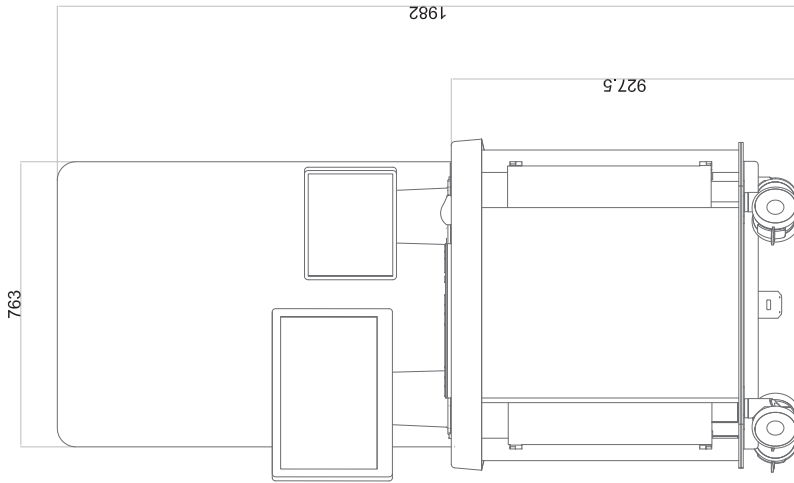
ANGOLO TOMO: -15° ± +15°
ANGOLO MAX SU BATTUTE
MECCANICHE: -17° ± +17°



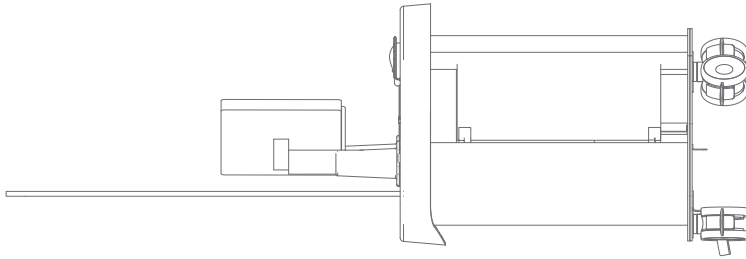
MASSIMA APERTURA COMPRESSORE 433
SU INGRANDIMENTO 1,8 MAX APERTURA 164

	DESCRIZIONE	CONTR.	APPR.	FOLIO	MAX. APERTURA	GIUNTA CLASS.
	ZUMM	-	-	DI FOLIO	DECR.	SCHEDE
				SCALA	N° DIM.	M201
						REV.

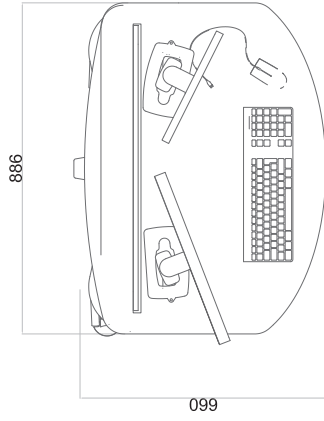
VISTA FRONTALE AWS



VISTA LATERALE AWS



VISTA DALL'ALTO AWS



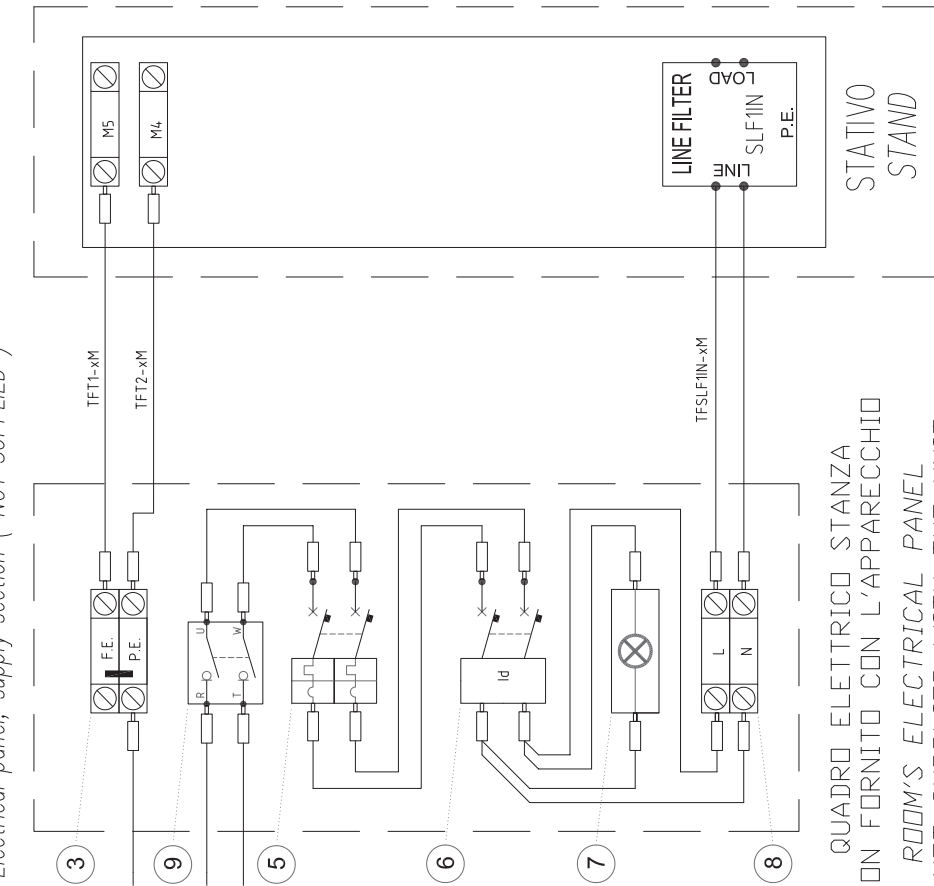
 BUCCHINA - ITALY	DISIGNATORE	CONTR.	APPR.	Foglio	MACCHINA	GIOTTO CLASS	
	ZANNI	.	.	7	GRUPPO	AWS	
				DI FOGLI	DESCR.		
				8			
				SCALA	N° DIS.	M201	REV.

	RISERVATO DI SOCIETA' Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprieta della ditta IMS GIOTTO e non deve essere duplicato, reso noto a terzi o usato, allo scopo di esprimere autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.	A3		GRUPPO MACH	GIOTTO CLASS SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION	TF-INSTALL	EMESSO	DATA	16/Gen/2017	IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%		FOGLIO	1
						01	DIS.RE	DIS.RE	P.F.	DISEGNO REALIZZATO A CAD NON SONO AMMESSE CORREZIONI MANUALI		DI FOGLI	6
DESCRIZIONE				N° I DESCRIZIONE		DATA	DIS.RE	APPROV.			SCALA	..	
00	EMISSIONE	21/01/16	P.F.	P.V.	02			DIS.RE	..	
01	Aggiunti riferimenti cartiglio componenti in altri disegni. Added reference to components on other drawings.												

Stanza Room
 Terra
 Fase Neutro

Quadro elettrico stanza, sezione alimentazione (NON FORNITO)
 Room's Electrical panel, supply section (NOT SUPPLIED)

Giotto Class



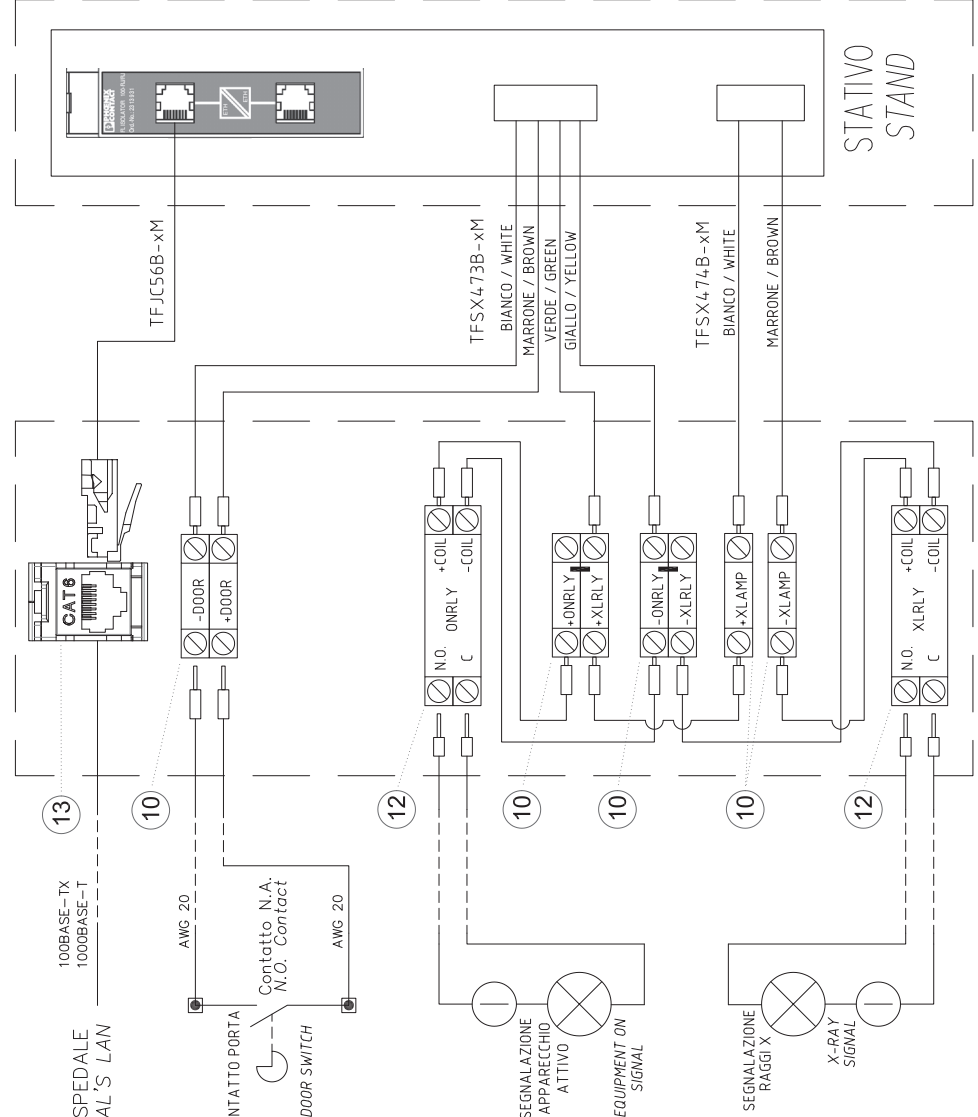
QUADRO ELETTRICO STANZA
 NON FORNITO CON L'APPARECCHIO
 ROOM'S ELECTRICAL PANEL
 NOT SUPPLIED WITH THE UNIT

COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA
 CONNECTION TO POWER NETWORK

Live Neutral P.Earth

	RISERVATO DI SOCIETA' Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprietà della ditta IMS GIOTTO e non possono essere riprodotti, ristampati o diffusi in tutto o in parte, senza espressa autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.	A3	GRUPPO	MACCH.	GIOTTO CLASS		TF-INSTALL	EMSSO	DATA	16/Gen/2017	IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%		FOGLIO	2
					DESCRIZIONE	01			APPROVATO	P.F.	DISRE	DATA	DISRE	APPROV.
00	EMISSIONE	DATA	DISRE	APPROV.	N°	DESCRIZIONE	REV./DOC	P.F.	P.V.	P.F.	P.V.	NON SONO AMMESSE CORREZIONI MANUALI	SCALA	.
01	Aggiunti riferimenti cartiglio componenti in altri disegni. Added reference to components on other drawings.	16/01/17	28/01/16	P.F.	P.V.	..	03	P.F.	P.V.

Stanza Room
 Quadro elettrico stanza, sezione segnali (NON FORNITO)
 Room's Electrical panel, signals section (NOT SUPPLIED)
 Giotto Class



N.A. = Contatto normalmente aperto
 C = Contatto comune
 Coil = Bobina relè

N.O. = Normally open contact
 C = Common contact
 Coil = Relay coil

!
 CONTATTO PORTA
 ROOM'S DOOR SWITCH



ATTENZIONE ! NON APPLICARE TENSIONE
 CAUTION ! DON'T APPLY VOLTAGE
 UTILIZARE PREFERIBILMENTE CONTATTI PER 24VDC
 E BASSE CORRENTI (CONTATTI DORATI)
 PREFERRED 24VDC LOW CURRENT CONTACT TYPE
 (PRECIOUS METAL PLATED)

!
 SEGNALATORI LUMINOSI
 SIGNALING LAMPS

ATTENZIONE ! I RELE' XLRLY e ONRLY DEVONO
 GARANTIRE OBBLIGATORIAMENTE UN ISOLAMENTO
 MINIMO BOBINA-CONTATTI DI 4000VAC
 CAUTION ! XLRLY AND ONRLY RELAYS MUST
 GRANT COIL-CONTACTS MINIMUM INSULATION
 STRENGTH OF 4000VAC

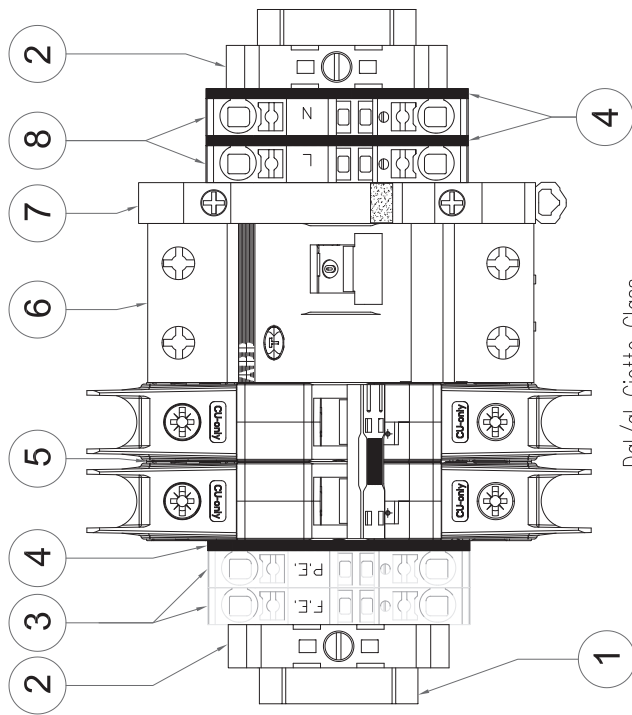
ATTENZIONE ! IN PRESENZA DI UNA TENSIONE MAGGIORE
 DI 48 VDC/VAC E' OBBLIGATORIO:
 - UTILIZZARE CAVI APPROVATI UL
 - PROTEGGERLI I CAVI CON GUAINA VETROELASTOMERO
 - FISSARE I CAVI LONTANO DA BORDI TAGLIANTI
 CAUTION ! WHEN PRESENTED VOLTAGE HIGHER
 THAN 48 VDC/VAC, IT'S MANDATORY:
 - TO USE ONLY UL APPROVED CABLES,
 - TO PROTECT CABLES WITH GLASS-REINFORCED
 ELASTOMERIC SHEATH,
 - TO FASTEN CABLES, AVOIDING SHARP EDGES

STATIVO
 STAND

 Bologna - Italy	RISERVATO DI SOCIETÀ Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprietà della ditta IMS GIOTTO e non deve essere duplicato, reso noto a terzi o usato, senza l'espressa autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.	A3	 MACHO	GIOTTO CLASS	TF-INSTALL	16/Gen/2017	IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%	3
				SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION	01	P.F.	DISEGNO REALIZZATO A CAD NON SONO AMMESSE CORREZIONI MANUALI	6
						P.V.		
DESCRIZIONE	DATA	DIS.RE	APPROV.	N°	DESCRIZIONE	DATA	DIS.RE	APPROV.
00 EMISSIONE	21/01/16	P.F.	P.V.	02				
01 Solo allineamento a revisione altre tavole. - Only revision alignments to others drawings.	16/01/17	P.F.	P.V.	03				
REVISIONI								

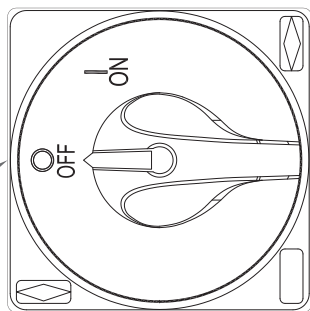
Quadro elettrico stanza, sezione alimentazione (NON FORNITO)
 Room's Electrical panel, supply section (NOT SUPPLIED)

Alla stanza
 To the Room




Dal/al Giotto Class
 From/to the Giotto Class

Nota: l'interruttore principale può anche essere posto/fissato fuori dalla barra DIN
 Note: Main Switch could be placed/fixed outside DIN rail

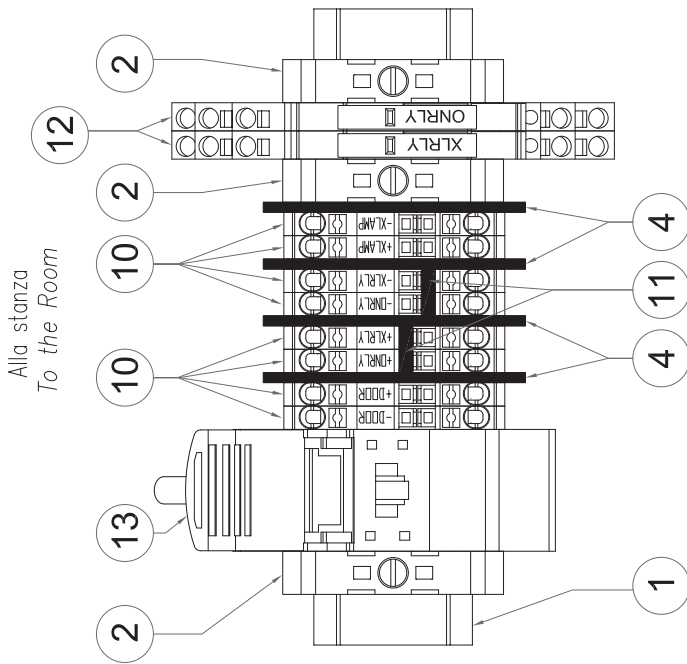


5	-->	pagina/page	4	...	1
4	-->	pagina/page	4	...	3
3	-->	pagina/page	4	...	2
2	-->	pagina/page	4	...	2
1	-->	pagina/page	4	...	2
Rif. Descrizione		Cod. produttore		Rif. Descrizione	Cod. IMS
					Q.tà

RISERVATO DI SOCIETA'		GIOTTO CLASS		TF-INSTALL		IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%		FOGLIO	
Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprietà della IMS GIOTTO e non possono essere ristampate, riprodotti o utilizzati in nessun modo senza l'autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.		A3		SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION		16/Gen/2017		4	
BOLOGNA - ITALY		GRUPPO		REV./DOC		P.F.		DI FOGLI	
DESCRIZIONE		DATA		EMSSO		P.V.		SCALA	
00 EMISSIONE		21/01/16		01		APPROVATO		..	
01 Item (B): aggiunto morsetto PT 6 come preferito - added PT 6 terminal block as preferred.		16/01/17		02		DATA		DISRE	
		P.F.		03		..		APPROV.	
		P.F.							
<p>1 Guida DIN TS 35mm (Top hat rail EN 50022), asolata, lunghezza q.b.</p> <p>2 Blocco di terminazione per guida DIN 35mm Phoenix Contact ENS-35-N, articolo 0800886 o altro componente equivalente</p> <p>3 Morsetto di terra, sezioni AVG 20-10, per guida DIN 35mm, standard IEC 60947-7-2, omologazioni CE / UR Phoenix Contact PT 6-PE, articolo 3211822 o altro componente equivalente</p> <p>4 Parete terminale per morsetti 6mmq Phoenix Contact D-PT 6, articolo 3212044 o altro componente equivalente</p> <p>5 Interruttore magnetotermico, bipolare, 25A, 200-240Vac, 50/60Hz, 10kA, curva intervento D / K, mont. guida DIN 35mm, standard IEC/EN 60947-2, UL 489, CSA 222 No. 5 Rockwell Allen-Bradley, articolo 1489-M2D250 ABB, articolo S202U-K25 Schneider Electric, C60UL, articolo 60165 Eaton, articolo FAZ-C25/2-NA o altro componente equivalente</p> <p>6 Interr. differenziale, bipolare, classe A, IΔn 30mA, 25A, 200-240Vac, 50/60Hz, mont. guida DIN 35mm, standard IEC/EN 61008, UL 1053 Allen Bradley, articolo 1492-RCDA2A25 ABB, articolo F202A-25/0.03 o altro componente equivalente</p> <p>7 Segnalatore luminoso, verde, 200-240Vac, per guida DIN 35mm ABB, articolo E219-D o altro componente equivalente</p> <p>8 Morsetto, sezioni AVG 24-12, 32A, mont. guida DIN 35mm, omologazioni CE / UR Phoenix Contact PT 6, articolo 3211813 (preferito) Phoenix Contact PT 4, articolo 3211757 o altro componente equivalente</p> <p>9 Interruttore disgiuntore, bipolare, 200-240Vac, 32A, 10kA, leva grigio-nera 2 posizioni, standard IEC/EN 60947-3, omologazioni CE / UL Bremas, articolo CR0320002GT6 / CR0320003GT6 Rockwell Allen-Bradley, articolo 194E-E32-1753-6G / 194E-E32-1753-6N Eaton, articolo P1-32/XM + articolo KNB-P1/M o altro componente equivalente</p> <p>Verificare sempre la rispondenza dei componenti elencati alle normative in vigore nel paese di installazione.</p> <p>Laddove presente l'indicazione che ammette l'utilizzo di un componente alternativo equivalente, si richiede che questo fornisca prestazioni elettriche e funzionali uguali o migliori dei componenti elencati, e che risponda alle normative di riferimento in vigore nel paese di installazione.</p>									
<p>1 DIN TS 35mm top hat rail (EN 50022), slotted, length as necessary</p> <p>2 End clamp, for DIN TS 35mm rail Phoenix Contact ENS-35-N, p/n 0800886 or other equivalent component</p> <p>3 Ground modular terminal block, cross section AVG 20-10, for DIN TS 35mm rail, standard IEC 60947-7-2, approvals CE / UR Phoenix Contact PT 6-PE, p/n 3211822 or other equivalent component</p> <p>4 End cover for AVG10 terminal blocks Phoenix Contact D-PT 6, p/n 3212044 or other equivalent component</p> <p>5 Thermal-magnetic Circuit Breaker, 2 phases, 25A, 200-240Vac, 50/60Hz, 10kA, trip curve D / K, for DIN TS 35mm rail, standard IEC/EN 60947-2, UL 489, CSA 222 No. 5 Rockwell Allen-Bradley, p/n 1489-M2D250 ABB, p/n S202U-K25 Schneider Electric, C60UL, p/n 60165 Eaton, p/n FAZ-C25/2-NA or other equivalent component</p> <p>6 Residual Current Device, 2 phases, type A, IΔn 30mA, 25A, 200-240Vac, 50/60Hz, for DIN TS 35mm rail, standard IEC/EN 61008, UL 1053 Allen Bradley, p/n 1492-RCDA2A25 ABB, p/n F202A-25/0.03 or other equivalent component</p> <p>7 Indicator light, green, 200-240Vac, for DIN TS 35mm rail ABB, p/n E219-D or other equivalent component</p> <p>8 Feed-through terminal block, cross section AVG 24-12, 32A, for DIN TS 35mm rail, approvals CE / UR Phoenix Contact PT 6, p/n 3211813 (preferred) Phoenix Contact PT 4, p/n 3211757 or other equivalent component</p> <p>9 Switch-disconnector, 2 phases, 200-240Vac, 32A, 10kA, 2 positions grey-black handle, standard IEC/EN 60947-3, approvals CE / UL Bremas, p/n CR0320002GT6 / CR0320003GT6 Rockwell Allen-Bradley, p/n 194E-E32-1753-6G / 194E-E32-1753-6N Eaton, p/n P1-32/XM + p/n KNB-P1/M or other equivalent component</p> <p>Always checks for compliance of listed components to the standards active in the installation country.</p> <p>Where allowed the usage of an alternate equivalent component, it's mandatory that adopted component provides electrical and functional performances equal or better than listed components, and complies to the standards active in the installation country.</p>									

 Bologna - Italy DESCRIZIONE 00 EMISSIONE 01 Solo allineamento a revisione altre tavole. - Only revision alignments to others drawings.	GRUPPO A3 MACH	GIORNO A3 SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION	FILE/DOC TF-INSTALL 01	EMMESSO DATA 16/Gen/2017	IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5% DISEGNO REALIZZATO A CAD NON SONO AMMESSE CORREZIONI MANUALI	FOGLIO 5
				DATA DIS.RE APPROVATO P.F. P.V.	DATA DIS.RE APPROV.	REVISIONI N° I. DESCRIZIONE 02 .. 03 ..

Quadro elettrico stanza, sezione segnali (NON FORNITO)
 Room's Electrical panel, signals section (NOT SUPPLIED)



Allo stanza
 To the Room

Dal/al Giotto Class
 From/to the Giotto Class

4	-->	pagina/page 6	..	13	-->	pagina/page 6	..	1
2	-->	pagina/page 6	..	12	-->	pagina/page 6	..	2
1	-->	pagina/page 6	..	11	-->	pagina/page 6	..	2
Rif. Descrizione		Cod. produttore	Q.tà	Rif. Descrizione		Cod. produttore	Q.tà	8
		Cod. IMS				Cod. IMS		Q.tà

RISERVATO DI SOCIETÀ* Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprietà della ditta IMS GIOTTO e non possono essere riprodotti, ristampati o diffusi in tutto o in parte, senza espressa autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.		A3		GIOTTO CLASS		TF-INSTALL		IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%		FOGLIO	
BOLOGNA - ITALY		GRUPPO		SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION		01		DISEGNO REALIZZATO A CAD NON SONO AMMESSE CORREZIONI MANUALI		6	
DESCRIZIONE		DATA		DIS.RE		EMSSO		DATA		DIS.RE	
00 EMISSIONE		21/01/16		P.F.		P.V.		
01 Solo allineamento o revisione altre tavole. - Only revision alignments to others drawings.		16/01/17		P.F.		P.V.		
REVISIONI		N°		DESCRIZIONE		N°		DATA		DIS.RE	
00		02		..		02		
01		03		..		03		

Quadro elettrico stanza, sezione segnali (NON FORNITO)
 Room's Electrical panel, signals section (NOT SUPPLIED)

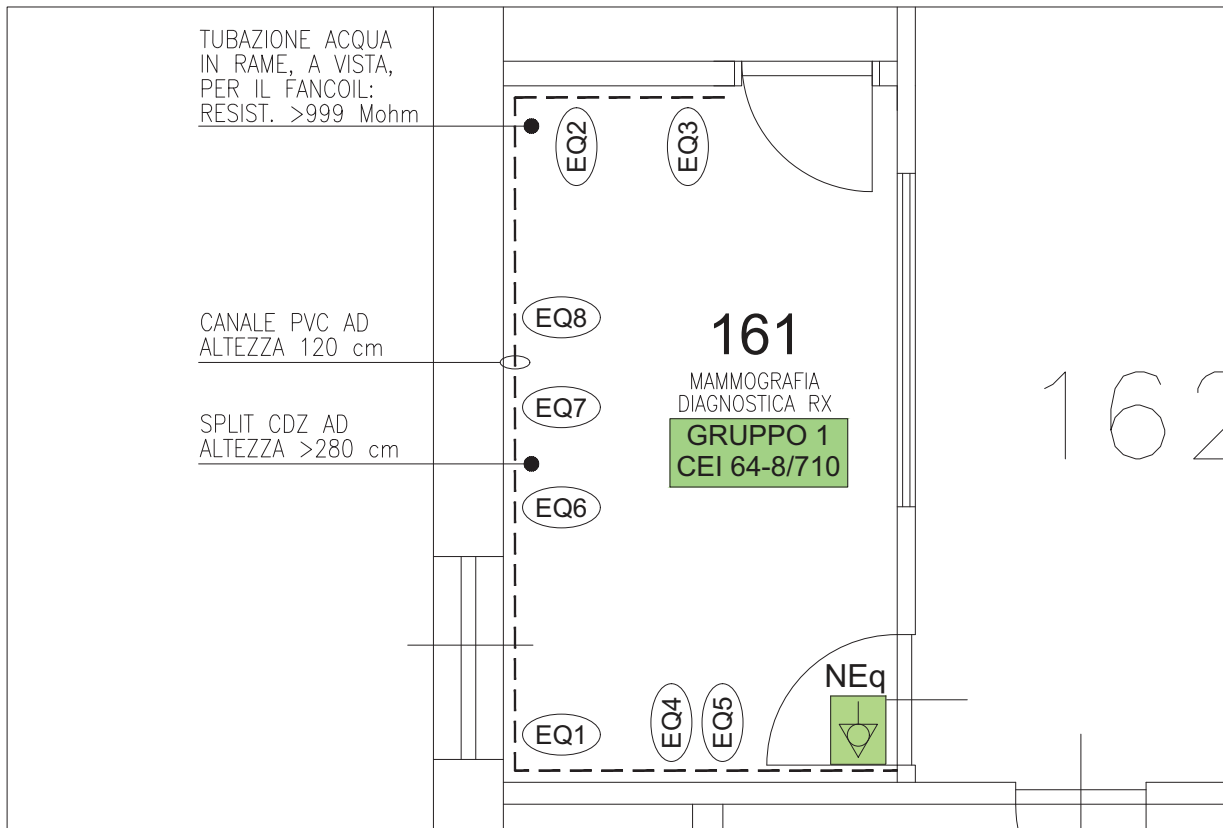
<p>1 Guida DIN TS 35mm (Top hat rail EN 50022), asolata, lunghezza a necessità</p> <p>2 Blocco di terminazione per guida DIN 35mm Phoenix Contact ENS-35-N, articolo 0800886 o altro componente equivalente</p> <p>4 Parete terminale per morsetti 6mmq Phoenix Contact D-PT 6, articolo 3212044 o altro componente equivalente</p> <p>10 Morsetto sezioni AWG 26-12, 20A, per guida DIN 35mm, omologazioni CE / UR Phoenix Contact PT 2,5 - art. 3209510 o altro componente equivalente</p> <p>11 Ponticello parallelizzazione per morsetto AWG 26-12, 2 pin Phoenix Contact FBS 2-6, art. 3030336 o altro componente equivalente</p> <p>12 Relè SPDT 250Vac 5A, bobina 24Vdc, isolamento bobina-contatti 4kVac 60s minimo, diodo di ricircolo, per guida DIN 35mm, omologazioni CE / c-UR-us Omron, art. G2RV-SR500 DC24 Finder, art. 38.51.0024.0060 o altro componente equivalente</p> <p>13 Presa Ethernet, RJ45, CAT6, per guida DIN 35mm Phoenix Contact VS-PP-F-RJ45-CAT6, art. 1658118 o altro componente equivalente</p>	<p>1 DIN TS 35mm top hat rail (EN 50022), slotted, length as necessary</p> <p>2 End clamp, for DIN TS 35mm rail Phoenix Contact ENS-35-N, p/n 0800886 or other equivalent component</p> <p>4 End cover for AWG10 terminal blocks Phoenix Contact D-PT 6, p/n 3212044 or other equivalent component</p> <p>10 Feed-through terminal block, cross section AWG 26-12, 20A, for DIN TS 35mm rail, approvals CE / UR Phoenix Contact PT 2,5 - p/n 3209510 or other equivalent component</p> <p>11 Plug-in bridge for AWG 26-12 wiring block, 2 pin Phoenix Contact FBS 2-6, p/n 3030336 or other equivalent component</p> <p>12 Relay SPDT 250Vac 5A, coil 24Vdc, coil-contacts insulation 4kVac 60s minimum, freewheeling diode, for DIN TS 35mm rail, approvals CE / c-UR-us Omron, p/n G2RV-SR500 DC24 Finder, p/n 38.51.0024.0060 or other equivalent component</p> <p>13 Ethernet socket, RJ45, CAT6, for DIN TS 35mm rail Phoenix Contact VS-PP-F-RJ45-CAT6, p/n 1658118 or other equivalent component</p>
---	--

Verificare sempre la rispondenza dei componenti elencati alle normative in vigore nel paese di installazione.

Laddove presente l'indicazione che ammette l'utilizzo di un componente alternativo equivalente, si richiede che questo fornisca prestazioni elettriche e funzionali uguali o migliori dei componenti elencati, e che risponda alle normative di riferimento in vigore nel paese di installazione.

Always checks for compliance of listed components to the standards active in the installation country.

Where allowed the usage of an alternate equivalent component, it's mandatory that adopted component provides electrical and functional performances equal or better than listed ones, and complies to the standards active in the installation country.



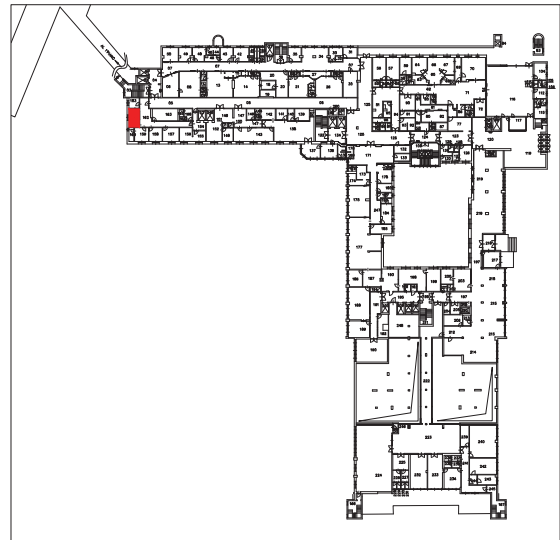
LEGENDA COMPONENTI



NODO EQUIPOTENZIALE DI LOCALE

LEGENDA COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI LOCALE N°161

				MISURA
-	ARRIVO DORSALE	N07V-K G/V	1x16 mmq	OK
EQ1	TELAIO FINESTRA	N07V-K G/V	1x6 mmq	OK
EQ2	RADIATORE (RIMANGONO SOLO I VECCHI TUBI)	N07V-K G/V	1x6 mmq	-
EQ3	FANCOIL (A PARETE, h 200 cm)	N07V-K G/V	1x6 mmq	OK
EQ4	SUBNODO PRESE: N°1 BIPASSO + N°3 UNEL	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK
EQ5	SUBNODO PRESE: N°2 UNEL	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK
EQ6	PRESA BIPASSO	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK
EQ7	SUBNODO PRESE: N°2 UNEL	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK
EQ8	SUBNODO PRESE: N°2 UNEL	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK



il VERIFICATORE

ENTE:
Azienda sanitaria Friuli Occidentale "AsFO"REPARTO:
MAMMOGRAFIA

VERIFICATORE:


Benincà PROGETTI di Per. Ind. Bruno Benincà
Via della Piantalunga, 8 - 33080 Fiume Veneto (PN) ITALY
Mob. +39 348 7494611 - Email: info@benincaprogetti.itPRESIDIO:
Ospedale di San VITO al TAGLIAMENTO (PN)N° LOCALE:
161IMPRESA
AFFIDATARIA:

RADAR Srl
Viale della Navigazione Interna, 113 - Noventa Padovana (PD)
Tel. 049 7803904 - Fax 049 8078440 - CAP 35027
Email: radar@radarsrl.it - Website: www.radarsrl.itPADIGLIONE, PIANO:
RIALZATO - corpo "A"DATA
Maggio 2021

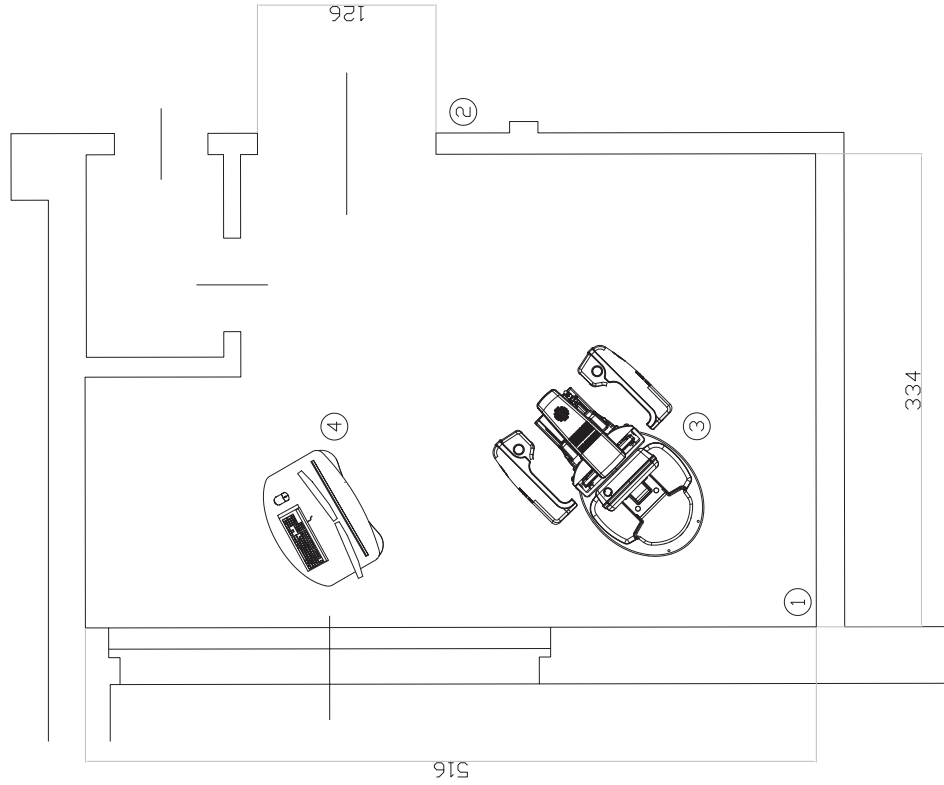


BOLOGNA – ITALY

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE
VIA DELLA VECCHIA CERAMICA, 1, 33170 – PORDENONE
P.O. di Spilimbergo
Nr. Identificativo Ordine : 6581638

 BOLOGNA – ITALY	DESEGNATORE	CONTR.	APPAL.	Foglio	MACCHINA	GROTTO CLASS
	ZANNI	.	.	1	GRUPPO	
				DI FOGLI	DESCR.	
				8		
				SCALA	N° DIS.	M201
				.		REV. .

AREA CONSIDERATA
AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE PORDENONE



① QUADRETTO ELETTRICO (non fornito da IMSGIOTTO)

Come da specifiche sezione elettrica

Tensione d'alimentazione 230 V - AC

Potenza max assorbita 25 A ciclo di lavoro 3 sec. ON 30 sec. OFF

Fusibili 25 A

Presi rete ethernet RJ45

② CONTATTO SICUREZZA PORTA PER INIBIZIONE RAGGI

Il giotto fornisce contatto pulito per lampada x ray. (non entrare)

③ Mammografo

④ Console AWS



DISSEGNAZIONE	MACCHINA	GIOTTO CLASS
ZANINI	RIF. P.D. di Splinberg	30000
20/01/22	DESCR. INSTALLAZIONE	

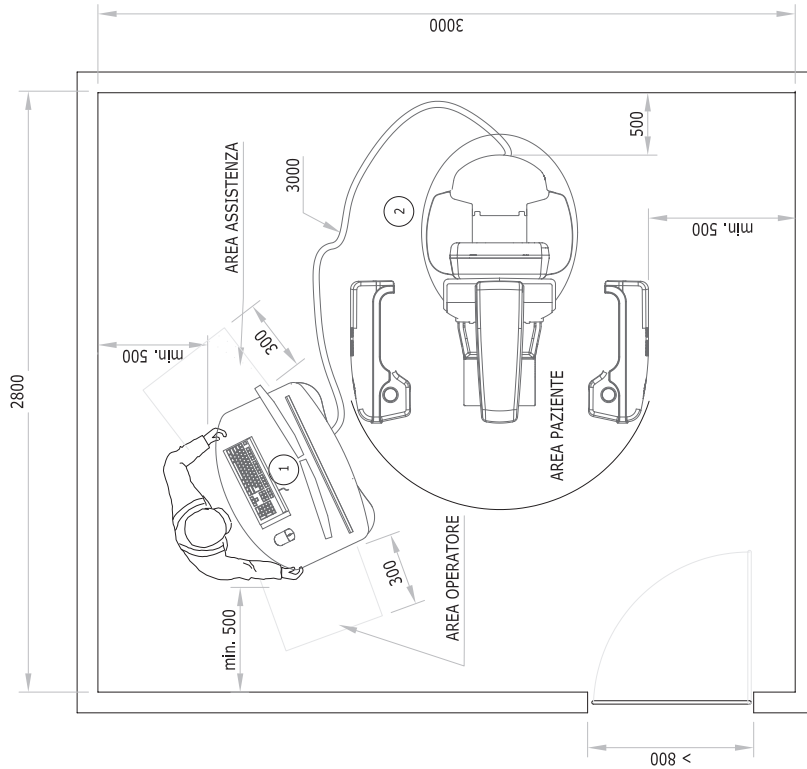
LEGENDA APPARECCHIATURA

ARTICOLO	DESCRIZIONE	BUT / HR	PESO	LARGHEZZA	PROFONDITÀ	ALTEZZA
①	GIOTTO CLASS (AMS) POSTAZIONE ACQUISIZIONE		150 kg 330 lbs	886 mm 34.9"	660 mm 26"	1982 mm 78"
②	GIOTTO CLASS (GANTRY) UNITÀ RX VERTICALE		330 kg 728 lbs	780-1086 mm 30.7"-40.4"	1274-1484 mm 50.2"-58.4"	1463-2385 mm 57.2"-93.9"

NOTA 1: L'ALIMENTAZIONE DELL'UNITÀ RX VERTICALE 'GIOTTO CLASS' DEVE ESSERE CABLATA IN MANIERA PERMANENTE. IMS PROIBISCE L'USO DI SPINA E PRESA PER L'ALIMENTAZIONE.

NOTA 2: IN ACCORDO ALLA NORMATIVA IEC-60601-1, DEVE ESSERE MANTENUTA UNA DISTANZA MINIMA DI 500 mm (20") TRA LA TESTA DEL TUBO, IN QUALSIASI POSIZIONE DI ROTAZIONE, ED OGNI OGGETTO CIRCOSTANTE (ESCLUSO IL PAVIMENTO). SE QUESTO REQUISITO NON È SODDISFATTO, LA ROTAZIONE AUTOMATICA DEL BRACCIO A "C" DEVE ESSERE DISABILITATA IN FASE DI INSTALLAZIONE.

**'GIOTTO CLASS'
LAYOUT DI INSTALLAZIONE**
DIMENSIONI RACCOMANDATE DELLA STANZA



CONDIZIONI PER L'UBICAZIONE DEL SISTEMA

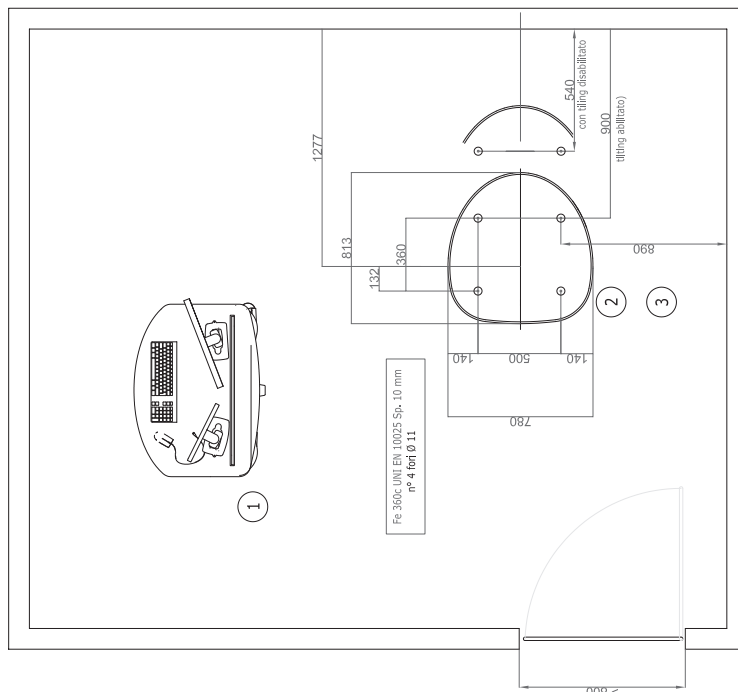
DIMENSIONI MINIME RICHIESTE PER LA STANZA	2500 mm x 3000 mm (98.4" x 118.1")
ALTEZZA MINIMA DEL SOFFITTO	2500 mm (98.4")
ALTEZZA RACCOMANDATA DEL SOFFITTO	2700 mm (106.3")
RANGE TEMPERATURA DI ESERCIZIO (MANTENERE LA TEMPERATURA DI ESERCIZIO 24 ORE SU 24 ORE, 7 GIORNI SU 7 GIORNI)	20°C ÷ 30°C (68°F ÷ 86°F) 25°C (77°F) - TEMPERATURA STANZA PER PRESTAZIONI OTTIMALI. VARIAZIONE MASSIMA AMMESSA 5°C (9°F) PER ORA
RANGE UMIDITÀ D'ESERCIZIO	30% ÷ 75% NON CONDENSANTE
TEMPERATURA DI IMMAGAZZINAMENTO (IL SISTEMA NON DEVE ESSERE ALIMENTATO)	-10°C ÷ +50°C (-14°F ÷ +122°F) - POSTAZIONE DI ACQUISIZIONE -10°C ÷ +50°C (-14°F ÷ +122°F) - UNITÀ RX VERTICALE; ESCLUSO DETECTOR +10°C ÷ +40°C (+50°F ÷ +104°F) - GRUPPO DETECTOR
CASSA DI SPEDIZIONE UNITÀ RX VERTICALE	1600 mm x 900 mm x 1780 mm (63.0" x 35.4" x 70.1")
CASSA DI SPEDIZIONE POSTAZIONE DI ACQUISIZIONE	1000 mm x 800 mm x 1280 mm (39.4" x 31.5" x 50.4")
INGRESSO MINIMO PORTA INGRESSO SALA	800 mm x 2130 mm (31.5" x 84.0")
INGRESSO RACCOMANDATO	910 mm x 2130 mm (36.0" x 84.0")

NOTA: IL LAYOUT DELL'APPARECCHIATURA, LE DIMENSIONI DELLA STANZA, I DETTAGLI ELETTRICI E MECCANICI, SONO BASATI SULLE INFORMAZIONI DISPONIBILI IN SITO, OLTRE AI REQUISITI NOTI AL CLIENTE. CAMBIAMENTI ARCHITETTONICI OD ELETTRICI, COMPRESA LA RICOLLOCAZIONE DELLE APPARECCHIATURE ILLUSTRATE IN QUESTO DISEGNO, SONO AMMESSI SOLO CON NOTIFICA PER ISCRITTO ED IL CONTROLLO DELL'UFFICIO TECNICO IMS. IMS SI RISERVA IL DIRITTO DI EFFETTUARE QUALSIASI MODIFICA SULLA BASE DI DESIDERI DEL CLIENTE, PROBLEMI DI COSTRUZIONE, ECC.

IMS SpA
BILOGNA - ITALY

RESERVARE CONT. APP. FOLIO 2 MACCHINA GIOTTO CLASS no. regolamento
ZANNI DI FOGLI 8 I.D.S.K. N° DIS. M201 REV. -

PIANTA STRUTTURALE



NOTA:
L'APPARECCHIATURA DEVE ESSERE FISSATA AL PAVIMENTO
LA POSIZIONE DEI FORI DI FISSAGGIO È INDICATIVA E RAPPRESENTA
IL POSIZIONAMENTO RACCOMANDATO PER L'APPARECCHIATURA.
IL CLIENTE HA LA RESPONSABILITÀ DI ASSICURARE CONDIZIONI DI
PAVIMENTAZIONE CHE NON IMPEDISCA L'ANCORAGGIO, E DI INFORMARE
L'INSTALLATORE SULLE TUBAZIONI E CONDUTTURE PRESISTENTI
IL POSIZIONAMENTO PIÙ VARIARE A SECONDA DELLE CONDIZIONI DEL
SITO, LE PREFERENZE DEL CLIENTE, OD ALTRI FATTORI.
È RESPONSABILITÀ DEL CLIENTE, O DEI SUOI AGENTI, VERIFICARE CHE
IL PAVIMENTO SIA IN GRADO DI SUPPORTARE IL CARICO
DELL'APPARECCHIATURA E CHE CORRISPONDA AI REQUISITI RICHIESTI
PER L'ANCORAGGIO. BLOCCHI AGGIUNTIVI O TUTORI POTREBBERO
ESSERE RICHIESTI IN PRESENZA DI PAVIMENTAZIONI IN LEGNO.
IMS NON È RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI CAUSATI DA
INSTALLAZIONE IN LUOGHI CON PAVIMENTAZIONI INADEGUATE

LEGENDA STRUTTURALE


REQUISITI MINIMI PER INSTALLAZIONE GIOTTO TOMO
- SUPERFICIE MINIMA MQ 9,00
- CARICO AMMISSIBILE SOLAIO 200 KG/MQ
- SOLAIO TIPO "LATERO-CEMENTO" O "PREDALLES" CON SOLETTA DI
RIPARTIZIONE

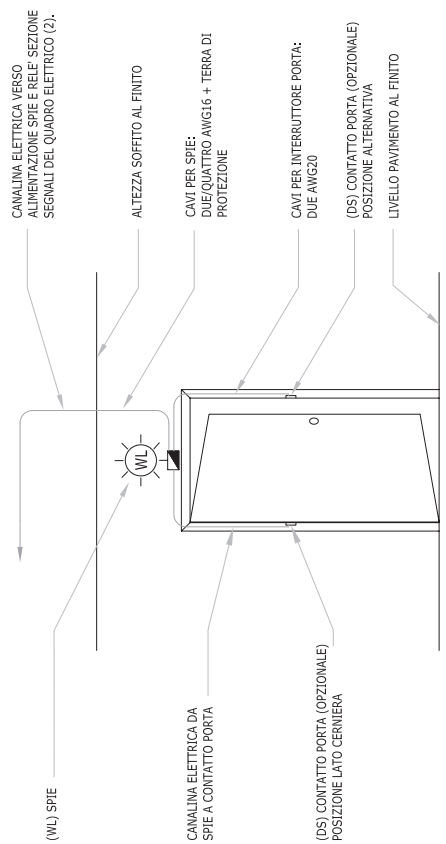
ART	DESCRIZIONE
1	LA POSTAZIONE DI ACQUISIZIONE E' SU RUOTE GIREVOLI FREINABILI
2	DIMA DELLA BASE DELL'UNITÀ RX VERTICALE 'GIOTTO CLASS'. LA BASE DELL'UNITÀ RX VERTICALE VIENE FORNITA E INSTALLATA DA IMS.
3	AREA DI APPOGGIO circa 0.6 m2



IMS
SOLDA - ITALY

DESEGNATORE	CONTR.	APPR.	FOGLIO	MACCHINA	GIOTTO CLASS
ZANNI	.	.	DI FOGLI 6	DESIG.	
			SCALA	N° DIS.	M201
					REV. 0,2

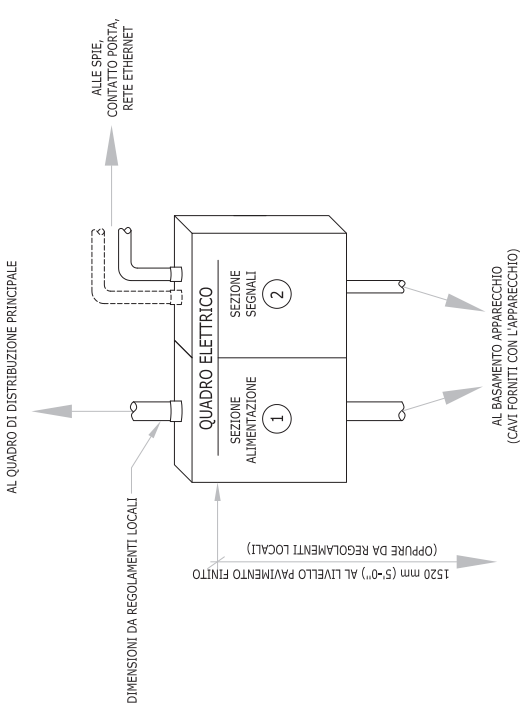
LEGENDA	
FORNITO ED INSTALLATO DAL PROFESSIONISTA INCARICATO DALLA STRUTTURA SANITARIA	
ALIMENTAZIONE MONOFASE, 200-240VAC, 50/60 Hz, 37 A. MASSIMA IMPEDENZA DI LINEA 0.20 Ω PER 208-240VAC, 0.16 Ω PER 200VAC. FORNIRE CONDOTTO ELETTRICO DA REGOLAMENTI LOCALI E DA VALORI DI TENSIONE/CORRENTE DI ALIMENTAZIONE DAL QUADRO DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE.	
L'UNITA' RADIOLOGICA DEVE ESSERE CABLIATA IN MODO PERMANENTE, L'USO DI PRESA/SPINA SUL CAVO DI ALIMENTAZIONE E' PROIBITO.	
1	QUADRO ELETTRICO, SEZIONE ALIMENTAZIONE: PROVVEDERE INTERRUPTORE-DISGIUNTORE, INTERRUPTORE MAGNETOTERMICO E INTERRUPTORE DIFFERENZIALE. SOLO PER NAZIONI PERTINENTI: INTERRUPTORE MAGNETOTERMICO UL489 LISTED, INTERRUPTORE DIFFERENZIALE UL1053 LISTED. PER I DETTAGLI TECNICI, FARE RIFERIMENTO ALL'APPENDICE TF-INSTALL.
2	QUADRO ELETTRICO, SEZIONE SEGNALI: PROVVEDERE RELE' DI ACCENSIONE SPIE; PROVVEDERE CONNESSIONE CABLIATA A RETE ETHERNET. PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA CABLIATA REMOTA, NECESSARIA CONNETTIVITA' INTERNET, E RACCOMANDATA RETE GIGABIT ETHERNET (1000 BASE-T). PER I DETTAGLI TECNICI, FARE RIFERIMENTO ALL'APPENDICE TF-INSTALL.
	SPIE
DS	CONTATTO PORTA (OPZIONALE)



INSTALLAZIONE TIPICO SPIE / CONTATTO PORTA
(USATO SOLAMENTE OVE RICHIESTO DAI REGOLAMENTI LOCALI O DAL CLIENTE)

SPIE:
DEVONO ESSERE PROVVISI ED INSTALLATE DAL PROFESSIONISTA INCARICATO DALLA STRUTTURA SANITARIA, POSIZIONARE AL DI SOPRA DELLA PORTA:
SCATOLA ELETTRICA CON LAMPADA E SEGNALE "STANZA IN USO" O "AREA CONTROLLATA".
UTILIZZARE APPARECCHI APPROVATI CON LAMPADINE AD INCANDESCENZA O LED.
PROVVEDERE L'ALIMENTAZIONE E LA CONNESSIONE AI RELE' DELLA SEZIONE SEGNALI DEL QUADRO ELETTRICO (2).
LA MESSA IN SERVIZIO DELL'APPARECCHIO CHIUDERA' IL CONTATTO DI ILLUMINAZIONE SPIA "STANZA IN USO" L'EFFETTUAZIONE DI OGNI ESPOSIZIONE RADIOLOGICA CHIUDERA' IL CONTATTO DI ILLUMINAZIONE SPIA "X-RAY ON".
PER I DETTAGLI TECNICI, FARE RIFERIMENTO ALL'APPENDICE TF-INSTALL.
FARE RIFERIMENTO AI REGOLAMENTI LOCALI.

CONTATTO PORTA OPZIONALE:
QUANDO RICHIESTO, DEVE ESSERE PROVVISO ED INSTALLATO DAL PROFESSIONISTA INCARICATO DALLA STRUTTURA SANITARIA.
POSIZIONARE NEL TELAIIO DELLA PORTA, PER ABILITARE L'APPARECCHIO AD EFFETTUARE LE ESPOSIZIONI RADIOLOGICHE.
PROVVEDERE LA CONNESSIONE ALLA SEZIONE SEGNALI DEL QUADRO ELETTRICO (2).
NOTE: QUALORA PREFERITO DAL CLIENTE, PUO' ESSERE UTILIZZATO UN INTERRUITTORE A PARETE.
CONSULTARE IL MANUALE TECNICO RIGUARDO LA CONFIGURAZIONE DELLA FUNZIONE CONTATTO PORTA.
PER I DETTAGLI TECNICI, FARE RIFERIMENTO ALL'APPENDICE TF-INSTALL.
FARE RIFERIMENTO AI REGOLAMENTI LOCALI.

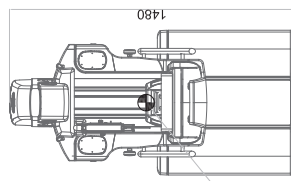
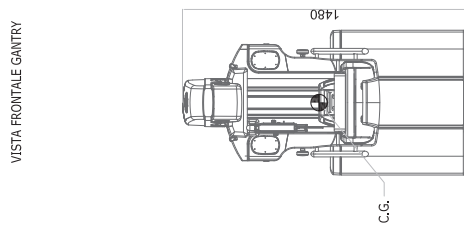


LE SPECIFICHE DI ALIMENTAZIONE DEVONO RISPETTARE LE DISPOSIZIONI ELETTRICHE PRESENTI NEL MANUALE TECNICO.
PRIMA DELL'INSTALLAZIONE CONSULTARE IL TECNICO IMS O IL COORDINATORE DELL'INSTALLAZIONE PER LA VALIDAZIONE.

IMS
INGEGNERIA
SISTEMI
SOLUZIONI

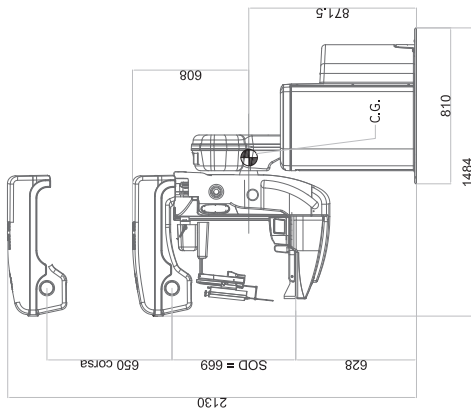
REGOLAZIONE CONT. APP. MACCHINA GRUPPO
ZANNI DI FOGLI 8 N° DIS.
BOLOGNA - ITALY SCALA M201
REV.

VISTA FRONTALE GANTRY

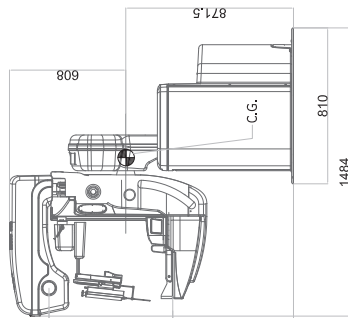


C.G.

VISTA LATERALE GANTRY

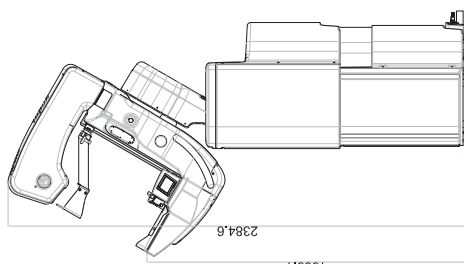


2130
SOD = 669
650 corsa



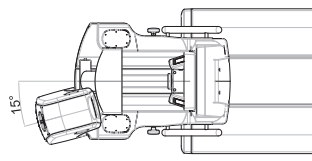
C.G.

TUTTA ALTA - INCLINATA 30°



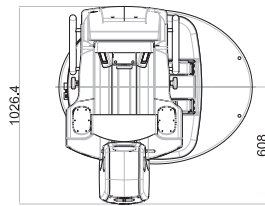
1663,1
2384,6

ANGOLO TONO: -15° - +15°
ANGOLO MAX SU BATTUTE
MECCANICHE: -17° - +17°



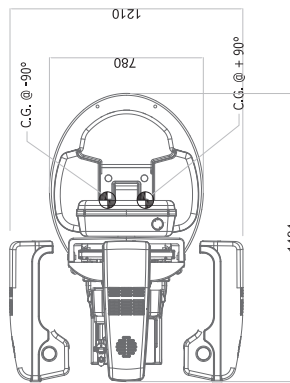
15°

608
RIBALTAMENTO 90°
ROTAZIONE GRUPPO DETECTOR 90°



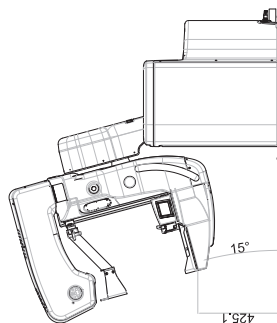
1026,4

VISTA DALL'ALTO GANTRY



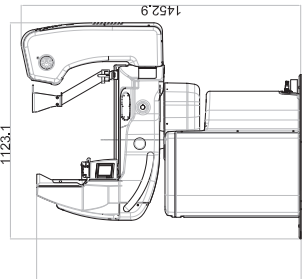
1484
1210
780
C.G. @ -90°
C.G. @ +90°

INGOMBRI RIBALTAMENTO -5°



425,1

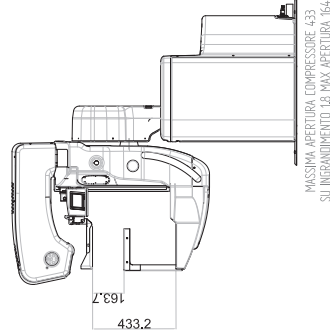
1123,1



1374,3

INGOMBRI RIBALTAMENTO 90°

1452,9

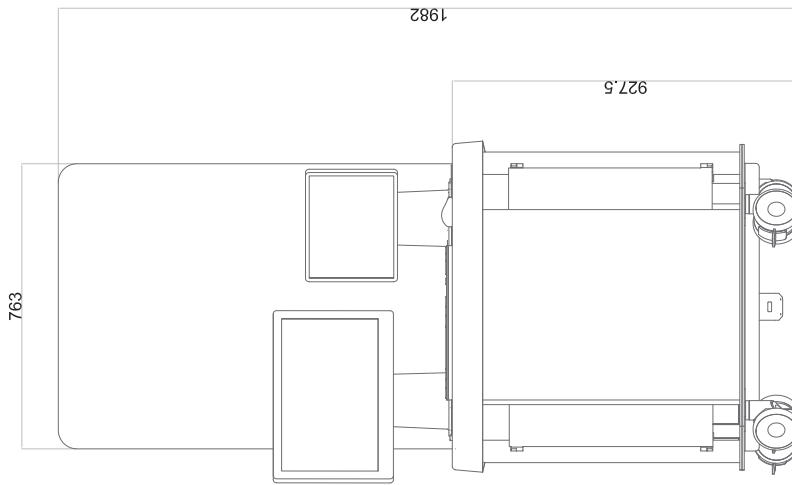


433,2
163,7

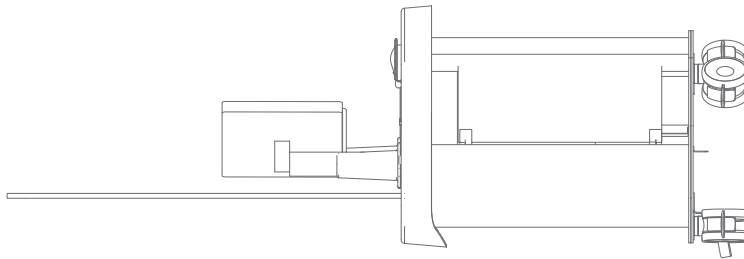
MASSIMA APERTURA COMPRESSORE 433
SU INGRANDIMENTO L8 MAX APERTURA 164

		CICLO CLASS	
DESCRIZIONE	CONTR.	APPR.	FOLIO
ZUMM	-	-	-
MAX. APERTURA		CICLO CLASS	
DI	DI	DI	DI
FOGLI	FOGLI	FOGLI	FOGLI
8	8	8	8
DECOR.	DECOR.	DECOR.	DECOR.
-	-	-	-
SCALA	SCALA	SCALA	SCALA
-	-	-	-
N° DIS.	N° DIS.	N° DIS.	N° DIS.
M201	M201	M201	M201
REV.	REV.	REV.	REV.
-	-	-	-

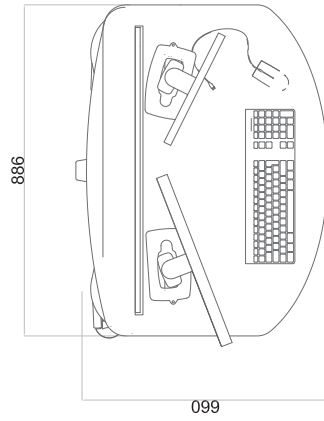
VISTA FRONTALE AWS




VISTA LATERALE AWS



VISTA DALL'ALTO AWS



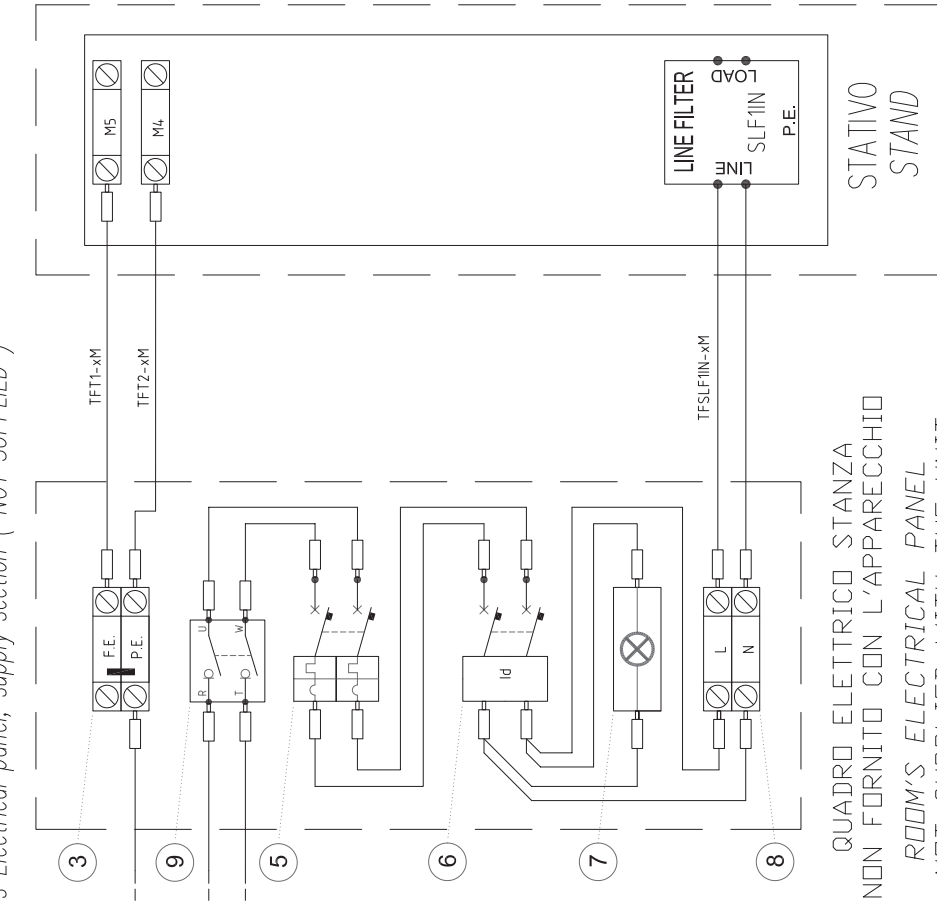
 BUCCHIA - ITALY	DISGNATORE	CONTR.	APPR.	FOGLIO	MACCHINA	GIOTTO CLASS	
	ZANNI	.	.	DI FOGLI	GRUPPO	AWS	
				8	DESCR.		
				SCALA	N° DIS.	M201	REV.

	RISERVATO DI SOCIETA' Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprieta della ditta IMS GIOTTO e non deve essere duplicato, reso noto a terzi o usato, allo scopo di esprimere autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.	A3		GRUPPO	MACH	GIOTTO CLASS SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION	FILE/000	TF-INSTALL 01	EMSSO	DATA	16/Gen/2017	IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%	FOGLIO	1
										DIS.RE	APPROVATO		P.F.	DI FOGLI
DESCRIZIONE										DATA	DIS.RE	APPROV.	REVISIONI	..
00	EMISSIONE	21/01/16	P.F.	P.V.	02
01	Aggiunti riferimenti cartiglio componenti in altri disegni. Added reference to components on other drawings.	16/01/17	P.F.	P.V.	03

Stanza Room
 Terra
 Fase Neutro

Quadro elettrico stanza, sezione alimentazione (NON FORNITO)
 Room's Electrical panel, supply section (NOT SUPPLIED)

Giotto Class



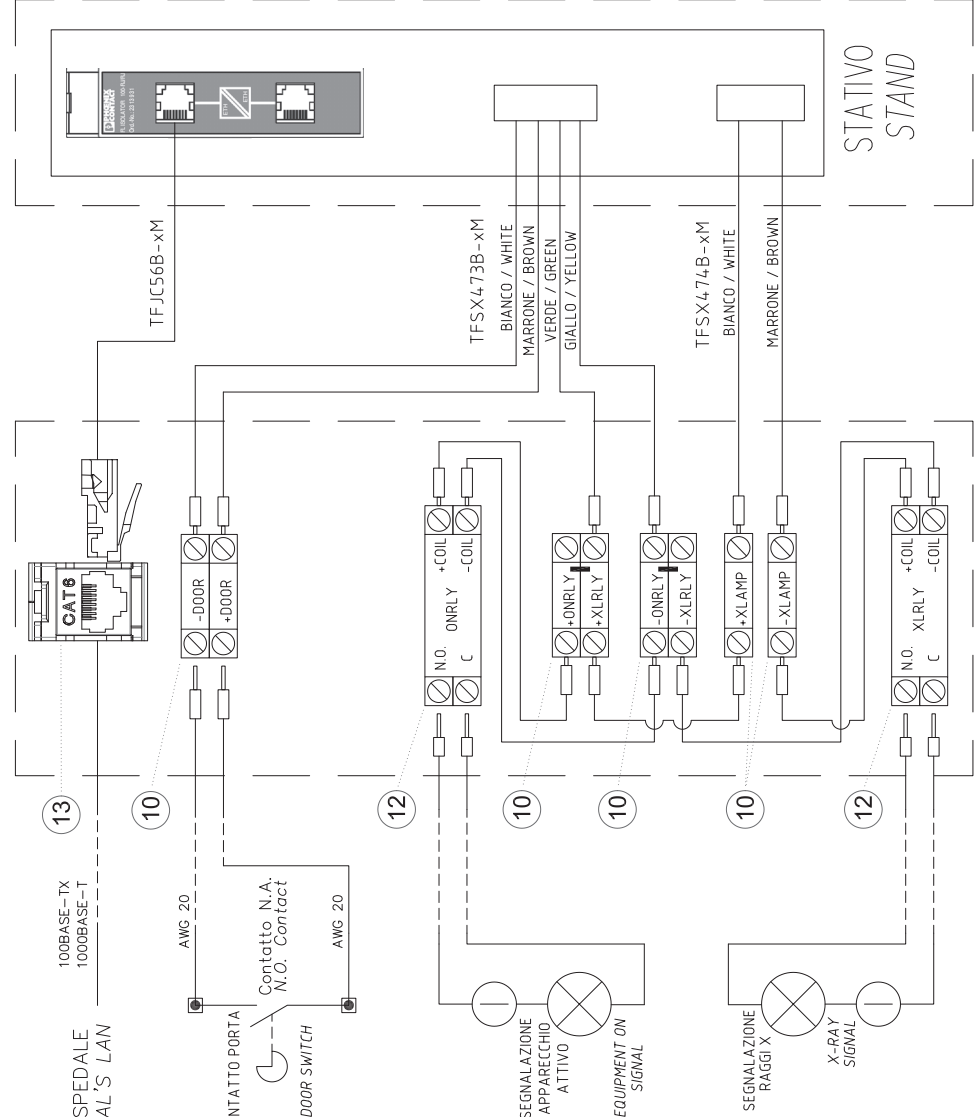
QUADRO ELETTRICO STANZA
 NON FORNITO CON L'APPARECCHIO
 ROOM'S ELECTRICAL PANEL
 NOT SUPPLIED WITH THE UNIT

COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA
 CONNECTION TO POWER NETWORK

Live Neutral P.Earth

	RISERVATO DI SOCIETA' Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprietà della ditta IMS GIOTTO e non possono essere riprodotti, ristampati o diffusi in tutto o in parte, senza espressa autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.		A3		GRUPPO MACCH.	GIoTto CLASS SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION	FILE/DWG TF-INSTALL	EMSSO 01	DATA DIS. RE APPROVATO P. V.	DATA DIS. RE APPROVATO P. F.	DATA DIS. RE APPROVATO P. V.	IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%	FOGLIO DI FOGLI SCALA	2 6 .
	DESCRIZIONE 00 EMISSIONE 01 Aggiunti riferimenti cartiglio componenti in altri disegni. Added reference to components on other drawings.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.	DATA DIS. RE APPROV.

Stanza Room
 Quadro elettrico stanza, sezione segnali (NON FORNITO)
 Room's Electrical panel, signals section (NOT SUPPLIED)
 Giotto Class





! CONTATTO PORTA ROOM'S DOOR SWITCH
 ATTENZIONE ! NON APPLICARE TENSIONE
 CAUTION ! DON'T APPLY VOLTAGE
 UTILIZARE PREFERIBILMENTE CONTATTI PER 24VDC
 E BASSE CORRENTI (CONTATTI DORATI)
 PREFERRED 24VDC LOW CURRENT CONTACT TYPE
 (PRECIOUS METAL PLATED)

! SEGNALATORI LUMINOSI SIGNALING LAMPS
 ATTENZIONE ! I RELE' XLRLY e ONRLY DEVONO
 GARANTIRE OBBLIGATORIAMENTE UN ISOLAMENTO
 MINIMO BOBINA-CONTATTI DI 4000VAC
 CAUTION ! XLRLY AND ONRLY RELAYS MUST
 GRANT COIL-CONTACTS MINIMUM INSULATION
 STRENGTH DF 4000VAC

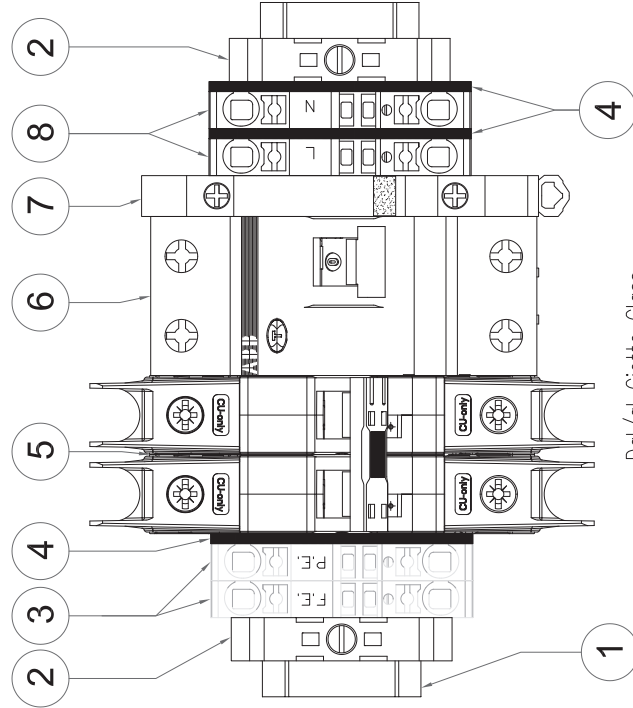
ATTENZIONE ! IN PRESENZA DI UNA TENSIONE MAGGIORE
 DI 48 VDC/VAC E' OBBLIGATORIO:
 - UTILIZZARE CAVI APPROVATI UL
 - PROTEGGERLI I CAVI CON GUAINA VETROELASTOMERO
 - FISSARE I CAVI LONTANO DA BORDI TAGLIANTI
 CAUTION ! WHEN PRESENTED VOLTAGE HIGHER
 THAN 48 VDC/VAC, IT'S MANDATORY:
 - TO USE ONLY UL APPROVED CABLES,
 - TO PROTECT CABLES WITH GLASS-REINFORCED
 ELASTOMERIC SHEATH,
 - TO FASTEN CABLES, AVOIDING SHARP EDGES

N.A. = Contatto normalmente aperto
 C = Contatto comune
 Coil = Bobina relè
 N.O. = Normally open contact
 C = Common contact
 Coil = Relay coil

 BORGNA - ITALY	RISERVATO DI SOCIETA' Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprieta' della ditta IMS GIOTTO e non deve essere duplicato, reso noto a terzi o usato, senza la necessaria autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.	A3	 MACHO	GIOTTO CLASS	FILE/DOC	TF-INSTALL	IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%			FOGLIO 3
							SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION	DATA DIS.RE APPROV. N° DESCRIZIONE	DATA DIS.RE APPROV. N° DESCRIZIONE	
DESCRIZIONE	00 EMISSIONE	21/01/16	P.F.	P.V.	02
01 Solo allineamento a revisione altre tavole. - Only revision alignments to others drawings.	16/01/17	P.F.	P.V.	03

Quadro elettrico stanza, sezione alimentazione (NON FORNITO)
 Room's Electrical panel, supply section (NOT SUPPLIED)

Alla stanza
 To the Room





Nota: l'interruttore principale può anche essere posto/fissato fuori dalla barra DIN
 Note: Main Switch could be placed/fixed outside DIN rail

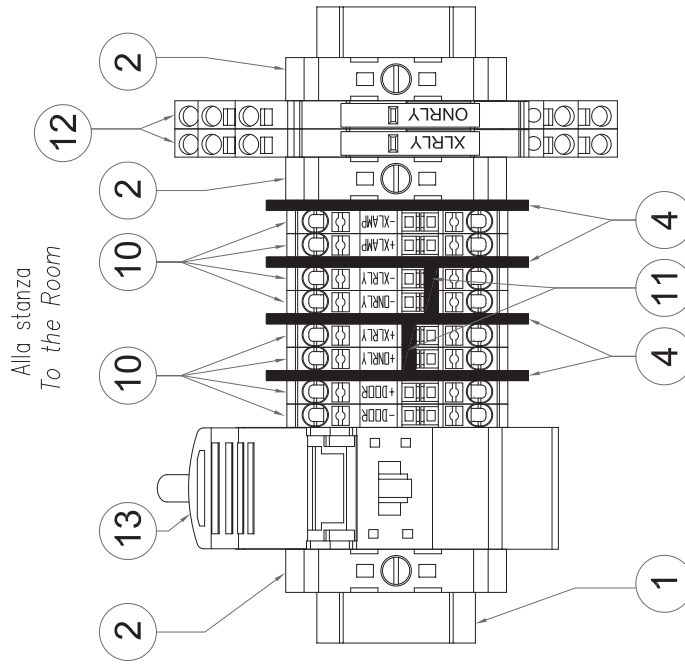
Dal/al Giotto Class
 From/to the Giotto Class

5	-->	pagina/page	4	...	1
4	-->	pagina/page	4	...	3
3	-->	pagina/page	4	...	2
2	-->	pagina/page	4	...	2
1	-->	pagina/page	4	...	2
Rif.	Descrizione	Cod.	IMS	Q.ta	Rif.
					Descrizione
					Cod. produttore
					Q.ta
					Cod. IMS
					Q.ta
					Rif.
					Cod. produttore
					Cod. IMS
					Q.ta
					Cod. produttore
					Cod. IMS
					Q.ta

RISERVATO DI SOCIETA'		GIOTTO CLASS		TF-INSTALL		IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%		FOGLIO	
Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprietà della IMS GIOTTO e non possono essere ristampate, riprodotti o utilizzati in nessun modo senza l'autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.		A3		SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION		16/Gen/2017		DI FOGLI	
Bologna - ITALY		GRUPPO		01		P.F.		DI FOGLI	
DESCRIZIONE		DATA		EMSSO		P.V.		SCALA	
00 EMISSIONE		21/01/16		
01 Item (B): aggiunto morsetto PT 6 come preferito - added PT 6 terminal block as preferred. 16/01/17		DIS.RE		DESCRIZIONE		DATA		DIS.RE	
REVISIONI		P.F.		N°		..		APPROV.	
..		P.F.		02		
..		P.F.		03		
<p>1 Guida DIN TS 35mm (Top hat rail EN 50022), asolata, lunghezza q.b.</p> <p>2 Blocco di terminazione per guida DIN 35mm Phoenix Contact ENS-35-N, articolo 0800886 o altro componente equivalente</p> <p>3 Morsetto di terra, sezioni AVG 20-10, per guida DIN 35mm, standard IEC 60947-7-2, omologazioni CE / UR Phoenix Contact PT 6-PE, articolo 3211822 o altro componente equivalente</p> <p>4 Parete terminale per morsetti 6mmq Phoenix Contact D-PT 6, articolo 3212044 o altro componente equivalente</p> <p>5 Interruttore magnetotermico, bipolare, 25A, 200-240Vac, 50/60Hz, 10kA, curva intervento D / K, mont. guida DIN 35mm, standard IEC/EN 60947-2, UL 489, CSA 22.2 No. 5 Rockwell Allen-Bradley, articolo 1489-M2D250 ABB, articolo S202U-K25 Schneider Electric, C60UL, articolo 60165 Eaton, articolo FAZ-C25/2-NA o altro componente equivalente</p> <p>6 Interr. differenziale, bipolare, classe A, IΔn 30mA, 25A, 200-240Vac, 50/60Hz, mont. guida DIN 35mm, standard IEC/EN 61008, UL 1053 Allen Bradley, articolo 1492-RCDA2A25 ABB, articolo F202A-25/0.03 o altro componente equivalente</p> <p>7 Segnalatore luminoso, verde, 200-240Vac, per guida DIN 35mm ABB, articolo E219-D o altro componente equivalente</p> <p>8 Morsetto, sezioni AVG 24-12, 32A, mont. guida DIN 35mm, omologazioni CE / UR Phoenix Contact PT 6, articolo 3211813 (preferito) Phoenix Contact PT 4, articolo 3211757 o altro componente equivalente</p> <p>9 Interruttore disgiuntore, bipolare, 200-240Vac, 32A, 10kA, leva grigio-nera 2 posizioni, standard IEC/EN 60947-3, omologazioni CE / UL Bremas, articolo CR0320002GT6 / CR0320003GT6 Rockwell Allen-Bradley, articolo 194E-E32-1753-6G / 194E-E32-1753-6N Eaton, articolo P1-32/XM + articolo KNB-P1/M o altro componente equivalente</p> <p>Verificare sempre la rispondenza dei componenti elencati alle normative in vigore nel paese di installazione.</p> <p>Laddove presente l'indicazione che ammette l'utilizzo di un componente alternativo equivalente, si richiede che questo fornisca prestazioni elettriche e funzionali uguali o migliori dei componenti elencati, e che risponda alle normative di riferimento in vigore nel paese di installazione.</p>									
<p>1 DIN TS 35mm top hat rail (EN 50022), slotted, length as necessary</p> <p>2 End clamp, for DIN TS 35mm rail Phoenix Contact ENS-35-N, p/n 0800886 or other equivalent component</p> <p>3 Ground modular terminal block, cross section AVG 20-10, for DIN TS 35mm rail, standard IEC 60947-7-2, approvals CE / UR Phoenix Contact PT 6-PE, p/n 3211822 or other equivalent component</p> <p>4 End cover for AVG10 terminal blocks Phoenix Contact D-PT 6, p/n 3212044 or other equivalent component</p> <p>5 Thermal-magnetic Circuit Breaker, 2 phases, 25A, 200-240Vac, 50/60Hz, 10kA, trip curve D / K, for DIN TS 35mm rail, standard IEC/EN 60947-2, UL 489, CSA 22.2 No. 5 Rockwell Allen-Bradley, p/n 1489-M2D250 ABB, p/n S202U-K25 Schneider Electric, C60UL, p/n 60165 Eaton, p/n FAZ-C25/2-NA or other equivalent component</p> <p>6 Residual Current Device, 2 phases, type A, IΔn 30mA, 25A, 200-240Vac, 50/60Hz, for DIN TS 35mm rail, standard IEC/EN 61008, UL 1053 Allen Bradley, p/n 1492-RCDA2A25 ABB, p/n F202A-25/0.03 or other equivalent component</p> <p>7 Indicator light, green, 200-240Vac, for DIN TS 35mm rail ABB, p/n E219-D or other equivalent component</p> <p>8 Feed-through terminal block, cross section AVG 24-12, 32A, for DIN TS 35mm rail, approvals CE / UR Phoenix Contact PT 6, p/n 3211813 (preferred) Phoenix Contact PT 4, p/n 3211757 or other equivalent component</p> <p>9 Switch-disconnector, 2 phases, 200-240Vac, 32A, 10kA, 2 positions grey-black handle, standard IEC/EN 60947-3, approvals CE / UL Bremas, p/n CR0320002GT6 / CR0320003GT6 Rockwell Allen-Bradley, p/n 194E-E32-1753-6G / 194E-E32-1753-6N Eaton, p/n P1-32/XM + p/n KNB-P1/M or other equivalent component</p> <p>Always checks for compliance of listed components to the standards active in the installation country.</p> <p>Where allowed the usage of an alternate equivalent component, it's mandatory that adopted component provides electrical and functional performances equal or better than listed components, and complies to the standards active in the installation country.</p>									

 BORGOGNINI - ITALY	RISERVATO DI SOCIETA' Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprieta' della ditta IMS GIOTTO e non deve essere duplicato, reso noto a terzi o usato, alla e senza alcuna espressa autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.	A3		GIOTTO CLASS SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION	TF-INSTALL	DATA 16/Gen/2017 DIS.RE P.F.		IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%		FOGGIO 5 DI FOGLI 6
						EMSSO	APPROVATO P.V.	DATA ..	NON SONO AMMESSE CORREZIONI MANUALI	
DESCRIZIONE	DATA 21/01/16 DIS.RE P.F.	APPROV. P.V.	N° 02	DESCRIZIONE	DATA ..	DIS.RE ..	APPROV. ..	DATA ..	DIS.RE ..	APPROV. ..
00 EMISSIONE	DATA 16/01/17 DIS.RE P.F.	APPROV. P.V.	N° 03	DESCRIZIONE	DATA ..	DIS.RE ..	APPROV. ..	DATA ..	DIS.RE ..	APPROV. ..

Quadro elettrico stanza, sezione segnali (NON FORNITO)
 Room's Electrical panel, signals section (NOT SUPPLIED)



Dal/al Giotto Class
 From/to the Giotto Class

4	--> pagina/page 6	13	--> pagina/page 6	--> pagina/page 6	1
2	--> pagina/page 6	12	--> pagina/page 6	--> pagina/page 6	2
1	--> pagina/page 6	11	--> pagina/page 6	--> pagina/page 6	2
Rif. Descrizione	Cod. produttore	Q.ta	Rif. Descrizione	Cod. produttore	Q.ta

RISERVATO DI SOCIETÀ* Questo disegno e tutte le informazioni in esso contenute sono di proprietà della ditta IMS GIOTTO e non possono essere riprodotti, ristampati o diffusi in tutto o in parte, senza espressa autorizzazione scritta della ditta IMS GIOTTO stessa.		A3		GIOTTO CLASS		TF-INSTALL		IN TUTTE LE QUOTE INDICATE SI APPLICA LA TOLLERANZA DEL ±5%		FOGLIO	
BOLOGNA - ITALY		SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION		SCHEMI ELETTRICI ROOM INSTALLATION		01		NON SONO AMMESSE CORREZIONI MANUALI		6	
DESCRIZIONE		DATA		DIS.RE		EMSSO		DATA		DIS.RE	
00 EMISSIONE		21/01/16		P.F.		P.V.		
01 Solo allineamento o revisione altre tavole. - Only revision alignments to others drawings.		16/01/17		P.F.		P.V.		
REVISIONI		N°		DESCRIZIONE		N°		DATA		DIS.RE	
00		02		..		02		
01		03		..		03		

Quadro elettrico stanza, sezione segnali (NON FORNITO)
Room's Electrical panel, signals section (NOT SUPPLIED)

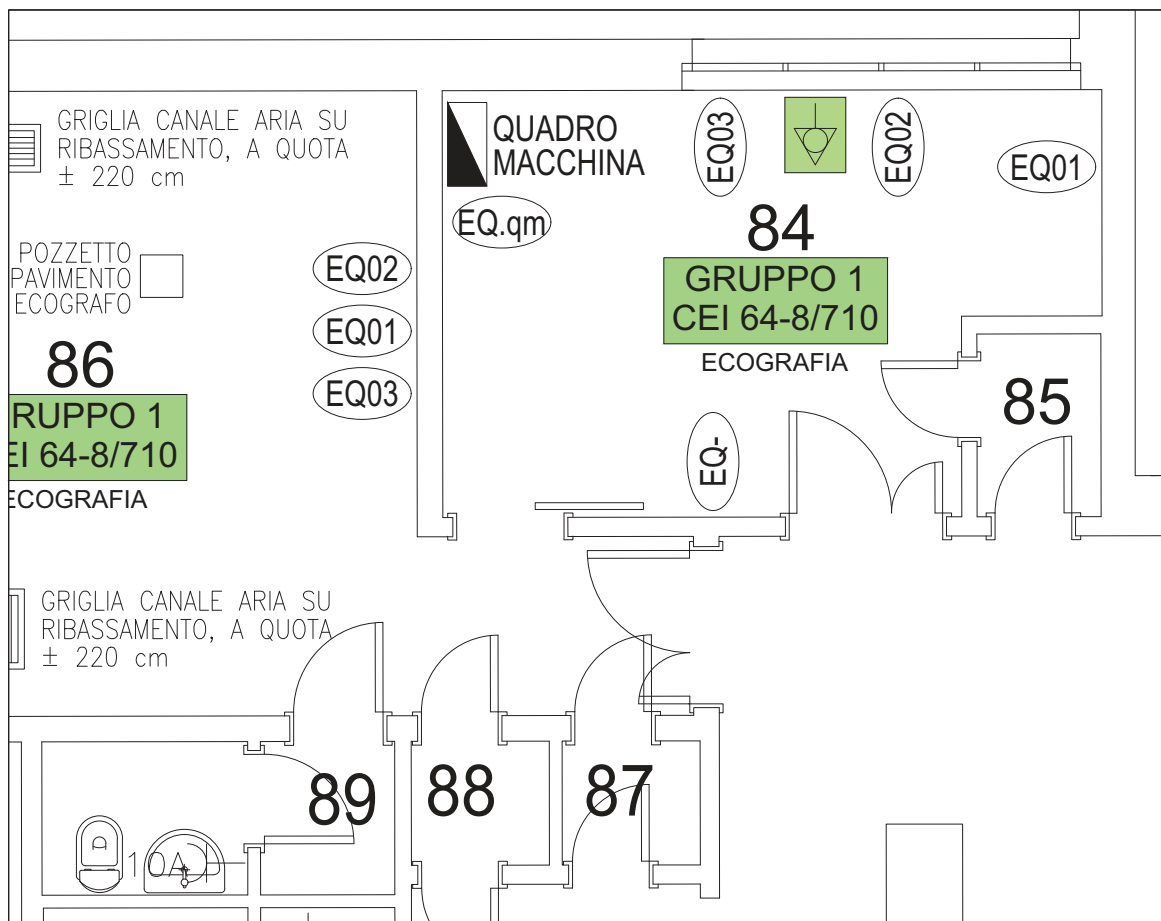
- 1 Guida DIN TS 35mm (Top hat rail EN 50022), asolata, lunghezza a necessità
- 2 Blocco di terminazione per guida DIN 35mm Phoenix Contact ENS-35-N, articolo 0800886 o altro componente equivalente
- 4 Parete terminale per morsetti 6mmq Phoenix Contact D-PT 6, articolo 3212044 o altro componente equivalente
- 10 Morsetto sezioni AWG 26-12, 20A, per guida DIN 35mm, omologazioni CE / UR Phoenix Contact PT 2,5 - art. 3209510 o altro componente equivalente
- 11 Ponticello parallelizzazione per morsetto AWG 26-12, 2 pin Phoenix Contact FBS 2-6, art. 3030336 o altro componente equivalente
- 12 Relè SPDT 250Vac 5A, bobina 24Vdc, isolamento bobina-contatti 4kVac 60s minimo, diodo di ricircolo, per guida DIN 35mm, omologazioni CE / c-UR-us Omron, art. G2RV-SR500 DC24 Finder, art. 38.51.0024.0060 o altro componente equivalente
- 13 Presa Ethernet, RJ45, CAT6, per guida DIN 35mm Phoenix Contact VS-PP-F-RJ45-CAT6, art. 1658118 o altro componente equivalente

Verificare sempre la rispondenza dei componenti elencati alle normative in vigore nel paese di installazione.

Laddove presente l'indicazione che ammette l'utilizzo di un componente alternativo equivalente, si richiede che questo fornisca prestazioni elettriche e funzionali uguali o migliori dei componenti elencati, e che risponda alle normative di riferimento in vigore nel paese di installazione.

Always checks for compliance of listed components to the standards active in the installation country.

Where allowed the usage of an alternate equivalent component, it's mandatory that adopted component provides electrical and functional performances equal or better than listed ones, and complies to the standards active in the installation country.

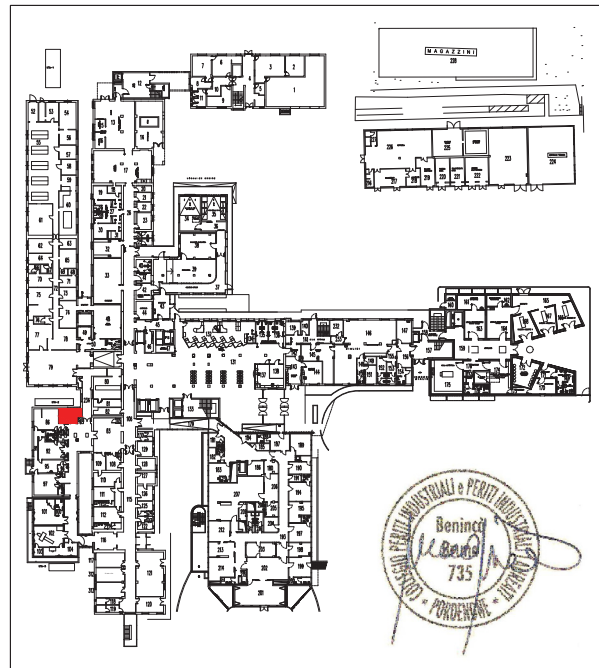


LEGENDA COMPONENTI



NODO EQUIPOTENZIALE DI LOCALE

LEGENDA COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI LOCALE N°84				MISURA
EQ1	SUBNODO PRESE: 3 unel + 1 bipasso	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK
EQ2	SUBNODO PRESE: 3 unel	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK
EQ3	RADIATORE	N07V-K G/V	1x6 mmq	OK
EQ.qm	QUADRO MACCHINA	N07V-K G/V	1x6 mmq	OK
EQ-	SUBNODO GAS MEDICALI	-	-	OK
-	TELAIO FINESTRA	-	-	>200
-	GRIGLIA ARIA h220 soffitto	-	-	OK

ENTE:
AsFO - Azienda sanitaria Friuli OccidentaleREPARTO:
RADIOLOGIA

VERIFICATORE:

Benincà PROGETTI di Per. Ind. Bruno Benincà
Via della Piantalonga, 8 - 33080 Fiume Veneto (PN) ITALY
Mob. +39 348 7494611 - Email: info@benincaprogetti.itPRESIDIO:
Ospedale di SPILIMBERGO (PN)N° LOCALE:
84IMPRESA
AFFIDATARIA:

RADAR Srl
Viale della Navigazione Interna, 113 - Noventa Padovana (PD)
Tel. 049 7803904 - Fax 049 8078440 - CAP 35027
Email: radar@radarsrl.it - Website: www.radarsrl.itPADIGLIONE, PIANO:
TERRADATA
Aprile 2021

GMM
Group

ISO 9001



ISO 13485

GENERAL MEDICAL MERATE s.p.a.via Partigiani, 25 24068 Seriate (BG) Italia
telefono 0354525311 fax ++39-035297787

OGGETTO :

CONSIP - ACCORDO QUADRO

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE DI RADIOLOGIA - TELECOMANDATI E POLIFUNZIONALI, SERVIZI CONNESSI, DISPOSITIVI E SERVIZI OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ID2489

LOTTO :

LOTTO 2 :TELECOMANDATI PER ESAMI DI PRONTO SOCCORSO

Ordine CONSIP : 7115518

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE
P.O. SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Progetto di massima - (COD. CL2_R12_S1)

- CL2_R12_S1-LA Layout apparecchiature

- CL2_R12_S1-CA Canalizzazioni

- CL2_R12_S1-PA Piastra di base

- CL2_R12_S1-PE Prescrizioni elettriche

- Prescrizioni tecniche Generatore RX

- 30611B Schema Q.Elettrico apparecchiatura

DATA: 03 Febbraio 2023

LEGENDA LAYOUT APPARECCHIATURE

OPERA SWING TELECOMANDATO DIGITALE

N	Componenti	L mm	P mm	H mm	P ₅₀ kg	D _{50SP} kW
1	OPERA SWING TAVOLO TELECOMANDATO	24,00 (4650*)	24,30 (2960*)	2800	1127	3,00
2	CONSOLE COMANDI	500	260	100	10	0,35
3	ARMADIO GENERATORE RX	508	408	1237	107	0,16
4	ARMADIO DIGITALE	650	550	880	126	0,35
5	MONITOR TOUCH SCREEN	--	--	--	--	--
6	CARRELLO MONITOR	--	--	--	--	--
7	RIPIANO ESISTENTE	--	--	--	--	--

(*) DIMENSIONI CON MASSIMA MOVIMENTAZIONE

□ LIMITE AREA D'INGOMBRO APPARECCHIATURE

ALTEZZA INTERNA SALA RADIOLOGICA

ALTEZZA INTERNA MINIMA NECESSARIA (RIBALTAMENTO) > 265 cm

ALTEZZA INTERNA (CONSIGLIATA) 300 cm

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

TEMPERATURA ambienti	T minima	T massima	T consigliata	Diss. kW
SALA RADIOLOGICA	10°C	40°C	23°	3,50
SALA DI COMANDO	10°C	40°C	23°	1,00

VARIAZIONE DI TEMPERATURA < 5° C. / h
 UMIDITA' RELATIVA NON CONDENSANTE DA 30% A 80%
 VARIAZIONE DI UMIDITA' < 5 % / h

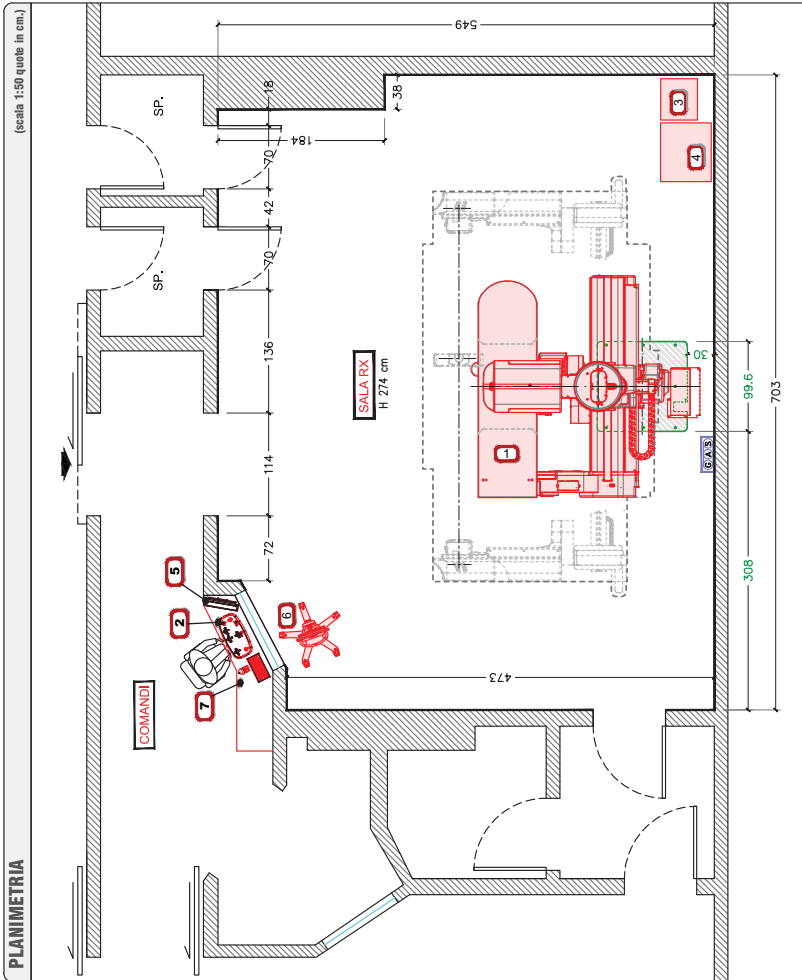
CARATTERISTICHE ELETTRICHE

LINEA ELETTRICA TRIFASE 380V + N + T (±10%) 50Hz (±3Hz)
 POTENZA NOMINALE DI LINEA 35 kVA

CONSEGNA APPARECCHIATURA

I PERCORSI PER L'ACCESSO NELL' EDIFICIO DELLE APPARECCHIATURE, FINO ALLA LORO DESTINAZIONE, DEVONO CONSENTIRE IL PASSAGGIO DELL' ELEMENTO PIU' VOLUMINOSO: CARRELLO TRASPORTO TAVOLO 250x85x185h cm.

PLANIMETRIA



NOTE

- PRIMA DELL' INSTALLAZIONE DELLA NUOVA APPARECCHIATURA VERIFICARE TUTTE LE DIMENSIONI DEL LOCALE RIPORTATE NEL LAYOUT.
- LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA IN CM. SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO AD DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE
- PREVEDERE MICRO CONTATTO PORTA APERTA NELL' EVENTUALITA' DI RISCHIO COLLISIONE CON L' APPARECCHIATURA DURANTE LA MOVIMENTAZIONE.
- LA MOVIMENTAZIONE NELLA POSIZIONE IN ORTOSTATISMO CON LA MASSIMA DISTANZA FOCALE DEVE AVVENIRE SOTTO IL CONTROLLO DELL'OPERATORE NEL RISPETTO DELLE NORME ANTISHOCKACCIAMENTO



Disegnato: Arch. Luciano Valtorta
 Geom. Matteo Novelli
 Ordine CONISP: 7115518 (ordine GMM) Scala: 1:50 Foglio: A3
GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
 Via Parrigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

CSQ ISO 9001
 CSQ MED ISO 13465
 GMM GROUP

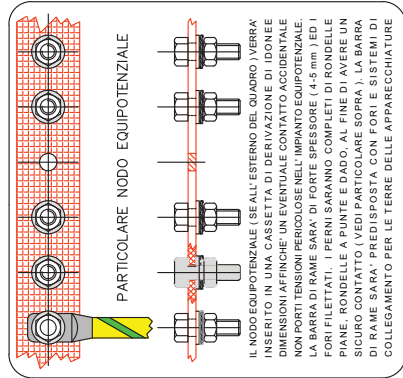
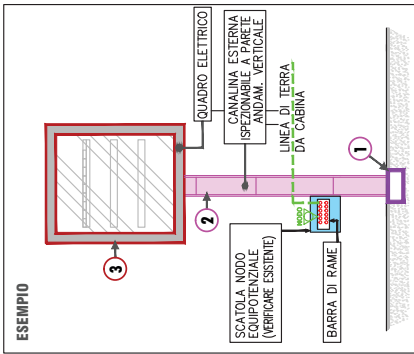
Questo disegno non può essere utilizzato o riprodotto senza autorizzazione

Objetto: **CONISP - ACCORDO QUADRO**
 GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVANTE AD OGGETTO LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE, PER I SERVIZI CONNESSI, I DISPOSITIVI E SERVIZI OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ID2489

Lotto: **LOTTO 2: TELECOMANDATI PER ESAMI DI PRONTO SOCCORSO**
 Ente: **AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE**
 Sig.: **P.O. SAN VITO AL TAGLIAMENTO**
 Piano rialzato

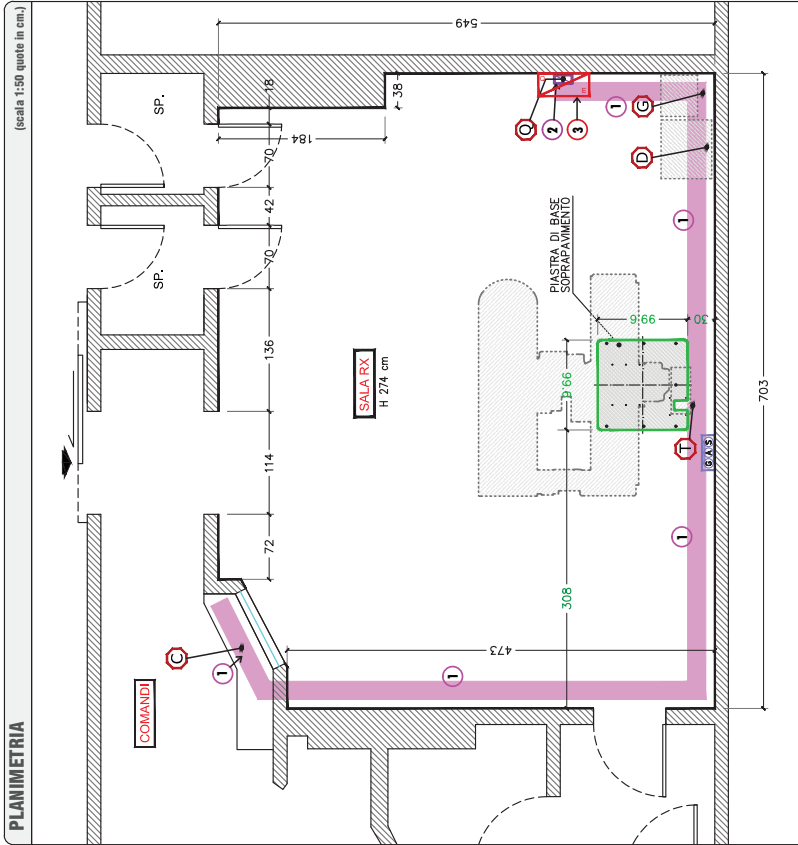
Collab. dis.: **CL2 R12 S1-LA**
 LAYOUT (APPARECCHIATURA e DOTAZIONI)

PARTICOLARE QUADRO ELETTRICO



IL NODO EQUIPOTENZIALE (SEALI ESTERNO DEL QUADRO, VERRA' INSERITO IN UNA CASSETTA DI DERIVAZIONE DI IDONEE DIMENSIONI AFFINCHÉ UN EVENTUALE CONTATTO ACCIDENTALE, NON PORTI TENSIONI PERICOLOSE NELL'IMPIANTO EQUIPOTENZIALE. LA BARRA DI RAME SARA' DI FORTE SPESORE (4-5 mm) ED I FORI FILETTATI. I PERNI SARANNO COMPLETI DI RONDELLE PIANE, RONDELLE A PUNTE E DADO. AL FINE DI AVERE UN SICURO CONTATTO (VEDI PARTICOLARE SOPRA), LA BARRA DI RAME SARA' PREDISPOSTA CON FORI E SISTEMI DI COLLEGAMENTO PER LE TERRE DELLE APPARECCHIATURE

ESEMPIO



LEGENDA CANALIZZAZIONI

Rif.	Simbolo	Tipologia	Posa	Dimensione	Note
1		CANALINA A PAVIMENTO ISPEZIONABILE - ANDAMENTO ORIZZONTALE	NEL PAVIMENTO	dim tipo 15 x 8 cm	ESISTENTE DA VERIFICARE PER RIUTILIZZO
2		CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE - COLLEGAMENTO Q.E.	A PARETE	dim tipo 12 x 8 cm	ESISTENTE DA VERIFICARE PER RIUTILIZZO O DA REALIZZARE
3		QUADRO ELETTRICO RX	SOSPESO A PARETE	QUADRO 600x900 mm	INTEGRARE ESISTENTE O FORNIRE NUOVO

Nota Bene

- RIUTILIZZARE LE CANALIZZAZIONI ESISTENTI ED EVENTUALMENTE INTEGRARLE CON NUOVE
- IN ALTERNATIVA ALLA (1) REALIZZARE CANALINE ESTERNE A PARETE ISPEZIONABILI

LEGENDA COLLEGAMENTI

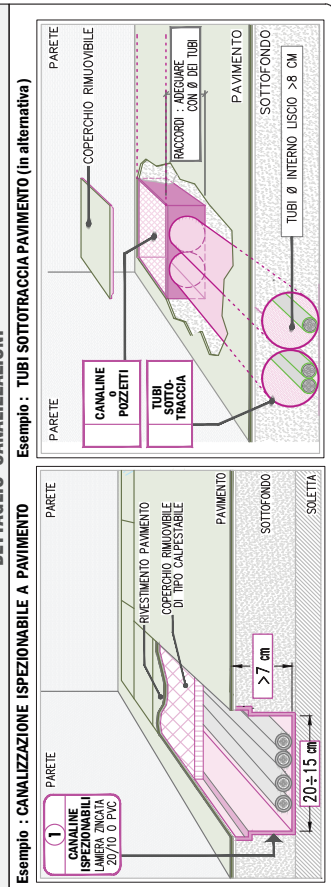
	Console, Monitor
	Armadio Digitale
	Armadio Generatore
	Tavolo Telecomandato
	Quadro Elettrico

LE CANALIZZAZIONI INDICATE NEL LAYOUT SONO STRETTAMENTE RISERVATE AL COLLEGAMENTO TRA LE APPARECCHIATURE FORNITE

TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI

LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA, IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE

DETTAGLIO CANALIZZAZIONI



Disegnato: Arch. Luciano Valtorta
Geom. Matteo Novelli

Data: 03 Febbraio, 2023

Scala: 1:50 | Foglio: A3

Ordine CONISP: 7115516 | Online: 01/02/2023

Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

CSQ ISO 9001
CSQ MED ISO 14845

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

CSQ
MED
ISO 14845

OGGETTO: **CONISP - ACCORDO QUADRO**
GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.S.M.M.I.L.L. PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI APPARECCHIATURE DI RADIOLOGIA TELECOMANDATE E POLLUCIONALI, SERVIZI CONNESSI, DISPOSITIVI E SERVIZI OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - IZ0485

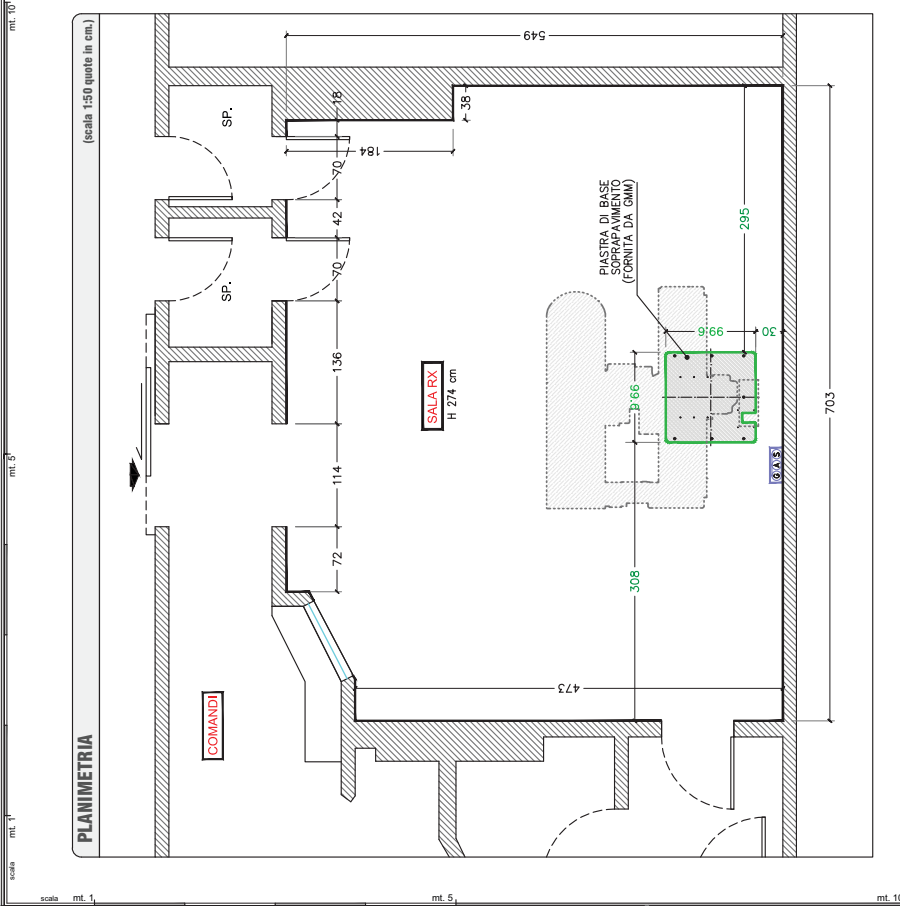
Lotto: **LOTTO 2: TELECOMANDATI PER ESAMI DI PRONTO SOCCORSO**

Sito: **P.O. SAN VITO AL TAGLIAMENTO**
Piano trilatero

Collabor. dis.: **CL2 R12 S1-CA**

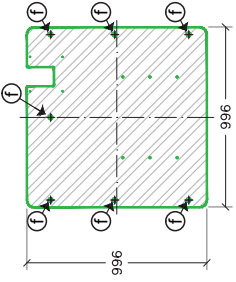
CANALIZZAZIONI
(COLLEGAMENTO APPARECCHIATURA)

QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

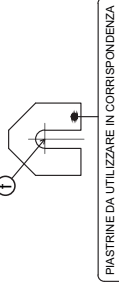


PIASTRA DI BASE

- REALIZZARE N.7 FORI A PAVIMENTO (F) CON Ø 15 mm E PROFONDITÀ 145 mm.
- FISSAGGIO PIASTRA SUL PAVIMENTO FINITO CON N.7 TASSELLI AD ESPANSIONE.



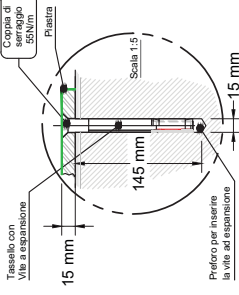
LIVELLAMENTO PIASTRA



PIASTRINE DA UTILIZZARE IN CORRISPONDENZA DELLE VITI AD ESPANSIONE - F -

FISSAGGIO A PAVIMENTO

PARTICOLARE DEI FORI DI ANCORAGGIO



NOTE PER IL FISSAGGIO

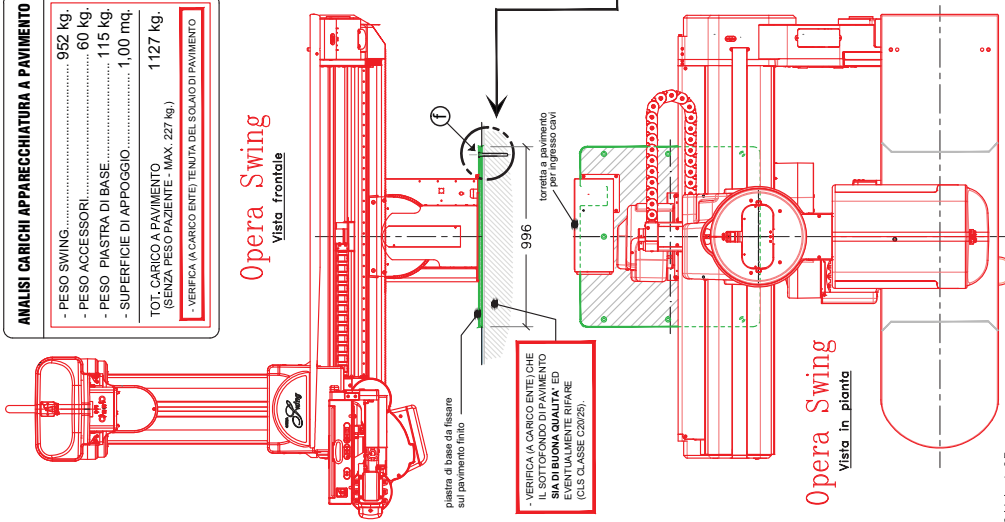
- LIVELLARE LA PIASTRA DI BASE CON UNA PLANARITÀ MAX DI 1MM/M UTILIZZANDO GLI APPPOSITI SPessori.

ANALISI CARICHI APPRECCCHIATURA A PAVIMENTO

- PESO SWING..... 952 kg.
- PESO ACCESSORI..... 60 kg.
- PESO PIASTRA DI BASE..... 115 kg.
- SUPERFICIE DI APPOGGIO..... 1,00 mcq.
- TOT. CARICO A PAVIMENTO (SENZA PESO PAZIENTE - MAX. 227 kg.) 1127 kg.

- VERIFICA (A CARICO ENTE) TENUTA DEL SOLAIO DI PAVIMENTO

Opera Swing
Vista frontale



- VERIFICA (A CARICO ENTE) CHE IL SOTTOFONDO DI PAVIMENTO SIA DI BUONA QUALITÀ ED IN STABILITÀ PER IL FISSAGGIO (C.G.S. CLASSE C20/25)

Opera Swing
Vista in pianta

SCALA 1:25

[N.B.: misure in mm]

Disegnato da: Arch. Luciano Voltorio
Geom.: Matteo Novelli

Data: 03 Febbraio 2023

Ordine CONISP: 7115518 (ordine GMM) - Scala 1:50 - Foglio A3

GEMERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERRIATE (BG)

CSQ (Certificato di Qualità) - **ISO 9001**

GMM GROUP - **ISO 14001**

CONISP - ACCORDO QUADRO
GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVANTE AD OGGETTO LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DIAGNOSI E LE TERAPIE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - IDZ489

Lotto 2 - TELECOMANDATI PER ESAMI DI PRONTO SOCCORSO

Ente: AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE
Sig.: P.O. SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Piano rialzato

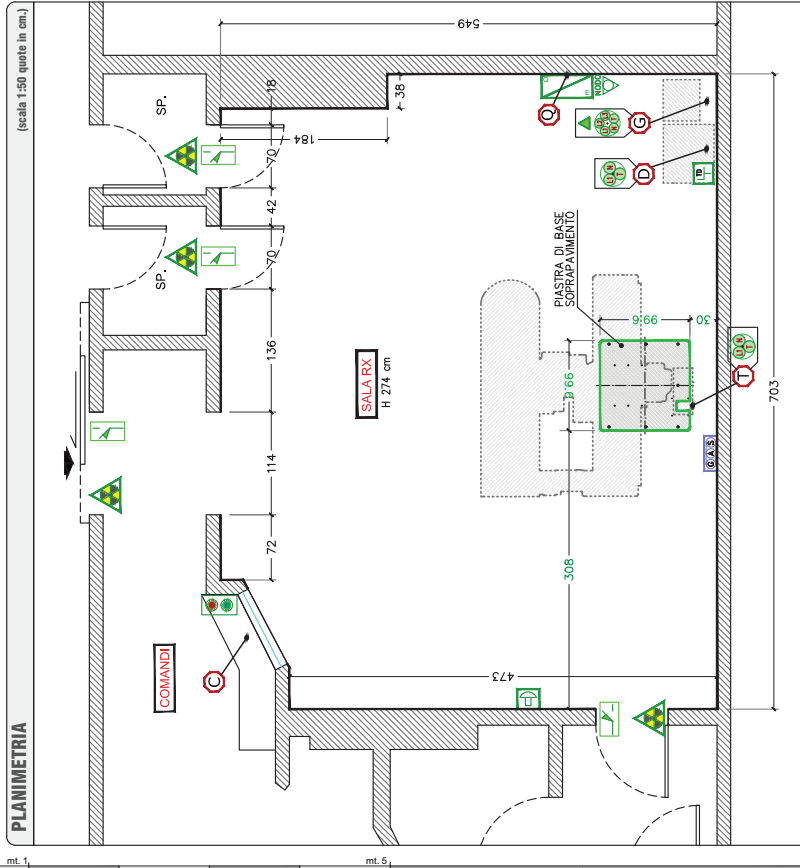
Tavola: FISSAGGIO PIASTRA (BASE TAVOLO TELECOMANDATO)
Coefice. dis.: CL2 R12 SI-PA

QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

PRESCRIZIONI PER IL FISSAGGIO A PAVIMENTO

- il fissaggio della **PIASTRA DI BASE** del nuovo tavolo telecomandato nella posizione indicata nell'elaborato grafico a fianco sopra il pavimento finito con n.7 tasselli a espansione (vedere particolare a fianco).

Eventuale rifacimento di sottofondo e pavimento nella zona di fissaggio (A CARICO DELL'ENTE).



PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Le LINEE DI ALIMENTAZIONE dovranno essere sezionate dal Quadro Elettrico apparecchiatura e portate nei seguenti punti indicati :

	ARRIVO LINEA TRIFASE + TERRA + NEUTRO CON RICCHEZZA DI TRE METRI	dal QUADRO ELETTRICO ϕ : 16 mmq
	ARRIVO LINEA MONOFASE + TERRA CON RICCHEZZA DI TRE METRI	dal QUADRO ELETTRICO ϕ : 2,5 mmq

N.B. : FARE RIFERIMENTO AL DISEGNO DELLO SCHEMA DEL QUADRO ELETTRICO

LEGENDA

	QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA RX
	COLLEC. NODO EQUIPOTENZIALE PER IMPIANTO MESSA A TERRA NODO EQ. - TAVOLO : CAVO G/V sez 10 mmq NODO EQ. - GEN RX : CAVO G/V sez 16 mmq NODO EQ. - DIGITALE : CAVO G/V sez 6 mmq
	PULSANTIERA DI COMANDO MARCIA / ARRESTO
	I CONDUTTORI DELLE LAMPADE E DEI MICROINTERRUTTORI PORTATI AL PUNTO INDICATO
	LAMPADA DI SEGNALEZIONE A DOPPIA LUCE : BIANCA funzionamento / ROSSA emissione raggi X (Conduttori ϕ 1.0 mmq al punto indicato)
	MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA PORTA (N ² conduttori ϕ 1.0 mmq al punto indicato)
	PULSANTE DI EMERGENZA h.da terra 170 cm (N ² conduttori ϕ 1.0 mmq in serie al Q.E.)
	PUNTO COMUNICAZIONE DATI (collegamento dell'Armadio Digitale)

IMPIANTO SEGNALEZIONE ACCESSO SALA RX

- LE PORTE PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IN DIAGNOSTICA DOTATE DI LAMPADE DI SEGNALEZIONE A DOPPIA LUCE FUORI PORTA (BIANCA FUNZIONAMENTO - ROSSA LAMPEGGIANTE EMISSIONE RAGGI-X).
- LE PORTE SCHERMATE ANTI RAGGI-X DELLA DIAGNOSTICA DOTATE DI MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA (BLOCCO EROGAZIONE RAGGI-X CON PORTA APERTA).
- I CONDUTTORI DI LAMPADE E MICROSWITCH DI SICUREZZA SULLE PORTE DA PORTARE AL PUNTO .

NOTE NODO EQUIPOTENZIALE

- NEI LOCALI MEDICI AL NODO EQUIPOTENZIALE DOVRANNO ESSERE PORTATE TUTTE LA TERRE METALLICHE PRESENTI NEL LOCALE (prese elettriche, infissi, termosifoni, scarichi, ecc.).
- TUTTI I CONDUTTORI DI TERRA DOVRANNO ESSERE COLLEGATI AL NODO EQUIPOTENZIALE. LE CONNESSIONI IDENTIFICABILI E SINGOLARMENTE SCOLLEGABILI.
- EFFETTUARE I COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI SUPPLEMENTARI IN AGGIUNTA AGLI ALTRETTANTO NECESSARI COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI PRINCIPALI.

LEGENDA COLLEGAMENTI

	Armadio Generatore Rx		Armadio Digitale
	Telecomandato		Console, monitor

SPECIFICHE ELETTRICHE IMPIANTO RADIOLOGICO (ved. specifiche elettr. generatore RX)

LINEA	3x400 V + N + T	FREQUENZA	50 Hz \pm 0,5 Hz
VARIAZIONE DI TENSIONE GIORNALIERE	\pm 10%	POTENZA NOMINALE INSTALLATA	35 kVA
GENERATORE RAGGI-X	SERIE IQ 500	SERIE IQ 650	SERIE IQ 800
CORRENTE INSTANTANEA MAX ASSORBITA	107A - 400V	136A - 400V	173A - 400V
CORRENTE ASSORBITA IN SERVIZIO CONTINUO	3A - 400V	3A - 400V	4A - 400V
POTENZA INSTANTANEA MAX ASSORBITA	116 kVA	116 kVA	116 kVA
POTENZA ASSORBITA IN SERVIZIO CONTINUO	3,4 kVA	3,4 kVA	3,4 kVA
MASSIMA RESISTENZA DI LINEA PER FILO DI FASE	0,175 Ohms	0,125 Ohms	0,100 Ohms

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta
Geom. Matteo Novelli

Progetto: 03 Febbraio, 2023

Ordine CONSIP: 7115518 (online ordin.)

Scala: 1:50 | Foglio: A3

Gen. MEDICAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

CSQ ISO 9001
CSQ ISO 14001
CSQ ISO 13485
MED
ISO 13485

CONCISP - ACCORDO QUADRO
GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.S.M.I.M.U. PER L'APPALTO DI PROGETTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI APPARECCHIATURE DI RADIOLOGIA - TELECOMANDATI E POLLICHIANALI, SERVIZI CONNESSI, DISPOSITIVI E SERVIZI OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - (ID:848)

Lotto: 2 - TELECOMANDATI PER ESAMI DI PRONTO SOCCORSO

Ente: AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Silo: P. O. SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Piazzale Italo Calvino, 1

Collabor. dis.: CL2 R12 SI - PE
PRESORZIONI ELETTRICHE (IMPIANTO RADIOLOGICO)

QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE



Prescrizioni tecniche per l'installazione del generatore

07/07/2022

G800IQ

DATI TECNICI DELL'APPARECCHIATURA

Tensione di rete	400V
Frequenza	50/60 Hz
Variazioni ammesse della tensione di rete	+/-10%
* Corrente istantanea max assorbita (di picco)	173A - 400V
Corrente assorbita in servizio continuo	4A - 400V
* Potenza istantanea max assorbita	116 kVA
Potenza assorbita in servizio continuo	3,4 kVA
Potenza nominale di linea	35 kVA
Resistenza apparente di linea max consigliata	0,1 ohm

CARATTERISTICHE LINEA ALIMENTAZIONE

- Linea trifase 400V 50Hz, con neutro e terra.
- Sezione dei conduttori di fase, tale da realizzare una resistenza di linea di 0,125 ohm.
- Sezione del conduttore di terra, metà della sezione del conduttore di fase ma, comunque, non inferiore a 16 mmq. Il conduttore di terra dovrà essere collegato al "nodo elettrico equipotenziale" (CEI 64-8/7; V2 : 2001).
- Sezione minima del neutro, 6 mmq.
- Un parametro da tenere in debito conto è la Resistenza Apparente di Rete (RAR). Essa è definita nella norma CEI EN 60601-2-7 (CEI 62-27) "Norme particolari di sicurezza di generatori di alta tensione dei generatori radiologici per diagnostica" dalla formula:

$$R = \frac{U^0 - U^1}{I_1}$$

dove: U^0 = tensione misurata a vuoto tra due fasi
 U^1 = tensione misurata sotto carico tra le stesse fasi.
 I_1 = corrente di alimentazione a carico.

La tensione U^0 e U^1 Vanno misurate tra fase e neutro o, se del caso, tra fase e fase e , per un sistema trifase, tra ciascuna coppia di fasi.

La Resistenza Apparente della Rete di alimentazione, il cui valore in Ohm da non oltrepassare e fornito dal costruttore, deve essere misurata prima di collegare l'impianto radiologico al quadro elettrico del locale di diagnostica e serve a verificare la conformità della potenza nominale dichiarata del generatore radiologico con il Quadro Elettrico cui va collegato. Per tensioni di alimentazione da 110 a 480 Vc.a. possono anche essere ricavati dalla tabella 101 della citata norma CEI 62-27. Ciò è molto importante in quanto solo con un valore di RAR conforme a al tipo di apparecchio radiologico viene assicurata, specialmente per alti carichi o nel caso di paziente di grossa taglia, la costanza di scopia o di grafia al paziente evitando eventuale ripetizione d'esame radiologico e quindi l'esposizione alle radiazioni X maggiore di quella dovuta. Vedi anche D.lg. 26 maggio 2000 n°187 "Attuazione della direttiva 97/43 EURATOM in materia di protezione sanitaria delle persone (pazienti) contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche". Non si devono dimenticare i collegamenti fuori porta di segnalazione di apparecchio acceso (luce bianca continua) e di apparecchio funzionante (luce rossa intermittente) il cui collegamento è riportato in Fig. M.1. Si veda in proposito anche la norma 29.1.105 CEI 62-27.



07/07/2022

Prescrizioni tecniche per l'installazione del generatore

G800IQ

TABELLA DI RELAZIONE TRA LA LUNGHEZZA MASSIMA DEL COLLEGAMENTO E LA SEZIONE DEI CONDUTTORI PER UNA RESISTENZA DESIDERATA

Resistenza di linea in ohm (misurata tra due conduttori)	lunghezza massima del collegamento in metri						
	16 mmq	25mmq	35mmq	50mmq	70mmq	95mmq	120mmq
0.025	12	18	25	35	50	70	90
0.03	14	22	30	45	60	85	105
0.035	16	26	35	50	70	95	120
0.04	19	30	40	60	80	110	140
0.045	21	33	45	65	90	125	155
0.05	23	36	50	75	100	140	175
0.06	28	45	60	90	120	165	210
0.07	30	50	70	100	140	190	240
0.08	35	60	80	115	160	220	280
0.09	40	65	90	130	180	250	310
0.1	45	70	100	145	200	280	350
0.125	60	90	125	180	250	350	430
0.15	70	110	150	220	300	410	520
0.175	80	130	175	250	350	480	610
0.2	90	145	200	290	400	550	700
0.25	120	180	250	360	500	690	870
0.3	140	220	300	430	600	830	1050
0.4	180	290	400	580	800	1100	1400
0.5	230	360	500	730	1000	1400	1750
0.6	280	440	600	870	1200	1650	2100
0.7	320	510	700	1000	1400	1950	2450
0.8	370	590	800	1150	1600	2200	2800
0.9	420	650	900	1300	1800	2500	3100
1	470	730	1000	1450	2000	2750	3500



07/07/2022

Prescrizioni tecniche per l'installazione del generatore

G800IQ

Nell'impianto elettrico sono da prevedere uno o più pulsanti di emergenza in serie da porre nel locale d'esame ad un' altezza compresa fra 180 cm e 190 cm (per evitare azionamenti accidentali non dovuti), per l'arresto immediato, in caso di pericolo, del funzionamento dell'apparecchiatura che, avendo parti in movimento (rotazione e traslazione in basso o verso l'alto del complesso tubo-guaina o del tavolo porta paziente) deve poter essere fermata istantaneamente e da chiunque, per qualsiasi motivo di emergenza.

Da prevedere anche l'accensione o spegnimento dell'apparecchiatura tramite pulsanti acceso/spento (da posizionare vicino alla console di comando) di abilitazione di un contattore pulsantiera EAT e K1 nella fig. M.1), adeguata alla potenza nominale dell'apparecchio radiologico e posto nel Quadro Elettrico. E' prescritta anche l'installazione ed il collegamento di interblocchi esterni (in serie) in tutte le porte di accesso al locale esame (comprese quelle degli spogliatoi) che possano comandare l'interruzione dell'emissione di radiazione X o impedire qualsiasi inizio di emissione, se tali porte vengono inavvertitamente aperte dall'esterno quando la luce rossa segnala "emissione di raggi X".

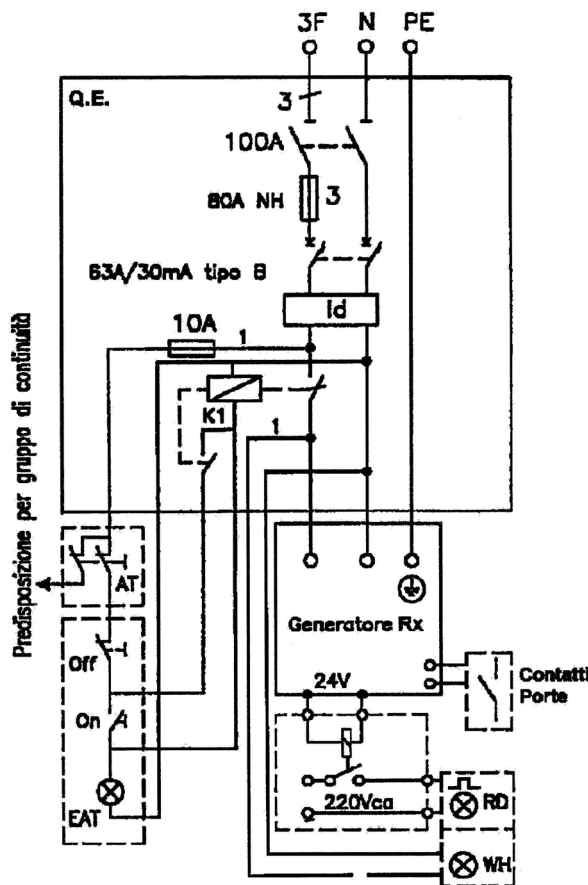
L'obbligo di interblocchi prevede un'eccezione nel caso di apparecchi radiologici di angiografia utilizzati per prolungate procedure interventistiche sotto controllo radioscopico quali le ablazioni a radiofrequenza con catetere cardiaco, le ricostruzioni vascolari cardiache e non cardiache, gli esami di emodinamica e le embolizzazioni. In tali procedure sono possibili, a causa degli elevati tempi di scopia effetti deterministici di radiazione come potenziali lesioni alla pelle per evitare i quali oggi viene richiesto la possibilità di stimare, per ogni esame, la dose da radiazione X assorbita dal paziente. Si comprende quindi come in tali casi sia controproducente l'installazione di interblocchi che potrebbero causare, se attivati intempestivamente, un arresto del generatore radiologico e di conseguenza una ripetizione del lungo esame sotto controllo radioscopico. La Norma CEI EN 60601-2-43 (CEI 62-123) " Prescrizioni particolari per la sicurezza delle apparecchiature radiologiche per procedure interventistiche" prescrive infatti in 6.8.3 aa) che "non dovrebbero essere installati interblocchi sulle porte dei locali contenenti l'apparecchio".



07/07/2022
Prescrizioni tecniche per l'installazione del generatore

G800IQ

3F + N + PE + 400V 50 Hz
 Resistenza Apparente di Rete : 0,125 Ω



- RD - Lampada segnalazione passaggio raggi (luce lampeggiante rossa)
- WH - Lampada segnalazione apparecchio acceso (luce bianca)
- AT - Pulsante d'emergenza
- EAT - Pulsantiera di comando marcia/arresto

Figura M.1 - Esempio di quadro elettrico con dispositivi di comando e segnalazione per apparecchiatura radiologica

Riferimento CEI 64-56:2008-07

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9																																				
<h2 style="margin:0;">GENERAL MEDICAL MERATE S.p.A.</h2> <p style="margin:0;">VIA PARTIGIANI, 25 - 241068 SERIATE (BG)</p>																																													
<p>Ente Appaltante :</p> <p>Oggetto :</p> <p>Sistema :</p> <p>Sito :</p>																																													
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:5%; text-align:center;">2</td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%; text-align:center;">disegno</td> <td style="width:65%;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align:center;">1</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align:center;">0</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align:center;">Rev.</td> <td style="text-align:center;">Data</td> <td colspan="2" style="text-align:center;">Descrizione revisioni</td> </tr> </table>										2		disegno		1				0				Rev.	Data	Descrizione revisioni																					
2		disegno																																											
1																																													
0																																													
Rev.	Data	Descrizione revisioni																																											
<p>quadro</p> <p style="text-align:center; font-size: 1.2em;">Q.E. PER UPS DIGITALE E DETETTORE</p>																																													
<p>Non è permesso riprodurre questo documento senza la N. autorizzazione scritta Copying of this document are forbidden without express authority</p>																																													
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:15%;">disegno</td> <td style="width:15%; text-align:center;">30611-B</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="font-size: 0.8em;">questo disegno è realizzato con Autocad by Autodesk</td> </tr> <tr> <td style="font-size: 0.8em;">file</td> <td style="font-size: 0.8em;">30611B</td> </tr> </table>										disegno	30611-B	questo disegno è realizzato con Autocad by Autodesk		file	30611B																														
disegno	30611-B																																												
questo disegno è realizzato con Autocad by Autodesk																																													
file	30611B																																												
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:15%;">cod. cliente</td> <td style="width:15%;">C0110</td> <td style="width:15%;">commessa</td> <td style="width:15%;">201801</td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> </tr> <tr> <td style="font-size: 0.8em;">job</td> <td style="font-size: 0.8em;">201801</td> <td style="font-size: 0.8em;">commissa</td> <td style="font-size: 0.8em;">201801</td> <td style="font-size: 0.8em;">file</td> <td style="font-size: 0.8em;">30611B</td> </tr> <tr> <td style="text-align:center;">2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align:center;">1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align:center;">0</td> <td style="text-align:center;">09.01.2018</td> <td colspan="4" style="text-align:center;">PRIMA EMISSIONE</td> </tr> <tr> <td style="text-align:center;">Rev.</td> <td style="text-align:center;">Data</td> <td colspan="4" style="text-align:center;">Descrizione revisioni</td> </tr> </table>										cod. cliente	C0110	commessa	201801			job	201801	commissa	201801	file	30611B	2						1						0	09.01.2018	PRIMA EMISSIONE				Rev.	Data	Descrizione revisioni			
cod. cliente	C0110	commessa	201801																																										
job	201801	commissa	201801	file	30611B																																								
2																																													
1																																													
0	09.01.2018	PRIMA EMISSIONE																																											
Rev.	Data	Descrizione revisioni																																											
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align:center;">redatto prepared</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align:center;">approvato approved</td> </tr> </table>																										redatto prepared			approvato approved																
						redatto prepared			approvato approved																																				

GMM Group	CSQ ISO 9001	CSQ MED	CSQ MED	CSQ MED	CSQ MED	CSQ MED	CSQ MED
GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. Via Partigiani, 25 - 241068 SERIATE (BG)							
QUESTO DISSEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE							
Tavola : QUADRO ELETTRICO (apparecchiatura GMM)		Codice dis. : QE		Foglio : CARTIGLIO MASTER		Foglio : 30611-B	
Data:		F.to per stampa		Codice GMM		Foglio : 44	
Foglio : 1		Foglio : 2		Foglio : 3		Foglio : 4	

L I S T A F O G L I

0		1		2		3		4		5		6		7		8		9			
Foglio	Descrizione	Revisioni									Foglio	Descrizione	Revisioni								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9			1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	CARTIGLIO MASTER																				
2	LEGENDA FOGLI																				
3	FRONTE QUADRO, CARATTERISTICHE QUADRO																				
4	SCHEMA UNIFILARE POTENZA																				
5	SCHEMA AUSILIARI																				



GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERRIATE (BG)

Tavola : **QUADRO ELETTRICO (apparecchiatura GMM)**

Codice dis. : **QE**

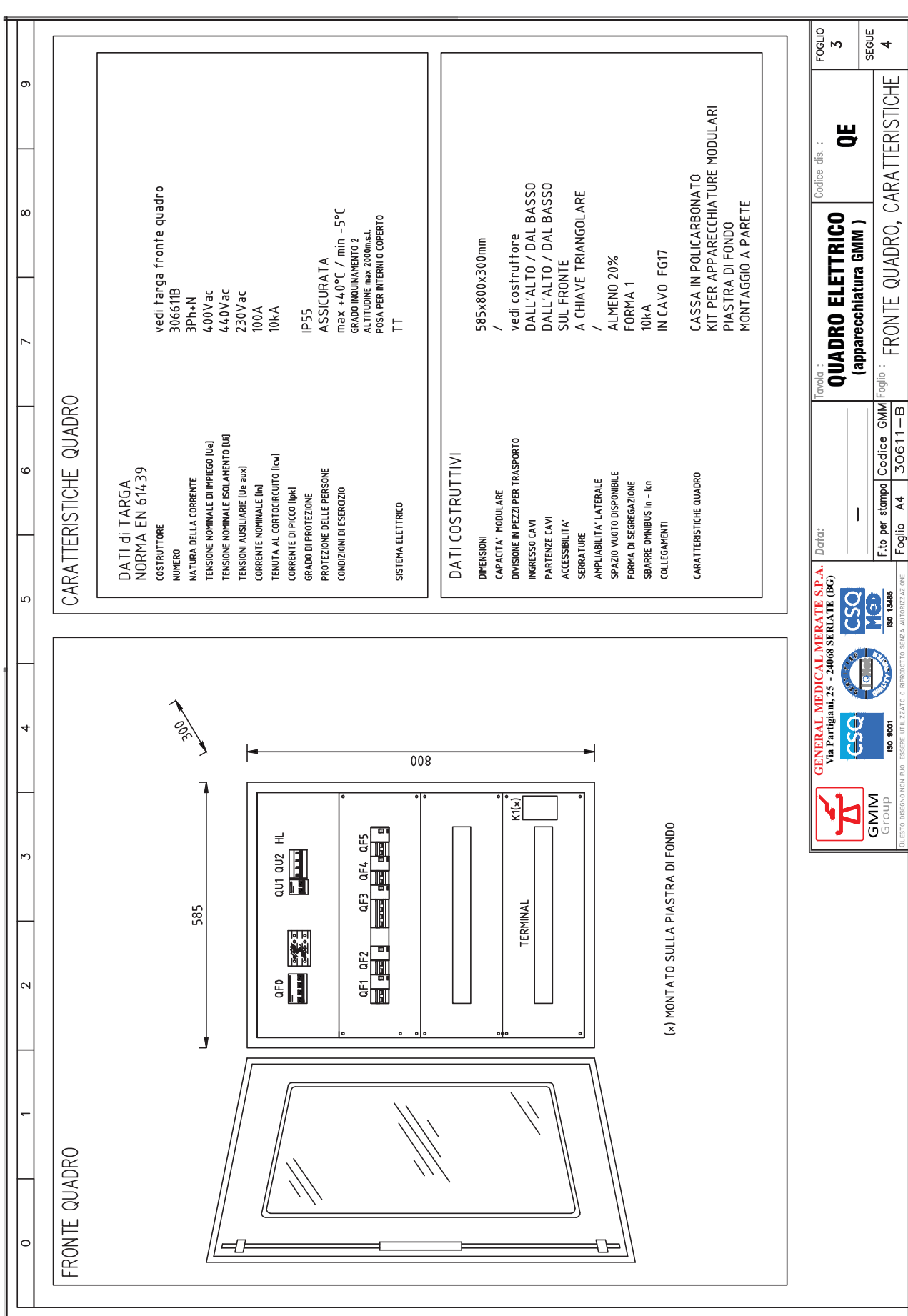
Foglio A4 Codice GMM Foglio : **LEGENDA FOGLI**

F.to per stampa : **30611-B**

FOGLIO **2**

SEGUE **3**

QUESTO DIEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE



CARATTERISTICHE QUADRO

DATI di TARGA
NORMA EN 61439

- CONSTRUTTORE
- NUMERO
- NATURA DELLA CORRENTE
- TENSIONE NOMINALE DI IMPIEGO (Ue)
- TENSIONE NOMINALE ISOLAMENTO (Ui)
- TENSIONI AUSILIARIE (Ue aux)
- CORRENTE NOMINALE (In)
- TENUTA AL CORTOCIRCUITO (Icw)
- CORRENTE DI PICCO (Ipk)
- GRADO DI PROTEZIONE
- PROTEZIONE DELLE PERSONE
- CONDIZIONI DI ESERCIZIO

SISTEMA ELETTRICO

- vedi targa fronte quadro
- 306611B
- 3Ph+N
- 400V ac
- 440V ac
- 230V ac
- 100A
- 10kA
- IP55
- ASSICURATA
- max +40°C / min -5°C
- GRADO INQUINAMENTO 2
- ALTITUDINE max 2000m.s.l.
- POSA PER INTERNI O COPERTO
- TT

DATI COSTRUTTIVI

- DIMENSIONI
- CAPACITA' MODULARE
- DIVISIONE IN PEZZI PER TRASPORTO
- INGRESSO CAVI
- PARTENZE CAVI
- ACCESSIBILITA'
- SERRATURE
- AMPLIABILITA' LATERALE
- SPAZIO VUOTO DISPONIBILE
- FORMA DI SEGREGAZIONE
- SBARRE OMBUS In - Icn
- COLLEGAMENTI

CARATTERISTICHE QUADRO

- 585x800x300mm
- vedi costruttore
- DALL'ALTO / DAL BASSO
- DALL'ALTO / DAL BASSO
- SUL FRONTE
- A CHIAVE TRIANGOLARE
- ALMENO 20%
- FORMA 1
- 10kA
- IN CAVO FG17
- CASSA IN POLICARBONATO
- KIT PER APPARECCHIATURE MODULARI
- PIASTRA DI FONDO
- MONTAGGIO A PARETE

Tavola : QUADRO ELETTRICO (apparecchiatura GMM)		Codice dis. : QE	
Foglio : 3		SEGUE 4	
Data:		Foglio : FRONTE QUADRO, CARATTERISTICHE	
F.to per stampa Code GMM		Foglio A4 30611-B	

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
 Via Partigiani, 25 - 24068 SERRIATE (BG)

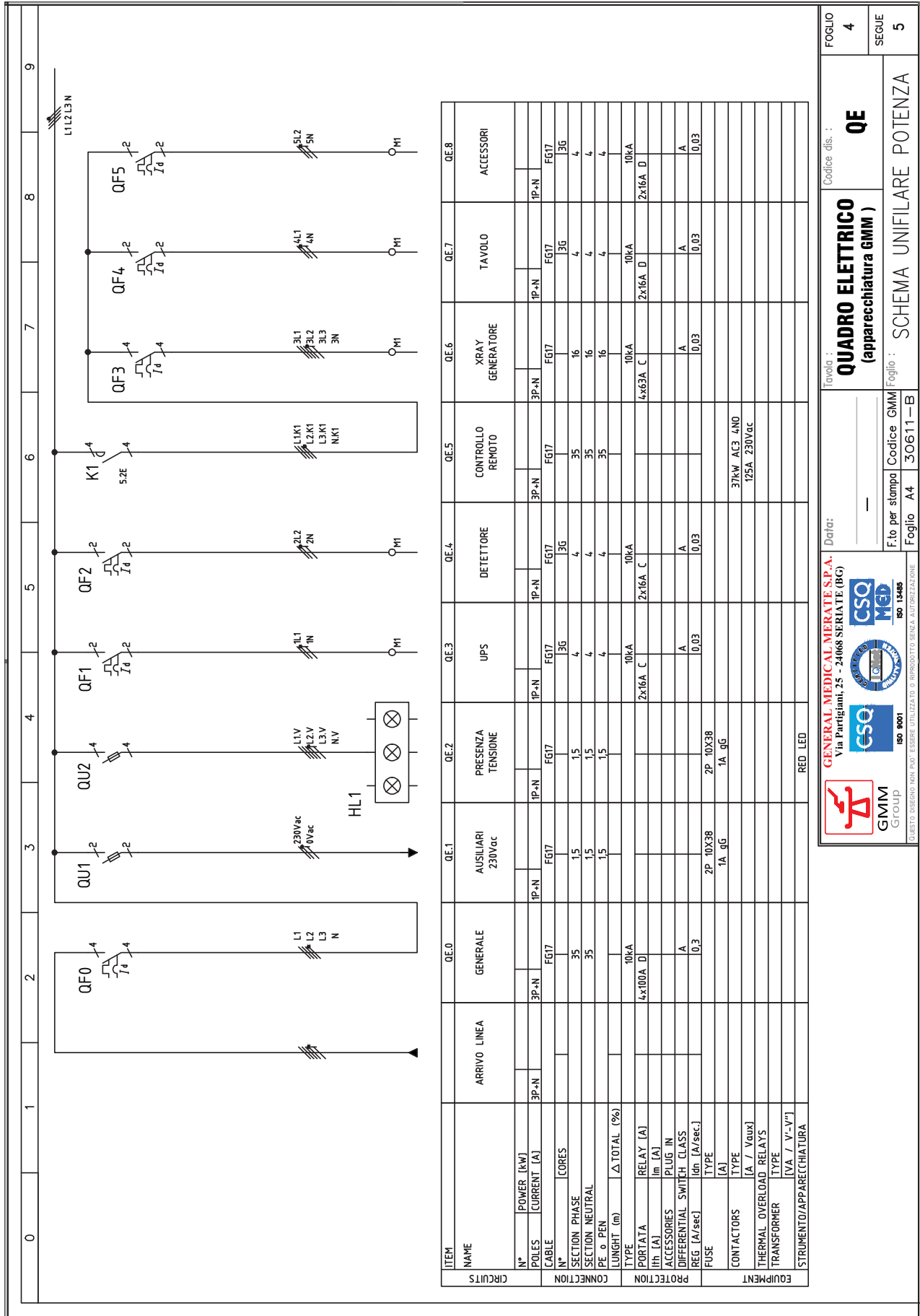
ISO 9001
 ISO 13485

ISO 14001
 ISO 13485

ISO 9001
 ISO 13485

GMM
 Group

QUESTO DISCENDI NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE



FOGLIO 4
SEGUE 5

QUADRO ELETTRICO
(apparecchiatura GMM)

Codice dis.: **QE**

Foglio : SCHEMA UNIFILARE POTENZA

F.to per stampa Codice GMM Foglio A4 30611-B

Foglio A4 30611-B

RED LED

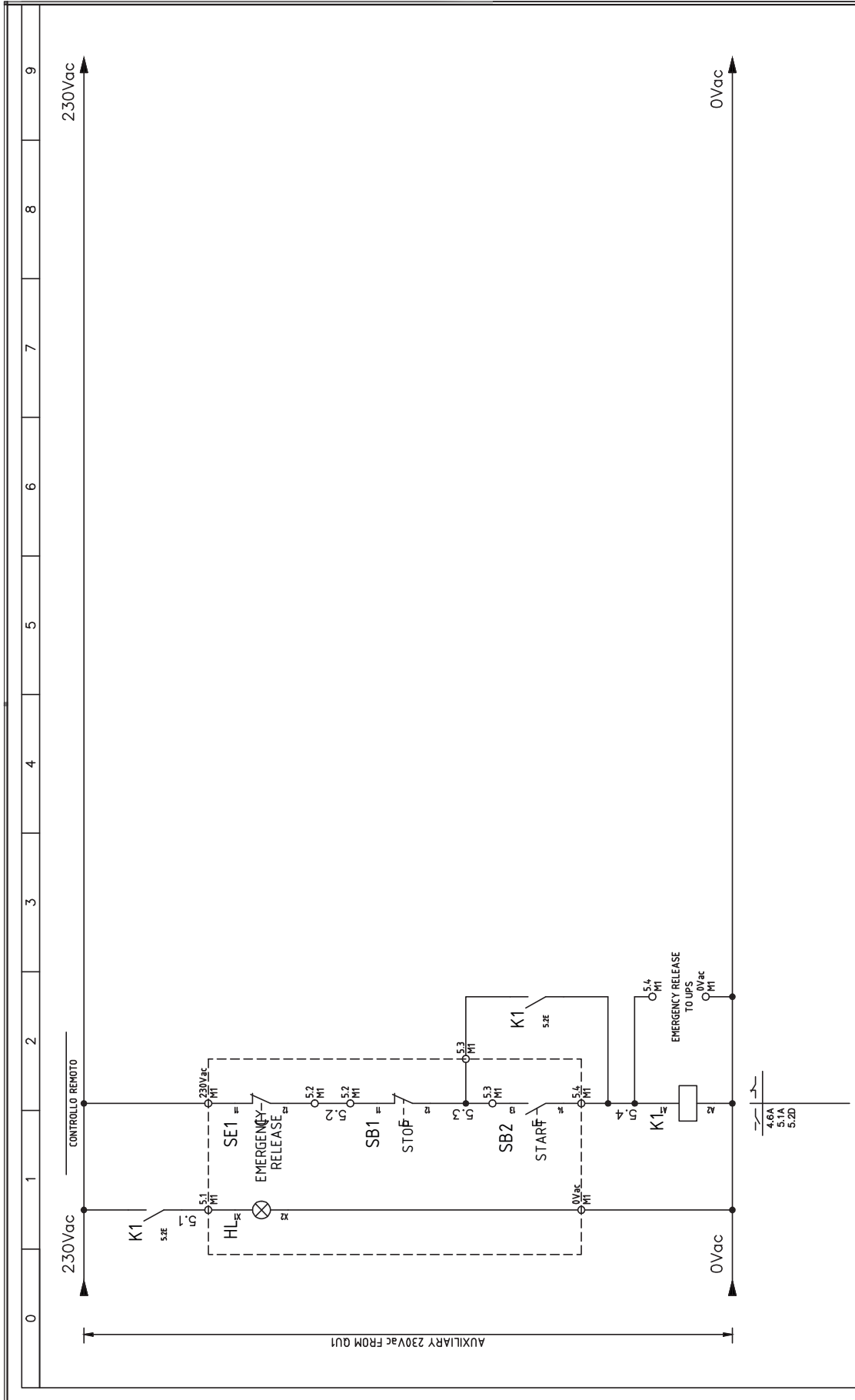
GMM Group




ISO 9001 ISO 14001 ISO 13485

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERRATE (BG)

CSO MED

QUESTO DISSEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE



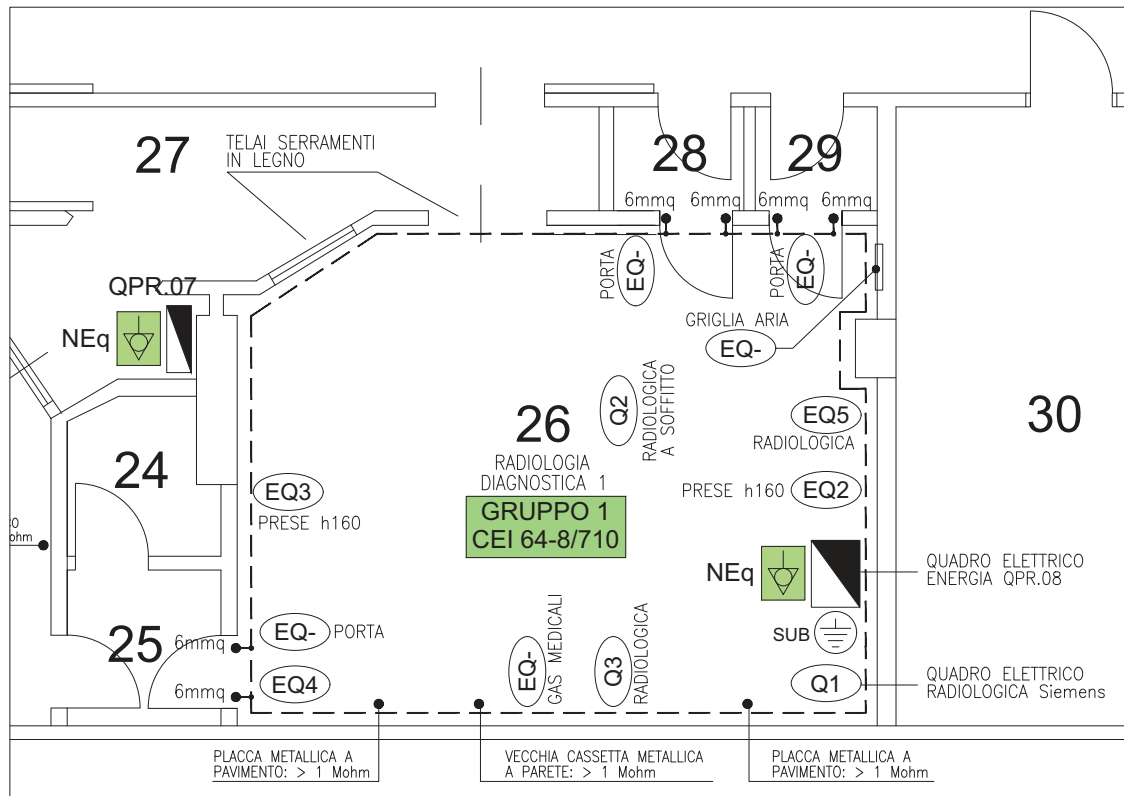
 GMM GROUP QUESTO DISCENDI NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE		GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)		 ISO 9001		 ISO 13485		F. to per stampa Codice GMM Foglio A4 30611-B		Tavola : QUADRO ELETTRICO (apparecchiatura GMM)		Codice dis. : QE		Foglio 5	
										F. to per stampa Codice GMM Foglio A4 30611-B		Schema AUSILIARI		SEQUE /	

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	13/02/2023
Nome	N.7115518_AZ. SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE_PO S.VITO AL TAGL._PROG. COD. CL2 R12 S1.PDF
Impronta	5CC929A5282C62AC93B88381F144CF0234BB3AA513F33FC106669C146B69FFAB
Dimensione (Byte)	4,250,547

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GEN-GEN-2023-11214-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	13/02/2023

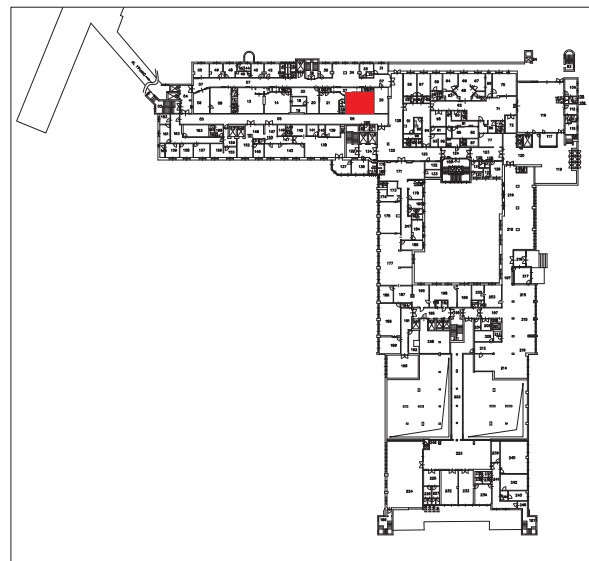
TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)
Casella trasmissione	service@pec.gmm spa.com
Data spedizione	13/02/2023 11:23:45



LEGENDA COMPONENTI	
	NODO EQUIPOTENZIALE DI LOCALE

LEGENDA COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI LOCALE N°26				MISURA
-	ARRIVO NEL NODO INTERNO AL QUADRO EL.	N07V-K G/V	1x35 mmq	-
SUB	AL SUBNODO A LATO DEL QUADRO ELETTRICO	N07V-K G/V	1x35 mmq	OK
Q1	QUADRO RADIOLOGICA Siemens	N07V-K G/V	1x16 mmq	OK
Q2	STRUTTURA DIGNOSTICA OPTITOP	N07V-K G/V	1x16 mmq	OK
Q3	DIAGNOSTICA AXIOM ICONOS R200	N07V-K G/V	1x16 mmq	OK
EQ2	GRUPPO PRESE PARETE DX: N°2 UNEL, h160	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK
EQ3	GRUPPO PRESE PARETE SN: N°2 UNEL, h160	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK
EQ4	GRUPPO PRESE: N°1 UNEL + N°1 BIPASSO	N07V-K G/V	1x2,5 mmq	OK
EQ5	STRUTTURA VERTIX	N07V-K G/V	1x6 mmq	OK
L1	LUCE	N07V-K G/V	1x1,5 mmq	-
L2	LUCE	N07V-K G/V	1x1,5 mmq	-
L3	LUCE	N07V-K G/V	1x1,5 mmq	-
EQ-*	GRIGLIA CANALE VENTILAZIONE	-	-	OK
EQ-*	TELAIO PORTA SPOGLIATOIO DX	N07V-K G/V	1x6 mmq	OK
EQ-*	TELAIO PORTA SPOGLIATOIO SX	N07V-K G/V	1x6 mmq	OK
EQ-*	TELAIO PORTA WC	N07V-K G/V	1x6 mmq	OK
EQ-*	VECCHI GAS MEDICALI: O2, V, AC	-	-	OK

* GLI IMPIANTI SONO VECCHI; NON E' POSSIBILE RINTRACCIARE TUTTI I CONDUTTORI IN PARTENZA DAL NODO E SUBNODO PRINCIPALI. E' PROBABILE CHE PER GAS E PORTE I COLLEGAMENTI SFRUTTINO UN VECCHIO ANELLO EQUIPOTENZIALE DISPOSTO PERIMETRALMENTE ALLA STANZA



il VERIFICATORE
 VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ENTE: Azienda sanitaria Friuli Occidentale "AsFO"	REPARTO: RADIOLOGIA	VERIFICATORE: benincà progetti Benincà PROGETTI di Per. Ind. Bruno Benincà Via della Piantalonga, 8 - 33080 Fiume Veneto (PN) ITALY Mob. +39 348 7494611 - Email: info@benincaprogetti.it
PRESIDIO: Ospedale di San VITO al TAGLIAMENTO (PN)	N° LOCALE: 26	IMPRESA AFFIDATARIA: RadAR ENGINEERING & SERVICE RADAR Srl Viale della Navigazione Interna, 113 - Noventa Padovana (PD) Tel. 049 7803904 - Fax 049 8078440 - CAP 35027 Email: radar@radarsrl.it - Website: www.radarsrl.it
PADIGLIONE, PIANO: RIALZATO - corpo "A"	DATA: Maggio 2023	



ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

ANAGRAFICA PROGETTO		LOCALIZZAZIONE INTERVENTO				DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA					Tipologia di intervento (Smontaggio / conservativo / Riuso apparecchiatura sostituita)	Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN)		
Soggetto Attuatore (Regione/PA)	CUP	Localizzazione intervento - Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura	Localizzazione intervento - Provincia (es. Roma)	Localizzazione intervento - Comune (es. Roma)	Localizzazione intervento - Indirizzo (es. Via Roma, 1)	Localizzazione intervento - Ulteriori informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza)	Tipologia di apparecchiatura	Produttore/Marca	Modello	Anno di produzione	Codice di matricola/serial number	Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo)		
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	F24E22200260006	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Udine	Udine	Via Pozzuolo, 330	SOC RADIOLOGIA - PAD.4 piano seminterrato stanza S083	TAC A 128 STRATI	SIEMENS HEALTHCARE S.R.L.	SOMATO M X.cite	2024	123518	01/03/2024	Smaltimento	
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	F24E22300090006	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Udine	Udine	Via Pozzuolo, 330	SOC RADIOLOGIA - PAD.15 piano terra stanza PT-F-029	TAC A 128 STRATI	SIEMENS HEALTHCARE S.R.L.	SOMATO M X.cite	2024	123552	26/04/2024	Smaltimento	
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	F24E22000270006	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Udine	Udine	Via Pozzuolo, 330	SOC RADIOTERAPIA - PAD.15 Piano seminterrato bunker A	ACCELERATORE LINEARE	VARIAN MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA	HALCYON V 4.0	2023	HAL2032	24/01/2024	Smaltimento	
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	F24E22000280006	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Udine	Udine	Via Pozzuolo, 330	SOC MEDICINA NUCLEARE - PAD.15 piano seminterrato stanza I-B-029	GAMMA CAMERA	SIEMENS HEALTHCARE S.R.L.	Symbia EVO	2023	1780	02/10/2023	Smaltimento	
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	F24E22200290006	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Udine	Udine	Via Pozzuolo, 330	SOC MEDICINA NUCLEARE - PAD.15 piano seminterrato stanza I-B-023	GAMMA CAMERE/TAC	SIEMENS HEALTHCARE S.R.L.	Symbia Inveo Bold	2023	1683	22/06/2023	Smaltimento	
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	F24E22200300006	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Udine	Udine	Via Pozzuolo, 330	SOC ISTITUTO DI RADIOLOGIA - PAD. 1 piano seminterrato stanza SI30	MAMMOGRAFO	IMS GIOTTO S.P.A.	Giotto Class	2022	2230110851	05/12/2022	Smaltimento	
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	F24E22200310006	P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine	Udine	Udine	Via Pozzuolo, 330	SOC ISTITUTO DI RADIOLOGIA - PAD. 1 piano seminterrato stanza SI75	MAMMOGRAFO	IMS GIOTTO S.P.A.	Giotto Class	2023	2245111664	23/03/2023	Smaltimento	

Luogo e data

Nominativo e Firma digitale

³ Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di "as built" a cura dell'Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all'interno dell'edificio, del locale ospitante l'apparecchiatura stessa.

Quadatura

Una buona installazione si realizza con il rispetto per i riferimenti di lavoro e sono verificati in sito prima dell'installazione delle apparecchiature.

◀ Punto di Orientamento = Punto di riferimento Siemens per la progettazione e l'installazione.

Legenda

- Area di movimento (Zona di lavoro)
- Dimensioni minime della stanza / Dimensione di sicurezza
- Area Servizio
- Installato a parete
- Apparecchiatura aggiuntiva
- Installato a soffitto
- Demolizione
- Costruzione

Smart Remote Service (SRS)

Smart Remote Service (SRS) viene utilizzato per la diagnosi e la manutenzione remota dei sistemi e per la gestione delle apparecchiature Siemens. Per utilizzare SRS, è necessario un account Siemens MyCloud. Per preparare il proprio impianto con SRS, si può utilizzare il software di configurazione Siemens MyCloud. La posizione e la sicurezza del sito è definita nel "Smart Remote Service Security Concept".

Integrazione Rete

Il sistema Siemens Healthineers ProSight (PS) è progettato per integrare una rete Ethernet con una velocità di 10/100 Mbps e un range di 100 metri.

Finalità del Piano di Installazione

Il presente Piano di Installazione viene redatto allo scopo di illustrare alle le esigenze di installazione ed il rispetto necessario per l'installazione del sistema Siemens.

Le informazioni tecniche contenute nel presente documento, con specificazione professionale di produrre la documentazione necessaria per la progettazione e l'installazione del sistema Siemens, sono valide per il solo scopo di riferimento e non costituiscono un contratto. La progettazione delle opere ed il rispetto delle norme di legge, della normativa Siemens.

Rilievo dell'Area di Intervento

Le dimensioni dell'area di intervento indicata, dovranno essere verificate in sito. Il Project Manager Siemens deve essere informato in caso di eventuali deviazioni. Diversamente non si assicura l'accuratezza dello studio e l'installazione.

Altezza della sala esame

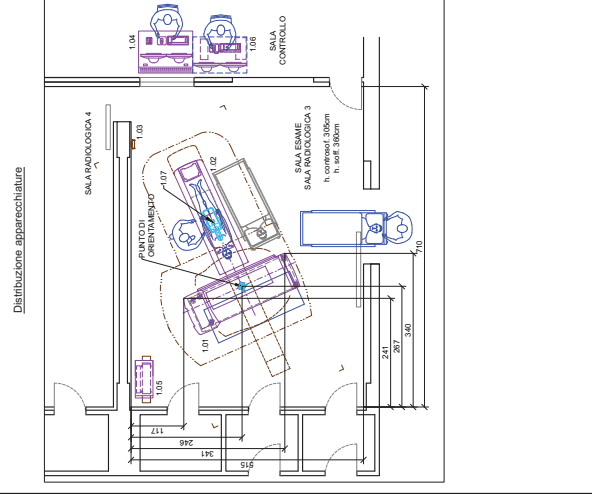
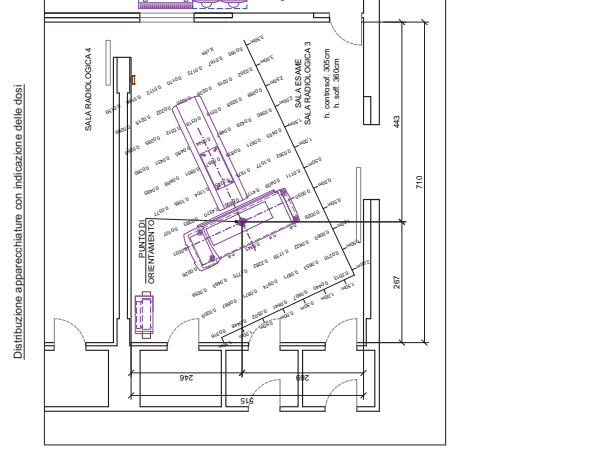
Altezza minima: 2,25 cm.
 Misurata dal punto più alto del pavimento fino al soffitto (compresa la traliccio e la falda minima del controsoffitto finto).

Valori di dist. X-Clie

Il diagramma che segue riporta la distribuzione della relazione distanza ai piani orizzontali e verticali, all'altezza di 1,70 m dal suolo della sala di misura con un fascio PMAA cilindrico (diametro 32 cm, lunghezza 15 cm, 1 cm) in cui conterranno 64 x 6,6 mm (30) di energia 180 kV.

Nota - operazioni di preparazione al montaggio

Il committente deve garantire che l'installazione e la supervisione delle operazioni di preparazione al montaggio siano svolte in modo sicuro e conforme alle norme di legge e di sicurezza. Il committente è responsabile per la pulizia e la manutenzione del sito di installazione. Il committente deve garantire che il personale di Siemens sia adeguatamente formato e autorizzato per svolgere le operazioni di installazione e manutenzione. Il committente deve garantire che il personale di Siemens sia adeguatamente formato e autorizzato per svolgere le operazioni di installazione e manutenzione. Il committente deve garantire che il personale di Siemens sia adeguatamente formato e autorizzato per svolgere le operazioni di installazione e manutenzione.



Elemento	Descrizione	Quantità	Unità di misura
01	Piano di installazione	1	Documento
02	Piano di installazione - Area di lavoro	1	Documento
03	Piano di installazione - Area di lavoro	1	Documento
04	Piano di installazione - Area di lavoro	1	Documento
05	Piano di installazione - Area di lavoro	1	Documento
06	Piano di installazione - Area di lavoro	1	Documento

Distanze di Sicurezza

Il presente documento è un documento di riferimento per il personale tecnico. Il committente deve garantire che il personale di Siemens sia adeguatamente formato e autorizzato per svolgere le operazioni di installazione e manutenzione. Il committente deve garantire che il personale di Siemens sia adeguatamente formato e autorizzato per svolgere le operazioni di installazione e manutenzione.

Dimensioni min. per il trasporto del gantry

Il trasporto del gantry richiede dimensioni minime per il passaggio sopra i cancelli lungo la via di servizio.

Nota: Il trasporto del gantry richiede dimensioni minime per il passaggio sopra i cancelli lungo la via di servizio.

Requisiti di raffreddamento in loco per il Gantry raffreddato ad aria

Il Gantry Siemens Healthineers ProSight (PS) richiede un sistema di raffreddamento in loco per il Gantry raffreddato ad aria. Il sistema di raffreddamento deve essere progettato e installato in modo da garantire la temperatura di esercizio del Gantry. Il sistema di raffreddamento deve essere progettato e installato in modo da garantire la temperatura di esercizio del Gantry.

Descrizione Componenti di fornitura Siemens (*)

Pos.	Descrizione	Peso	Dimensione Max di carico in aria
1.01	SALA ESAME	2000	13000
1.02	Letto portapaziente Vario 2 (dimensioni 2000 mm)	354	300
1.03	Monitor Accare Point	3	1000
1.04	SALA CONTROLLO	14	1000
1.05	CONSOLE DI CONTROLLO	65	200
1.06	MARMISSANO	53	750

SIEMENS Healthineers S.p.A.

Profilo d'installazione - Distribuzione Apparecchiature - AS BUILT

SIEMENS Healthineers S.p.A. - Via S. Maria della Salute, 100 - 33100 Udine (UD) - Italia

SIEMENS Healthineers S.p.A. - Via S. Maria della Salute, 100 - 33100 Udine (UD) - Italia

SIEMENS Healthineers S.p.A. - Via S. Maria della Salute, 100 - 33100 Udine (UD) - Italia

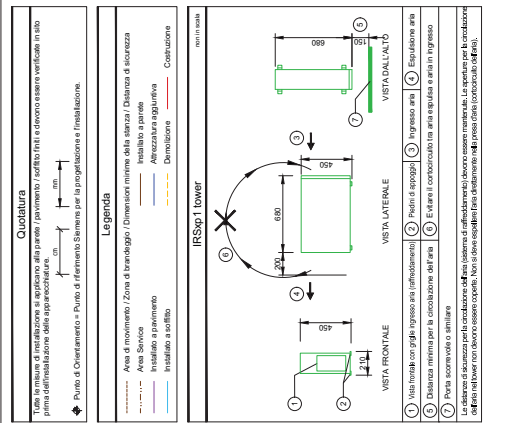
Condizioni Termomeccaniche per il trasporto e il deposito

Il trasporto e il deposito del Gantry Siemens Healthineers ProSight (PS) richiede condizioni termomeccaniche specifiche. Il sistema di trasporto e il deposito devono essere progettati e installati in modo da garantire la temperatura di esercizio del Gantry. Il sistema di trasporto e il deposito devono essere progettati e installati in modo da garantire la temperatura di esercizio del Gantry.

Requisiti di alimentazione elettrica

Il Gantry Siemens Healthineers ProSight (PS) richiede un sistema di alimentazione elettrica. Il sistema di alimentazione elettrica deve essere progettato e installato in modo da garantire la potenza di esercizio del Gantry. Il sistema di alimentazione elettrica deve essere progettato e installato in modo da garantire la potenza di esercizio del Gantry.

Stato di Fatto 1:100



Vibrazioni del pavimento e dell'edificio

Le vibrazioni del pavimento e dell'edificio possono essere ridotte in base alla struttura del pavimento e delle pareti adiacenti.

- Laminare in legno
- Sopralzo
- Lamiere in cemento
- Malte in cemento
- Altro tipo di pavimento

Questi valori sono relativi ad un valore medio di vibrazione di 0,5 ms⁻² a 50 Hz. Se il valore medio di vibrazione è superiore a 0,5 ms⁻² a 50 Hz, il livello di vibrazione sarà superiore a quello indicato.

Nelle tre direzioni dello spazio, l'accelerazione delle vibrazioni nei punti di fissaggio del pavimento (controllato) (Sostegno a Terra / Sostegno a Pila) non deve superare il doppio del valore indicato.

Punto di fissaggio del gantry	Carico statico totale (in base al carico statico) - Fattore: 20,0kN					
	1	2	3	4	5	6
Carico statico totale per il piedino di fissaggio	4,1	6,5	6,2	4,8		
Carico statico totale per il piedino di fissaggio (in base al carico statico) - Fattore: 20,0kN	8,2	13,0	12,4	9,6		
Carico statico totale per il piedino di fissaggio (in base al carico statico) - Fattore: 20,0kN	16,4	26,0	24,8	19,2		
Superficie di contatto del piedino regolabile (cm ²)	60,27	60,27	60,27	60,27		

PARTICOLARE E CARICHI STATICI AL PAVIMENTO

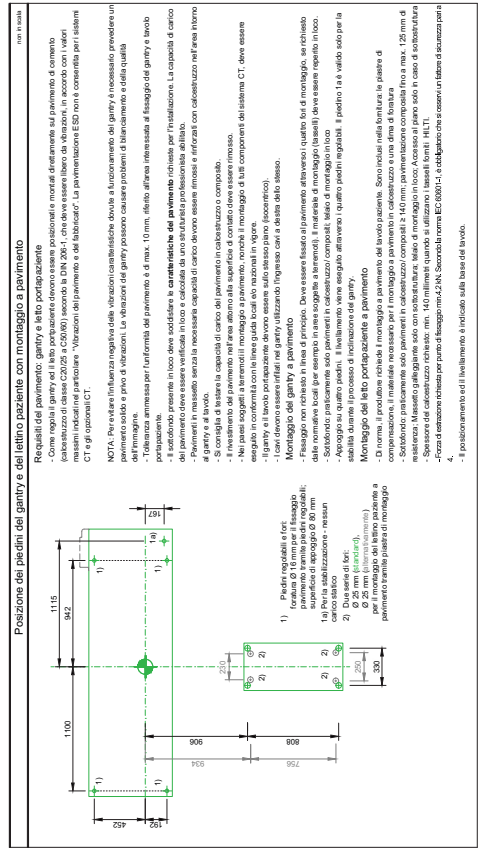
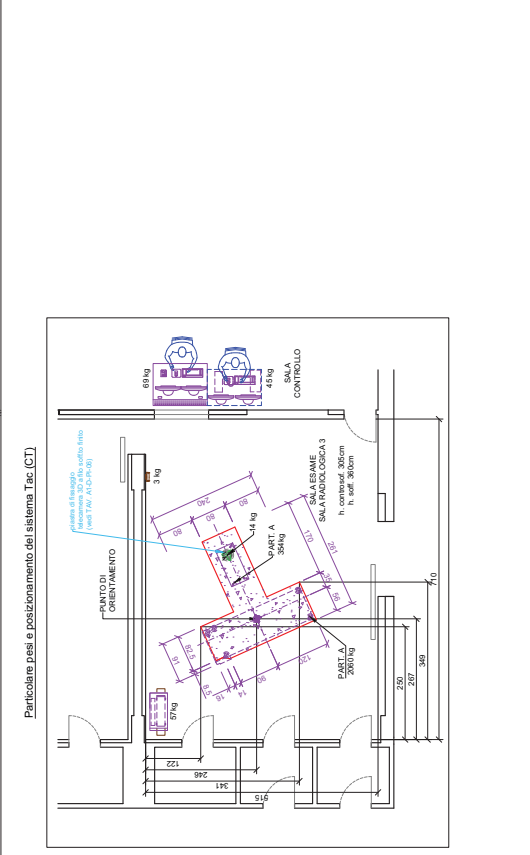
Il sistema deve essere installato su un pavimento con un carico statico totale superiore a 20,0kN. Il carico statico totale per il piedino di fissaggio deve essere superiore a quello indicato nella tabella.

1 - Piedino di fissaggio (1) (2) (3) (4) (5) (6)

7 - Piedino di fissaggio (1) (2) (3) (4) (5) (6)

8 - Piedino di fissaggio (1) (2) (3) (4) (5) (6)

9 - Piedino di fissaggio (1) (2) (3) (4) (5) (6)



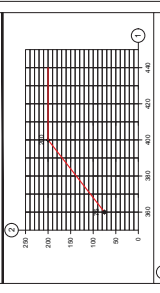
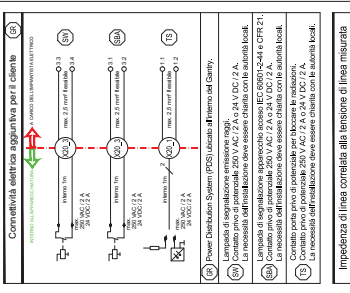
SIEMENS Healthineers
Piano di installazione - Opzione Murale
D-PIQ2

SIEMENS Healthineers S.p.A.
Via Valerio, 1
30139 Trieste, Italia

Modello/serie	Versione/kit	Modulo
A. Generali	G. Base	D-PIQ2
Data: 16.12.2023	DATA: 16.12.2023	DATA:
Spazio assegnato: 1.30	Edificio/area: 1	100209-02-24-CT-E-A-R00-000
Intestazione e progetto	Progetto/autorizz.	021025

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
PAD 4 | P - I | CENTRO TAC
UDINE

SOMATOM X.cite



Finalità dello Schema Elettrico funzionale

Il presente Schema Elettrico funzionale ha lo scopo di illustrare le esigenze elettriche di una stazione ed essere utilizzato come riferimento per la progettazione e l'installazione del sistema elettrico. Il progettista deve verificare che il sistema elettrico progettato sia conforme alle norme vigenti e che le tensioni di lavoro siano compatibili con le apparecchiature previste.

Caratteristiche funzionali del Quadro Elettrico di Sistema

- Alimentazione in tensione secondo la tabella di caratteristiche "Dati tecnici"
- Alimentazione in tensione secondo la tabella di caratteristiche "Dati tecnici"
- Alimentazione in tensione secondo la tabella di caratteristiche "Dati tecnici"
- Alimentazione in tensione secondo la tabella di caratteristiche "Dati tecnici"
- Alimentazione in tensione secondo la tabella di caratteristiche "Dati tecnici"

SIEMENS Healthineers

SIEMENS Healthineers S.r.l.

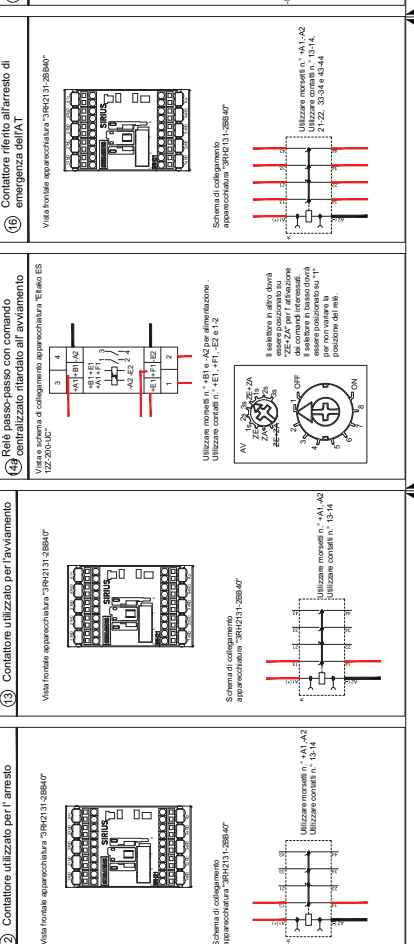
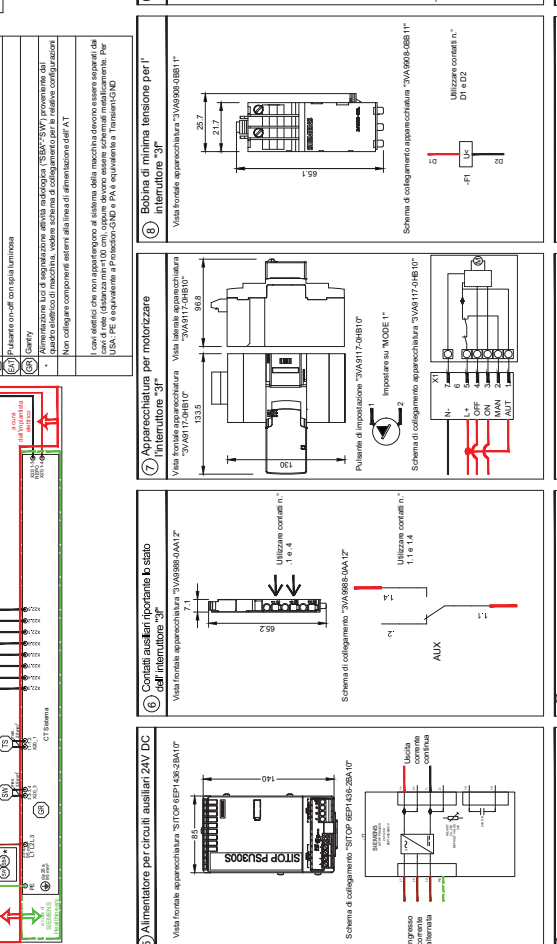
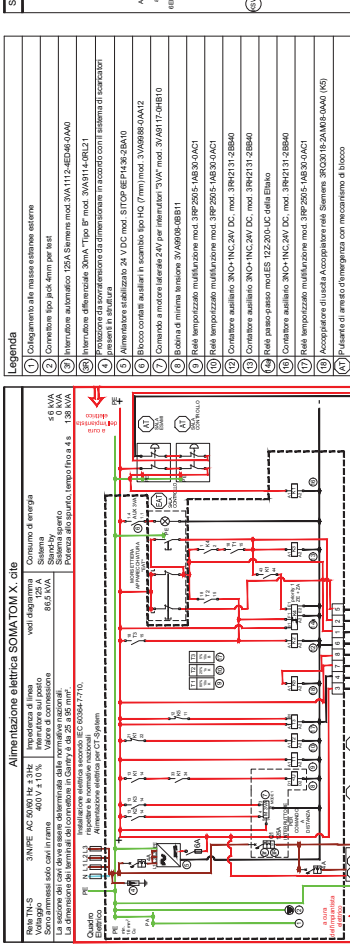
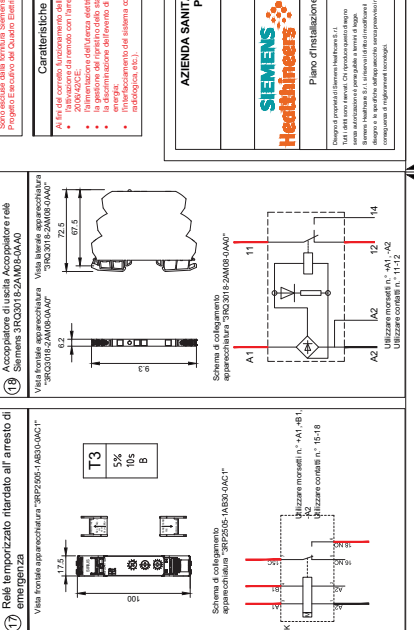
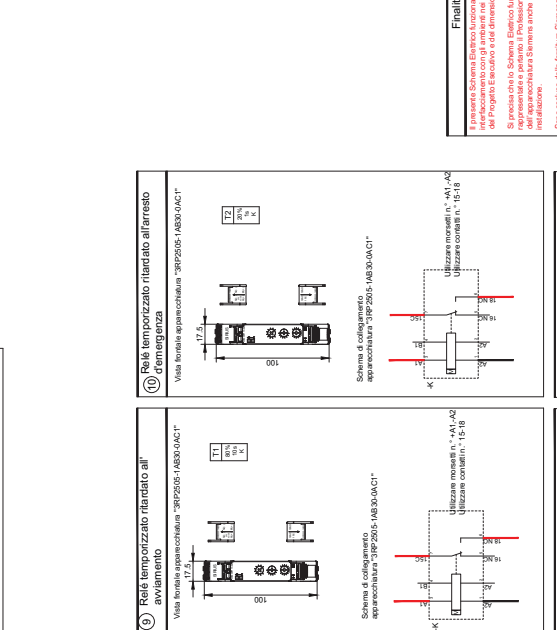
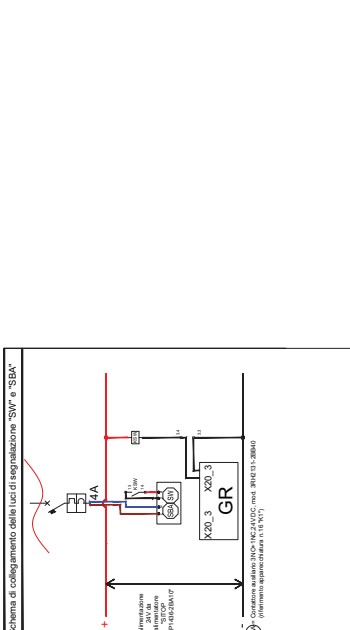
PIANO DI INSTALLAZIONE - QUADRO ELETTRICO

SOMATOM X.Gi0

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE UDINE

PAD 4 IP - 1° CENTRO TRAC UDINE

Modello: Healthineers S.r.l. - Via M. Perugina, 1 - 00198 Roma - Tel. +39 06 49 99 1111 - Fax +39 06 49 99 1112 - Email: siemens@siemens.com



Legenda

1) Contatore per la misura di energia

2) Contatore tipo pack-term per batt.

3) Interruttore differenziale 30mA, Tipo IP mod. 3VA111-4E06-0A00

4) Interruttore automatico 125A Siemens mod.3VA111-4E06-0A00

5) Interruttore differenziale 30mA, Tipo IP mod. 3VA111-4E06-0A00

6) Alimentatore stabilizzato 24 VDC mod. ST0P-EP143-02A00

7) Alimentatore stabilizzato 24 VDC mod. ST0P-EP143-02A00

8) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

9) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

10) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

11) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

12) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

13) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

14) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

15) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

16) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

17) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

18) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

19) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

20) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

21) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

22) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

23) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

24) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

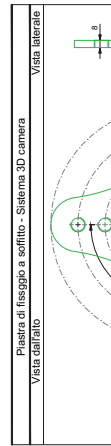
25) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

26) Contatore ausiliario in scambio tipo HQ (7mm) mod. 3VA988-0AA12

Quotidianum
 In base al tipo di installazione, il sistema deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Informazioni generali - Sistema 3D camera
 Il sistema deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Visita laterale
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.



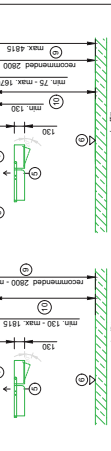
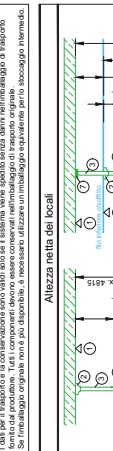
3D camera
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.



3D camera
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Condizioni termodynamiche
 In base al tipo di installazione, il sistema deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Altezza netta dei locali
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.



3D camera
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.



3D camera
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.



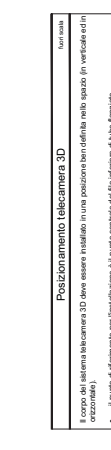
Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

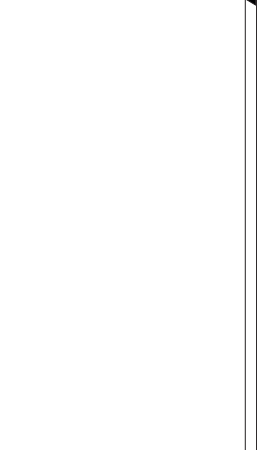
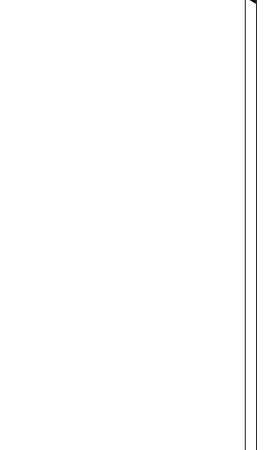
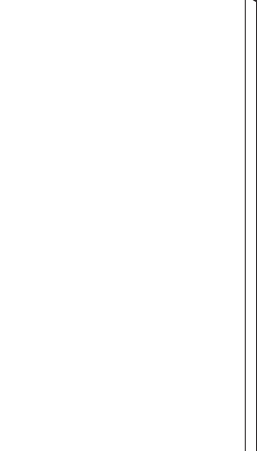


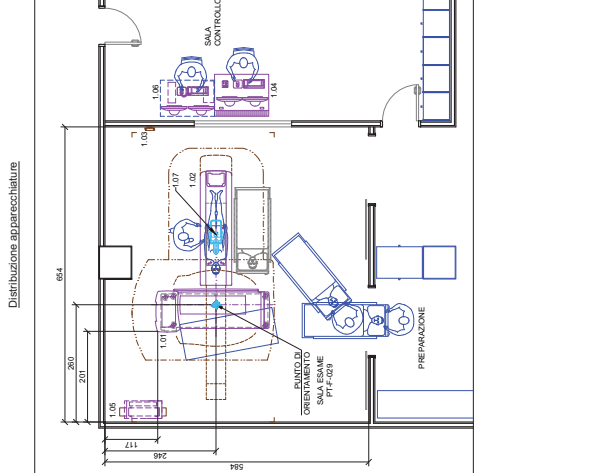
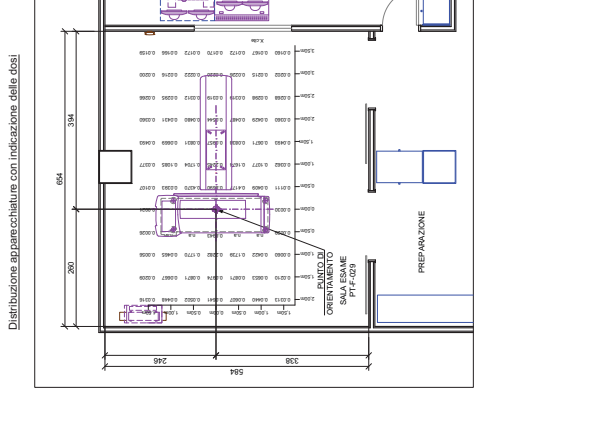
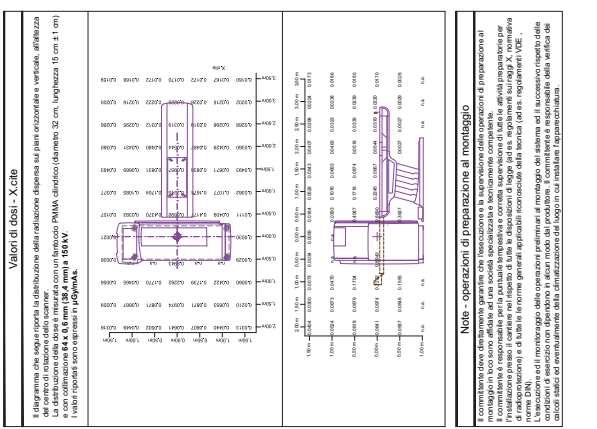
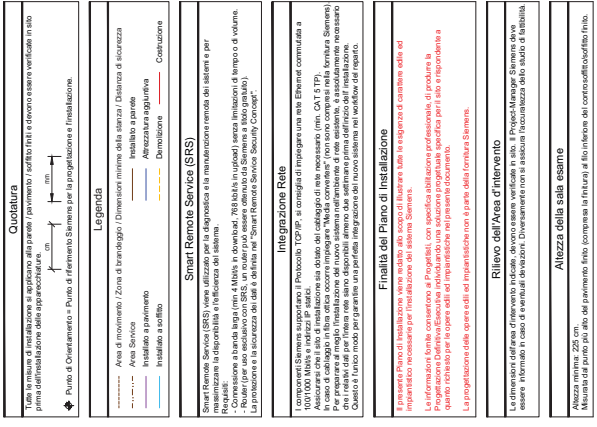
Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

Posizionamento telecamera 3D
 Il sistema telecamera 3D deve essere installato in una posizione ben definita nel vano spazio in verticale ed in orizzontale.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.
 La distanza minima tra il sistema e la parete di installazione deve essere di almeno 100 mm.

P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA - PRONTO SOCCORSO UDINE
SOMATOM X cite
Siemens Healthineers S.p.A.
 Property Management - Imaging
 20128 - Udine, Italia
 Siemens Healthineers - FAST 3D Camera
 D-PI-06
 Siemens Healthineers S.p.A.
 Via...
 33050...
 021202





Etichetta	Descrizione
1	Trasporto
2	Carrello
3	Pannello
4	Box SRS
5	Sistema di Caricamento SRS
6	Consola di comando
7	Locale di Definizione in Accordo con il Cliente

Dimensioni min. per il trasporto del gantry

Il trasporto del gantry richiede dimensioni sufficienti per il passaggio sopra, combi lungo le vie di transito.

Spazio libero minimo (L x W x H) mm (L x W x H) pollici

Spazio libero minimo (L x W x H) mm (L x W x H) pollici

Spazio libero minimo (L x W x H) mm (L x W x H) pollici

Requisiti di raffreddamento in loco per il Gantry raffreddato ad aria

Utilizzo del sistema CT (°C)

Disposizione cabine di raffreddamento (kW)

Temperatura dell'aria in presa (°C)

Temperatura dell'aria in uscita (°C)

Velocità di flusso (m/s)

Velocità di flusso (ft/min)

Portata d'aria (litri/min)

Portata d'aria (cubic feet per minute)

La portata d'aria minima richiesta è di 2000 litri/min (70 cfm).

Le condizioni standard della sala (Stanza) sono: temperatura ambiente di 20°C, umidità relativa del 50%.

Le condizioni standard della sala (Stanza) sono: temperatura ambiente di 20°C, umidità relativa del 50%.

Descrizione Componenti di fornitura Siemens (*)

Pos.	Descrizione	Peso (kg)	Dimensione Max. di altezza in m
1.01	Gantry con sistema di raffreddamento ad aria	2000	1900
1.02	Unità di controllo (contiene il sistema di raffreddamento)	300	300
1.03	Box SRS 3 LPS	57	1000
1.04	Sistema di Caricamento SRS	14	1000
1.05	SALA COMANDO	89	250
1.06	LOCALE DI DEFINIZIONE IN ACCORDO CON IL CLIENTE	53	750

Note: (*) Il contenuto di questa tabella descrive la fornitura Siemens, ovvero rappresenta il contenuto di un sistema Siemens. Il cliente è responsabile di verificare che le dimensioni dei componenti siano compatibili con le dimensioni delle condizioni operative del sito.

SIEMENS Healthineers

SIEMENS Healthineers S.p.A.
Via Vercelli, 11
30100 Padova, Italia

SIEMENS Healthineers S.p.A.
Via Vercelli, 11
30100 Padova, Italia

SIEMENS Healthineers S.p.A.
Via Vercelli, 11
30100 Padova, Italia

Condizioni Termoclimatiche per il trasporto e il deposito

Parametro	Valore
Temperatura	da 20 a 40 °C
Umidità relativa	da 20 a 75%
Costante di Pressione	da 0,9 a 1,01325 bar
Costante di Temperatura	0 °K/h
Costante di Umidità	0 g/h

Requisiti di alimentazione elettrica

Alimentazione: 3WPE AC 400V 50 Hz 3F+N

Voltaggio: 400V ± 10%

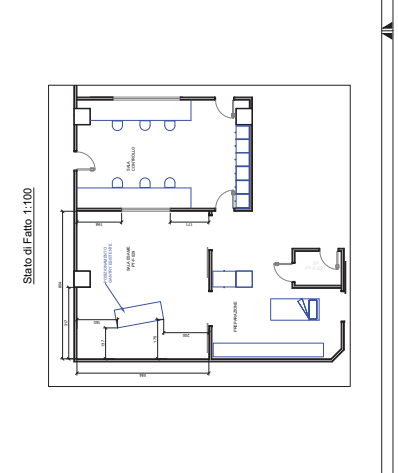
Consumo di potenza: 8624 kVA

Impedenza di linea: vedere diagramma annesso D-10-04

Stato di carica: SRS

La sezione dei cavi deve essere determinata mediante calcolo.

La dimensione dei terminali di connessione nel punto di ingresso deve essere di almeno 25 mm. Sono supportati adattatori terminali da 16 mm per N e PE.



152

Vibrazioni del pavimento e dell'edificio

Vibrazioni continue ammissibili del pavimento nella definizione:

- Metropoli area
- Centrali elettriche di Ovest
- Lavori stradali e cantieri
- Ormeggi per Treni ad alta velocità
- Altre a entità eccezionale.

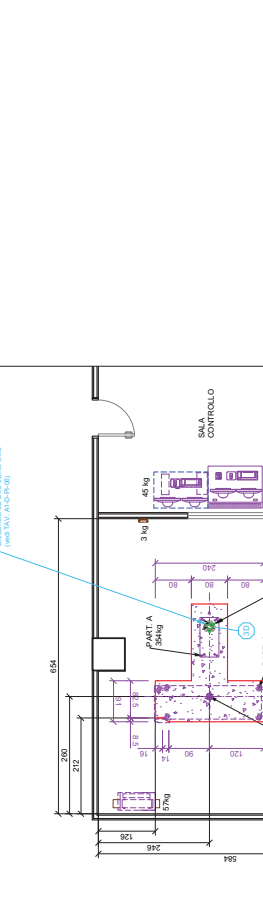
Qualunque vibrazione superiore deve essere inferiore a 0,5 ms^{-2} da 10 Hz a 100 Hz (per il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni).

È responsabilità del cliente monitorare una speciale qualità. Lo specialista deve progettare delle soluzioni adattate per ridurre le condizioni in caso di vibrazioni.

Il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni. La qualità della costruzione non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542, non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542, non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542.

Le vibrazioni del sistema CT non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542, non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542.

Particolare pesi e posizionamento del sistema Tac (CT)



Qualità del pavimento e dell'edificio

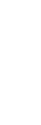
Qualunque vibrazione superiore deve essere inferiore a 0,5 ms^{-2} da 10 Hz a 100 Hz (per il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni).

È responsabilità del cliente monitorare una speciale qualità. Lo specialista deve progettare delle soluzioni adattate per ridurre le condizioni in caso di vibrazioni.

Il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni. La qualità della costruzione non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542, non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542.

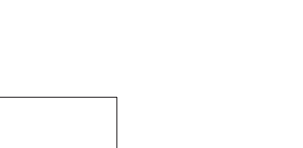
Le vibrazioni del sistema CT non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542, non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542.

Particolare E carichi statici al pavimento



Pesa totale dei gantry: 200kg		Carico statico totale (incluso il carico in piedi): 200kg + 200kg	
Carico parziale dei gantry relative al piedino 1'	$F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$
Carico statico uniforme dopo il livellamento: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Carico massimo in un'area di 1m x 1m: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Diametro del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100

Particolare E carichi statici al pavimento



Pesa totale dei gantry: 200kg		Carico statico totale (incluso il carico in piedi): 200kg + 200kg	
Carico parziale dei gantry relative al piedino 1'	$F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$
Carico statico uniforme dopo il livellamento: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Carico massimo in un'area di 1m x 1m: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Diametro del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100

Posizione dei piedini dei gantry e del letto paziente con montaggio a pavimento

Requisiti del pavimento: gantry e letto portapaziente. Il pavimento deve essere in grado di sopportare un carico statico di almeno 200 kg/m² (secondo la DIN 2067), che deve essere libero da vibrazioni, in accordo con i valori massimi indicati nel paragrafo "Vibrazioni del pavimento e del fabbricato". La pavimentazione ESD non è consentita per i sistemi CT e gli ospedali CT.

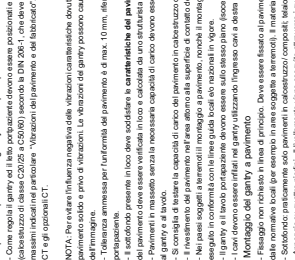
NOTA: Per evitare l'influenza negativa delle vibrazioni causate dalle vibrazioni del sistema CT, è necessario prevedere un pavimento solido e privo di vibrazioni. Le vibrazioni dei gantry possono causare problemi di bilanciamento e della qualità dell'immagine. È vietata l'installazione di sistemi di ventilazione, riscaldamento, condizionamento, ecc. nei punti di installazione dei gantry e del letto.

Il soffitto presente in loco deve soddisfare le caratteristiche del pavimento richiesto per l'installazione. La capacità di carico del pavimento deve essere verificata in loco e calcolata da uno strutturista professionista abilitato.

Il sistema CT deve essere installato su un piano di lavoro livellato e privo di ostacoli. Il sistema CT deve essere installato su un piano di lavoro livellato e privo di ostacoli.

Il sistema CT deve essere installato su un piano di lavoro livellato e privo di ostacoli. Il sistema CT deve essere installato su un piano di lavoro livellato e privo di ostacoli.

Posizione dei piedini dei gantry e del letto paziente con montaggio a pavimento



1) Piedini regolabili e letto portapaziente. Il sistema CT deve essere installato su un piano di lavoro livellato e privo di ostacoli. Il sistema CT deve essere installato su un piano di lavoro livellato e privo di ostacoli.

2) Due serie di feet: 1) 100 mm (altezza) 2) 80 mm (altezza).

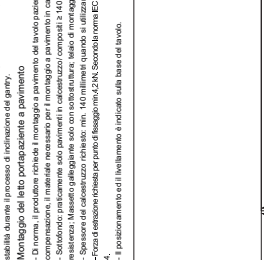
3) Due serie di feet: 1) 100 mm (altezza) 2) 80 mm (altezza).

4) Due serie di feet: 1) 100 mm (altezza) 2) 80 mm (altezza).

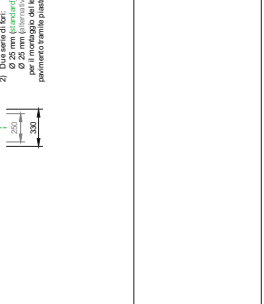
5) Due serie di feet: 1) 100 mm (altezza) 2) 80 mm (altezza).

6) Due serie di feet: 1) 100 mm (altezza) 2) 80 mm (altezza).

Posizione dei piedini dei gantry e del letto paziente con montaggio a pavimento



Posizione dei piedini dei gantry e del letto paziente con montaggio a pavimento



Qualità del pavimento e dell'edificio

Qualunque vibrazione superiore deve essere inferiore a 0,5 ms^{-2} da 10 Hz a 100 Hz (per il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni).

È responsabilità del cliente monitorare una speciale qualità. Lo specialista deve progettare delle soluzioni adattate per ridurre le condizioni in caso di vibrazioni.

Il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni. La qualità della costruzione non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542, non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542.

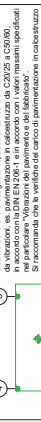
Le vibrazioni del sistema CT non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542, non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542.

Particolare E carichi statici al pavimento



Pesa totale dei gantry: 200kg		Carico statico totale (incluso il carico in piedi): 200kg + 200kg	
Carico parziale dei gantry relative al piedino 1'	$F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$
Carico statico uniforme dopo il livellamento: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Carico massimo in un'area di 1m x 1m: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Diametro del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100

Particolare E carichi statici al pavimento



Pesa totale dei gantry: 200kg		Carico statico totale (incluso il carico in piedi): 200kg + 200kg	
Carico parziale dei gantry relative al piedino 1'	$F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$
Carico statico uniforme dopo il livellamento: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Carico massimo in un'area di 1m x 1m: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Diametro del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100

Qualità del pavimento e dell'edificio

Qualunque vibrazione superiore deve essere inferiore a 0,5 ms^{-2} da 10 Hz a 100 Hz (per il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni).

È responsabilità del cliente monitorare una speciale qualità. Lo specialista deve progettare delle soluzioni adattate per ridurre le condizioni in caso di vibrazioni.

Il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni. La qualità della costruzione non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542, non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542.

Le vibrazioni del sistema CT non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542, non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542.

Particolare E carichi statici al pavimento



Pesa totale dei gantry: 200kg		Carico statico totale (incluso il carico in piedi): 200kg + 200kg	
Carico parziale dei gantry relative al piedino 1'	$F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$
Carico statico uniforme dopo il livellamento: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Carico massimo in un'area di 1m x 1m: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Diametro del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100

Qualità del pavimento e dell'edificio

Qualunque vibrazione superiore deve essere inferiore a 0,5 ms^{-2} da 10 Hz a 100 Hz (per il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni).

È responsabilità del cliente monitorare una speciale qualità. Lo specialista deve progettare delle soluzioni adattate per ridurre le condizioni in caso di vibrazioni.

Il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni. La qualità della costruzione non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542, non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542.

Le vibrazioni del sistema CT non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542, non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542.

Particolare E carichi statici al pavimento



Pesa totale dei gantry: 200kg		Carico statico totale (incluso il carico in piedi): 200kg + 200kg	
Carico parziale dei gantry relative al piedino 1'	$F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$
Carico statico uniforme dopo il livellamento: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Carico massimo in un'area di 1m x 1m: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Diametro del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100

Particolare E carichi statici al pavimento



Pesa totale dei gantry: 200kg		Carico statico totale (incluso il carico in piedi): 200kg + 200kg	
Carico parziale dei gantry relative al piedino 1'	$F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$
Carico statico uniforme dopo il livellamento: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Carico massimo in un'area di 1m x 1m: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Diametro del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100

Particolare E carichi statici al pavimento



Pesa totale dei gantry: 200kg		Carico statico totale (incluso il carico in piedi): 200kg + 200kg	
Carico parziale dei gantry relative al piedino 1'	$F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$
Carico statico uniforme dopo il livellamento: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Carico massimo in un'area di 1m x 1m: $F_{p,1} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,2} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,3} = 50 \text{ kN}$	$F_{p,4} = 50 \text{ kN}$
Diametro del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100
Altezza del piedino regolabile (mm)	100	100	100

Qualità del pavimento e dell'edificio

Qualunque vibrazione superiore deve essere inferiore a 0,5 ms^{-2} da 10 Hz a 100 Hz (per il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni).

È responsabilità del cliente monitorare una speciale qualità. Lo specialista deve progettare delle soluzioni adattate per ridurre le condizioni in caso di vibrazioni.

Il sistema CT non è sensibile alle vibrazioni comuni. La qualità della costruzione non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542, non deve essere inferiore a quella della norma EN 12542.

Le vibrazioni del sistema CT non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542, non devono essere superiori a quelle della norma EN 12542.

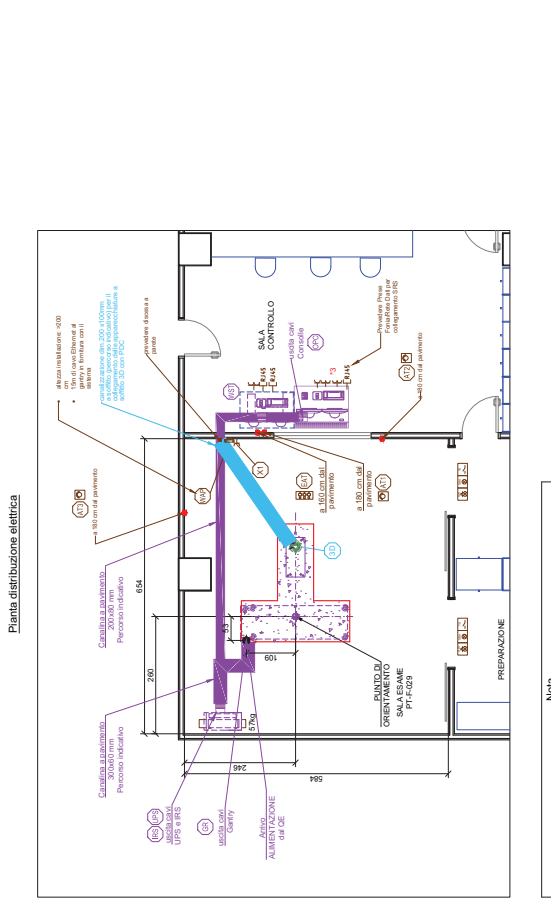
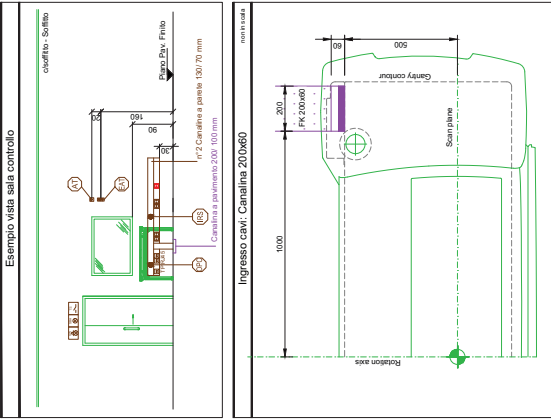
SIEMENS Healthineers S.p.A.
 Healthineers
 PIANO DI INSTALLAZIONE - Opere Murarie - D-P102

SIEMENS Healthineers S.p.A.
 PEDI-100 | AREA RADIOLOGICA
 UDINE

SOMATOM X.cite

Prodotto e distribuito da:
 Siemens Healthineers S.p.A.
 Via Salaria, 1000 - 00198 Roma (RM)
 Telefono: +39 06 4980 2111
 Fax: +39 06 4980 2112
 Email: siemens.healthineers@siemens-healthineers.com

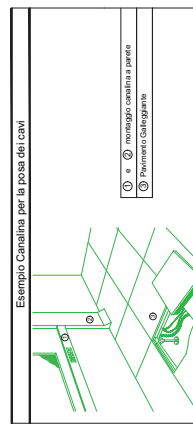
Modello: SOMATOM X.cite
 Data: 02/2025
 Versione: 1.0



Nota
 Per la manutenzione, Richiedi solo semiconduttori con presa esterne o terminali a staffa per evitare il contatto con l'equipaggiamento (consultare il project manager di Siemens)

Esempio Canalina per la posa dei cavi

Parti fissi	Componente
①	Canali fissi (cavo, REPO)
②	Canale di comando (control box, monitor, sistema)
③	Wireless Access Point
④	Prese a muro per Wireless Access Point
⑤	RS - Sistema di ricezione delle immagini
⑥	UPS
⑦	SD camera
⑧	Se Prese a muro per appoggio



Esempio Canalina per la posa dei cavi

Parti fissi	Componente
①	Canali fissi (cavo, REPO)
②	Canale di comando (control box, monitor, sistema)
③	Wireless Access Point
④	Prese a muro per Wireless Access Point
⑤	RS - Sistema di ricezione delle immagini
⑥	UPS
⑦	SD camera
⑧	Se Prese a muro per appoggio

Punti Fissi

Parti fissi	Componente
①	Canali fissi (cavo, REPO)
②	Canale di comando (control box, monitor, sistema)
③	Wireless Access Point
④	Prese a muro per Wireless Access Point
⑤	RS - Sistema di ricezione delle immagini
⑥	UPS
⑦	SD camera
⑧	Se Prese a muro per appoggio



Punti Fissi

Parti fissi	Componente
①	Canali fissi (cavo, REPO)
②	Canale di comando (control box, monitor, sistema)
③	Wireless Access Point
④	Prese a muro per Wireless Access Point
⑤	RS - Sistema di ricezione delle immagini
⑥	UPS
⑦	SD camera
⑧	Se Prese a muro per appoggio

Chiusura
 Tutte le misure di installazione si applicano alla parete / pavimento / soffitto / rete e devono essere verificate in sito prima dell'installazione dell'equipaggiamento.

----- Area di movimento / Zona di transito / Dimensioni minime della stanza / Distanza di sicurezza
 --- Installazione a parete
 --- Installazione a soffitto
 --- Dimensione
 --- Costruzione

Lunghezza sei cavi e tubi acqua disponibili

Set cavi LIPS	Set tubi acqua
15 m (M)	10 m
30 m (L)	20 m
35 m (XL)	30 m

* Per questa installazione deve essere usata l'opzione indicata.
 La lunghezza dei cavi deve essere indicata nel riquadro di testo di ogni pagina.
 La lunghezza dei tubi deve essere indicata nel riquadro di testo di ogni pagina.



SIEMENS Healthineers

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
PAD 15 | P.O. AREA RADIOLOGICA
UDINE

SOMATOM X.cite

Piano di Installazione - Opere Elettriche D-PI-03

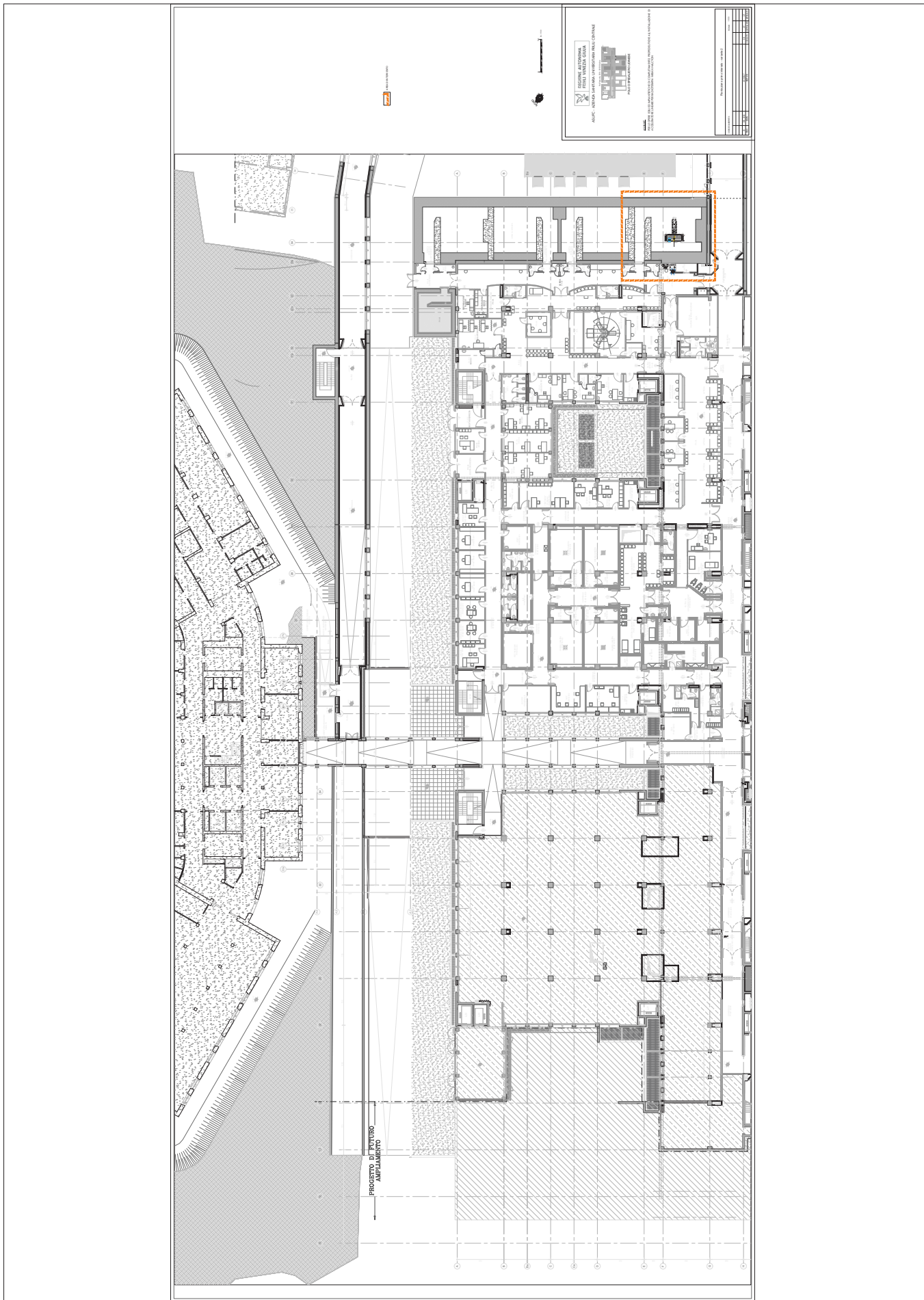
Siemens Healthineers S.p.A.
 Via Vignone 1
 33057 Udine, Italia

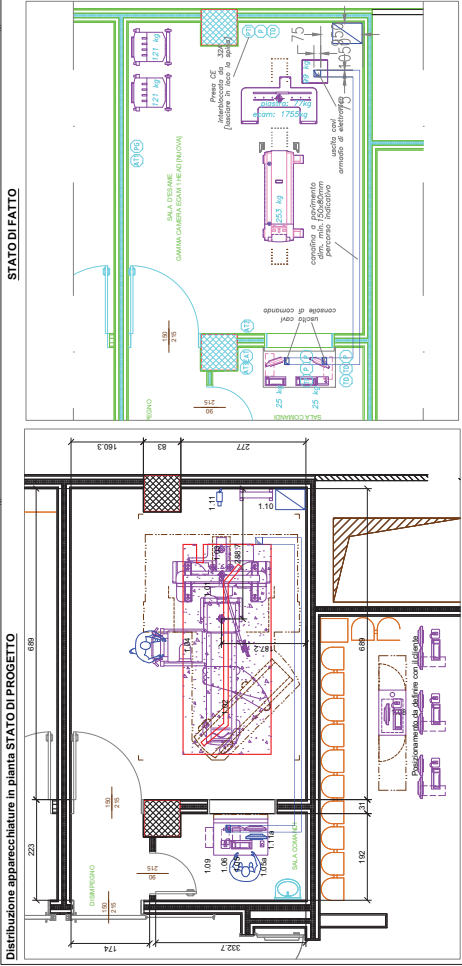
Siemens Healthineers S.p.A.
 Via Vignone 1
 33057 Udine, Italia

Siemens Healthineers S.p.A.
 Via Vignone 1
 33057 Udine, Italia

Siemens Healthineers S.p.A.
 Via Vignone 1
 33057 Udine, Italia

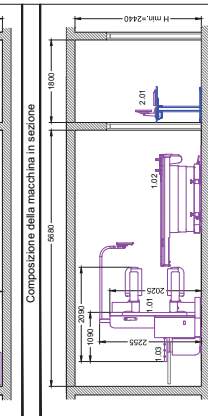
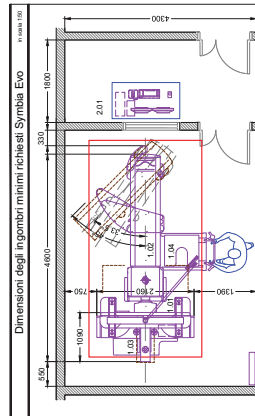
Siemens Healthineers S.p.A.
 Via Vignone 1
 33057 Udine, Italia



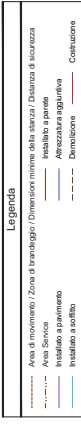


Distanze di sicurezza
 In conformità con la norma EN 50495 le norme tecniche per prevenire lesioni da schiacciamento devono essere osservate le distanze minime di sicurezza (es. 50cm) verso pareti, mobili, attrezzature in movimento, ecc. La zona di pericolo può essere ridotta ricorrendo a misure di protezione supplementari (ad esempio: barriere di sicurezza, sistemi di arresto, sistemi di protezione attiva, ecc.).
Attenzione! La zona di pericolo può essere ridotta ricorrendo a misure di protezione supplementari (ad esempio: barriere di sicurezza, sistemi di arresto, sistemi di protezione attiva, ecc.).
 In caso di installazione, i cavi e i componenti devono essere installati in modo da non interferire con i componenti del sistema e con i componenti dell'edificio.
 Configurazione apparecchiatura, non trascinare questo pannello di installazione.

Illuminazione ambientale
 L'installazione in ambienti di lavoro deve essere conforme alle normative vigenti in materia di illuminazione ambientale. I livelli di illuminazione, la regolabilità, l'equilibrio, l'assenza di sfarfallio, l'installazione e il cablaggio e l'installazione della luce, ecc.



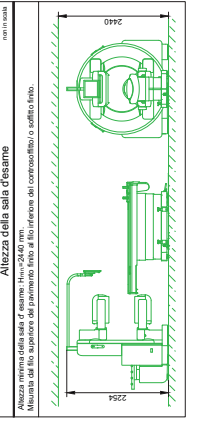
Chiusura
 Tutte le misure di installazione e di spazio alle pareti (pavimento / soffitti) e in caso di sovrapposizione di più unità prima dell'installazione delle apparecchiature.
 Pannello di riferimento Symbia per la progettazione e l'installazione.



Smart Remote Service (SRS)
 Smart Remote Service (SRS) viene fornito per la diagnosi e la manutenzione remota del sistema e per monitorare la disponibilità e la efficienza del sistema.
 - Corrente a banda larga (min. 4 Mbps) di download, 783 kbit/s in upload) senza limitazioni di tempo di volume.
 - Rete (per una connessione SRS, la rete può essere ottenuta da Siemens o da un altro provider).
 - La produzione di informazioni da parte di Siemens è "Smart Remote Service Security Concept".

Integrazione Rete
 Il sistema Symbia supporta il Protocollo TCP/IP. Si consiglia di collegare una rete Ethernet commutata a 10/100 Mbps e a velocità di rete. Il sistema Symbia supporta il protocollo di rete proprietario (mfr. CAT 5 UTP). In caso di cablaggio in fibra ottica occorre impiegare "Media converter" (non sono compresi nella fornitura Siemens). Il sistema Symbia supporta il protocollo di rete proprietario (mfr. CAT 5 UTP). Il sistema Symbia supporta il protocollo di rete proprietario (mfr. CAT 5 UTP). Questo è un modo per garantire una perfetta integrazione del nuovo sistema nel network del reparto.

Dimensioni dei locali oggetto dell'intervento
 Le dimensioni dei locali oggetto dell'intervento devono essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene. I requisiti minimi sono indicati nei documenti di progetto.



Blocco Elaborazione Inclinabile S.I.L.

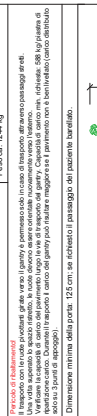
No.	Descrizione	Quantità	Unità di misura
01	Blocco Elaborazione Inclinabile S.I.L.	1	unità
02	Alimentazione elettrica	1	unità
03	Alimentazione elettrica	1	unità
04	Alimentazione elettrica	1	unità
05	Alimentazione elettrica	1	unità
06	Alimentazione elettrica	1	unità

Condizioni termoclimatiche

Temperatura ambiente	18 - 30 °C
Temperatura di esercizio	10 - 30 °C
Umidità relativa	30 - 80 %
Gradiente di temperatura max.	4,4 °C/m

È permesso di installare un regolatore di temperatura e umidità in un ambiente con il sistema Symbia Evo. È permesso di installare un filtro di classe EU7 o EU6 per filtrare le particelle >10 µm. È permesso di installare un filtro di classe EU7 o EU6 per filtrare le particelle >10 µm. È permesso di installare un filtro di classe EU7 o EU6 per filtrare le particelle >10 µm. È permesso di installare un filtro di classe EU7 o EU6 per filtrare le particelle >10 µm.

Dimensioni minime per la movimentazione del sistema
 È permesso di trasportare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo. È permesso di trasportare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo. È permesso di trasportare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo.



Condizioni termoclimatiche in fase di trasporto
 Temperatura ambiente max. da -20 a +40 °C. Umidità relativa max. 10 - 90 % senza condensa. È permesso di trasportare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo. È permesso di trasportare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo.

Alimentazione elettrica Symbia Evo Excel

Alimentazione TNS	100V AC 50 Hz	Valore di connessione:	3.0 kVA
Voltaggio	230V ± 10%	Corrente di energia	ca. 13.0 kVA
Frequenza di linea	50/60 Hz	Potenza attiva	ca. 1.0 kW

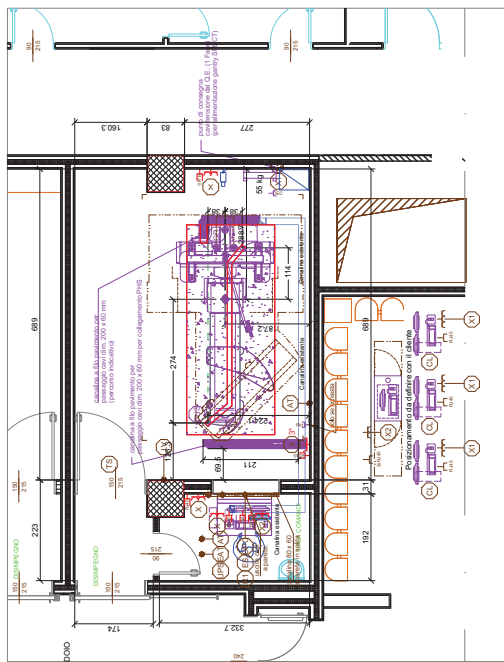
Vibrazioni del pavimento e del fabbricato
 La Symbia Evo Excel è progettata per resistere a vibrazioni del pavimento e del fabbricato. È permesso di installare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo. È permesso di installare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo.

Descrizione componenti di Symbia Evo

Pos.	Descrizione	Quantità	Dimensione (mm)	Peso (kg)	Note
1.01	Gateway Symbia Evo con Ethernet	20/24	150	1.00	In funzione
1.02	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	7/35	150	1.00	In funzione
1.03	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	23	150	1.00	In funzione
1.04	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	254	150	1.00	In funzione
1.05	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	20.5	150	1.00	In funzione
1.06	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	182	150	1.00	In funzione
1.07	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	2/9	150	1.00	In funzione
1.08	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	0/9	150	1.00	In funzione
1.09	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	49	150	1.00	In funzione
1.10	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	22	150	1.00	In funzione
1.11	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	46	150	1.00	In funzione
1.12	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	31	150	1.00	In funzione
1.13	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	25	150	1.00	In funzione
1.14	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	55	150	1.00	In funzione
1.15	Alimentazione SRS, pannello 30" x 30" 85"	0/34	150	1.00	In funzione

Note
 1) Il contenuto di questa tabella descrive la fornitura Siemens. È permesso di installare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo. È permesso di installare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo.
 2) Il contenuto di questa tabella descrive la fornitura Siemens. È permesso di installare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo. È permesso di installare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo.
 3) Il contenuto di questa tabella descrive la fornitura Siemens. È permesso di installare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo. È permesso di installare il sistema Symbia Evo in un ambiente con il sistema Symbia Evo.

Distribuzione canaline di collegamenti (percenti indicative)



Alimentazione elettrica Symbia Evo Evoel	
Alimentazione TMS	10MVE AC 50 Hz
Voltaggio	230V ± 10%
Frequenza di linea	50Hz
La stazione dei cavi deve essere determinata sulle normative nazionali.	

from	to	Maximum Figure	Distance
(48)	(49)	max. distanza (m)	30,5
(49)	(50)	max. distanza (m)	30,5
(50)	(51)	max. distanza (m)	1,8
(51)	(52)	max. distanza (m)	8,5 / 5,5 / 10,7
(52)	(53)	max. distanza (m)	1,8 / 3,0
(53)	(54)	max. distanza (m)	6,0 / on-site
(54)	(55)	max. distanza (m)	3,0 / on-site
(55)	(56)	max. distanza (m)	on-site cable

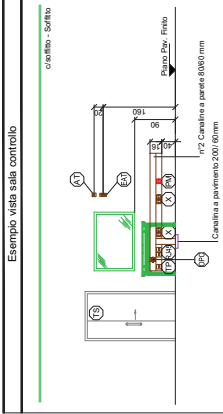
from	to	Maximum Figure	Distance
(48)	(49)	max. distanza (m)	30,5
(49)	(50)	max. distanza (m)	30,5
(50)	(51)	max. distanza (m)	1,8
(51)	(52)	max. distanza (m)	8,5 / 5,5 / 10,7
(52)	(53)	max. distanza (m)	1,8 / 3,0
(53)	(54)	max. distanza (m)	6,0 / on-site
(54)	(55)	max. distanza (m)	3,0 / on-site
(55)	(56)	max. distanza (m)	on-site cable

Legenda punti fissi - collegamenti elettrici	
(48)	Quattro elettrico
(49)	Canali elettrici
(50)	Punto di collegamento cavo PHS
(51)	Stato nel box di controllo
(52)	Linea di controllo
(53)	Contatto di accensione (magli)
(54)	Interruttore (M) tipo CEI (solo di tipo CEI) (solo di tipo CEI) (solo di tipo CEI)
(55)	Contatto porta
(56)	UPS per gany SPECT (in opzione)
(57)	Prima LAN (guinzaglio tipo 503)
(58)	Prima telefonica (guinzaglio tipo 503)
(59)	Prima cavi (guinzaglio tipo 503)
(60)	Prima telefonica (guinzaglio tipo 503)
(61)	Prima telefonica (guinzaglio tipo 503)
(62)	Prima telefonica (guinzaglio tipo 503)
(63)	Prima telefonica (guinzaglio tipo 503)
(64)	Prima telefonica (guinzaglio tipo 503)

Una volta individuati i punti fissi, la tabella in basso indica le posizioni da occupare a scopo identificativo e per un corretto

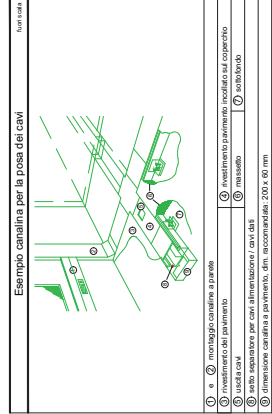
Quadratura
Tutte le misure di installazione si applicano al pannello di pannello (pannello) e devono essere verificate in sito prima dell'installazione dell'apparecchiatura.

Legenda
Area di movimento / Zona di passaggio / Dimensioni minime della stanza / Distanza di sicurezza
Installazione a parete / Installazione a soffitto / Dimensione / Costruzione



Note	
Canalina a parete (max. raggio: 200x160 mm). Piccolo spazio indicato. È possibile realizzare collegamenti laterali con cavetti fissati al numero adeguato con diametro nominale interno di 10 mm.	Canalina 200x160 mm
Canalina a pavimento	Canalina 200x160 mm
Canalina a parete con soffitto	Canalina 200x160 mm

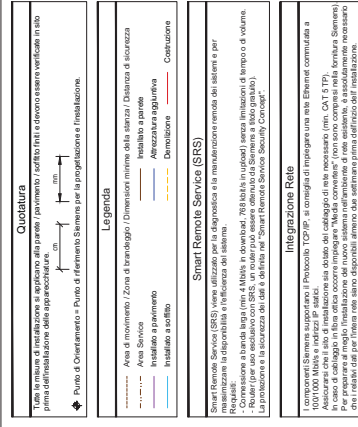
Cavo lato PHS - Lunghezza ed utilizzo
Il cavo del cavo PHS deve essere installato con il cavo PHS. La lunghezza del cavo PHS da utilizzare dipende dalle condizioni e geometria dei locali (vedi in loco) e da concordare con l'utilizzatore finale. Il cavo PHS deve essere installato con il cavo PHS. La lunghezza del cavo PHS deve essere installato con il cavo PHS. La lunghezza del cavo PHS deve essere installato con il cavo PHS.



SIEMENS Healthineers
Pannello di Installazione - Opere Elettriche
D-PI-03

Asienna, Sanità, Università Friuli Centrale
PMD 15 JP - I MEDICINA NUCLEARE

Siemens Healthineers GmbH created by Sade CAD



Quadratura
Tutte le misure di installazione e di spazio all'apparecchio (avanzamento) dell'equipaggiamento (SRS) in caso di servizio verificato in sito prima dell'installazione dell'apparecchio.

Legenda

Area di intervento (Zona di trarraggio) - Dimensioni minime della stanza / Distanza di sicurezza
 Innesco
 Avanzamento apparenza
 Innesco in servizio
 Dimensioni
 Condotte

Smart Remote Service (SRS)
 Smart Remote Service (SRS) viene attivato per la diagnosi e la manutenzione remota del sistema per massimizzare la disponibilità e la sicurezza del sistema.

Integrazione Rete
 I componenti Siemens supportano il Protocollo TCP/IP, si consiglia di impiegare una rete Ethernet conmutata a 10/100 Mbps e supporto PoE.

Finalità del Piano di Installazione
 Il piano di installazione ha lo scopo di definire la posizione e la configurazione del sistema Siemens, in modo da garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema.

Relievo dell'Area d'intervento
 Le dimensioni dell'area d'intervento devono essere sufficienti a ospitare l'installazione del sistema Siemens, in modo da garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema.

Illuminazione ambientale
 L'installazione deve essere in un'area con illuminazione ambientale sufficiente per consentire l'installazione e la manutenzione del sistema.

Banco Elaborati Siemens Healthineers S.r.l.

No.	Titolo	Descrizione
01	01-01	Disposizione del sistema Siemens Healthineers S.r.l.
02	02-01	Disposizione del sistema Siemens Healthineers S.r.l.
03	03-01	Disposizione del sistema Siemens Healthineers S.r.l.
04	04-01	Disposizione del sistema Siemens Healthineers S.r.l.
05	05-01	Disposizione del sistema Siemens Healthineers S.r.l.

Adipad, Salsitella, Università Friuli Centrale
 PAID 15 (P-1) MEDICINA NUCLEARE

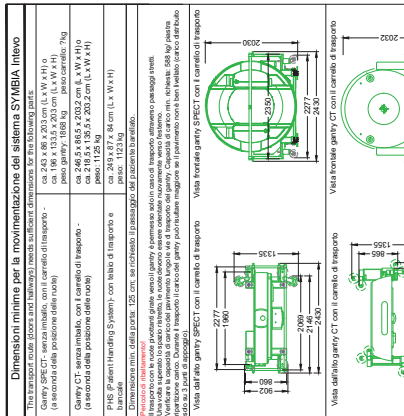
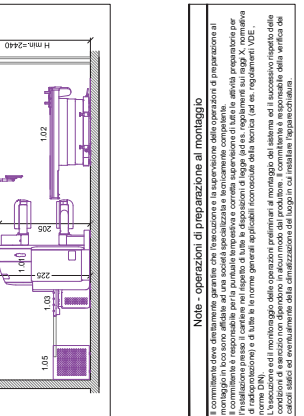
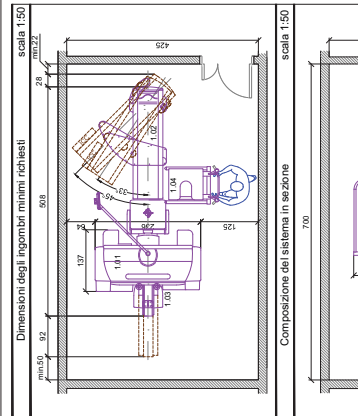
Siemens Healthineers
 Siemens Healthineers GmbH created by SDAE COO

SYMBIA serie Intivo

Siemens Healthineers S.r.l.
 Via Vercelli 100, 33018 S. Vito al Torreone (UD)
 043200001

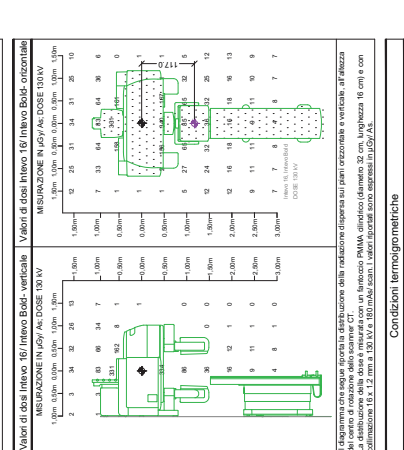
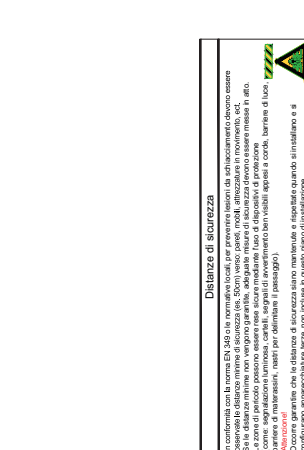
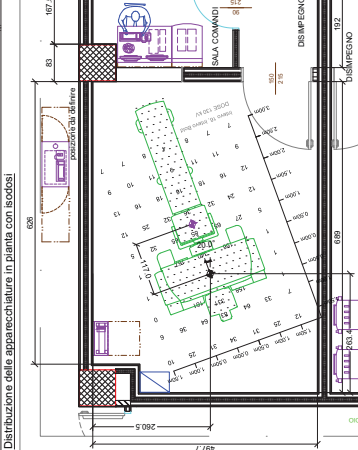
Piano d'installazione - Distribuzione Apparecchiature
 D-P1-01

Altezza
 Altezza
 Altezza
 Altezza
 Altezza
 Altezza



Dimensioni, computer e gruppi di continuità (UPS)

Componenti	Lunghezza	Altezza
Computer IR5 + ICS Tower 12	203mm	440mm
Computer IR5 + ICS Tower 13	419mm	395mm
Computer IR522	255mm	510mm
Computer DR6	169mm	398mm
UPS per controllo MS	445mm	127mm
UPS per gateway SPECT	492mm	438mm
UPS per gateway SPECT	790mm	438mm
Computer con gateway Symbia nel rack	500mm	445mm
Computer M1000/1000	445mm	398mm

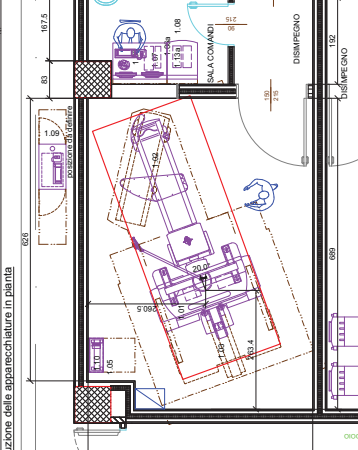


Condizioni termometriche

Temperatura ambiente: 20 - 25 °C
 Temperatura ambiente: 20 - 25 °C

Condizioni termometriche in fase di trasporto e immagazzinamento

Temperatura ambiente: 20 - 25 °C
 Temperatura ambiente: 20 - 25 °C

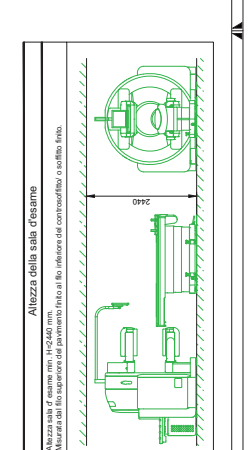
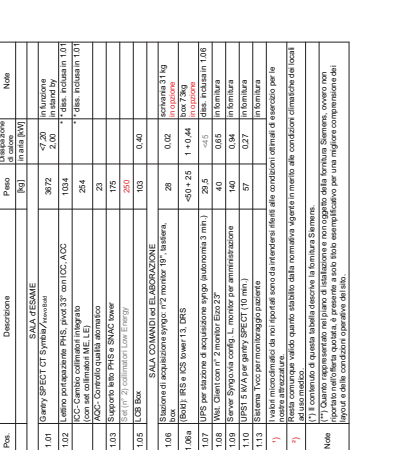


Note

- La distanza di sicurezza tra i componenti deve essere sufficiente per garantire la sicurezza e la funzionalità del sistema.
- Le dimensioni minime dell'area d'intervento devono essere sufficienti per ospitare l'installazione del sistema.

Descrizione componenti di fornitura Siemens (*)

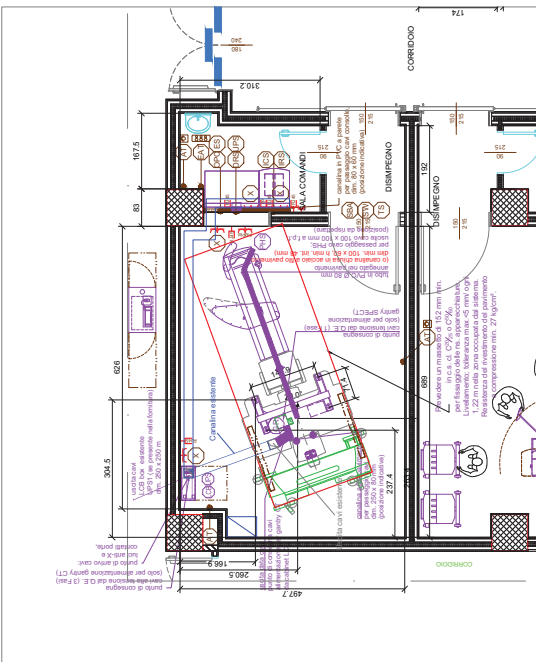
Pos.	Descrizione	Prezzo (€)	Note
1.01	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	3075	in funzione
1.02	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	2100	in funzione
1.03	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	1024	in funzione
1.04	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	254	in funzione
1.05	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	25	in funzione
1.06	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	103	in funzione
1.07	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	28	in funzione
1.08	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	40	in funzione
1.09	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	140	in funzione
1.10	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	57	in funzione
1.11	Gateway SPECT CT Symbia/Intivo	103	in funzione



Chiusura
Tutte le misure di installazione e il rispetto al piano di pavimento / soffitto (in alto e dentro stesso verticale) in alto prima della posa della canalina.
Punto di Orientamento - Punto di riferimento Siemens per la progettazione e l'installazione.

Legenda
Area di movimento / Zona di transito / Dimensioni minime della stanza / Distanza di sicurezza
Installazione a parete
Installazione a pavimento
Installazione a soffitto
Dimensioni
Costruzione

Percorsi delle canaline a pavimento (posizione indicativa)



Nota
1) Per le installazioni di tipo 'in alto' (in alto e dentro stesso verticale) è stata prevista l'identificazione per la manutenzione e l'installazione.

Cavo lato anteriore - lunghezze ed utilizzo
Il cavo lato anteriore (cavo lato anteriore) del pannello, cavo PHS da utilizzare dopo la costruzione e pannello di local tower in loco (o da concordare con l'utilizzatore finale).
Cavo variante: 12,56 m - cavo PHS (passaggio nel pavimento): 5,6 m - cavo PHS (passaggio nel soffitto): 1,14 m.

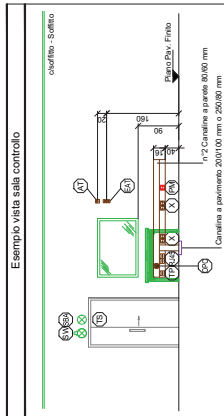
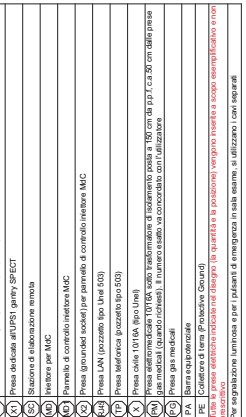
Forma	Dimensioni massime [m]	Max. distanza [m]
04	25,0	25,0
05	2,0	2,0
06	2,0	2,0
07	0,6	0,6
08	1,0	1,0
09	0,9	0,9
10	18,0	18,0
11	30,0	30,0
12	12,6 / 5,6 / 11,4	12,6 / 5,6 / 11,4
13	1,8 / 3,0	1,8 / 3,0
14	3,0	3,0
15	1,8 / 3,0	1,8 / 3,0
16	on-site cable	on-site cable
17	on-site cable	on-site cable
18	on-site cable	on-site cable
19	on-site cable	on-site cable

Alimentazione elettrica SYMBIA Inveio e Inveio is / Inveio Iso

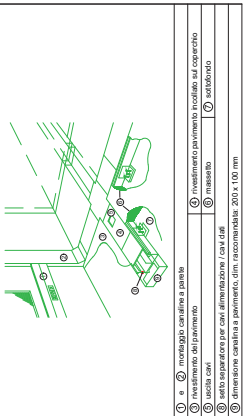
Parametro	Valore
Alimentazione TNS	3 Fase+N-E
Consumo di energia	50 Hz, Tolleranza ±2 Hz
Velocità	400 V, Tolleranza ±10 %
Capacità di carico	300 mD
Capacità di carico (per cavo)	300 mD
Capacità di carico (per cavo) (per cavo)	300 mD
Capacità di carico (per cavo) (per cavo)	300 mD
Capacità di carico (per cavo) (per cavo)	300 mD
Capacità di carico (per cavo) (per cavo)	300 mD
Capacità di carico (per cavo) (per cavo)	300 mD
Capacità di carico (per cavo) (per cavo)	300 mD
Capacità di carico (per cavo) (per cavo)	300 mD

Legenda punti fissi - collegamenti elettrici

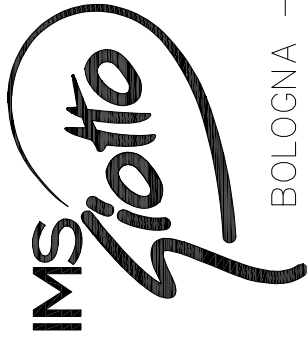
04	Quadro elettrico
05	Gruppo punto connessione gateway CT e SPECT
06	Box connessione linea
07	UPS (RS - ECI tower)
08	UPS tower
09	UPS tower
10	UPS tower
11	UPS tower
12	UPS tower
13	UPS tower
14	UPS tower
15	UPS tower
16	UPS tower
17	UPS tower
18	UPS tower
19	UPS tower
20	UPS tower
21	UPS tower
22	UPS tower
23	UPS tower
24	UPS tower
25	UPS tower
26	UPS tower
27	UPS tower
28	UPS tower
29	UPS tower
30	UPS tower
31	UPS tower
32	UPS tower
33	UPS tower
34	UPS tower
35	UPS tower
36	UPS tower
37	UPS tower
38	UPS tower
39	UPS tower
40	UPS tower
41	UPS tower
42	UPS tower
43	UPS tower
44	UPS tower
45	UPS tower
46	UPS tower
47	UPS tower
48	UPS tower
49	UPS tower
50	UPS tower



Nota
Canalina a parete (mm x mm) 200 (100 mm) altezza 100 (50) mm
Canalina a soffitto (mm x mm) 200 (100 mm) altezza 100 (50) mm
Canalina a pavimento (mm x mm) 200 (100 mm) altezza 100 (50) mm
Canalina a parete o soffitto (mm x mm) 200 (100 mm) altezza 100 (50) mm




Atipada, S.p.A. Università Friuli Venezia Giulia
SYMBIA serie Inveio
Siemens Healthineers S.p.A.
 Siemens Healthineers - Opere Elettriche
 Siemens Healthineers S.p.A. - Via Venezia 110/111 - 33014 - Udine (UD) - Italia
 Siemens Healthineers S.p.A. - Via Venezia 110/111 - 33014 - Udine (UD) - Italia
 Siemens Healthineers S.p.A. - Via Venezia 110/111 - 33014 - Udine (UD) - Italia
 Siemens Healthineers S.p.A. - Via Venezia 110/111 - 33014 - Udine (UD) - Italia



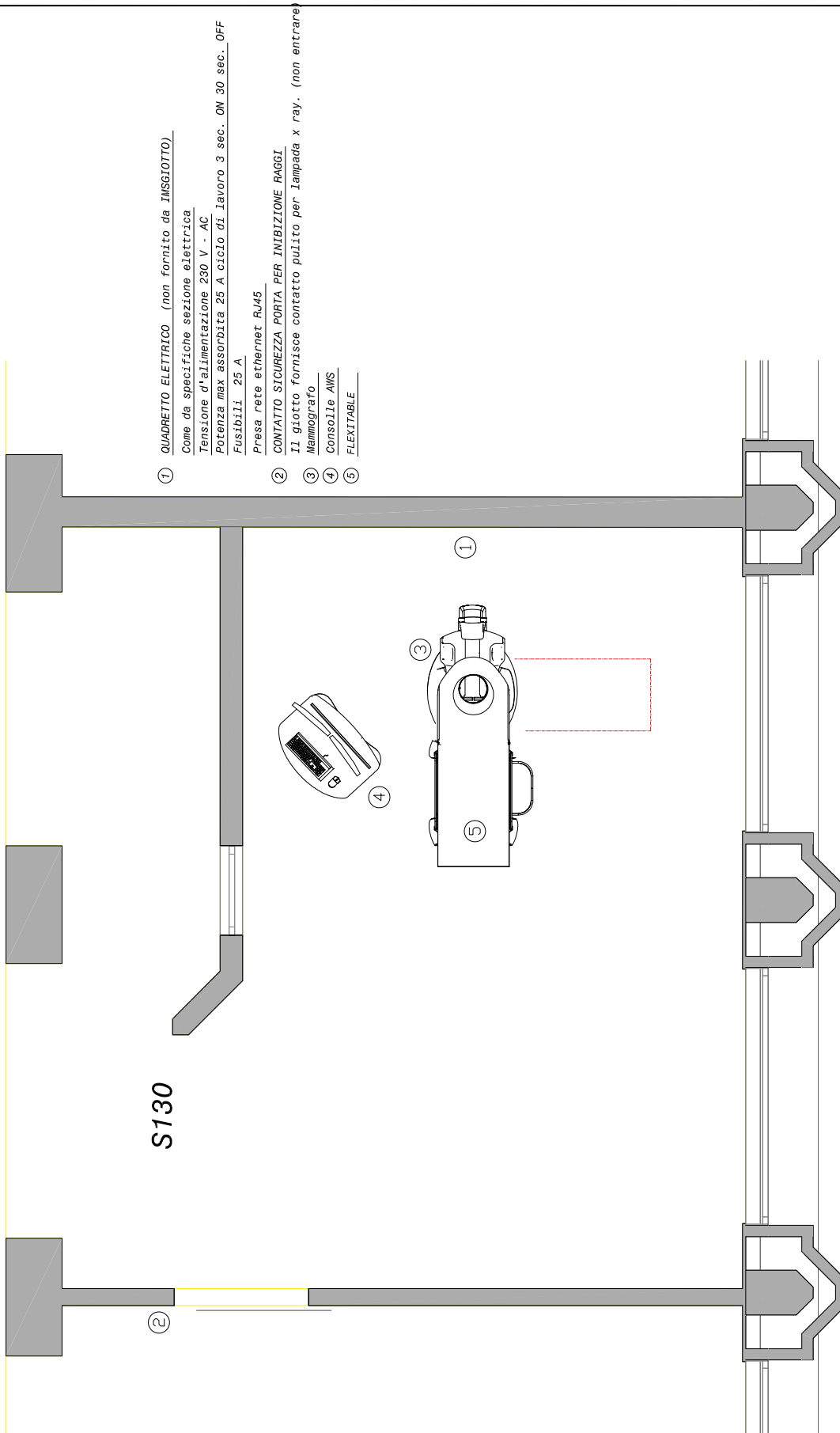
BOLOGNA – ITALY

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
P.LE S. MARIA DELLA MISERICORDIA N. 15, 33100 – UDINE
Nr. Identificativo : 6649546


	DESEGNATORE	CONTR.	APPR.	FOLIO	MACCHINA	GIOTTO CLASS
	ZANNI	.	.	DI FOLII	GROUP	
BOLOGNA – ITALY	.	.	.	8	DESIGN	
	.	.	.	SCALA	N° DIS.	M201
						REV. .

AREA CONSIDERATA
S130

S130

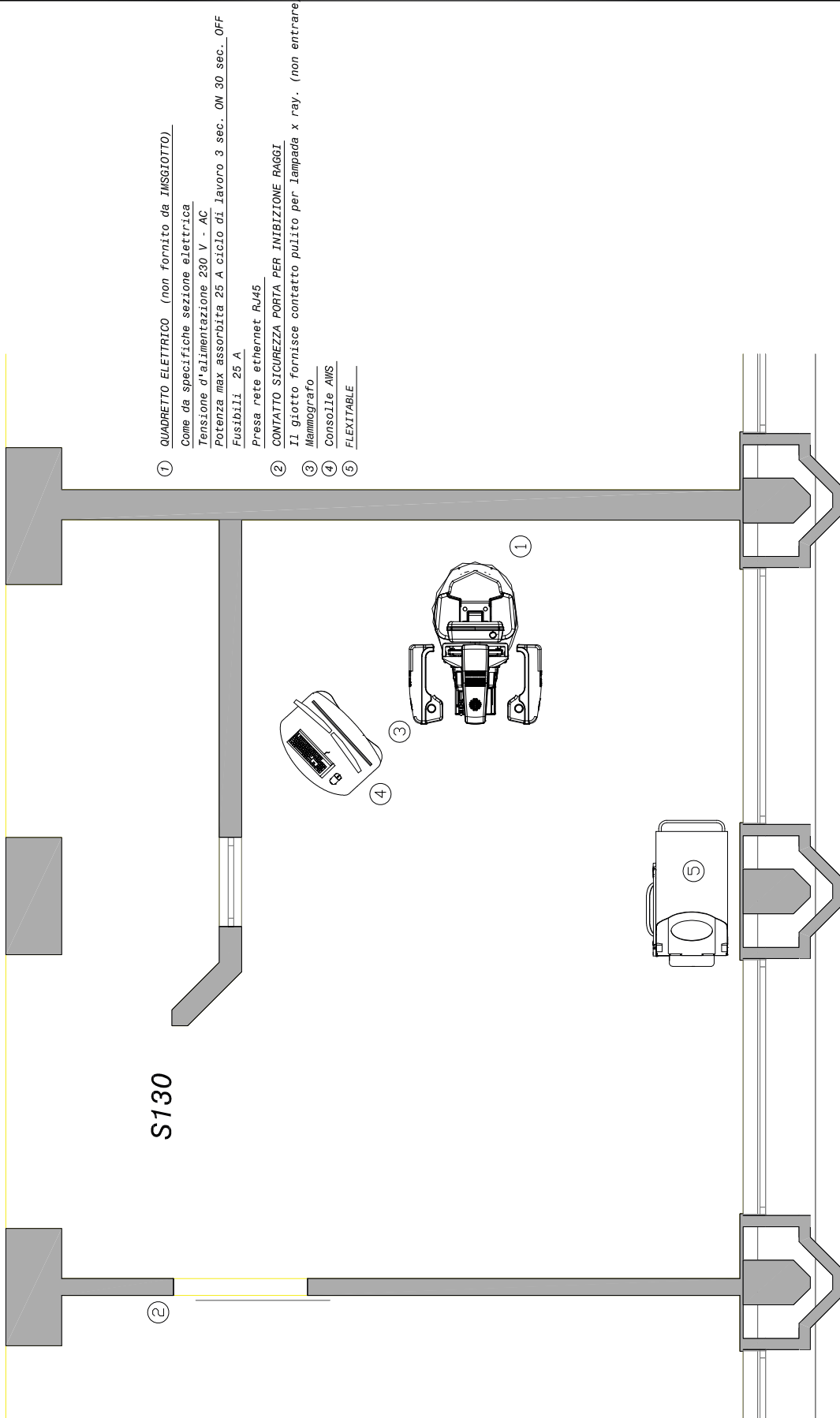


- ① QUADRETTO ELETTRICO (non fornito da IMSGIOTTO)
Come da specifiche sezione elettrica
Tensione d'alimentazione 230 V - AC
Potenza max assorbita 25 A ciclo di lavoro 3 sec. ON 30 sec. OFF
Fusibili 25 A
Preso rete ethernet RJ45
- ② CONTATTO SICUREZZA PORTA PER INIBIZIONE RAGGI
Il giotto fornisce contatto pulito per lampada x ray. (non entrare)
- ③ Mammografo
- ④ Consolle AWS
- ⑤ FLEXITABLE


 BOLOGNA - ITALY	DISEGNATORE		MACCHINA	GIOTTO CLASS 30000
	ZANINI		RIF.	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
	23/02/22		DESCR.	INSTALLAZIONE
		FOGLIO 2		
		DI FOGLI		
		SCALA 1:100		

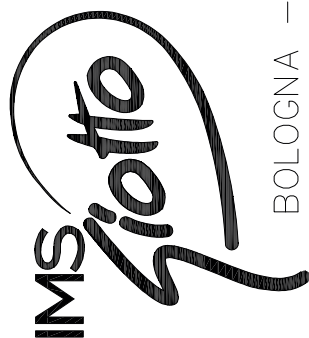
AREA CONSIDERATA
S130

S130




- ① **QUADRETTO ELETTRICO** (non fornito da IMSGIOTTO)
Come da specifiche sezione elettrica
Tensione d'alimentazione 230 V - AC
Potenza max assorbita 25 A ciclo di lavoro 3 sec. ON 30 sec. OFF
Fusibili 25 A
Presse rete ethernet RJ45
- ② **CONTATTO SICUREZZA PORTA PER INIBIZIONE RAGGI**
Il giotto fornisce contatto pulito per lampada x ray. (non entrare)
- ③ **Immagine**
- ④ **Console AWS**
- ⑤ **FLEXITABLE**

 B.D. BOCCIA - ITALY		DISEGNATORE				
		ZANINI	23/02/22			
FOGLIO 2	MACCHINA	GIOTTO CLASS 30000				
DI FOGLI	RIF.	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE				
SCALA 1:100	DESCR.	INSTALLAZIONE				

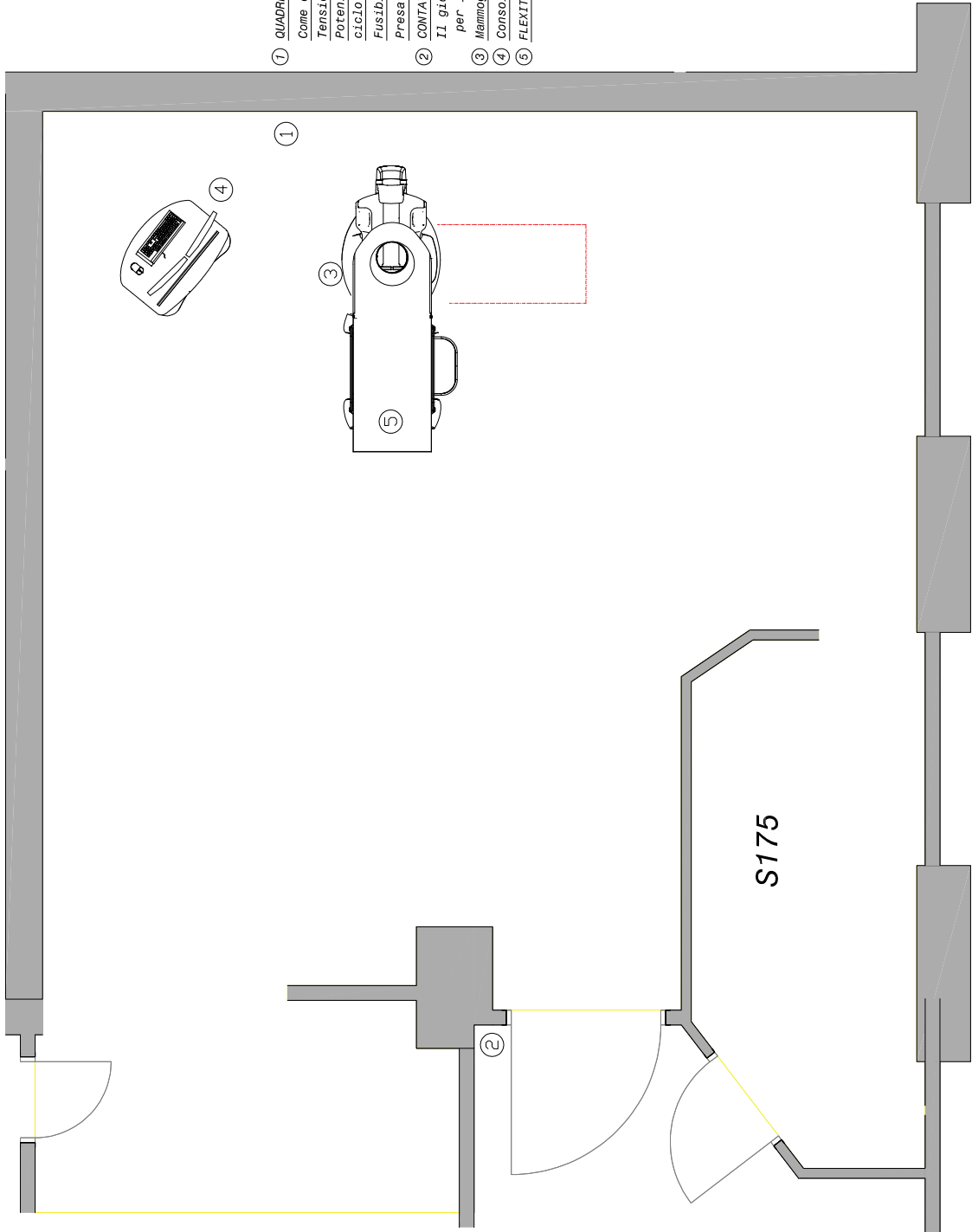
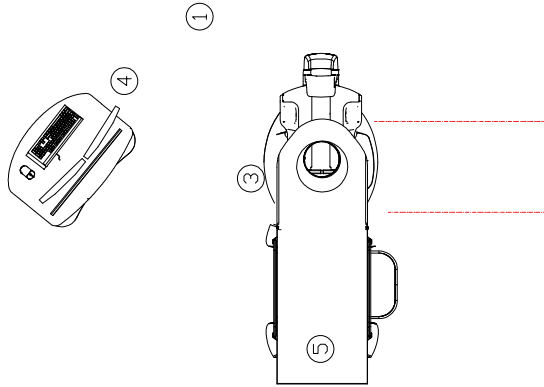


AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
 P.LE S. MARIA DELLA MISERICORDIA N. 15, 33100 – UDINE
 Nr. Identificativo : 6518984

		DESCRIZIONE ZANNE	CONTI .	APPR. .	FOGLIO DI FOGLI	1 8	VERSIONE GRUPPO DESCR.	GOTTU CLASS M201	REV.
---	--	----------------------	------------	------------	--------------------	--------	------------------------------	---------------------	------

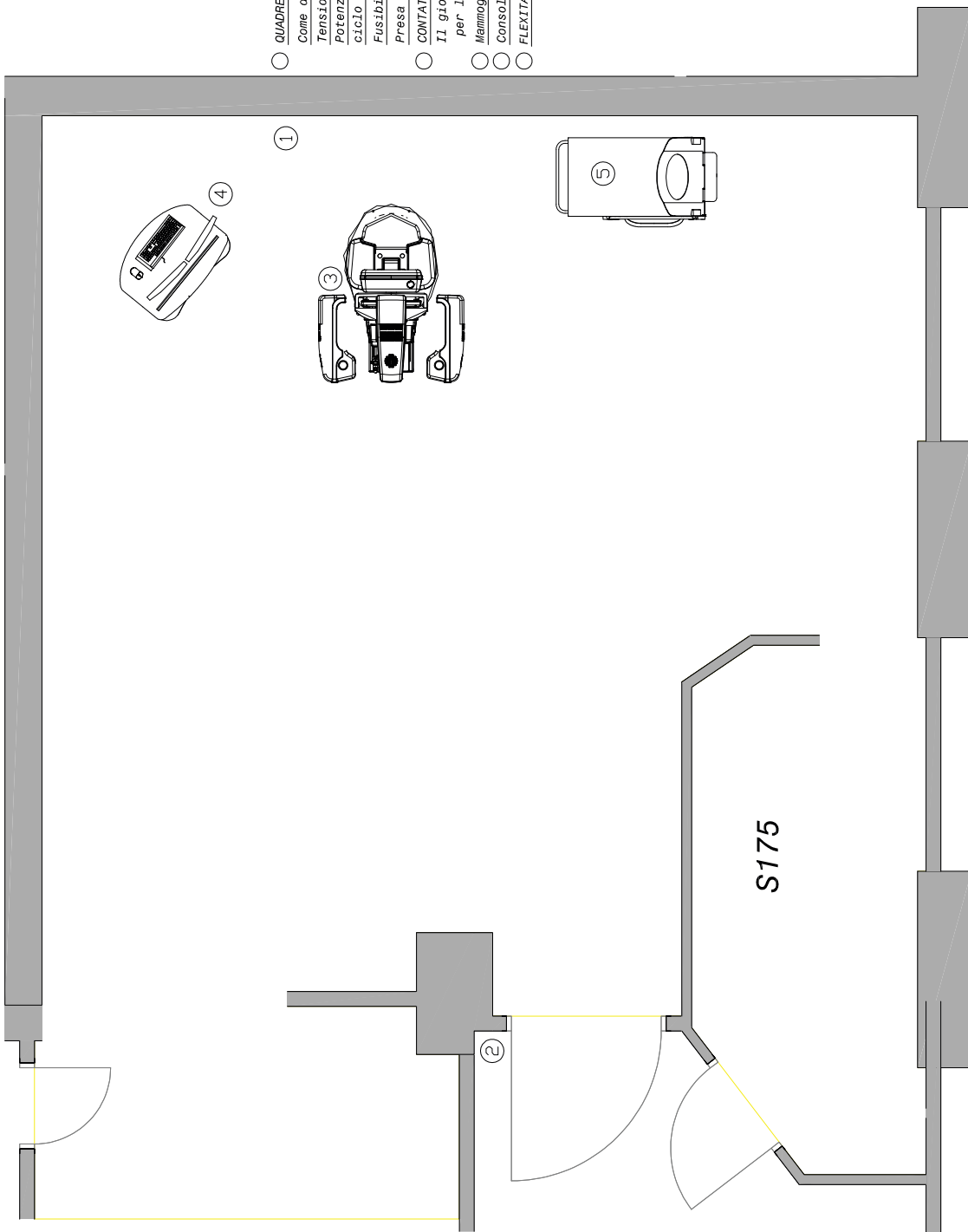
AREA CONSIDERATA
S175

- ① **QUADRETTO ELETTRICO** (non fornito da IMSGIOTTO)
Come da specifiche sezione elettrica
Tensione d'alimentazione 230 V - AC
Potenza max assorbita 25 A
ciclo di lavoro 3 sec. ON 30 sec. OFF
Fusibili - 25 A
Presse rete ethernet RJ45
- ② **CONTATTO SICUREZZA PORTA PER INIBIZIONE RAGGI**
Il giotto fornisce contatto pulito
per lampada x ray. (non entrare)
- ③ Mammografo
- ④ Console AMS
- ⑤ FLEXITABLE



DISEGNATORE	MACCHINA	GIOTTO CLASS 30000
ZANINI	DI FOGLI	RIF. AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
23/02/22	SCALA 1:100	DESCR. INSTALLAZIONE

AREA CONSIDERATA
S175



QUADRETTO ELETTRICO (non fornito da IMSGIOTTO)

Come da specifiche sezione elettrica
Tensione d'alimentazione 230 V - AC
Potenza max assorbita 25 A
Ciclo di lavoro 3 sec. ON 30 sec. OFF
Fusibili 25 A

Presi rete ethernet RJ45

CONTATTO SICUREZZA PORTA PER INIBIZIONE RAGGI

Il giotto fornisce contatto pulito
per lampada x ray. (non entrare)

Mammografo

Consolle AWS

FLEXITABLE



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

DISEGNATORE	MACCHINA	GIOTTO CLASS	30000
ZANINI	RIF.	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE	
23/02/22	SCALA 1:100	DESCR.	INSTALLAZIONE
FOGLIO 2			
DI FOGLI			



ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

ANAGRAFICA PROGETTO		LOCALIZZAZIONE INTERVENTO				DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA					Tipologia di intervento (Smaltimento / Smontaggio non conservativo / Riuso apparecchiatura sostituita)	Struttura di destinazione dell'apparecchiatura o sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN)			
Soggetto attuatore (Regione/PA)	CUP	Localizzazione intervento - Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura	Localizzazione e intervento - Provincia (es. Roma)	Localizzazione intervento - Comune (es. Roma)	Localizzazione e intervento - Indirizzo (es. Via Roma, 1)	Localizzazione Intervento - Informazioni (Paedigiione, Settore, Piano, Stanza) ³	Tipologia di apparecchiatura	Produttore/Marca	Modello	Anno di produzione			Codice di matricola/serial number	Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo)	
060_FVG	G44E22000240006	P.O. di Montfalcone	GORIZIA	MONFALCONE	34074	Via Luigi Galvani, 1	Edificio B, piano 2. Radiologia, sezione TAC	TAC	GE Medical Systems Italia S.p.A.	Revolution CTES	2022	REW82200038CN	11/10/2022	Smaltimento	
060_FVG	G79J22000050006	P.O. Cattinara	TRIESTE	TRIESTE	34149	Strada di Fiume, 447	Piano terra, Radiologia, sezione 15	TAC	GE Medical Systems Italia S.p.A.	Revolution CTES	2023	736262HM7	06/12/2023	Smaltimento	
060_FVG	G79J22000060006	P.O. Maggiore	TRIESTE	TRIESTE	34129	Piazza dell'Ospitale n.1	Polo tecnologico, piano 1, Radiologia, sezione TAC.	TAC	GE Medical Systems Italia S.p.A.	REVOLUTION ASCEND	2024	CBDWG2400067HM	19/07/2024	Smaltimento	
060_FVG	G79J22000070006	P.O. Cattinara	TRIESTE	TRIESTE	34149	Strada di Fiume, 447	Piano terra, Medicina Nucleare, sezione diagnostica 2.	GAMMA CAMERE/TAC	Siemens Healthcare S.r.l.	Symbia Inveo Bold	2023	1737	26/06/2024	Smaltimento	
060_FVG	G79J22000080006	P.O. Maggiore	TRIESTE	TRIESTE	34129	Piana dell'Ospitale n.1	Polo tecnologico, piano 1, Radiologia, sezione mammografia	MAMMOGRAFI	IMS Gito	Giotto Class	2022	2135108802	12/04/2023	Smaltimento	
060_FVG	G79J22000090006	P.O. Cattinara	TRIESTE	TRIESTE	34149	Strada di Fiume, 447	Polo cardiologico, 3 piano, Cardiologia, sala emodinamica 1.	ANGIOGRAFI	GE Medical Systems Italia S.p.A.	Innova IGS 5	2022	B512076	22/11/2022	Smaltimento	
060_FVG	G79J22000100006	P.O. Cattinara	TRIESTE	TRIESTE	34149	Strada di Fiume, 447	Piano terra, Radiologia, sezione 5	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Samsung Electronics Italia S.p.A.	GC85A	2023	573ZM34W600002X	30/11/2023	Smaltimento	
060_FVG	G79J22000110006	P.O. Cattinara	TRIESTE	TRIESTE	34149	Strada di Fiume, 447	Piano terra, Radiologia, sezione 6	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Samsung Electronics Italia S.p.A.	GC85A	2023	573ZM34W600001M	30/11/2023	Smaltimento	
060_FVG	G84E22000290006	P.O. di Gorizia	GORIZIA	GORIZIA	34170	Via Vittorio Veneto, 171	Piano terra, Radiologia, sezione polifunzionale	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Siemens Healthcare S.r.l.	Luminos dRF Max	2023	8573	01/03/2024	Smaltimento	

Luogo e data

Nominativo e Firma digitale

³ Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di "as built" a cura dell'Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all'interno dell'edificio, del locale ospitante l'apparecchiatura stessa.



**CUP G44E22000240006 (TAC MONFALCONE): P.O.
MONFALCONE, VIA LUIGI GALVANI, 1 MONFALCONE, EDIFICIO B,
PIANO 2, RADIOLOGIA, SEZIONE TAC.**



GE Medical Systems Italia

GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 02 26001111, Fx: +39 02 26001199

**REVOLUTION CT ES
STUDIO FINALE**

Disegnato	Verificato	Concessione	S.O. (GON)	PIM Ref	Rev
M. Czibók	T. Deme	-	5177947	5418654-1EN	19
Formato	Scala	Nome del file		Data	Pagina
A3	1:50	CT-B312051-FIN-00-A.DWG		29/AGO/2022	01/12

Emissione (DC-354960)

DESCRIZIONE

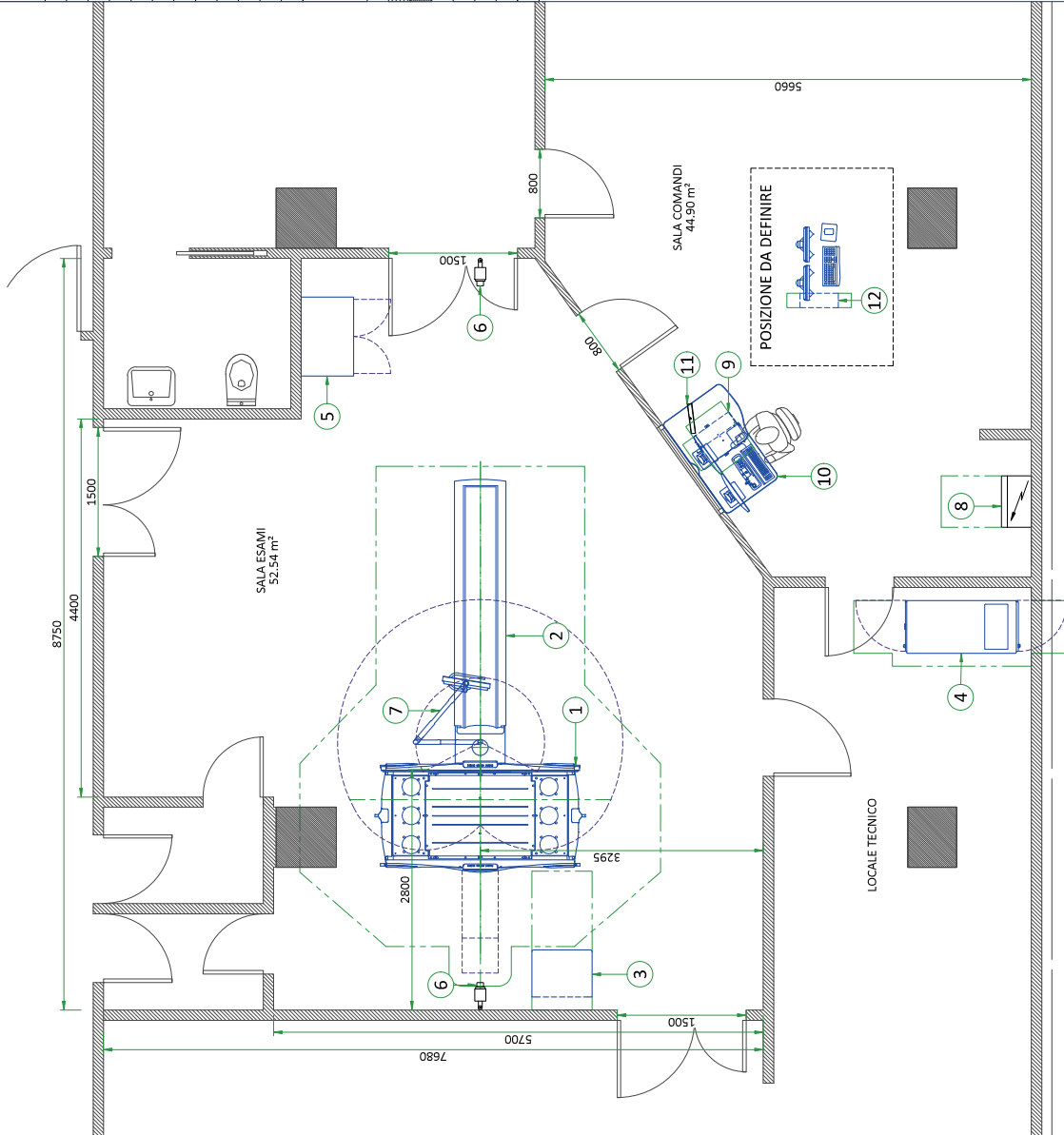
- 01 - Copertina
- 02 - Posizionamento apparecchiature
- 03 - Predisposizioni strutturali ed elettriche
- 04 - Dettagli strutturali a pavimento
- 05 - Predisposizioni elettriche a soffitto
- 06 - Dettagli strutturali a soffitto
- 07 - Protezione radiologica
- 08 - Requisiti di alimentazione elettrica
- 09 - Specifiche tecniche

Il manuale di pre-installazione di GE Healthcare è un componente obbligatorio del presente set di diagrammi e illustrazioni. Il mancato riferimento al manuale di pre-installazione comporta una documentazione necessaria per la progettazione e la preparazione del sito incompleta. È possibile accedere ai documenti di pre-installazione per i prodotti GE Healthcare sul Web, all'indirizzo www.gehealthcare.com/siteplanning.

Questi elaborati non possono essere utilizzati per fini esecutivi e l'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni causati dall'uso improprio. Si possono utilizzare i dati tecnici e i disegni solo per scopi di riferimento. Le dimensioni sono espresse in millimetri. Non scalare da file stampati in pdf. GE non si assume nessuna responsabilità per lavori non eseguiti a regola d'arte a causa del ridimensionamento degli elaborati grafici.

POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE

N.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI LxPxH (mm)	PESO (kg)
1	GANTRY*	2365x1428x2005	2820.4
2	TAVOLO PAZIENTE NG-2000V*	2960x600x1232	670
3	ARMADIO GENERATORE (PDU)*	701x651x1062	361.4
4	ARMADIO DI SISTEMA*	1315x614x1420	260
5	ARMADIO PER ACCESSORI*	610x915x1070	41
6	VIDEOCAMERA CCTV (NON FORNITO DA GE)	-	-
7	MONITOR LCD A SOFFITTO*	-	35.4
8	QUADRO ELETTRICO (QE)	-	-
9	CONSOLLE OPERATORE (OPEN CONSOLE)*	556x370x578	48.1
10	TAVOLO AURORA SWS*	1300x850x850	40
11	MONITOR PER VIDEOCAMERA CCTV (NON FORNITO DA GE)	-	-
12	ADVANTAGE WORKSTATION (AW)*	445x169x386	31.7
*	LE VOCI CONTRASSEGNAE DA * SONO FORNITE ED INSTALLATE A CURA DELLA GEMSI SECONDO IL CONTRATTO DI VENDITA E LE CONDIZIONI DI FORNITURA. LE RESTANTI VOCI SARANNO FORNITE SECONDO IL CONTRATTO DI FORNITURA.		
PARETI - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI			
STRUTTURA - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI			
ALTEZZA SALA ESAMI			
ALTEZZA DA PAVIMENTO FINITO A SOLAIO			3.20 m
ALTEZZA CONTROSOFFITTO			2.70 m*
*Il punto più basso della sospensione, deve essere ad un'altezzad l'almeno 2.286 m			





**CUP G79I22000050006 (TAC CATTINARA): P.O. CATTINARA,
STRADA DI FIUME, 447 TRIESTE, PIANO TERRA, RADIOLOGIA,
SEZIONE 15**



GE Medical Systems Italia

GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 02 26001111, Fx: +39 02 26001199

**REVOLUTION CT ES
STUDIO FINALE**

Disegnato	Verificato	Concessione	S.O. (GON)	PIM Ref	Rev
Zs. Soltész	P. Veres	-	5293725	54.18654-1EN	20
Formato	Scala	Nome del file		Data	Pagina
A3	1:50	CT-B353543-FIN-00.DWG		04/SET/2023	01/12

Revisione (DC-400522)

Revisione (DC-390413)

Emissione (DC-387774)

DESCRIZIONE

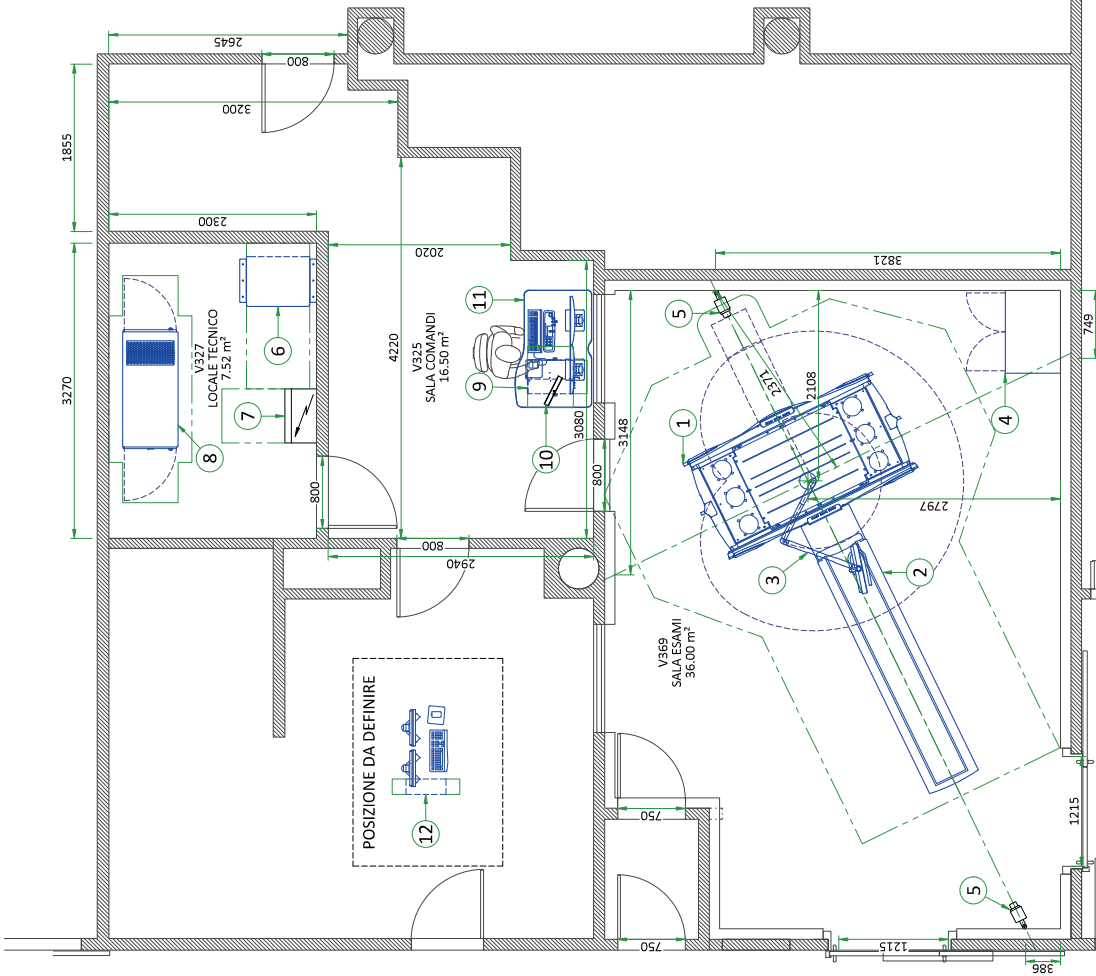
- | | |
|--|--|
| 01 - Copertina | 10 - Dimensione componenti sistema |
| 02 - Posizionamento apparecchiature | 11 - HVAC - Consegna |
| 03 - Predisposizioni strutturali ed elettriche | 12 - Avvertenze - Disponibilità del sito |
| 04 - Dettagli strutturali a pavimento | |
| 05 - Predisposizioni elettriche a soffitto | |
| 06 - Dettagli strutturali a soffitto | |
| 07 - Protezione radiologica | |
| 08 - Requisiti di alimentazione elettrica | |
| 09 - Specifiche tecniche | |

Il manuale di pre-installazione di GE Healthcare è un componente obbligatorio del presente set di diagrammi e illustrazioni. Il mancato riferimento al manuale di pre-installazione comporta una documentazione necessaria per la progettazione e la preparazione del sito incompleta. È possibile accedere ai documenti di pre-installazione per i prodotti GE Healthcare sul Web, all'indirizzo www.gehealthcare.com/siteplanning.

Questi elaborati non possono essere utilizzati per fini esecutivi e l'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni causati dall'uso improprio. Si prega di verificare sempre le dimensioni e le tolleranze riportate nei disegni finali. GE Healthcare non assume alcuna responsabilità per i dati stampati in pdf. GE Healthcare non assume nessuna responsabilità per lavori non eseguiti a regola d'arte a causa del ridimensionamento degli elaborati grafici.

POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE

N.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI LxPxH (mm)	PESO (kg)
1	GANTRY*	2365x1428x2005	2820,4
2	TAVOLO PORTAPAZIENTE*	2972x610x1230	670
3	MONITOR LCD A SOFFITTO*	-	35,4
4	ARMADIO PER ACCESSORI GE*	610x914x1067	68
5	VIDEOCAMERA CCTV (NON FORNITO DA GE)	-	-
6	ARMADIO GENERATORE (PDU)*	703x551x1062	361,4
7	QUADRO ELETTRICO (GE)	-	-
8	ARMADIO DI SISTEMA*	1315x614x1420	260
9	CONSOLE OPERATORE (OPEN CONSOLE)*	556x370x578	48,1
10	MONITOR PER VIDEOCAMERA CCTV (NON FORNITO DA GE)	-	-
11	TAVOLO AURORA SMS*	1300x850x650	40
12	ADVANTAGE WORKSTATION (AW)*	445x169x386	31,7
*	LE VOCI CONTRASSEGNALE DA * SONO FORNITE ED INSTALLATE A CURA DELLA GEMSI SECONDO IL CONTRATTO DI VENDITA E LE CONDIZIONI DI FORNITURA. LE RESTANTI VOCI SARANNO FORNITE SECONDO IL CONTRATTO DI FORNITURA.		
	PARETI - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI		
	PARETI - MODIFICHE SUGGERITE DA GE		
	PARETI DA DEVOLUERE		
	ALTEZZA SALA ESAMI		
	ALTEZZA DA PAVIMENTO FINITO A SOLAIO		3,00 m
	ALTEZZA CONTROSOFFITTO		2,70 m*
	*Il punto piu' basso della sospensione, deve essere ad un'altezza di almeno:		
			2,29 m





CUP G79I22000060006 (TAC MAGGIORE): P.O. MAGGIORE, PIAZZA DELL'OSPITALE N.1, TRIESTE, POLO TECNOLOGICO, 1 PIANO, RADIOLOGIA, SEZIONE TAC

Sergio Walter Rampin
+39-0348 2811333
Sergio.rampin@medi.ge.com



**REVOLUTION ASCEND
FINAL STUDY**

REV	DATE	MODIFICATIONS
C	22/MAR/2024	Modification of layout (DC-423647)
B	21/AUG/2023	Modification of layout (DC-399407)
A	18/AUG/2023	First issue drawing (DC-398416)

- 10 - Radiation Protection Details
- 11 - Power Requirements - Power Distribution
- 12 - Environment - Interconnections
- 13 - Equipment Dimensions (1)
- 14 - HVAC - Delivery
- 15 - Disclaimer - Site Readiness

- 01 - Cover Sheet
- 02 - Equipment Layout
- 03 - Structural - Electrical Layout
- 04 - Structural - Electrical Sections
- 05 - Floor Structural Details (1)
- 06 - Ceiling Layout
- 07 - Ceiling Structural Details (1)
- 08 - Ceiling Structural Details (2)
- 09 - Radiation Protection Layout

A mandatory component of this drawing set is the GE Healthcare Pre Installation manual. Failure to reference the Pre Installation manual will result in incomplete documentation required for site design and preparation.
Pre Installation documents for GE Healthcare products can be accessed on the web at: www.gehealthcare.com/siteplanning

GE does not take responsibility for any damages resulting from changes on drawings made by others. Errors may occur by not referring to the complete GE documentation. GE is not responsible for any damages or liability for defective work dimensions are in millimeters unless otherwise specified. Do not scale from printed pdf files. GE accepts no responsibility or liability for defective work due to scaling from these drawings.

Drawn by	Verified by	Concession	S.O. (GON)	PIM Manual	Rev
Zs. Soltész	M. Marothy	-	5342510	5987663-1EN	4
Format	Scale	File Name		Date	Sheet
A3	1:50	CT-B373636-FIN-00-C.DWG		22/MAR/2024	01/15

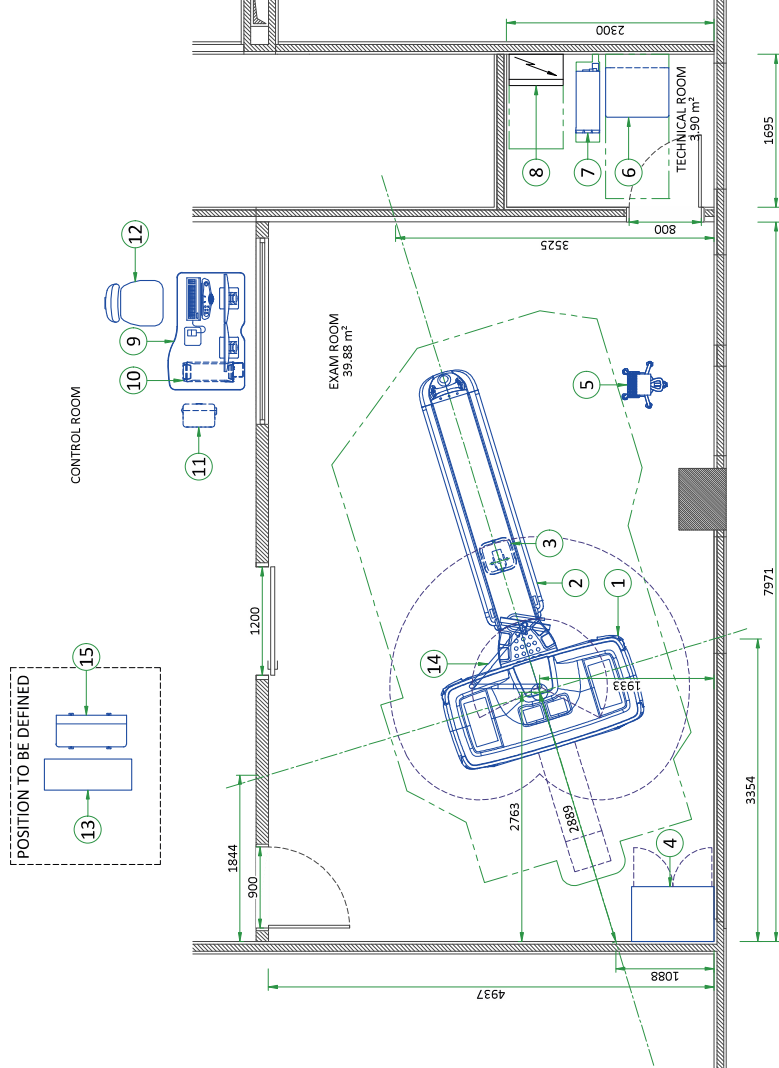
EQUIPMENT LAYOUT

ITEM	DESCRIPTION	DIMENSIONS LxWxH (mm)	WEIGHT (kg)
1	GANTRY *	2150x1024x1925	1805
2	VT2000 TABLE*	650x2910x1047	505
3	AUTO PATIENT POSITIONING DEPTH CAMERA*	360x360x180	3.2
4	STORAGE CABINET*	610x915x1070	41
5	IVY 7800 CARDIAC TRIGGER MONITOR*	-	8.54
6	POWER DISTRIBUTION UNIT (PDU)*	700x500x1062	370
7	PARTIAL UPS*	770x264x528	120
8	POWER DISTRIBUTION BOX (PDB - NOT SUPPLIED BY GE)	-	-
9	AURORA SMS TABLE*	1300x850x850	40
10	STANDALONE CONSOLE*	662x216x445	26
11	POWER BOX*	350x256x293	10
12	OPERATOR'S CHAIR*	-	-
13	AW SERVER STAND-ALONE RACK*	968x943x648	36.3
14	LCD MONITOR ON CEILING*	-	35.4
15	SMART SUBSCRIPTION SERVER FOR CT	779x350x588	55

ITEMS MARKED WITH A * ARE SUPPLIED AND INSTALLED BY GE. THE REST OF ITEMS WILL BE SUPPLIED ACCORDING TO THE SUPPLY CONTRACT.

WALL - ACCORDING TO RECEIVED DRAWING	
STRUCTURE - ACCORDING TO RECEIVED DRAWING	
EXAM ROOM HEIGHT	
FINISHED FLOOR TO SLAB HEIGHT	4.00 m
FALSE CEILING HEIGHT	3.00 m*

* Ceiling suspension column's lowest point can't be lower than 2.286 m



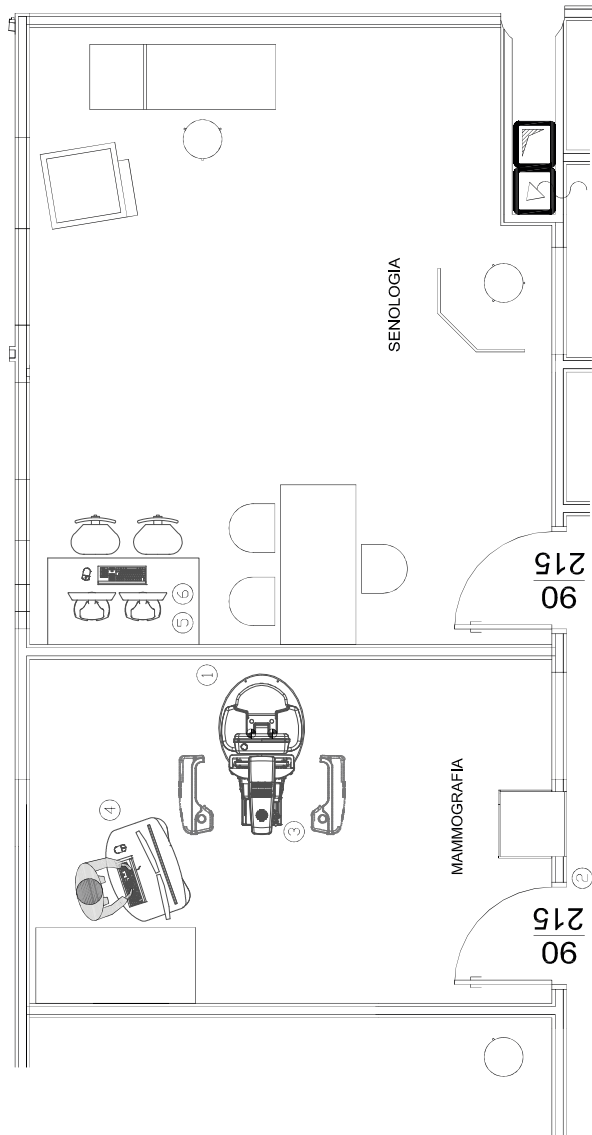


BOLOGNA – ITALY

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA
 VIA DEL FARNETO, 3, 34100 – TRIESTE (TS)
 Nr. Identificativo : 6578683

		PRESENTAZIONE	CONTI	APPL.	FOGLO	MACCHINA	GIOTTO CLASS
DATA						STAMP.	
						STAMP.	M201
							REV.

AREA CONSIDERATA "AS BUILT"
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA



① QUADRETTO ELETTRICO (non fornito da IMSGIOTTO)

Come da specifiche sezione elettrica

Tensione d'alimentazione 230 V - AC

Potenza max assorbita 25 A ciclo di lavoro 3 sec. ON 30 sec. OFF

Fusibili 25 A

Presse rete ethernet RJ45

② CONTATTO SICUREZZA PORTA PER INIBIZIONE RAGGI

Il giotto fornisce contatto pulito per lampada x ray. (non entrare)

③ Mammografo

④ Console AWS

⑤ Stazione refeartazione

⑥ 4 prese 10/16A Tipo Schuko + Presse rete ethernet RJ45



DISEGNATORE

ZANINI

16/01/22

27/11/2024

FOGLIO 2

DI FOGLI

SCALA 1:100

MACCHINA

GIOTTO CLASS 30000

AZIENDA SANITARIA
RIF. UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

DESCR. INSTALLAZIONE



**CUP G7912200090006 (ANGIOGRAFO CATTINARA):P.O.
CATTINARA,STRADA DI FIUME,447 TRIESTE,POLO
CARDIOLOGICO,3 PIANO, SALA EMODINAMICA 1**

GE Medical Systems Italia

GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 02 26001111, Fx: +39 02 26001199



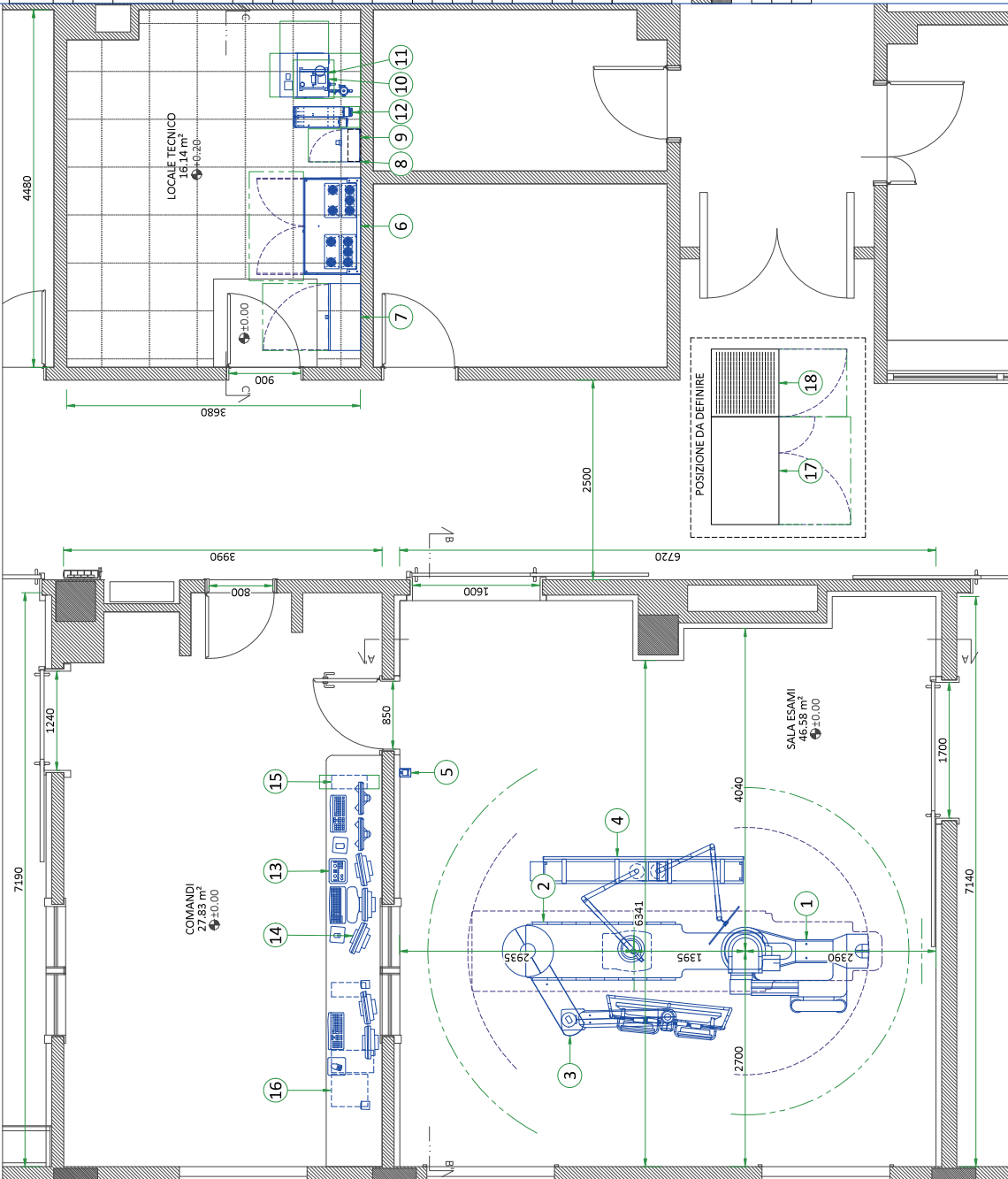
**INNOVA IGS 530 CON AUTORIGHT
STUDIO FINALE**

Disegnato	Verificato	Concessione	S.O. (GON)	PIM Ref	Rev
A. Tóth	M. Krachunova	-	-	5813633-8EN	3
Formato	Scala	Nome del file	Data	Pagina	
A3	1:50	IGS-B312492-FIN-01-A.DWG	27/LUG/2022	01/18	

<p>Versione alternativa del IGS-B312492-FIN-00-B (DC-351371)</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>10 - Segnali luminosi 11 - Schema dettagliato scatola elettrica 12 - Interconnessioni 13 - Predisposizioni elettriche 14 - HVAC 15 - Consegna - Ambiente 16 - Dimensione componenti sistema (1) 17 - Dimensione componenti sistema (2) 18 - Avvertenze - Disponibilità del sito</p>	<p>01 - Copertina 02 - Posizionamento apparecchiature 03 - Sezioni 04 - Predisposizioni a pavimento 05 - Dettagli strutturali a pavimento (1) 06 - Predisposizioni a soffitto 07 - Dettagli strutturali del soffitto (1) 08 - Dettagli strutturali del soffitto (2) 09 - Requisiti di alimentazione</p>
<p>Il manuale di pre-installazione di GE Healthcare è un componente obbligatorio del presente set di diagrammi e illustrazioni. Il mancato riferimento al manuale di pre-installazione comporta una documentazione necessaria per la progettazione e la preparazione del sito incompleta. È possibile accedere ai documenti di pre-installazione per i prodotti GE Healthcare sul Web, all'indirizzo www.gehealthcare.com/siteplanning</p> <p>Questi elaborati non possono essere utilizzati per fini esecutivi e l'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni causati dall'uso improprio. Si possono verificare eventuali errori se non si fa riferimento al set completo di disegni finali. GE declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso parziale dei disegni finali. Se non diversamente specificato, tutte le dimensioni sono espresse in millimetri. Non scalare da file stampati in pdf. GE non si assume nessuna responsabilità per lavori non eseguiti a regola d'arte a causa del ridimensionamento degli elaborati grafici.</p>	

POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE

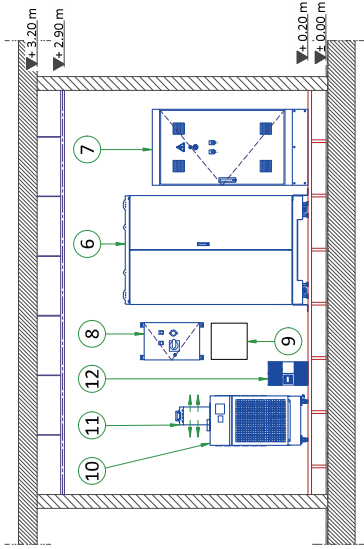
N.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI LxWxH (mm)	PESO (kg)
1	LC GANTRY - ARCO A PAVIMENTO*	1552x1070x2234	786
2	TAVOLO PORTA PAZIENTE - TILTING TABLE*	3336x727x1035	1017
3	SOSPENSIONE MAVIG LARGE DISPLAY MONITOR (LDM) CON DUE MONITOR BACKUP*	-	312
4	MAVIG SCHERMO ANTI-X E LAMPADA SCALITICA SU BINARIO A SOFFITTO 2500mm	-	93
5	XRAY BUZZER*	-	1
6	ARMADIO C-FRT *	1206x709x1989	556.2
7	ARMADIO GENERATORE (PDU)*	840x400x1755	285
8	PANNELLO DI DISCONNESSIONE (MDP)*	230x415x615	19
9	ELECTRICAL BOX (LIGHT SIGNALING - NOT SUPPLIED BY GE)*	-	-
10	CHILLER COOLIX 2100 - RAFFREDDAMENTO TUBO RX*	555x610x1200	120
11	CHILLER DEL RILEVATORE*	283x350x380	14.6
12	8 kVA UPS*	260x698.5x440	84
13	CONSOLLE OPERATORE*	-	16.4
14	MONITOR DI RIFERIMENTO*	387x179x504	5.8
15	ADVANTAGE WORKSTATION*	1000x690	22
16	SISTEMA DI MONITORAGGIO COMBO LAB*	-	95
17	160 kVA UPS (NON FORNITO DA GE)	1350x850x1900	1225
18	ARMADIO UPS 160-200 kVA (NON FORNITO DA GE)	850x850x1900	1170
*	LE VOCI CONTRASSEGNALE DA * SONO FORNITE ED INSTALLATE A CURA DELLA GEOME SECONDO IL CONTRATTO DI VENDITA E LE CONDIZIONI DI FORNITURA. LE RESTANTI VOCI SARANNO FORNITE SECONDO IL CONTRATTO DI FORNITURA.		



PARETI - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI	
STRUTTURA - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI	
ALTEZZA SALA ESAMI	
ALTEZZA DA PAVIMENTO FINITO A SOLAIO	3.20 m
ALTEZZA CONTROSOFFITTO	2.90 m

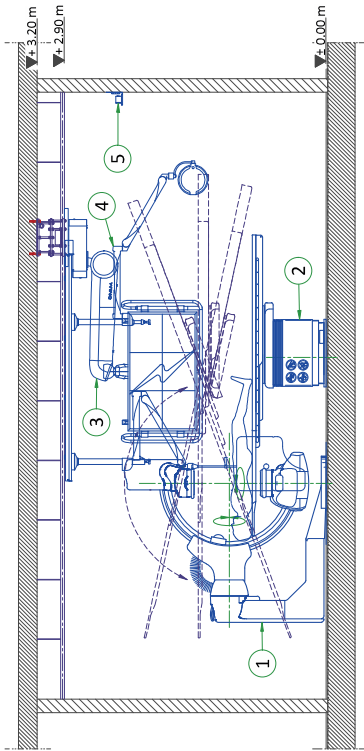
SEZIONI - LOCALE TECNICO

SEZIONE C-C'

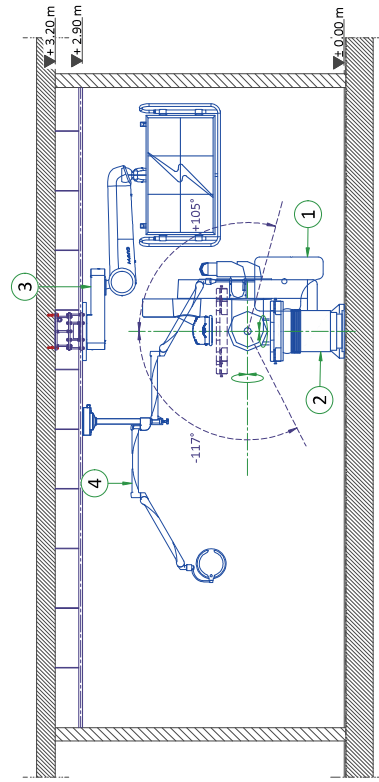


SEZIONI - SALA ESAMI

SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'



La numerazione degli elementi in sezione fa riferimento alla tabella descrittiva di pag. 2 (Posizionamento apparecchiature)

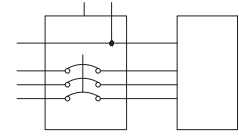
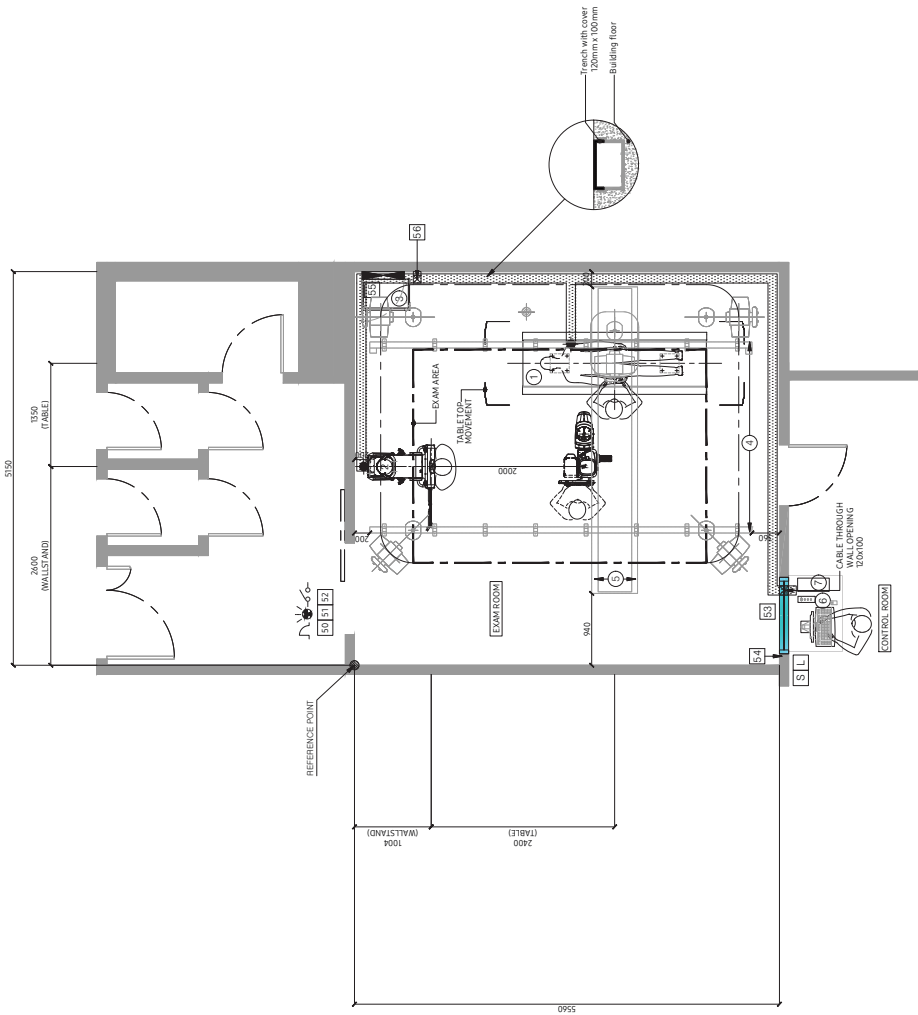
IGS-B312492-FIN-01-A.DWG | 1:50 | Rev: A1 | Data: 27/LUG/2022 | Sezioni | 03/18

IGS-B312492-FIN-01-A.DWG

INNOVA IGS 530 CON AUTORIGHT

OSPEDALE DI CATTINARA

Layout GC85 – Sala V235



Project Name
Ospedale di Cattinara - Sala V235

Sheet Title
GC85A System layout

Approved by
Bokyung, Jung

Sheet No.
01

Handover date
2023/11/30

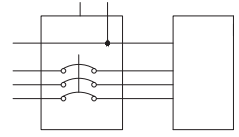
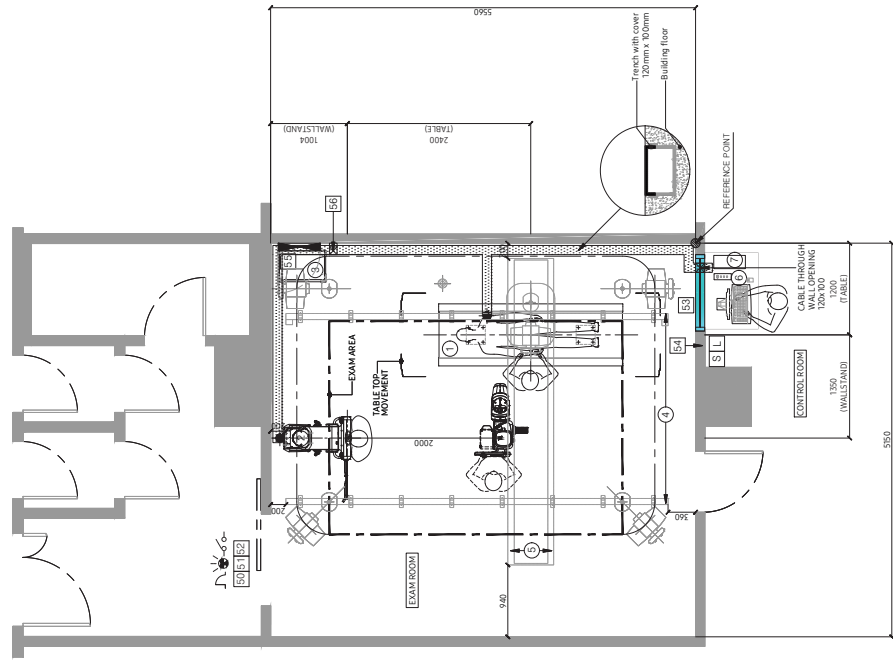
Drawn by
Hyeseong, Hong

Remark

interconnect diagram			
FROM	TO	CABLE LENGTH	SUITABILITY
① Server cable	③ Connector cabinet	9.5m	OK
② Network cabinet	④ Power control panel	4m	OK
③ Network cabinet	② Wall Socket	5.1m	OK
④ Connector cabinet	② Wall Socket	10.0m	OK
⑤ Connector cabinet	③ Connector cabinet	6.0m	OK
⑥ Network cabinet	③ Connector cabinet	18.8m	OK

* SCALE 1/60(A3)

Layout GC85 – Sala V236



Project Name
Ospedale di Cattinara - Sala V236

Sheet Title
GC85A System layout

Drawn by
Bokyung, Jung

Approved by
Hyeseong, Hong

Sheet No.
01

Manufacturer date
2023/11/30

Drawn by
Hyeseong, Hong

Project Name
Ospedale di Cattinara - Sala V236

Sheet Title
GC85A System layout

Drawn by
Bokyung, Jung

Approved by
Hyeseong, Hong

Sheet No.
01

Remark

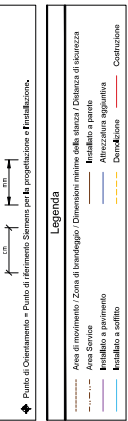
interconnect diagram				
FROM	TO	CABLE LENGTH	CUSTOMER'S CABLE ROUTING	SUITABILITY
①	②	9.5m	4m	OK
③	④	3.1m	2m	OK
⑤	⑥	10.6m	4m	OK
⑦	⑧	6.7m	6m	OK
⑨	⑩	18.8m	8m	OK

* SCALE 1/60 (A3)

Cortilula

Il piano di installazione deve essere in piano, il pavimento in soffitto fissa e devono essere verificati in sito prima dell'installazione delle apparecchiature.

Il punto di Orientamento - Punto di riferimento - deve essere indicato per la progettazione e l'installazione.



Smart Remote Service (SRS)

Smart Remote Service (SRS) viene utilizzato per la diagnosi e la manutenzione remota del sistema e per la gestione del sistema. Per utilizzare il servizio SRS, il tecnico deve essere connesso al sistema di rete. Per preparare il servizio SRS, il tecnico deve essere connesso al sistema di rete. Il servizio SRS è disponibile solo per i sistemi di rete. La protezione da rete è definita nel "Smart Remote Service Security Concept".

Integrazione Rete

L'installazione Siemens richiede il protocollo TCP/IP. Si consiglia di impiegare una rete Ethernet commutata a 100/1000 Mbit/s e tecnologia PoE. Per la connessione al sistema di rete, il tecnico deve essere connesso al sistema di rete. Per preparare il servizio SRS, il tecnico deve essere connesso al sistema di rete. Il servizio SRS è disponibile solo per i sistemi di rete. Questo è il modo per garantire una perfetta integrazione del nuovo sistema di rete con il sistema di rete esistente.

Dimensioni dei locali oggetto dell'intervento

Le dimensioni dei locali oggetto dell'intervento, devono essere verificate in sito. Il Progettista/Installatore Siemens deve essere informato del tipo di intervento, in modo da poter garantire l'adeguata implementazione delle dimensioni richieste nel proprio piano di installazione.

Distanze di Sicurezza

Si devono rispettare le distanze di sicurezza delle parti in movimento dell'apparecchiatura da pareti, mobili e altre strutture. Le distanze minime di sicurezza sono indicate nel diagramma. Le distanze minime di sicurezza sono indicate nel diagramma. Le distanze minime di sicurezza sono indicate nel diagramma. Le distanze minime di sicurezza sono indicate nel diagramma.

Finalità del Piano di Installazione

Il presente Piano di Installazione viene redatto allo scopo di illustrare tutte le esigenze di carattere tecnico ed organizzativo necessarie per l'installazione ed il servizio Siemens. Il presente Piano di Installazione deve essere letto e compreso integralmente. Le informazioni contenute nel presente Piano di Installazione sono valide per le apparecchiature Siemens, a meno che non siano specificate diversamente. La progettazione delle opere ed ed è responsabilità del progettista e del cliente Siemens.

Descrizione	Unità	Quantità
11	DRP01	1
12	DRP02	1
13	DRP03	1
14	DRP04	1
15	DRP05	1

OSPEDALE SAN GIOVANNI DI DIO - REPARTO RADIOLOGIA GORIZIA

Luminos drF Max

Siemens Healthcare S.p.A.
Via M. Perugina, 10
37139 - Verona, Italia

Heatthinners

Piano d'installazione - Distribuzione Apparecchiature - AS BUILT

Il piano di installazione deve essere approvato dal progettista e dal cliente Siemens. Il piano di installazione deve essere approvato dal progettista e dal cliente Siemens. Il piano di installazione deve essere approvato dal progettista e dal cliente Siemens.

Note - operazioni di preparazione al montaggio

Il montaggio in loco deve essere effettuato da una società specializzata e tecnicamente competente. Il montaggio e l'installazione deve essere effettuato in conformità con le norme tecniche di riferimento. Il montaggio e l'installazione deve essere effettuato in conformità con le norme tecniche di riferimento. Il montaggio e l'installazione deve essere effettuato in conformità con le norme tecniche di riferimento.

Illuminazione ambientale

L'illuminazione ambientale in locali di lavoro deve essere conforme alle norme tecniche di riferimento. L'illuminazione ambientale in locali di lavoro deve essere conforme alle norme tecniche di riferimento. L'illuminazione ambientale in locali di lavoro deve essere conforme alle norme tecniche di riferimento.

Schema delle stazioni di lavoro

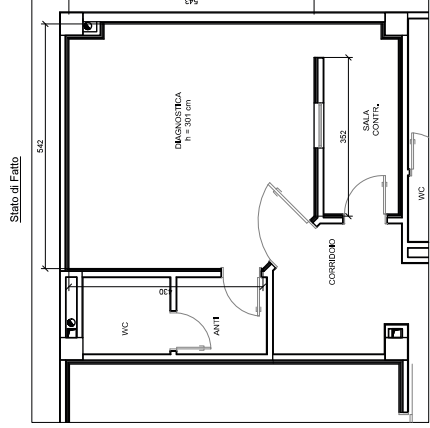
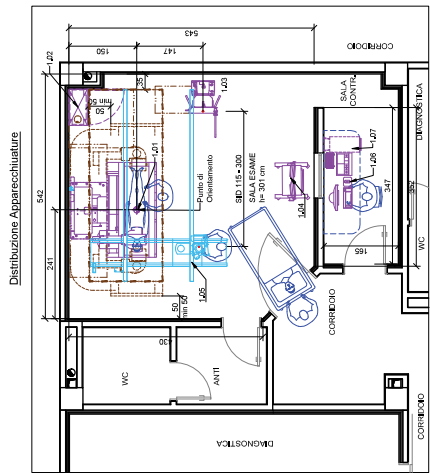
Lo schema delle stazioni di lavoro deve essere conforme alle norme tecniche di riferimento. Lo schema delle stazioni di lavoro deve essere conforme alle norme tecniche di riferimento. Lo schema delle stazioni di lavoro deve essere conforme alle norme tecniche di riferimento.

Radiofrequenza

La protezione dalle radiazioni dipende dalla posizione dell'unità e dalla ricezione dei locali circostanti. La protezione dalle radiazioni dipende dalla posizione dell'unità e dalla ricezione dei locali circostanti. La protezione dalle radiazioni dipende dalla posizione dell'unità e dalla ricezione dei locali circostanti.

Note per detector wireless

Il detector wireless deve essere installato in conformità con le norme tecniche di riferimento. Il detector wireless deve essere installato in conformità con le norme tecniche di riferimento. Il detector wireless deve essere installato in conformità con le norme tecniche di riferimento.

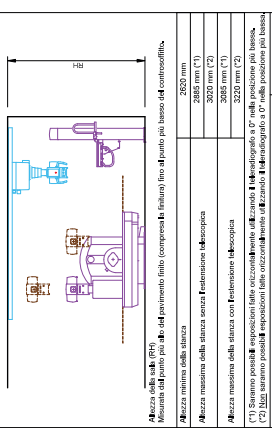


Altezza della Sala

Altezza minima della stanza: 2855 mm (*)

Altezza massima della stanza senza l'installazione telescopica: 3250 mm (C3)

Altezza massima della stanza con l'installazione telescopica: 3250 mm (C3)



VISTO: IL PRESIDENTE; FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE; CORTILULA

Alimentazione Elettrica per Generatore 80 kW

Alimentazione: 3/NPE AC 50/60 Hz ± 1% V_{eff} max di connessione

Voltaggio: 400 V ± 10%

Consumo di Energia: 105 kVA

Capacità di Banco: 5 (10 kVA) Autoprotezione

La sezione del cavo non deve essere determinata mediante calcolo, ma, 10 mm² Autoprotezione

Non alimentare componenti esterni al sistema!

Dimensioni e Passi per il Trasporto

Carica del generatore: L 2400 x W 1500 x H 1400 mm

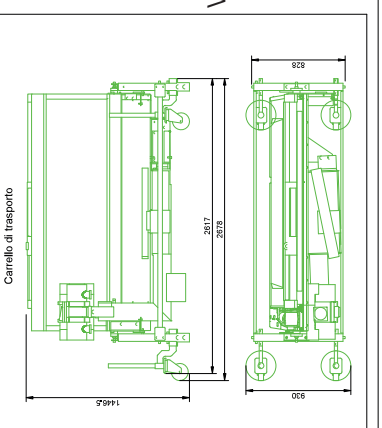
Piattaforma di trasporto: L 2400 x W 1500 x H 1400 mm

Carico massimo su 4 ruote (opzionale): L 2400 x W 1500 x H 1400 mm

Carico massimo su 2 ruote (opzionale): L 2400 x W 1500 x H 1400 mm

Carico massimo su 1 ruota (opzionale): L 2400 x W 1500 x H 1400 mm

La porta deve avere una linea netta di 1250 mm su un rullatore di trasporto di 600 mm.

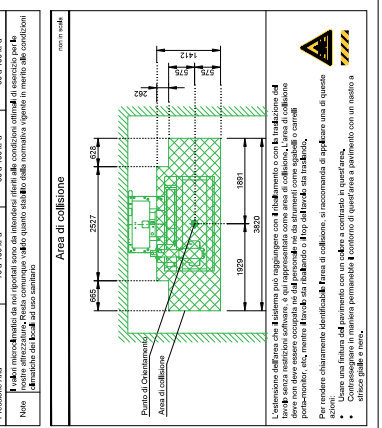


Descrizione Componenti di Formula Siemens (*)

Pos.	Descrizione	kg	W	Note
01	SALA ESAME	1320	800	
02	Luminos drF Max	200	200	
03	DRP01	200	200	
04	DRP02	200	200	
05	DRP03	200	200	
06	DRP04	200	200	
07	DRP05	200	200	
08	SALA CONTROLLO	35	85	
09	DRP01	50	450	

Condizioni Termometriche per il sistema

Condizione	Temperatura	Umidità
In Ambiente	15 - 25 °C	20 - 80 %
In Trasporto	5 - 35 °C	20 - 80 %
Stoccaggio	5 - 35 °C	20 - 80 %
Temperatura	5 - 35 °C	20 - 80 %
Umidità	20 - 80 %	20 - 80 %
Pressione Aria	90 - 105 kPa	90 - 105 kPa
Pressione Acqua	50 - 105 kPa	50 - 105 kPa



LEGENDA

Item No.	Descrizione componenti forniti e installati da Carestream Health	Peso in Kg	Prof. mm	Alt. mm
1.01	DRX Evolution. Elevating table with Fixating Table	251	838	2400
1.02	DRX Evolution Transverse Bridge complete with carriage, tube, etc.	324		150-860
1.03	DRX Evolution PDU & Generator.	292	645	577
1.04	Operator Console including, Computer	55		1390
1.05	Carestream Wall Stand	261		
1.06	IGUS chain holder.	-		
1.07	Longitudinal Rails x2 (Max.6000mm ceiling mounted)	137	120	91
1.08	Wall Stand Floor Track (Max 6000mm cut to suite)	195	6m	170
1.09	Wall stand Ceiling rail. (Max 6000mm cut to suite)	34	6m	360
1.10	DRX Evolution ingombro massimo del tavolo			283
1.11	Non previsto			
1.15	Non Previsto			
1.16	Non Previsto			
1.17	Non previsto			
1.18	Non previsto			

CSH non sarà responsabile per un uso di questo documento diverso da quello per cui è stato preparato e concepito.
Tutte le dimensioni dovranno essere verificate sul posto.

Altezza soffitto: Circa 2800mm

-- BTU per DRX-Evolution in funzionamento normale--
-- Sistema a Singolo detector: 23,770 BTU su un arco di 8 ore--
-- Sistema a doppio detector: 24,726 BTU su un arco di 8 ore--

Non scalare da questo disegno

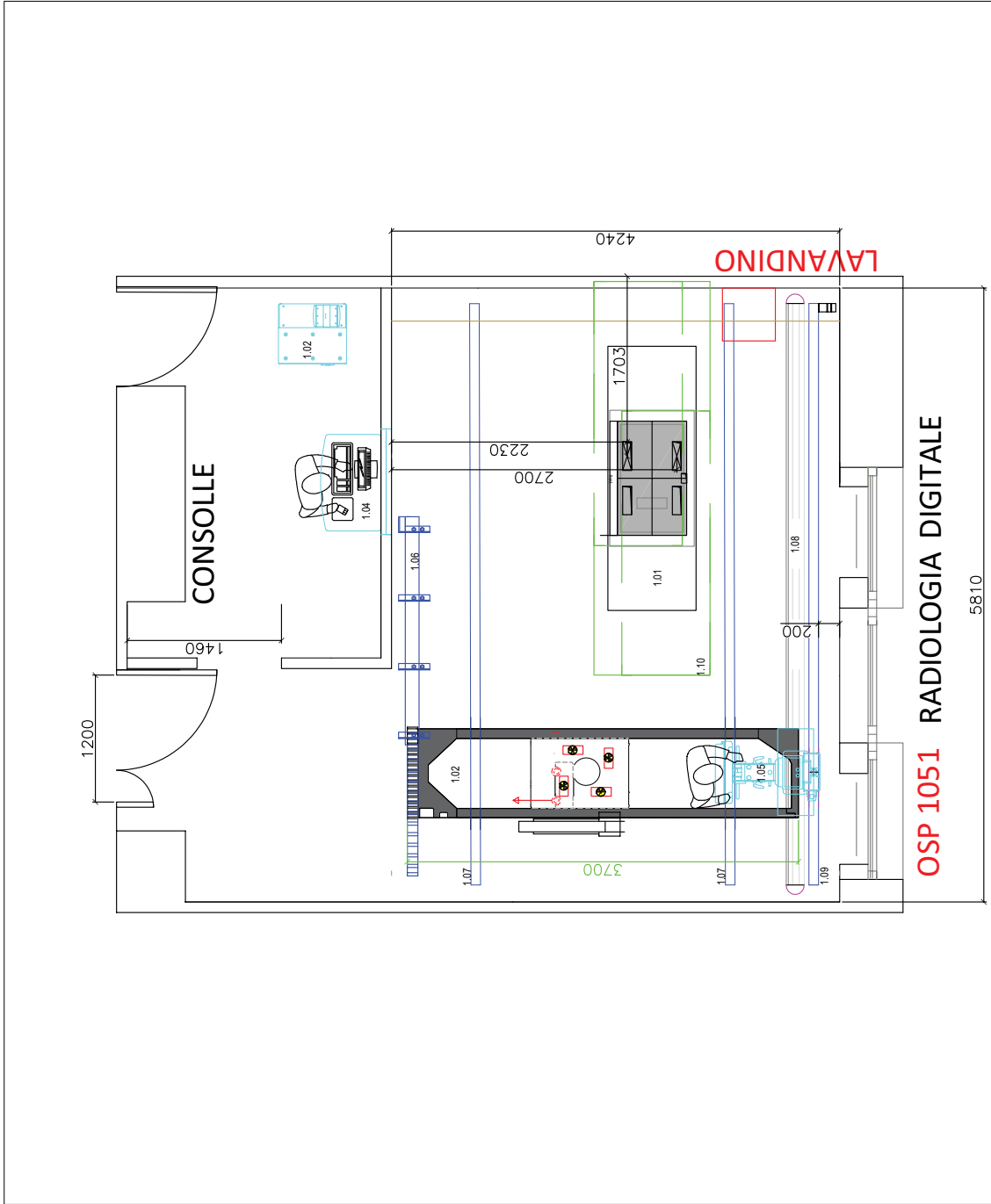
RPA & Layout Approval
Name (Please Print):
Signature:
Date:

Rev: **B**
Disegno:
Disposizione sistema:

RadioLogia Ospedale
Burlo di Trieste
Data: 30/10/2023
Scala: Adattato - A3
Drawn:

Sistema DRX Evolution PLUS
CARESTREAM HEALTH Italia srl.
Via AI Porto Anisco, 6 - 16128 - Genova (Italia)
Tel: 010.24501

Carestream



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



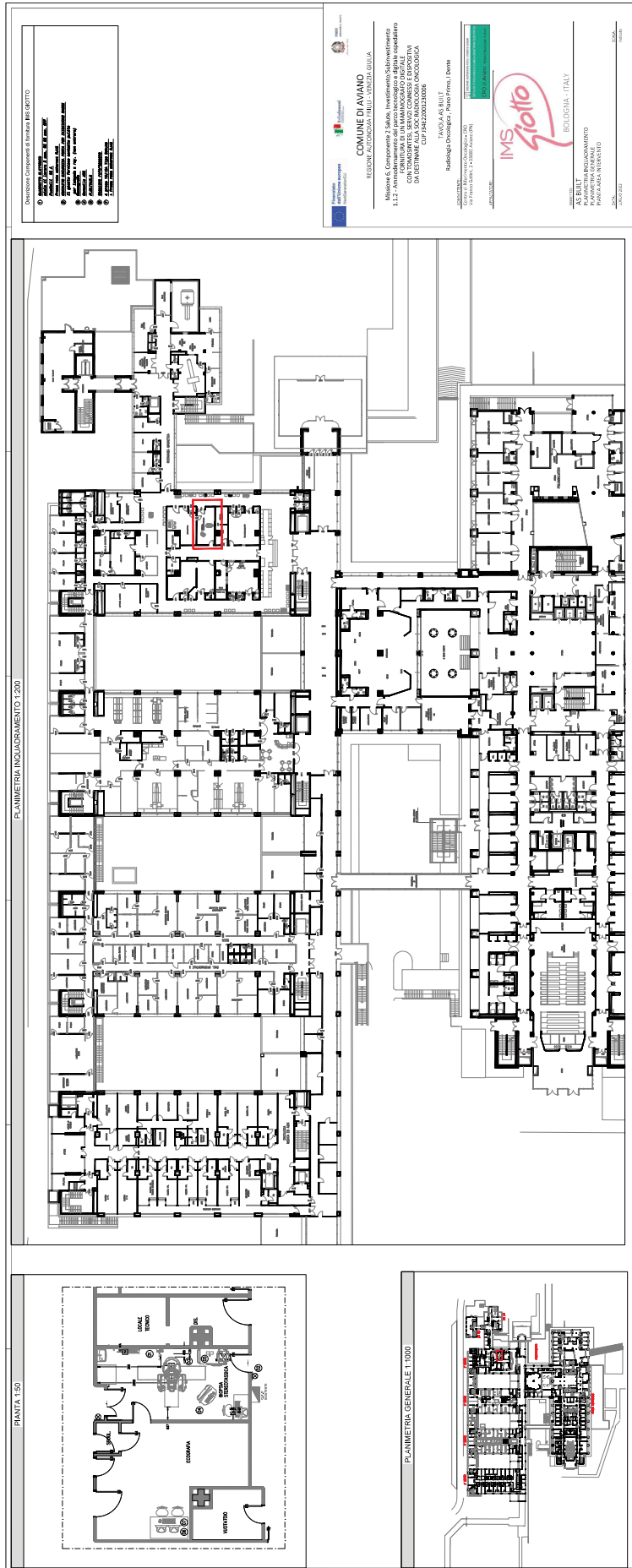
ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

ANAGRAFICA PROGETTO		LOCALIZZAZIONE INTERVENTO				DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA					Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN)			
Soggetto attuatore (Regione/PA)	CUP	Localizzazione intervento - Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura	Localizzazione intervento - Provincia (es. Roma)	Localizzazione intervento - Comune (es. Roma)	Localizzazione intervento - Indirizzo (es. Via Roms, 1)	Localizzazione intervento - Ulteriori informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza) ³	Tipologia di apparecchiatura	Produttore/Marca	Modello	Anno di produzione		Codice di matricola/serial number	Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo)	Tipologia di intervento (Smaltimento / Smontaggio non conservativo / Riuso apparecchiatura sostituita)
060_FVG	I34E22001220006	IRCCS CRO di Aviano	Pordenone	Aviano	33081	Via Franco Gallini n. 2	Medicina Nucleare, Piano terra, I Dente di Pettine, stanza n. 00865	PET/TAC	GE Medical Systems Italia S.p.A.	GE Healthcare Discovery MI Gen 2.5 Ring	2023	C2W252300017PT	22/01/2024	Smaltimento
060_FVG	I34E22001230006	IRCCS CRO di Aviano	Pordenone	Aviano	33081	Via Franco Gallini n. 2	Radiologia Oncologica, Piano primo, I Dente di Pettine, stanza n. 01516	MAMMOGRAFO	IMS GIOTTO	Giotto Class 30000	2022	2213110063	19/06/2023	Smaltimento
060_FVG	I34E22001240006	IRCCS CRO di Aviano	Pordenone	Aviano	33081	Via Franco Gallini n. 2	Radiologia Oncologica, Piano primo, I Dente di Pettine, stanza n. 01565	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	Siemens Healthcare GmbH	Multitom Rax	2024	12229	08/10/2024	Smaltimento

Luogo e data

Nominativo e Firma digitale

³ Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di "as built" a cura dell'Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all'interno dell'edificio, del locale ospitante l'apparecchiatura stessa.

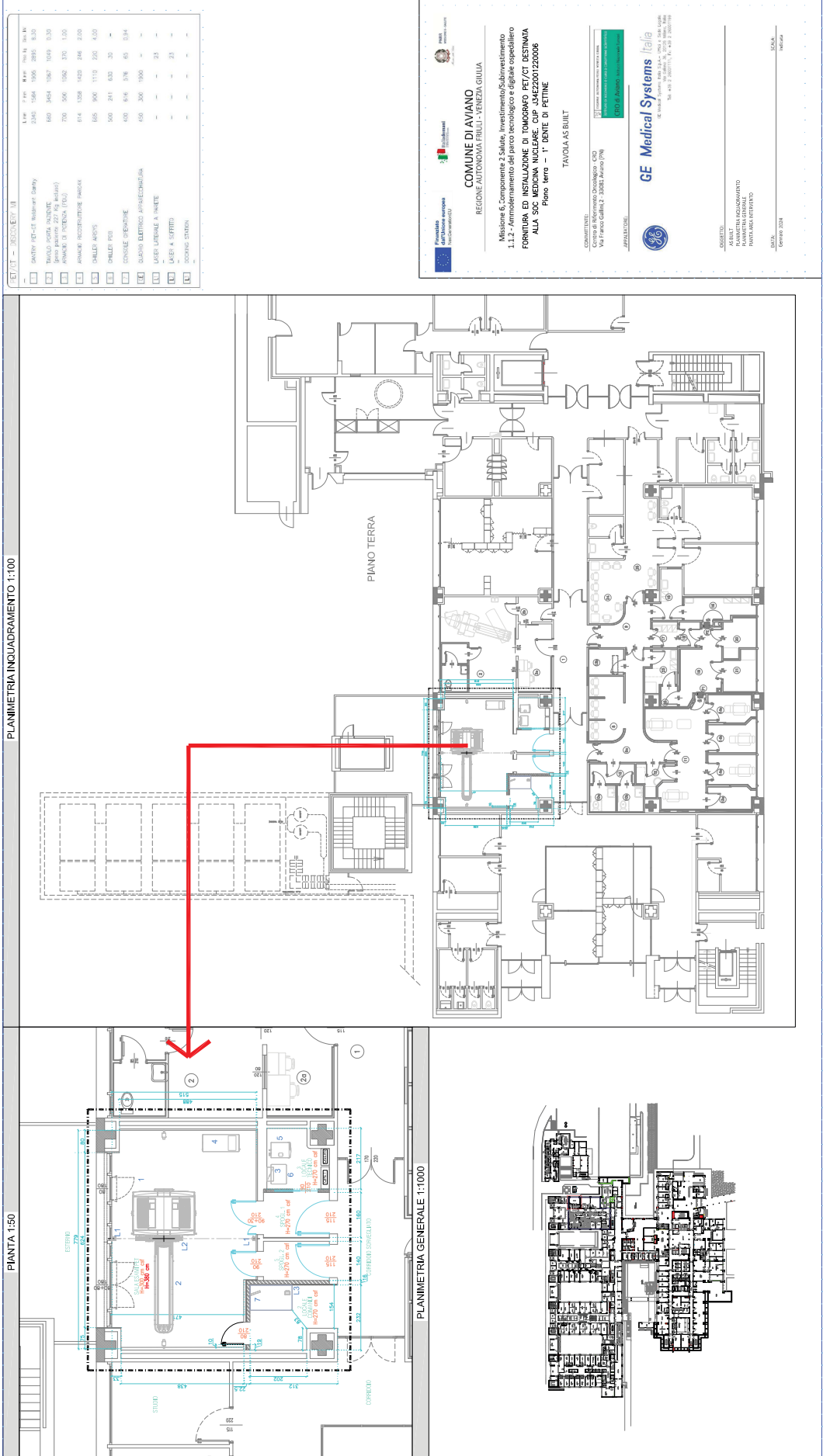





REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI AVIANO
 Mission & Comprensore 2 Salinis Investimenti/Sviluppamento
 L.12 - Interventi di riqualificazione urbanistica e recupero edilizio
 MANUFATTI DI TIPO INDUSTRIALE STRUTTURE ALTA DUE
 CUP 1442501140005
 TRAVO A.S. B.U.I.
 Via S. Maria 10 - 33040 Aviano (TV) - Italia
 Tel. 0422/861111 - Fax 0422/861112
 www.travo.it


SIEMENS
 Siemens Energy

AUTORE
 A.S. B.U.I.
 PROGETTO E REALIZZAZIONE
 PIANIFICAZIONE ARCHITETTURA
 PIANIFICAZIONE INGEGNERIA
 PIANIFICAZIONE STRUTTURE



REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

COMUNE DI AVIANO

Missione 6, Componente 2 Salute, Investimento/Subinvestimento
1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
**FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI TOMORFOPO PET/CT DESTINATA
ALLA SOC. MEDICA INCLINARE. CUP J48Z200120006**
Piano terra - 1° DEBITE DI PETINE

TAVOLA AS BUILT

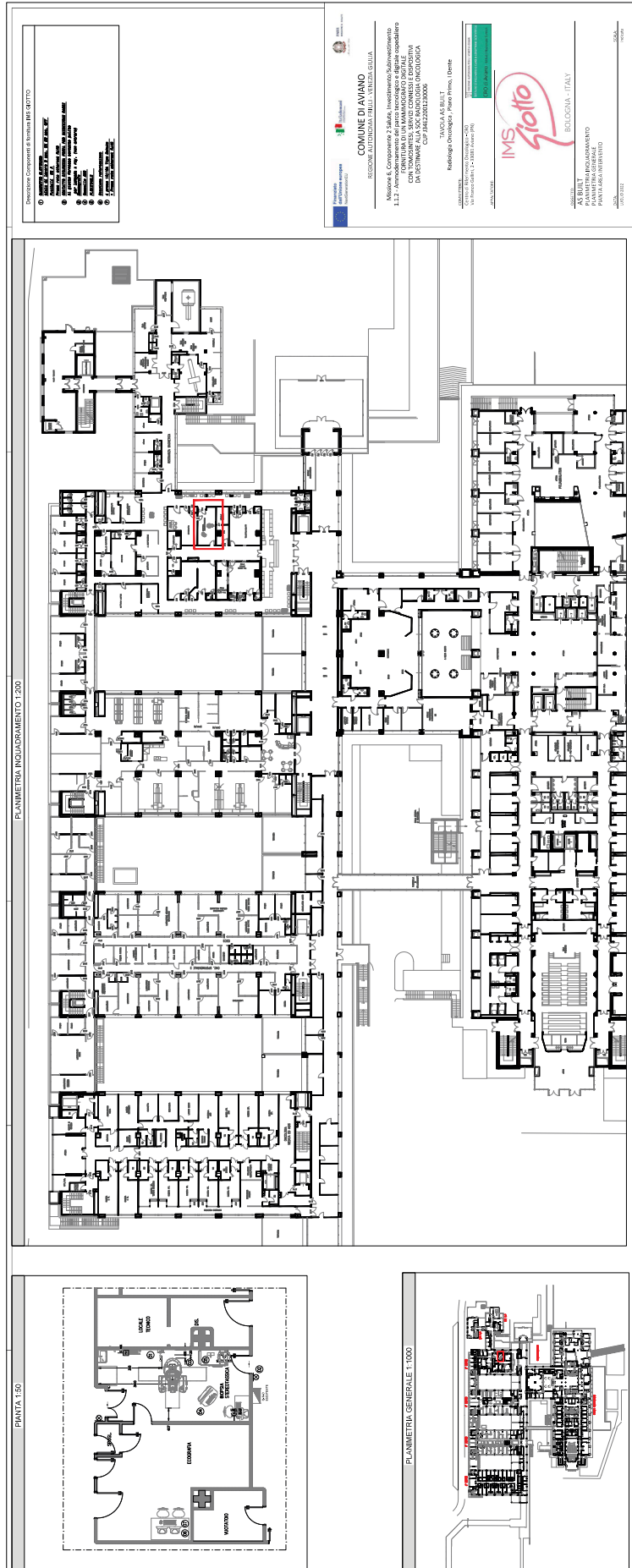
COMITATO: REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
COMUNE DI AVIANO
Via Franco Galia, 2 - 33035 Aviano (PN)

APPALTO: FRIULI - VENEZIA GIULIA
PROGETTO: FRIULI - VENEZIA GIULIA

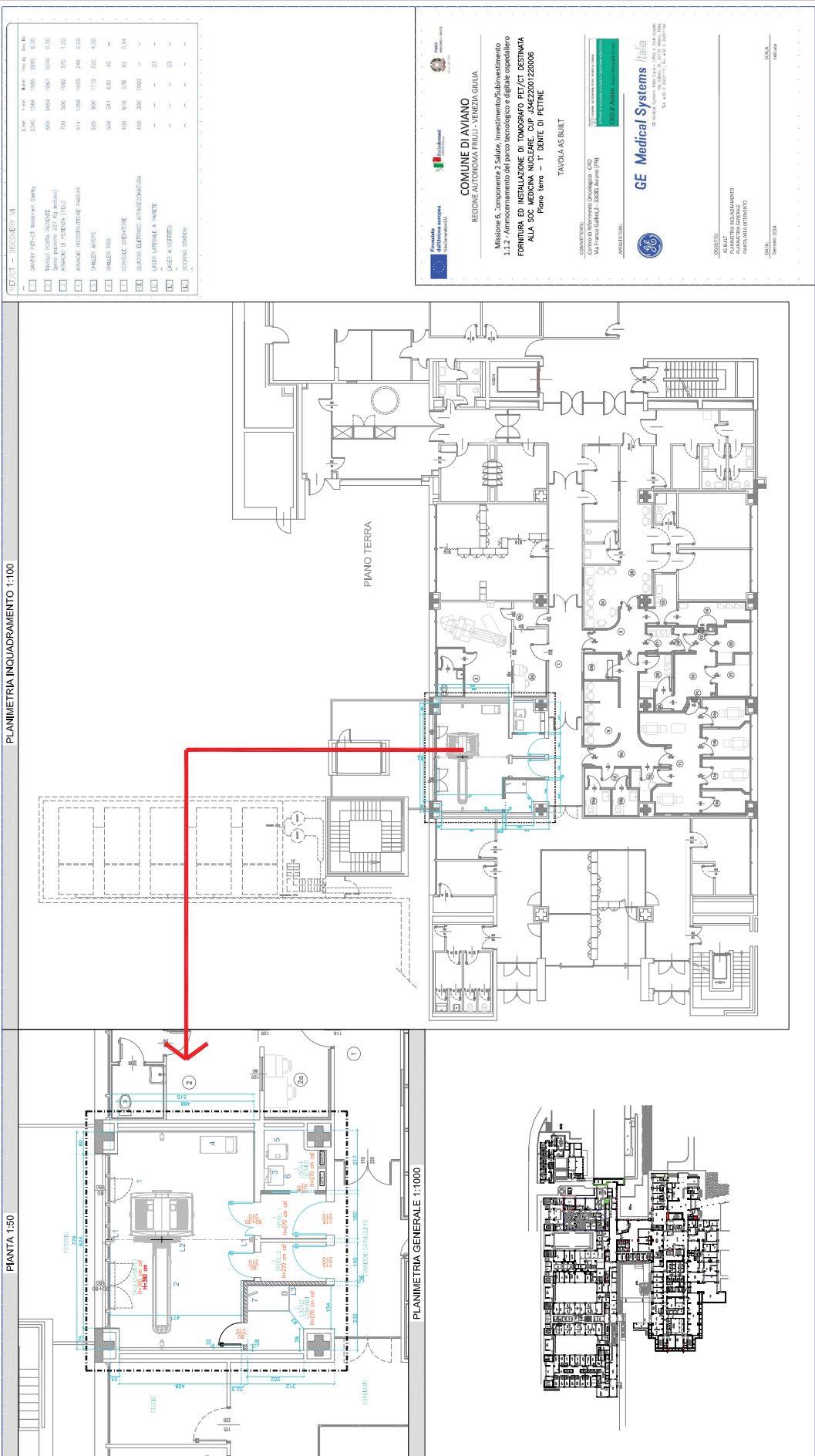
GE Medical Systems Italia
Via S. Francesco, 10 - 37139 Verona (VR)

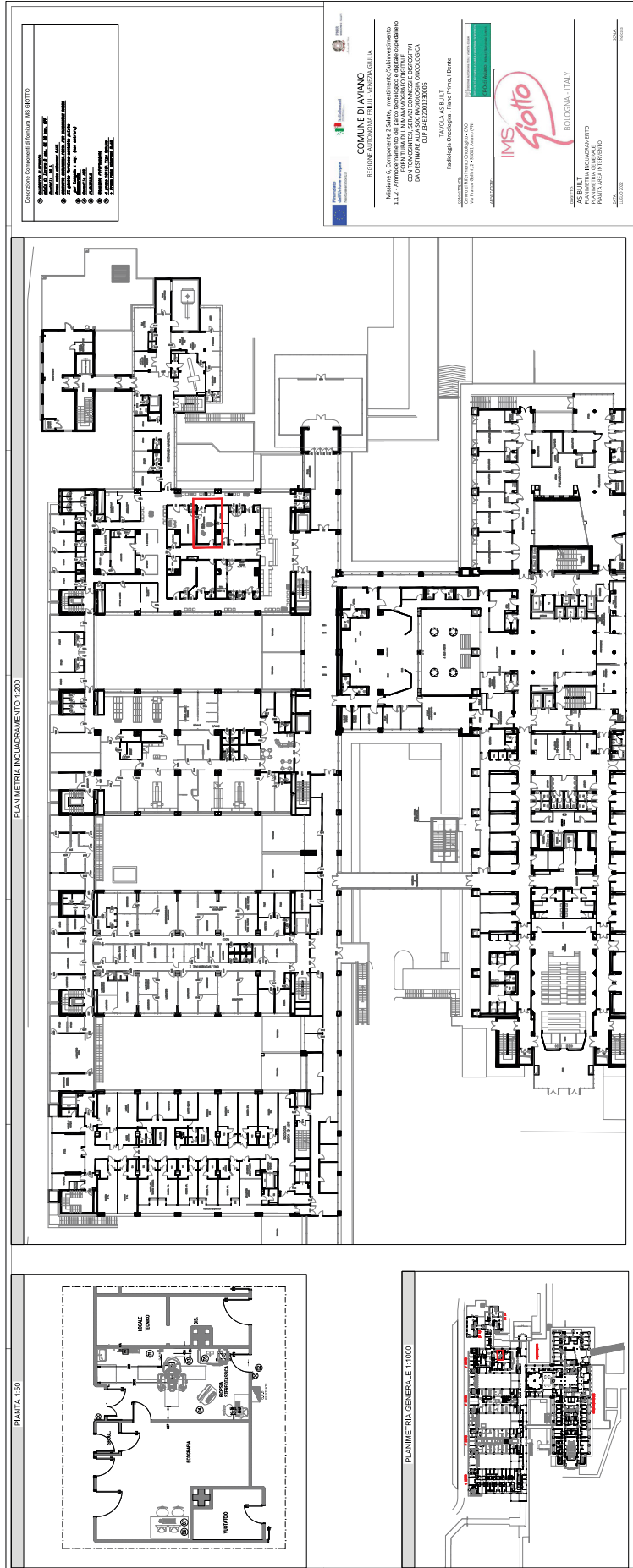
PROGETTO: FRIULI - VENEZIA GIULIA
COMUNE DI AVIANO
Via Franco Galia, 2 - 33035 Aviano (PN)

DATA: Gennaio 2024
SCALE: 1/1000









PANORAMA GENERALE 1:1000

PIANTA 1:100

PANORAMA GENERALE 1:200

COMUNE DI AVIANO
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
 Missioni & Competenze 2.0 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 L.12 - Approvazione Finalità di Intervento e degli interventi
 MANUFATTI DI TIPO MANUFATTI STRUTTURE ALTA DUE
 CUP 14A2501340005

TRAVICOLI S.p.A. S.p.A. S.p.A.
 Sede Sociale: Via S. Maria, 100 - Aviano (TV) - Italia
 Telefono: +39 0422 750001 - Fax: +39 0422 750002
 E-mail: info@travicoli.it

STERNE
 Ing. Giancarlo Sestini
 Via S. Maria, 100 - Aviano (TV) - Italia
 Telefono: +39 0422 750001 - Fax: +39 0422 750002
 E-mail: info@travicoli.it

AS BUILT
 PIANIFICAZIONE PROGETTO
 PIAZZA DELLA VITTORIA
 PIAZZA DELLA VITTORIA
 PIAZZA DELLA VITTORIA

DESCRIZIONE COMPONENTI E MATERIALI (ART. 17)	
1.1.1.1	OPERE DI FONDAMENTAZIONE
1.1.1.2	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.3	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.4	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.5	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.6	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.7	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.8	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.9	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.10	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.11	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.12	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.13	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.14	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.15	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.16	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.17	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.18	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.19	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.20	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.21	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.22	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.23	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.24	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.25	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.26	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.27	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.28	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.29	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.30	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.31	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.32	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.33	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.34	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.35	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.36	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.37	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.38	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.39	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.40	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.41	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.42	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.43	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.44	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.45	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.46	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.47	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.48	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.49	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.50	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.51	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.52	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.53	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.54	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.55	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.56	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.57	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.58	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.59	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.60	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.61	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.62	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.63	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.64	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.65	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.66	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.67	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.68	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.69	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.70	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.71	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.72	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.73	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.74	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.75	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.76	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.77	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.78	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.79	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.80	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.81	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.82	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.83	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.84	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.85	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.86	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.87	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.88	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.89	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.90	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.91	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.92	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.93	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.94	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.95	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.96	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.97	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.98	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.99	OPERE DI FONDELLA
1.1.1.100	OPERE DI FONDELLA

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_2_1_DGR_2065_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2065

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01) annualità 2023"; Bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (SRC01)" annualità 2023. Approvazione modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare gli articoli 70, 71 e 72 concernenti rispettivamente gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modi-

fica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, come modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 di approvazione della modifica, e, in particolare, gli interventi di sviluppo rurale;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione";

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", la successiva deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) e la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2019 con la quale è stata approvato il "Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 3.0;

- la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1977 con la quale sono stati approvati:

- il bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)", successivamente modificato con la deliberazione della Giunta regionale 4 ottobre 2024, n. 1456;
- il bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 (SRC01)", successivamente modificato con la deliberazione della Giunta regionale 4 ottobre 2024, n. 1456;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 luglio 2024 n. 341205 recante "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", il quale all'articolo 1, comma 1 posticipa al 30 agosto 2024 il termine ultimo per la presentazione della domanda unica e delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale;

TENUTO CONTO delle problematiche tecniche che hanno comportato un ritardo nell'attività di rinnovo dei contratti di locazione al 31/12/2024;

VISTE le comunicazioni con le quali i Centri di assistenza agricola segnalano, in data 23.12.2024, l'impossibilità di aggiornare i fascicoli con l'inserimento dei terreni per i quali si è provveduto all'aggiornamento dei titoli di conduzione nei termini previsti dai bandi;

CONSIDERATA la necessità di garantire ai potenziali beneficiari l'accesso agli interventi senza essere penalizzati da impedimenti non dipendenti dalla loro volontà;

CONSIDERATO di confermare l'impegno del rinnovo dei titoli entro il 31.12.2024 senza porre un termine per l'aggiornamento del fascicolo aziendale coerentemente con gli altri bandi delle misure a superficie (SRA);

RITENUTO, pertanto, di apportare le seguenti modifiche:

a) al bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)", approvato con DGR 1977/2023, e modificato con DGR 1456/2024, all'articolo 12, comma 4, sono eliminate le seguenti parole: "e il nuovo titolo di conduzione è inserito sul fascicolo aziendale";

b) al bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (SRC01)" approvato con DGR 2023, n. 1977/2023 e modificato con DGR 1456/2024: all'articolo 7, comma 5, sono eliminate le seguenti parole: "e il nuovo titolo di conduzione è inserito sul fascicolo aziendale";

CONSIDERATO che le modifiche indicate non comportano disparità di trattamento tra i potenziali beneficiari e che tali modifiche sono coerenti con il PS PAC;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto

di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono modificati i seguenti bandi:

a) il bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)", approvato con deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1977, e modificato con deliberazione della Giunta regionale 4 ottobre 2024, n. 1456 apportando la seguente modifica: all'articolo 12, comma 4, sono eliminate le seguenti parole: "e il nuovo titolo di conduzione è inserito sul fascicolo aziendale";

b) il bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (SRC01)" approvato con deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1977, e modificato con deliberazione della Giunta regionale 4 ottobre 2024, n. 1456 apportando la seguente modifica: all'articolo 7, comma 5, sono eliminate le seguenti parole: "e il nuovo titolo di conduzione è inserito sul fascicolo aziendale".

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_2_1_ADC_AMB ENERPN LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Livenza Tagliamento Acque Spa.

La Ditta LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. (C.F. 04268260272), con sede in piazza della Repubblica, 1 - 30026 Portogruaro (VE), ha chiesto in data 17/12/2024, la variante sostanziale alla concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz7	San Vito al Tagliamento	Fg. 32 Pcn. 89	Pozzo 13	-		potabile
Pz8	San Vito al Tagliamento	Fg. 32 Pcn. 89	Pozzo nuovo	2,8		potabile (acquedotto pubblico)

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 23/02/2025 al

09/03/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/12/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 dicembre 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

25_2_1_ADC_AMB ENERPN TENUTA LE DUE COLONNE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Tenuta Le due colonne Società semplice agricola.

La Ditta TENUTA LE DUE COLONNE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 01872910938), con sede in Via Vecchia Postale, 11 - 33098 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto in data 03/12/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Valvasone Arzene	Fg. 26 Pcn. 589	10603	7	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 23/02/2025 al 09/03/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/12/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 dicembre 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

25_2_1_ADC_AMB ENERUD HOLLY FARM_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Holly farm Società agricola semplice.

La Ditta HOLLY FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (C.F. 03105230308), con sede in Via Venezia Giulia, 45/A - 33030 Majano (UD), ha chiesto in data 14/08/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Majano	Fg. 18 Pcn. 771	Pozzo n. 1	24			irriguo agricolo
Pz2	Majano	Fg. 23 Pcn. 66	Pozzo n. 2	24			irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica dott. Flavio Moretti - tel. 0433 481405 - Email flavio.moretti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 23/02/2025 al 09/03/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 16/08/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 27 dicembre 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

25_2_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2887/2024-presentato il-04/12/2024
GN-2956/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2977/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2984/2024-presentato il-13/12/2024
GN-2989/2024-presentato il-13/12/2024
GN-2991/2024-presentato il-13/12/2024

GN-3023/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3025/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3037/2024-presentato il-19/12/2024
GN-3042/2024-presentato il-19/12/2024

25_2_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2701/2024-presentato il-12/11/2024
GN-2736/2024-presentato il-15/11/2024
GN-2737/2024-presentato il-15/11/2024
GN-2738/2024-presentato il-15/11/2024
GN-2788/2024-presentato il-21/11/2024
GN-2790/2024-presentato il-21/11/2024
GN-2792/2024-presentato il-21/11/2024

GN-2904/2024-presentato il-05/12/2024
GN-2928/2024-presentato il-09/12/2024
GN-2987/2024-presentato il-13/12/2024
GN-3000/2024-presentato il-16/12/2024
GN-3011/2024-presentato il-18/12/2024
GN-3041/2024-presentato il-19/12/2024

25_2_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5927/2024-presentato il-29/11/2024
GN-5944/2024-presentato il-03/12/2024
GN-5974/2024-presentato il-04/12/2024
GN-5989/2024-presentato il-04/12/2024
GN-5998/2024-presentato il-05/12/2024
GN-6001/2024-presentato il-05/12/2024
GN-6002/2024-presentato il-05/12/2024
GN-6022/2024-presentato il-06/12/2024
GN-6026/2024-presentato il-06/12/2024
GN-6027/2024-presentato il-06/12/2024
GN-6053/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6059/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6064/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6071/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6093/2024-presentato il-11/12/2024
GN-6094/2024-presentato il-11/12/2024
GN-6104/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6105/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6108/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6110/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6111/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6113/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6116/2024-presentato il-12/12/2024
GN-6123/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6131/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6132/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6134/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6135/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6139/2024-presentato il-13/12/2024

GN-6141/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6149/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6150/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6153/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6154/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6162/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6169/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6176/2024-presentato il-17/12/2024
GN-6179/2024-presentato il-17/12/2024
GN-6181/2024-presentato il-17/12/2024
GN-6182/2024-presentato il-17/12/2024
GN-6186/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6187/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6188/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6204/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6206/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6209/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6210/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6211/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6218/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6219/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6220/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6232/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6240/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6245/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6246/2024-presentato il-19/12/2024
GN-6261/2024-presentato il-20/12/2024
GN-6263/2024-presentato il-20/12/2024
GN-6270/2024-presentato il-20/12/2024

25_2_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5292/2024-presentato il-24/10/2024
GN-5816/2024-presentato il-25/11/2024
GN-5922/2024-presentato il-29/11/2024
GN-5966/2024-presentato il-03/12/2024
GN-5968/2024-presentato il-03/12/2024
GN-5971/2024-presentato il-03/12/2024
GN-6021/2024-presentato il-06/12/2024

GN-6066/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6072/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6128/2024-presentato il-13/12/2024
GN-6155/2024-presentato il-16/12/2024
GN-6215/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6216/2024-presentato il-18/12/2024



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_2_3_AVV_COM ARTA TERME 38 PRGC_007

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 03.12.2024, esecutiva, è stata approvata la variante n. 38 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Arta Terme, 30 dicembre 2024

IL TITOLARE DI P.O.:
Manuel Sandri

25_2_3_AVV_COM BUTTRIO 45 PRGC_001

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 19/12/2024, esecutiva, è stata adottata la variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso gli uffici del Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Buttrio, 24 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Veronica Virginia Del Mestre

25_2_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO 49 PRGC_012

Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

Ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 63 sexies L.R. n. 23.02.2007 n.5 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23.12.2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto, in ordine alla variante di livello comunale n. 49 al Piano Regolatore Generale Comunale di Camino al Tagliamento (riconoscere una destinazione d'uso esistente e ammettere trasformazioni di edifici esistenti in zona agricola), che non sono state presentate osservazioni e opposizioni ed ha approvato la variante stessa.

Camino al Tagliamento, 30 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICO MANUTENTIVA:
geom. Giancarlo Bianchini

25_2_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA DET 1201_006

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Messa in sicurezza torrente Agozza - mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI in Comune di Forni di Sopra (D4AGO22-D-FOPRA-7081)".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 8 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 1201 di data 20/12/2024 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "MESSA IN SICUREZZA TORRENTE AGOZZA - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDICATO DAL PAI IN COMUNE DI FORNI DI SOPRA (D4AGO22-D-FOPRA-7081)". La suddetta determinazione produce variante, identificata con il n. 66, al vigente Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Forni di Sopra; La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione. Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Forni di Sopra, 30 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Anna Clerici

25_2_3_AVV_COM PONTEBBA 81 PRGC_003

Comune di Pontebba (UD)

Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 81 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 art. 63 sexsies

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Pontebba n. 55 del 22.11.2024, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante urbanistica di livello comunale n. 81 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.

Si rende noto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 15.10.2024 la variante n. 81 al P.R.G.C. è stata ritenuta non assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Pontebba, 24 dicembre 2024

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Mario Donadelli

25_2_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE 47 PRGC_002

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 47 al Piano regolatore comunale generale.

IL TPO AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 18/12/2024, esecutiva il 18/12/2024, è stata Approvata la variante n. 47 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii. .

Reana del Rojale, 24 dicembre 2024

TPO AREA TECNICA:
arch. Luca Rizzi

25_2_3_AVV_COM VILLESSE 11 PRGC_010

Comune di Villesse (GO)

Avviso di adozione variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Visto l'art. 63-sexies della L.R. 23/02/2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

che il Comune di Villesse, con deliberazione consiliare n. 40 del 20/12/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, ha adottato la variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, unitamente ai relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune di Villesse, per iscritto e su carta legale,

proprie osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari o altri titolari di diritti reali degli immobili eventualmente vincolati dalla variante, potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Villesse, 30 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Lorenzo Rigonat

25_2_3_AVV_EDR PORDENONE DECR 2050_009

Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P.549 - Messa in sicurezza tratta stradale su area in frana in loc. Bosplans al km 1+750 in Comune di Andreis. Decreto di esproprio n. 2050 del 27 dicembre 2024 (Estratto).

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO VIABILITÀ

(omissis)

DECRETA

1. di disporre ai sensi degli artt. 20, commi 11 e 14, 26, comma 11, e art. 23 del DPR n.327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii. (di seguito T.U.E.), l'espropriazione a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio stradale" con sede in Trieste, cod.fisc. 80014930327, degli immobili interessati dai lavori di "messa in sicurezza tratta stradale su area in frana in loc. Bosplans al km 1+750 in Comune di Andreis - P549", di seguito indicati:

PP.01 - Comune di Andreis

Catasto Terreni: foglio n.14 mappale n.1109 (ex 314/b) di mq 254

Catasto Terreni: foglio n.14 mappale n.1113 (ex 322/b) di mq 700

Ditta proprietaria catastale:

DE FEO Michele, cod. fisc. [...],

nato ad [...] il [...], proprietà per 1 / 2, [...];

GARLATO Flora, cod. fisc. [...],

nata a [...] il [...], proprietà per 1 / 2, [...];

per l'importo complessivo di euro 1.582,80 (millecinquecentottantadue/80) a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E4;

PP.02 - Comune di Andreis

Catasto Terreni: foglio n.14 mappale n.1111 (ex 315/b) di mq 31

Ditta proprietaria catastale:

STELLA Roberto, cod. fisc. [...],

nato in [...] il [...], proprietà per 1 / 2,

STELLA Renato, cod. fisc. [...],

nato in [...] il [...], proprietà per 1 / 2,

per l'importo complessivo di euro 34,10 (trentaquattro/10) a titolo di indennità di espropriazione su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E4;

PP.03 - Comune di Andreis

Catasto Terreni: foglio n.14 mappale n.1117 (ex 965/a) di mq 324

Ditta proprietaria catastale:

NONIS Giuseppe, cod. fisc. [...],

nato a [...] il [...], proprietà per 1 / 2,

PAOLATTO Sabrina, cod. fisc. [...],

nata a [...] il [...], proprietà per 1 / 2,

per l'importo complessivo di euro 6.930,00 (seimilanovecentotrenta/00) a titolo di indennità di espro-

priazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E4;

PP.04 - Comune di Andreis

Catasto Terreni: foglio n.15 mappale n.604 (ex 554/b) di mq 534

Catasto Terreni: foglio n.15 mappale n.609 (ex 561/b) di mq 507

Ditta proprietaria catastale:

CEOLIN Rosanna, cod.fisc. [...]

nata a [...] il [...], proprietà per 1 / 1, [...];

per l'importo complessivo di euro 14.007,68 (quattordicimilasette/68) a titolo di indennità di espropriazione, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, in quanto il terreno in oggetto, prima dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ricadeva in "Zona E4";

PP.05 - Comune di Andreis

Catasto Terreni: foglio n.15 mappale n.595 (ex 293/a) di mq 209

Ditta proprietaria catastale:

BUCCO Maria, cod.fisc. [...]

nata ad [...] il [...], proprietà per 1000 / 1000,

per l'importo complessivo di euro 209,00 (duecentonove/00) a titolo di indennità di espropriazione, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E4;

PP.06 - Comune di Andreis

Catasto Terreni: foglio n.15 mappale n.597 (ex 296/a) di mq 285

Ditta proprietaria catastale:

GAWEL Doris Hannelore, cod. fisc. [...],

nata in [...] il [...], proprietà per 1 / 1, [...];

per l'importo complessivo di euro 2.137,50 (duemilacentotrentasette/50) a titolo di indennità di espropriazione, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E4;

PP.07 - Comune di Andreis

Catasto Terreni: foglio n.15 mappale n.599 (ex 297/b) di mq 5

Catasto Terreni: foglio n.15 mappale n.600 (ex 297/c) di mq 5

Catasto Terreni: foglio n.15 mappale n.601 (ex 552/a) di mq 47

Ditta proprietaria catastale:

BUCCO Luciano, cod. fisc. [...],

nato a [...] il [...], proprietà per 1000 / 1000,

per l'importo complessivo di euro 57,00 (cinquantasette/00) a titolo di indennità di espropriazione su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto/IVA, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E4;

PP.09 - Comune di Andreis

Catasto Terreni: foglio n.14 mappale n.1116 (ex 323/b) di mq 41

Catasto Terreni: foglio n.15 mappale n.607 (ex 555/b) di mq 156

Ditta proprietaria catastale:

BOGONI Enrico, cod. fisc. [...],

nato a [...] il [...], proprietà per 1 / 2, [...];

PANIGUTTO Marisa, cod. fisc. [...],

nata a [...] il [...], proprietà per 1 / 2, [...];

per l'importo complessivo di euro 396,10 (trecentonovantasei/10) a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E4;

(omissis)

3. di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f), T.U.E., che il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposto sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;
4. di notificare alle ditte proprietarie, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g), T.U.E., nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione almeno sette giorni prima di essa;
5. di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. h), T.U.E. mediante immissione nel possesso da parte del personale dell'autorità espropriante, con la redazione del verbale di cui al successivo art. 24. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 T.U.E.;
6. di disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, T.U.E. la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese dell'autorità espropriante;

(omissis)

8. di trasmettere ai sensi dell'art. 23, comma 5, T.U.E. estratto del presente decreto di esproprio entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R., ai sensi dell'articolo 53 T.U.E., entro 60 giorni dalla notifica del presente Decreto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SOSTITUTO:
ing. Edoardo Faganello

25_2_3_CNC_ARCS GRAD 1 INFERMIERE L 68_005

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di infermiere riservato ai beneficiari della L 68/1999, pubblicata ai sensi del art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n.1 posto di infermiere riservato ai beneficiari della L.68/1999 - bando prot.n.33433 del 20/08/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.264 del 05/12/2024.

Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute ART. 1 L. 68/1999			
Id domanda	Totale punti (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori
4537254	50,500	1	1

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

25_2_3_CNC_ASU FC GRAD 3 DM NEFROLOGIA_004

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 135617 del 3 settembre 2024, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico di Nefrologia.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti concorso pubblico n. 135617

del 03.09.2024, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico di Nefrologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 1321 del 23.12.2024.

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	Candidato	Punteggio totale (su p.ti 100)	
1^	IANCHE FRANCESCO	73,390	Vincitore
2^	CAMPUS ANITA	72,370	Vincitore
3^	CATALANO VERONICA	72,000	Vincitore
4^	Id domanda: 4531629	69,030	Idoneo

Sono dichiarati vincitori i candidati: Ianche Francesco, Campus Anita e Catalano Veronica.

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_2_3_CNC_ASU FC GRAD 5 DM MEDICINA UGENZA_008

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 150581 del 1 ottobre 2024, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di Medicina d'emergenza-urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di medicina d'emergenza-urgenza, approvata con decreto del Direttore generale n. 1297 del 18.12.2024.

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	SPINELLI ANGELA	80,270
2^	GENTILE FEDERICO	61,134

Sono dichiarati vincitori i seguenti candidati: SPINELLI ANGELA e GENTILE FEDERICO

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_2_3_CNC_ASU GI BANDO 1 DM CARDIOCHIRURGIA_0_INTESTAZIONE_011

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 1 posto di dirigente medico in disciplina "Cardiochirurgia".

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1658 dd. 27.12.2024 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 posto di Dirigente Medico in disciplina "CARDIOCHIRURGIA"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991, D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. Per i cittadini di paesi terzi:
 - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.:
"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it> .

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello

status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);

2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2023:

maschi: 42,38 %

femmine: 57,62 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine

indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA
SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

25_2_3_CNC_ENTE ERPAC DECR 2166_1_TESTO_013

Ente per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Gorizia

Decreto ERPAC nr. 2166, dd. 30 dicembre 2024 - LR 2/2016, art. 4 bis, comma 1, lettera b). Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli approvato con decreto n. 1695 del 24 ottobre 2024 e integrato con decreto n. 1849 del 19 novembre 2024. Approvazione graduatoria.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTI i seguenti provvedimenti relativi all'organizzazione:

- la legge regionale n. 26/2014 relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del FVG;
- la legge regionale n. 2/2016, istitutiva dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC;
- il Regolamento (UE) n. 2023/283 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893, ed in particolare il testo vigente dell'allegata "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli enti Regionali", da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC;
- la deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2024, n. 1733, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'ERPAC alla sottoscritta dott.ssa Lydia ALESSIO-VERNÌ a decorrere dal giorno 1 dicembre 2024 e fino al 30 novembre 2027;

VISTI i seguenti provvedimenti relativi alla disciplina contabile:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- il decreto del Direttore generale n. 1947 del 28/11/2023, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2024-2026 - ADOZIONE", esecutivo ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 1999;
- i successivi atti di variazione al bilancio di previsione finanziario in corso di gestione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2024, n. 84 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2024 - 2026 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed in particolare l'allegato 5 relativo a "Rischi corruttivi e trasparenza", nella sezione dedicata all'ERPAC;

VISTO il decreto n. 1695 del 24/10/2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b), di seguito denominato "Avviso";

VISTO il decreto n. 1700 del 24/10/2024 con cui è stata approvata la modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di finanziamento relativa all'Avviso;

VISTO il decreto n. 1849 del 19/11/2024 con cui sono stati integrati sia l'Avviso sia la relativa modulistica;

ATTESO che:

- entro il termine delle ore 12.00.00 del 2 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso, è stata presentata all'ERPAC, n. 1 domanda con la relativa offerta formativa;
- che in data 3 dicembre 2024, con nota prot. n. 4616-P è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- che il Servizio affari generali e formazione dell'ERPAC ha accertato con apposita istruttoria, ai sensi degli articoli 12 e 13 dell'Avviso, l'ammissibilità della domanda di finanziamento verificandone la regolarità formale e la tempestività, la sussistenza dei requisiti soggettivi del soggetto proponente, la completezza documentale della domanda stessa, la sussistenza dei requisiti dell'offerta formativa e di ammissibilità della spesa;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 2032 del 13/12/2024 con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 dell'Avviso a nominare la Commissione prevista per la valutazione delle domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria preliminare, di seguito "Commissione";

DATO ATTO che la Commissione, riunitasi il giorno 18 dicembre 2024, ha quindi proceduto alla valutazione della domanda di finanziamento ritenuta ammissibile dal Servizio, come da verbale prot. n. 4869-P del 18/12/2024 conservato agli atti, sulla base dei criteri e degli indicatori fissati all'art.14, comma 5 dell'Avviso e secondo la scala di giudizio di cui all'art. 14, comma 6, dell'Avviso in conformità ai principi di assolvimento dell'onere motivazionale correlato all'espressione di punteggi numerici;

VISTA la graduatoria in esito all'attività di valutazione svolta dalla Commissione;

VISTO l'articolo 3, comma 3, dell'Avviso, ai sensi del quale "La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammessa";

VISTO l'articolo 15, comma 3, dell'Avviso, ai sensi del quale "Non è previsto il finanziamento parziale delle offerte formative.";

CONSIDERATO che gli importi stanziati consentono il finanziamento della domanda ammessa, per complessivi euro 90.000,00=, a carico del capitolo 80900 "Trasferimenti ad imprese Scuola merletti" facente parte della Missione 5, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 4 del bilancio di previsione per gli anni 2024-2026, competenza 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 dell'Avviso, entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande, con decreto del Direttore generale dell'ERPAC è approvata la graduatoria delle offerte formative ammissibili a finanziamento, recante l'indicazione del punteggio complessivo attribuito a ciascuna di esse;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato documento che reca la graduatoria contenente l'offerta formativa ammissibile a finanziamento, l'indicazione del punteggio complessivo ad essa attribuito e l'indicazione della sovvenzione assegnata a valere sull'Avviso;

DECRETA

1. per quanto esposto in premessa è approvata nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, la graduatoria contenente l'offerta formativa ammissibile a finanziamento, l'indicazione del punteggio complessivo ad essa attribuito e l'indicazione della sovvenzione assegnata a valere sull'Avviso;
2. ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15, comma 5 dell'Avviso, il presente decreto è pubblicato sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata all'Avviso nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. il Servizio affari generali e formazione provvederà ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione del finanziamento, secondo le disposizioni di cui all'articolo 16 dell'Avviso.

LA DIRETTRICE GENERALE:
Lydia Alessio-Verni

GRADUATORIA DELLE OFFERTE FORMATIVE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli approvato con decreto n. 1695 del 24/10/2024 e integrato con decreto n. 1849 del 19/11/2024					
N. PROT.	DATA	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	SPESA AMMESSA	SOVVENZIONE
4591	02/12/2024	En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia	94	90.000,00	90.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in f.to DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula